# STAMPASERA

N. 236 VENERDI' 7 SETTEMBRE 1990 — L. 1200


**DOLLARO**
1164 (+6)
**BORSA**
In rialzo

| PREZZI | alle 10,15 |
|---|---|
| Fiat | 6.660 |
| Stet | 2.065 |
| Banco Roma | 2.410 |
| Montedison | 1.429 |
| Generali | 37.700 |
| Enimont | 1.244 |
| Eridania | 8.720 |
| Ifi | 17.621 |
| Cir | 3.530 |
| Alivar | 15.080 |
| Sip | 1.400 |

# Pagare i debiti? Le Usl vendano i loro patrimoni

## Lo propone l'assessore Maccari

TORINO ● «Non c'è dubbio: alcune Usl della Regione posseggono miliardi in proprietà fondiarie e non si vede perché non debbano «mobilizzarli». Così la pensa Eugenio Maccari, assessore alla sanità regionale, sull'ipotesi di Guido Carli, ministro del Tesoro, di vendere i beni degli ospedali per saldare la spesa farmaceutica. Ma il tempo è tiranno e i fondi per pagare le farmacie servono subito. Se non si trovano, non resta che calcolare bene l'ammontare del debito per presentare velocemente il conto allo Stato a fine anno, il che non è semplice trattandosi di previsioni di spesa. E riflettere sulle cause e i rimedi di un consumo di medicine che, per alcune categorie di esenti dal ticket, mostra cifre da capogiro, giustificabili solo col malcostume delle «esenzioni in prestito». Abusi, in sostanza, che rendono sempre più realistica l'adozione, finora solo mormorata dal governo, di un tetto annuale alle prestazioni gratuite.

Ne hanno parlato ieri Maccari e il presidente regionale dei proprietari di farmacia, Adriano Morigi. Dopo il ballottio di cifre dei giorni scorsi, l'ammontare dello scoperto a fine '90 è stato stimato in 214 miliardi, cifra che conferma i calcoli pessimistici della Federfarma. «Non si tratta ancora di un debito - ha chiarito Morigi -, è una proiezione che vede la Regione insolvente a partire da ottobre». Ma sui numeri si pretende certezza e molte Usl sarebbero già in rosso. Perciò, pur escludendo ancora una volta l'ipotesi di passare all'assistenza indiretta, cioè di far pagare i farmaci al prezzo intero lasciando all'assistito il compito di farsi rimborsare, si è deciso comunque di avviare in tutte le Usl un'indagine sull'ammontare del conto farmaceutico alla data attuale.

Il nodo del problema rimane la quota degli esenti: in Regione è del 10,5 per cento, minore della media nazionale, ma le ricette di questa fascia rappresentano il 60 per cento del totale.

Tra le soluzioni per contenere il bilancio c'è quella del ministro De Lorenzo di fissare un tetto ai consumi gratuiti che spesso rappresentano un vero abuso.

Sembra comunque certo che l'ipotesi di restringere o, meglio, di sorvegliare più da vicino l'assistenza stia prendendo forma anche se l'iniziativa non mancherà di suscitare polemiche e quindi la cautela è d'obbligo. Il provvedimento dovrebbe essere allo studio, ma ancora non si sa quale sarà il criterio adottato tra quelli possibili: reddito, età, malattia. «Probabilmente — rifletto Maccari — un mix di tutti e tre». Ad esempio con l'età dell'assistito si potrebbero diminuire progressivamente i ticket fino ad arrivare all'esenzione totale con i 75 anni, quando si sommano più patologie. Oppure stabilire che un malato cronico, supponiamo di diabete, ha diritto alla gratuità dei farmaci solo per la patologia che lo riguarda e ovviamente per quelle che ne derivano direttamente.

**Maurizio Menicucci**

### A Chivasso, mentre cambiavano una gomma bucata

# Un'auto piomba su 5 militari due morti e un moribondo

CHIVASSO ■ Due incidenti stradali, tre morti e un moribondo sono il triste bilancio del traffico di questa notte, nella cintura di Torino.

A Chivasso due giovani hanno perso la vita ed un altro versa in condizioni disperate. Un quarto è stato ferito leggermente e un quinto è rimasto illeso. Sono tutti militari in forza alla caserma Giordana del genio ferrovieri di Chivasso. All'una e trenta erano fermi accanto alla Golf sulla quale viaggiavano e stavano sostituendo una ruota per una foratura. Una Panda condotta da Roberto Abburrà, 22 anni, operaio, residente a Volpiano in via Milano 76, gli è piombata addosso. Le vittime sono Luciano Pasquini, 23 anni, Seravezza (Lucca), proprietario della Golf, e Stefano Petrini, 21 anni, di Ancona, centrati in pieno dalla Panda e trascinati per una trentina di metri. Ciro Mesi, 22 anni, residente a Ercolano (Napoli), è rimasto pure investito ed i sanitari si stanno prodigando per strapparlo alla morte, mentre Marco Sistini, 20 anni, Terracina (Latina), è stato urtato solo lievemente ad una gamba. Fabrizio Speranza, 21 anni, di Paola (Cosenza), che si trovava in piedi davanti alla Golf, è scampato all'investimento.

I cinque amici stavano facendo ritorno in caserma dopo aver trascorso un'allegra serata insieme. L'incidente è successo in corso Galileo Ferraris, pochi metri prima dell'incrocio con via Tolentino. La Golf era ferma accanto al marciapiede destro. I giovani tutti a terra. Quando l'utilitaria dell'Abburrà che stava facendo ritorno a Volpiano dopo aver accompagnato la fidanzata a casa al quartiere Coppino di Chivasso, poco distante dal luogo dell'incidente, gli è piombata addosso, i militari avevano appena estratto i ferri per iniziare l'opera di sostituzione del pneumatico anteriore sinistro. Corso Galileo Ferraris è bene illuminato; molto probabilmente per un attimo di distrazione il giovane conducente della Panda non si è accorto delle persone accovacciate a terra. Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante.

I due giovani, che sono poi giunti cadaveri al vicino pronto soccorso dell'ospedale dell'Usl 39, erano incastrati sotto la parte anteriore dell'utilitaria e sono stati estratti dai vigili del fuoco. Il Ciro, pure disteso sull'asfalto, dopo le prime cure presso il nosocomio chivassese è stato trasferito al Cto, dov'è attualmente ricoverato in prognosi riservata. I sanitari hanno diagnosticato un trauma cranico e ferite varie in diverse parti del corpo. Illeso il conducente della Panda.

Indagini sono in corso da parte dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Chivasso, che nella notte hanno messo a verbale le dichiarazioni del giovane investitore, che non si dà pace per l'accaduto.

Il secondo incidente è avvenuto ieri sera a Villastellone. Luigi Calliano, 37 anni, via Azzi 10, Torino, si è schiantato, con la moto, contro la fiancata di una bisarca. E' spirato, poco dopo, alle Molinette.

**Diego Andrà**

Luciano Pasquini e Stefano Petrini, le vittime; Fabrizio Speranza e Marco Sistini, i due compagni che si sono salvati; l'investitore Roberto Abburrà

# Riapre c. Sommeiller

## Finiti in anticipo i lavori sul cavalcavia

TORINO ● Cavalcavia di corso Sommeiller: lavori finiti, si riapre. E in anticipo di qualche giorno sulla scadenza prevista. Da lunedì anche la linea tranviaria «16» ritornerà al suo percorso originale: oggi verranno affissi gli avvisi dei Trasporti Torinesi. Per quanto riguarda il traffico privato non si esclude che già da domani il cavalcavia sia aperto alle auto: su questo si deciderà nelle prossime ore dopo un ultimo sopralluogo. Nella peggiore delle ipotesi, comunque, la data slitterà solo a lunedì.

Il cavalcavia era stato chiuso la mattina del 9 luglio. «I lavori sono assolutamente necessari, non possono essere rimandati. E' una questione di sicurezza», avevano detto i tecnici del Comune che si erano trovati a dover fronteggiare polemiche e proteste continue. E il primo giorno di chiusura il traffico nella zona circostante era stato impossibile, un'autentica odissea. Al mattino, la circolazione sull'altro cavalcavia, quello di corso Dante, si era trasformata in un enorme ingorgo. Dalle 7 alle 10 la situazione era stata drammatica. E i vigili urbani avevano continuato nel tentativo di snellire il traffico dirottando le auto su percorsi alternativi. E si è continuato in questo modo anche per le settimane successive in attesa dell'esodo estivo.

In corso Sommeiller — dove stamani si è continuato a lavorare per terminare i marciapiedi e una corsia — oltre a rifare completamente il manto stradale, sono stati sostituiti i binari del tram, sono stati cambiati le tubazioni dell'Italgas e i cavi della Sip. Tutte le polemiche dei mesi scorsi si erano basate su una sola domanda: era veramente indispensabile bloccare uno dei più importanti passaggi sulla ferrovia? Non era possibile effettuare l'intervento utilizzando il traffico alternato? Dal Comune però la risposta, data a più riprese, è sempre stata la stessa: «No, nessuna soluzione alternativa, la carreggiata è troppo stretta».

Si è continuato così in un valzer di date e scadenze. Prima veniva indicato il 15 settembre, poi il 10. Il coro dei pessimisti — «Non riusciranno a finire in tempo» — è cresciuto con il passare delle settimane nonostante le assicurazioni sul buon andamento dei lavori arrivassero con puntualità. Alla fine il colpo di scena decisivo: il cavalcavia riapre. Non solo: l'anticipo, anche se di pochi giorni, smentisce tutto e tutti. Anche se qualcuno continua a ricordare che negli Anni 30, quando venne abbattuto il vecchio ponte sulla ferrovia per costruire l'attuale cavalcavia, il traffico — ovviamente molto meno intenso di quanto è ora — non venne interrotto neppure per un giorno. Un unico particolare: i lavori durarono a lungo, quasi due anni.

# Corsi anti-droga per insegnanti

Una scatola di siringhe raccolte nel giardino di una scuola materna

TORINO ● Un corso di formazione sul fenomeno delle tossicodipendenze per insegnanti di scuola media inferiore si conclude oggi a Pessinetto, Val di Lanzo. L'iniziativa del Centro Torinese di Solidarietà di don Paolo Fini è, a livello piemontese (ma una parte dei 20 docenti coinvolti proviene anche da Milano e dal Veneto), una delle prime risposte al capitolo «prevenzione» della nuova legge sulla droga.

SERVIZIO A PAGINA 9

# Ospite in Iraq

## E' un tecnico di Orbassano

TORINO ● C'è anche un tecnico di Orbassano tra gli «ospiti» italiani in Iraq. E' Antonio Vinci, 47 anni, originario di Messina. Da luglio, assieme ad una cinquantina di altri connazionali, si trova ad Al-Sonal, vicino al confine turco, per costruire, per conto della ditta Fochi di Bologna, una centrale termoelettrica.

A casa, in via Rossolli 48, oltre alla consorte, Silvana Giai, 47 anni, ci sono ad attenderlo i due figli Fabrizio e Massimo di 21 e 19 anni. Le ultime notizie, per telefono, i parenti le hanno avute ieri mattina.

«Antonio — spiega la moglie — *l'ho sentito un po' stanco. Però ancora una volta mi ha rassicurato: non c'è alcun problema: niente maltrattamenti, niente costrizioni... Spero sia vero; non lo dica solo per tenermi tranquilla...».*

SERVIZIO A PAGINA 8

La moglie, Silvana Giai

L'allenatore Gigi Maifredi

# Soldati tradisce la Juve «Ero tifoso dal 1914...»

Nel bene e nel male la Juve continua a fare la parte della primadonna. E da sempre la squadra bianconera è stata la più amata, ma anche la più odiata del calcio italiano. Abbiamo ascoltato due illustri tifosi, Mario Soldati e Gipo Farassino, per conoscere il loro parere sulle polemiche che in questi giorni hanno investito Maifredi e i suoi uomini. E per un Farassino che difende la nuova formula bianconera, c'è un Soldati indignato che cambia bandiera. «Sì — conferma lo scrittore, tifoso sin dal lontano 1914 —, *ho deciso che non tiferò più per la Vecchia Signora e questo perché ho fatto delle scelte che non mi sono piaciute ed è come se mi avesse tradito. Troppi passi falsi: il primo è stato quello di aver mandato via Zoff, un grande campione ed un ottimo allenatore, che, pur senza essere sostenuto, è riuscito a conquistare due coppe ed è andato molto vicino a vincere lo scudetto. Il secondo, quello di aver scelto Maifredi, non adatto a sedere sulla panchina bianconera. A questo si aggiunga una campagna acquisti che considero una vera follia».*

Di diverso avviso lo chansonnier Farassino: «*E' troppo presto per giudicare l'operato del nuovo tecnico. Diamogli un po' di tempo prima di metterlo in croce. La pesante sconfitta di Napoli è stata solo un incidente di percorso*»

SERVIZIO A PAGINA 17

Paul Newman

# Paul Newman, tocco di classe

## A Venezia nel film di Ivory in concorso «Mr & Mrs Bridge»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ● Paul Newman e Joanne Woodward faranno oggi la cortesia, con «Mr & Mrs Bridge» di James Ivory, in concorso, di regalare alla Mostra una propizia pausa di alta classe e di serena professionalità.

In particolare Newman, che puro passa per un anticonformista, sarebbe il primo a stupirsi che da noi l'approssimatività e la volgarità facciano notizia. Pensiamo che da moltissimi anni preferisca recitare con la moglie piuttosto che con un'amante, non presta il suo maturo charme a personaggi stilisticamente ambigui, ha sempre detto di votare per candidati progressisti.

Questa è l'originalità di un attore che potrebbe fare i capricci senza che nessuno osasse rimproverarlo.

A Venezia vicevversa fior di banalità vengono regolarmente scambiate per acume o fantasia. Quando cioè Vittorio Sgarbi definisce una comica il dramma (discutibilissimo, va da sè) della Von Trotta, «L'africana», realizza la figura del fascista secondo la definizione di Truffaut che, quando faceva il critico, s'ingegnava di spiegare che cosa voleva dire il film e come l'aveva detto, senza mai intimorire agli spettatori di andarlo a vedere o meno.

Purtroppo da noi roba del genere viene gonfiata dalla stampa, la stessa che nauseabondamente ha dato retta a Sandra Milo in occasione della sciita bugia, ampiamente fotografata e commentata (il famoso finto matrimonio con bagnino cubano). Del resto la Milo è qui al Lido, in compagnia di altre riverite nullità, a cerca di tener vivo l'interesse sul suo romanzo.

C'è qualcosa che non va. Quando il sindacato dei critici offre i dieci film della Settimana della Critica, gratuiti e utilizzabili subito, al Comune per le difficoltose proiezioni in terraferma, si sente rispondere di inoltrare regolare domanda scritta. Come se chiedesse, e non già facesse, un favore.

**Piero Perona**

SERVIZI A PAGINA 21

# Via il cappuccio o il busto

## Abbiamo visto alla Camera il monumento a Togliatti, ancora «velato» Polemiche, inaugurazione in forse; ma quel bronzo non è il «Migliore»

ROMA ● «Non ci piacciono gli incappucciati, dunque via tutti i cappucci», taglia corto con tono ironico il socialista Salvo Andò; «Contro i cappucci è anche contro tutte le statue», gli fa eco sorridendo il dc Giuseppe Gargani, prima di filar via dal Transatlantico sottobraccio al collega. Sono soltanto questi i commenti all'iniziativa missina che si raccolgono nel palazzo di Montecitorio ancora deserto e totalmente immerso nel clima assente delle vacanze. Commenti scherzosi, come se il problema non offrisse il minimo interesse: e sì che andare dalla Iotti, come hanno fatto i big dell'estrema destra, per chiederle ufficialmente di far sparire il busto di Togliatti dalle glorie del Parlamento, è un passo non da poco che rischia di tramutarsi in mina vagante per la presidente della Camera che è anche vedova del «Migliore».

Perché allora è già calata la sordina sulla infuocata dichiarazione di Fini, Servello e Tremaglia dove quasi si impone «che il monumento già installato a Montecitorio nella galleria degli uomini illustri e per ora nascosto con un cappuccio venga immediatamente rimosso»? Perché la presidente non risponde? E perché gli altri partiti (il psi in special modo) non si appropriano di questo cavallo, in un momento di così favorevoli tempeste antitogliattiane che si abbattono sul pci? Non è per incuria vacanziera, né per timore di apparire a ruota dell'estrema destra, o tanto meno per improvvisa pietà dei problemi in cui si dibattono i comunisti. Gli è che il busto di Togliatti nasconde una storia che ha il sapore della classica lottizzazione, o dunque un po' tutti mostrano la coda di paglia. Gli è che i busti ancora incappucciati e in attesa di inaugurazione solenne sono quattro (Moro, Nenni e La Malfa padre, oltre a Togliatti), glorificano per riflesso e in parti uguali dc, pci, psi e laici, dunque «simul stabunt simul cadent», per usare una citazione latina tanto amata dai politici che spesso la storpiano. Così, Togliatti finirà probabilmente col restare al suo posto, pur se incappucciato con gli altri tre illustri compagni e avversari a tempo indeterminato.

Del resto stanno lì tutti e quattro coperti con uno spesso velo da oltre sette mesi, da quando cioè lo scultore ha consegnato i bronzi commissionatigli un anno e mezzo prima. Già, perché la decisione di onorare questi padri della Repubblica esponendone l'effigie nella loggia al primo piano che s'affaccia sul cortile interno di Montecitorio, era stata presa due anni fa, nella precedente legislatura. Presidente era sempre la Iotti, ma la responsabilità della scelta è collegiale e va all'ufficio di presidenza, dove ogni partito è rappresentato, e che decise a stragrande maggioranza, dal momento che i quattro busti

L'onorevole Palmiro Togliatti: diventa «scomoda» la statua alla Camera

rappresentavano l'intero «arco costituzionale». Perché i drappi non sono stati ancora tolti? Perché per la cerimonia di inaugurazione ufficiale ci vuole l'unanimità dell'ufficio di presidenza, ma i quattro illustri scomparsi devono essere scoperti insieme, e di rinvio in rinvio si è arrivati a questi incerti tempi pericolosi per molte memorie. Meglio il silenzio dunque, e i cappucci.

Oltretutto, tanto Palmiro Togliatti quanto Pietro Nenni, e anche Ugo La Malfa quanto Aldo Moro, così coperti ci guadagnano. Perché i bronzi che li ritraggono sono decisamente brutti, frutto di una stessa mano frettolosa e per nulla ispirata, da scalpellino cimiteriale. Non che a quelli che già occupavano, e senza veli, la galleria sia andata meglio, perché tutti quei busti in marmo sulle colonnine ispirano una complessiva tristezza e fanno rimpiangere le teste garibaldine del Pincio, che almeno stanno nel verde. Ma tant'è: se Nenni e Togliatti hanno trovato posto l'uno a destra e l'altro a sinistra di Turati, Moro sta di fronte a Matteotti e La Malfa in faccia a Giolitti, il tutto con parallelismi e metafore politiche non casuali. Del resto anche Garibaldi e Mazzini, sul lato opposto del corridoio quadrangolare, fiancheggiano Cavour, che è l'unico di tutti i busti ad avere l'onore aggiuntivo di un serto d'alloro sulla colonnina che lo sostiene.

Con Togliatti e gli altri tre incappucciati, sono ora una quarantina i personaggi che hanno onorato il Parlamento in 130 anni di storia unitaria, e che hanno trovato posto nel piccolo pantheon di Montecitorio. Volti e nomi famosi ovviamente, ma anche tanti eroi ormai dimenticati. Chi ricorda più ad esempio Giuseppe Biancheri, che pure è il quarto della fila, con lo sguardo profetico e gli enormi favoriti? Bisogna scendere in archivio, per sapere che è stato ministro della Marina e presidente della Camera nel secolo scorso. Anche senza cappuccio, provvede il tempo.

**Gianni Pennacchi**

## NOTIZIE

### Ancora troppi Comuni non hanno il depuratore

ROMA ● La maggioranza dei Comuni italiani non ha un depuratore per le acque fognarie. Secondo una rilevazione dell'Istat sono esattamente 4570 (pari al 56,5%) i Comuni non forniti di depuratori. Si tratta generalmente di piccoli Comuni, non superiori ai 5000 abitanti e lontani da altri grandi centri urbani. Ma la quota della popolazione che non beneficia di impianti di depurazione per i liquami fognari resta comunque eccezionalmente elevata essendo pari al 40,2% dei residenti. Ciò significa che una così rilevante parte delle acque reflue civili urbane finisce nei fiumi, nei laghi o in mare senza essere preventivamente sottoposta ad un processo di depurazione.

Come per il reddito ed il costume c'è una territorialità anche per le fogne. Nell'Italia nord-occidentale (ove sono presenti molti piccoli Comuni), si ha il 61,1% della popolazione servita da impianti di depurazione. Nell'Italia nord-orientale il 77,9%, nell'Italia centrale il 69,5%, nell'Italia meridionale il 53,1%, nell'Italia insulare il 27,7%.

### Droga: 739 morti nei primi 8 mesi del '90

ROMA ● E' di circa il 15% l'incremento, rispetto ai primi otto mesi del 1989, l'aumento di decessi dall'inizio del '90: sono difatti 739 i morti per overdose a fronte dei 636 del corrispondente periodo dell'anno appena trascorso. Lo si rileva dai dati dell'Ufficio centrale antidroga del ministero dell'Interno, l'organismo interforze a cui partecipano polizia, carabinieri e guardia di finanza. Se il trend di decessi continua con questo andamento si supererà la quota dei mille, che alla fine del 1989 fu mancata per poche unità (965 fu il computo in quella occasione) e sarà secondo gli esperti superata tranquillamente. Per i sequestri di sostanze stupefacenti si registrano aumenti per l'eroina: 576 i kg sequestrati in questi 8 mesi del '90, mentre nel corrispondente periodo si era a 471,791 kg «intercettati» dalle forze dell'ordine. Per la cocaina attualmente si è a kg 370,27 rispetto ai 454,911 bloccati nel 1989.

### Il ministro darà «una scossa» alla scuola

NAPOLI ● Il ministro della Pubblica Istruzione, Gerardo Bianco, sta compiendo un giro di ricognizione sul campo dell'universo scolastico italiano. Ieri è stato a Napoli, oggi sarà a Firenze e poi il 17 a Bolzano dove per primo inizia l'anno scolastico 90/91.

E' un anno di particolare rilevanza per preparare l'attuazione della riforma delle elementari e per l'entrata in vigore della legge sulla droga che domanda alla scuola compiti specifici di informazione dei giovani. «Ho cominciato adesso una campagna di guerra», ha detto il ministro dopo l'incontro nella sede della prefettura di Napoli. Bianco ha definito la sua iniziativa di prendere visione dei problemi nelle singole realtà territoriali una sorta di «scossone».

A BENNA, NEL BIELLESE

# Derubati dai ladri, delusi dal Comune

## Dopo i furti subiti da alcuni anziani, tre consiglieri hanno proposto un «contributo di solidarietà» di mezzo milione; ma ieri sera la maggioranza consigliare ha bocciato lo stanziamento richiesto

Gli anziani sono spesso le vittime preferite da ladri e truffatori

BENNA ● Dopo giorni di animate discussioni il verdetto è stato chiaro: i pensionati derubati non avranno alcun contributo, sia pure simbolico, da parte del Comune di Benna, piccolo centro alle porte di Biella. Nel consiglio comunale di ieri sera, con otto voti la maggioranza — formata da comunisti, indipendenti e democristiani indipendenti — ha detto no alla proposta avanzata da tre consiglieri dell'opposizione, i democristiani Claudio Bracco, Delmo Calciato e Lanfranco Bottardi. E' toccato al sindaco l'ingrato compito di motivare il rifiuto: «Certo, 500 mila lire a ciascuno dei derubati non è una gran cifra, ma non possiamo creare un precedente. E poi nessuno di loro versa in gravi condizioni economiche. Non solo. Mi aspettavo almeno di vedere una copia della denuncia del furto o le fatture per i lavori di riparazione dei danni subiti, ma finora non ho visto nulla. Chiunque potrebbe un giorno passare in Comune e pretendere dei soldi dicendo che è stato preso di mira dai ladri».

Sulle prime l'iniziativa dei tre consiglieri dell'opposizione sembra una di quelle che mettono tutti d'accordo. Da mesi diversi anziani di Benna erano stati visitati dai ladri, tra cui ultimamente anche tre donne. Come non essere sensibili ai problemi di questi anziani che proprio per la loro maggior debolezza sono diventati facili vittime di gente senza scrupoli? E così dopo questi ultimi tre furti ai danni delle tre anziane — per una decina di milioni, gioielli e anche qualche gallina — i tre consiglieri democristiani hanno pensato di proporre un gesto di solidarietà da parte del Comune. «In fondo già pensa agli anziani mandandoli al mare, perché non dovrebbe essere sensibile di fronte alle loro nuove sventure?». Pronta la replica del sindaco comunista: «Per il mare i soldi pubblici vengono spesi sulla base dei modelli 101, insomma solo dietro precisi giustificativi».

Il rigore del buon amministratore che deve giustificare come spende i soldi pubblici ha trovato comunque conforto anche da una delle anziane derubate che al sindaco ha telefonato per chiarire di non voler «nemmeno una lira di quel mezzo milione». Insomma, niente elemosine dal Comune.

ANCHE PER MERCI DEPERIBILI

# E' domenica, niente Tir

## Il Consiglio di Stato ha revocato tutte le deroghe

ROMA ● I Tir che trasportano merci deperibili dovranno nuovamente fermarsi nei giorni festivi. Il Consiglio di Stato (quinta sezione, presidente Gessa) ha pubblicato una decisione con la quale respinge l'appello del ministero dei Lavori Pubblici, Prandini, contro l'ordinanza del Tar del Lazio del giugno scorso che aveva sospeso tutte le deroghe concesse ai «bisonti» della strada per il trasporto di carne, pesce, frutta e ortaggi freschi, gelati, fiori e altre merci soggette ad alterazione.

A seguito della decisione dei giudici amministrativi di secondo grado quella ordinanza resta in vigore per la parte in cui blocca le deroghe, vietando così il transito ai Tir di peso superiore ai 50 quintali trasportanti le suddette merci.

Va fatto rilevare che la nuova decisione del Consiglio di Stato è antitetica ad un'altra emessa nel luglio scorso (sempre dalla quinta sezione, ma da un altro collegio) quando invece venne accolto un ricorso presentato dai produttori di gelati.

Allora, il Consiglio di Stato ritenne che le associazioni ambientaliste, opposesi alle deroghe al divieto di circolazione, non avessero legittimazione ad impugnare le decisioni del ministro.

I «bisogni» adibiti al trasporto di prodotti soggetti a deperimento così ripresero a circolare (erano già stati bloccati un'altra volta) anche nei giorni festivi; un fatto che farà registrare la strage di Minturno, nella quale hanno perso la vita 8 persone a seguito dello scontro tra un pullman ed un Tir carico di pomodori.

Il ministro Prandini

Ieri, come detto, è intervenuta la pubblicazione di una decisione di opposto tenore, nella quale i giudici amministrativi di appello hanno per la prima volta applicato la nuova legge numero 241 del 1990 che ha riconosciuto alle associazioni di tutela dei consumatori il diritto di intervenire nelle procedure amministrative e di rivolgersi al giudice.

Soddisfazione, ovviamente, è stata espressa da Codacons e Lega Ambiente per una pronuncia, è stato sottolineato, «che ha preferito la vita al profitto degli industriali e delle lobbies dei trasportatori».

Le due associazioni ambientaliste hanno intanto reso noto di aver promosso la costituzione di un comitato di parenti delle vittime della strage di Minturno per chiedere al ministro Prandini il risarcimento dei danni subiti.

NEL CENTRO STORICO

## «Esecuzioni» a viso scoperto e guerra fra gang

# Il Far West? E' a Genova

GENOVA ● Liberato Parisi, 36 anni, detto «Corrado», esponente di un clan dei catanesi, abitante nel centro storico, entra nel bar San Pietro in via Casaregis. Improvvisamente nel locale irrompe un giovanotto, giubbotto gettato sulle spalle, strano cappello verde. «Vieni fuori!», intima al Parisi. E gli spara tre colpi alle gambe maciullandogli un polpaccio. Quindi, a passo lento, se ne va approfittando della confusione creata nella strada. Quasi certamente un «avvertimento» per traffico di droga, uno sgarro o presunto tale. Ed anche un'ostentazione del feritore, che non ha fatto caso alla gente che lo guardava in faccia. Qualcuno ritiene di aver riconosciuto un noto trafficante di eroina. In pieno giorno, una valigetta con gioielli per 300 milioni è stata sottratta a un rappresentante di Pavia di 29 anni, Graziano Chini: un agguato fra la via Fieschi e la via XX Settembre, in pieno centro della città, la pistola puntata, una voce giovanile che impone di aprire il portabagagli, la preziosa valigetta che scompare.

Sono, in ordine di tempo, i due ultimi episodi di una cronaca genovese che si fa sempre più nera e che alla furibonda lotta per la droga, senza esclusione di colpi, aggiunge una criminalità spicciola. I furti negli appartamenti più o meno incustoditi sono ormai routine. Genova come il Far West. La città rivela chiari segni di paura. Dice un arrestato dalla mobile: «Ormai chi va a trattare una partita di droga, anche piccola, si porta dietro la rivoltella». Ma la paura s'insinua soprattutto nel centro storico, dov'è in corso una disperata lotta fra poveri: vu' cumprà, scacciati dal centro con i loro poveri oggetti, sono facile preda degli spacciatori. Si disputano i clienti. Dalla metà di agosto ad oggi non meno di dieci aggressioni sono avvenute dietro la piazza De Ferrari fra tunisini e marocchini che hanno invaso il «mercato». Almeno otto i feriti.

Gli spacciatori — come dimostrano episodi passati — non esitano nemmeno a sparare sulla polizia, quando vengono individuati e accerchiati. Gli agenti hanno scoperto un'organizzazione precisa: fino a una certa ora spacciano i mediorientali, poi sopraggiunge il clan dei napoletani che vuole strada libera. Se qualcuno si pone di traverso al cambio dei venditori, sparano la pistole. I vicoli che dalla via Balbi si dipartono verso il porto sono ormai preda di trafficanti.

Ma Genova è anche diventata il capolinea delle «lucciole nere». E, in via Gramsci sono comparsi i «femminielli»; i travestiti (una ventina) stazionano nei vicoli Untoria e Croce Bianca. «E' sempre più difficile arrestare i responsabili. Siamo di fronte a un'incredibile omertà», ammettono in questura.

**Guido Coppini**

I SEDICI OMICIDI INSOLUTI

# Il «mostro di Firenze» è a Roma?

## Si ipotizza un collegamento con il giallo di Simonetta Cesaroni

Simonetta Cesaroni

ROMA ● Simonetta Cesaroni, ennesima vittima dell'imprendibile «mostro di Firenze»? A un mese dall'assassinio della diciottenne segretaria di via Poma, «giallo» tutt'ora insoluto, sembra aprirsi anche questa pista. Un'ipotesi che sarebbe confermata dall'arrivo a Roma del vicequestore Ruggero Perugini, capo della cosiddetta «sam», ovvero la «squadra anti mostro», da anni impegnata a scoprire l'autore di una lunga serie di delitti dove emerge un comune denominatore: un feroce accanimento a colpire le zone sessuali delle vittime designate.

Gli investigatori alle prese col «giallo» di via Poma non stanno trascurando nessun particolare. Ed è forse un delitto avvenuto in provincia di Firenze ad avere inquietanti rassomiglianze con quello romano e che giustificherebbe la calata a Roma del vicequestore Perugini. Si tratta dell'assassinio di Stefania Pettini e di Pasquale Gentilcore, avvenuto il 14 settembre del 1974, a Borgo San Lorenzo, nei pressi di Firenze. Dopo un «silenzio» che durava dal '69, il «mostro» tornava a colpire. L'omicida aveva utilizzato la mai trovata Beretta calibro 22, ma si era anche accanito sul cadavere della ragazza vibrando ben 97 colpi di coltello o cacciavite, molti dei quali nelle zone sessuali. E come nel caso di Simonetta Cesaroni, l'assassino aveva usato come arma una lama lunga e sottile. Un'esile collegamento, ma per gli inquirenti che stanno cercando di fare luce sul delitto di via Poma, ogni via pur piccola traccia è importante.

Alla Procura di Roma e in Questura, a un mese dalla terribile scoperta del cadavere della giovane segretaria, la consegna è ora quella del silenzio più assoluto. Non si sa nulla ad esempio sulla data dell'importante nuovo sopralluogo nell'ufficio di via Poma dove Simonetta Cesaroni ha trovato una morte terribile. Ad esso dovrebbero partecipare tutte le persone presenti la sera del 7 agosto, quando venne trovato il cadavere della diciottenne: la sorella Paola col fidanzato Antonello, il datore di lavoro della vittima, Salvatore Volponi, con suo figlio, la portiera Giuseppa De Luca, il portiere Pietrino Vanacore, il loro figlio Mario con la moglie Donatella, l'ingegner Valle. Tutti in quell'appartamento di via Poma per verificare se sapranno rivivere quei momenti così come li hanno raccontati agli inquirenti quel giorno o se invece qualcuno cadrà in qualche errore.

La squadra mobile di Roma nel frattempo continua a raccogliere elementi per far maggior luce sulle personalità e sulla vita delle persone sospettate del delitto. Tra questi il portiere Vanacore, nonostante una sentenza del tribunale della libertà lo abbia fatto uscire dal carcere.

## Golfo Persico. Gli Usa sempre più seccati, «gli europei non pagano»

# S'incrina il «fronte occidentale»?

NEW YORK ● I dollari rischiano di incrinare la compattezza del «fronte occidentale» nel Golfo Persico? Alla vigilia di una riunione straordinaria, prevista per oggi a Roma, dei ministri degli Esteri della Comunità europea, l'autorevole «New York Times» ha invitato gli alleati dell'America a «smetterla di giocare a rimpiattino» e «pagare invece la loro intera e giusta parte» dei costi della crisi del Golfo. Il quotidiano ha scritto in un editoriale che, tra spese vive per l'intervento militare in Arabia Saudita e fondi necessari per aiutare i Paesi poveri a fronteggiare le conseguenze delle sanzioni contro l'Iraq, saranno probabilmente necessari in un anno almeno 50 miliardi di dollari, ma che finora «sono i contribuenti americani che si stanno addossando quasi l'intero costo».

Gli Stati Uniti — ha scritto il «New York Times» — hanno mandato, tra soldati e marinai, 100.000 uomini nella zona del Golfo. Gli egiziani 2000 e tutti gli alleati europei 7000. Aiuti finanziari significativi sono giunti solo dall'Arabia Saudita, mentre il Giappone si è impegnato a versare la modesta cifra di un miliardo di dollari. «A parte la Francia e la Gran Bretagna, gli altri Paesi schierati contro l'Iraq non hanno offerto praticamente nulla».

«Gli europei occidentali e il Giappone — ha proseguito l'editoriale — dipendono dal petrolio del Golfo più degli Stati Uniti e bisogna quindi insistere affinché facciano fronte alle loro responsabilità». Qualcuno degli alleati dice che dando soldi all'esercito americano lo si farebbe apparire come un'armata mercenaria, altri hanno limiti costituzionali alla possibilità di mandare truppe all'estero. «Bene, è meglio apparire mercenari che imboscati pronti a lasciare solo noi a proteggere il loro petrolio con il nostro sangue. E se si possono capire i limiti costituzionali, la coscienza degli alleati non dovrebbe impedire loro di mandare cacciamine o dottori o navi da trasporto o contanti». «I ministri degli Esteri della Comunità si incontrano domani a Roma per discutere questo problema — ha concluso il New York Times —: se vogliono sconfiggere l'aggressione, a prezzi e forniture energetiche garantiti, e se vogliono avere una voce in tema di guerra e pace, dovranno smetterla di giocare a rimpiattino e cominciare a pagare la loro parte».

Una risposta al problema sollevato dal New York Times è già venuta ieri sera dal presidente francese François Mitterrand il quale ha dichiarato che il suo Paese non darà alcun contributo al finanziamento dell'impegno militare statunitense nel Golfo Persico, ma ha promesso la concessione di aiuti ai Paesi «più vistosamente colpiti» dalle conseguenze delle sanzioni economiche decretate dalle Nazioni Unite contro l'Iraq.

Mitterrand ha fatto notare che, con 14 navi da guerra e 6-7000 uomini direttamente impegnati nelle operazioni nel Golfo Persico, la Francia è il Paese che vi ha impegnato la seconda forza per entità, dopo quella degli Stati Uniti.

Anche l'Unione democristiana (Cdu, il partito principale della coalizione governativa della Germania federale) sembra divisa al suo interno sulla proposta di contribuire con versamenti in danaro alle spese che il governo degli Stati Uniti sta sostenendo per l'invio di forze armate nella regione del Golfo.

Il capo della Cdu, Volker Ruehe, ripreso dal quotidiano di Monaco di Baviera «Sueddeutsche Zeitung», ha detto che il governo di Bonn dovrebbe inviare aiuti in danaro a Giordania, Egitto ed altri Paesi della regione che sono in difficoltà a causa della crisi, ma non dovranno essere effettuati pagamenti diretti per l'operazione militare statunitense. «Dovremmo piuttosto aiutare quei Paesi che sono particolarmente colpiti dalla crisi del Golfo, e che contribuiscono alla sua soluzione», ha spiegato Ruehe.

Un portavoce governativo di Bonn ha tuttavia fatto sapere che il governo sta esaminando l'eventualità di concedere un finanziamento diretto per le truppe statunitensi, pur sottolineando che «ancora non è stata presa alcuna decisione».

## Dura polemica a New York «Tutto sulle spalle dei contribuenti statunitensi»

A sinistra, una manifestazione a Bombay contro le sanzioni anti-irachene. A destra, elicotteri francesi sulla «Clemenceau»

SCARGILL NON LI HA DISTRIBUITI

## Spariti 3 miliardi inviati per solidarietà dai minatori russi a quelli britannici

LONDRA ● Hanno chiesto a Scotland Yard di avviare una indagine per truffa i minatori sovietici che sei anni fa avevano raccolto l'equivalente di tre miliardi di lire italiane per i loro colleghi britannici in sciopero.

Il denaro destinato a lottare contro lo «stato capitalista» e contro il primo ministro Margaret Thatcher si trova così al centro di uno scandalo che minaccia di travolgere il presidente del sindacato dei minatori, Arthur Scargill. Invece di essere distribuiti alle famiglie degli scioperanti, i rubli consegnati a Scargill sono stati trasferiti a Parigi, nelle casse della «Organizzazione internazionale dei minatori» di cui egli è presidente.

Ora i sovietici contestano questa decisione e chiedono di sapere come sono stati spesi i loro soldi. «Siamo stati imbrogliati», ha detto senza mezzi termini Sergei Kozlov, presidente di una delegazione di quattro minatori sovietici che è giunta a Londra e si è presentata a Scotland Yard. «Tutti noi — ha spiegato — abbiamo dato almeno una giornata di salario per le famiglie dei nostri compagni britannici in sciopero. Ci era stato detto che erano alla fame. Se risulterà che il denaro è stato intascato da altri, l'ira dei minatori sovietici sarà davvero grande».

Arthur Scargill è presidente sia del sindacato dei minatori britannici (Num) sia della Imo, l'organizzazione internazionale che ha sede a Parigi. «Queste due cariche sono diventate incompatibili ed egli dovrebbe dimettersi», ha dichiarato George Rees, membro di una commissione formata dal sindacato britannico per tentare il recupero dei fondi.

Il trasferimento dei rubli all'Imo era stato reso noto da Scargill nel marzo scorso, dopo che una corrente del sindacato lo aveva in pratica accusato di averli spesi per comprarsi una nuova casa.

Alain Simon, il segretario generale dell'Imo, ha sostenuto in una intervista televisiva che il denaro era stato donato dai sovietici «per scopi internazionali» e che egli non ha alcuna intenzione di restituirlo. «Del resto — ha aggiunto — una parte è già stata spesa nell'interesse dei minatori britannici». Secondo i minatori, però, i conti non tornano.

La commissione di George Rees ha rintracciato copia di una lettera inviata ad Alain Simon da Anatoli Kapustin, vicepresidente dei sindacati sovietici. Kapustin protesta perché la Imo ha prestato 160 mila sterline, pari a quasi 350 milioni di lire italiane, ad Arthur Scargill e al segretario della Num, Peter Heathfield.

Arthur Scargill

SOSPETTI SULLA DIETA VEGETARIANA

## Cancro, sorpresa in Inghilterra le cure «alternative» aumentano i rischi di ricadute

LONDRA ● Il ricorso alla medicina alternativa praticata in uno dei più famosi centri inglesi del settore raddoppia il rischio di ricadute, e quindi di morte, nelle donne affette da tumore al seno anche se esse continuano a seguire contemporaneamente terapie anticancerose tradizionali.

E' lo stupefacente risultato di una ricerca condotta da una équipe di esperti dell'istituto britannico per le ricerche sul cancro pubblicata sul settimanale medico «The Lancet». Esso ha stupito gli stessi addetti ai lavori che non hanno però saputo dare una spiegazione plausibile al fenomeno, salvo ad indicare come una delle possibili cause la dieta rigorosamente vegetariana seguita dai pazienti del centro di Bristol per aiuti ai malati di cancro (Bristol cancer help centre). La ricerca, condotta da un gruppo di ricercatori dell'università di Nottingham sotto la guida della prof. Clair Chilvers, era stata commissionata dallo stesso centro di Bristol per confermare l'efficacia delle terapie in esso praticate, e basate soprattutto, oltre che sulla dieta, su un misto di granoterapia, meditazione e tecnica del rilassamento, oltre ad una intensa opera di consulenza da parte di personale specializzato, volta soprattutto a dare ai malati una visione positiva della loro condizione.

Sugli aspetti della terapia del centro si è particolarmente appuntato l'interesse dei ricercatori, che hanno detto di voler verificare se differenze psicologiche tra i due gruppi di donne possano spiegare il differente decorso della malattia. Lo studio ha preso in esame 334 donne che hanno frequentato il centro di Bristol tra giugno 1985 e ottobre 1988. Esse dovevano avere meno di 70 anni al momento della diagnosi e dovevano essere state colpite da tumore primario ad una mammella soltanto. Le loro condizioni sono state messe a confronto con quelle di 451 donne affette dallo stesso morbo seguite dai medici di tre ospedali specializzati inglesi dove venivano praticate soltanto terapie tradizionali. Le donne del centro di Bristol si sono invece sottoposte ad entrambe le terapie. Già nel giugno del 1988 la proporzione di donne che erano state colpite da forme secondarie di cancro era di 2,6 volte maggiore rispetto a quella del gruppo di controllo.

ALLUCINANTE DELITTO NEGLI USA

## Videotape trasmesso in aula mostra l'assassina mentre massacra la sua vittima

DAYTONA BEACH (Usa) ● Sotto gli occhi di un pubblico attonito, la pubblica accusa, a un processo per duplice omicidio in corso a Daytona Beach, ha presentato la registrazione di uno dei delitti su videonastro: una giovane che spara per tre volte a un ragazzo e, afferrata per i capelli la testa della vittima, preme il grilletto per il colpo di grazia. L'imputata, Deidre Hunt, di 21 anni, ha girato il capo per non guardare lo schermo e si è tappato gli orecchi con le mani mentre sfilavano le sequenze agghiaccianti del crimine. Per Deidre, rea confessa di due omicidi, fra cui l'assassinio videoregistrato del 19enne Mark Kevin Ramsey, nel quadro di una complicata vicenda legata a un delitto su commissione, l'accusa ha chiesto la pena di morte.

Il processo si sta svolgendo separatamente rispetto a quello intentato contro Kosta Fotopoulos, 31 anni, coinvolto nella stessa vicenda. Secondo l'accusa, Deidre e Fotopoulos legarono Ramsey a un albero nella boscaglia alla periferia di Daytona Beach e lo uccisero per eliminare un potenziale testimone. Il videonastro, registrato da Fotopoulos, mostra l'imputata mentre si fa avanti, estrae una pistola munita di silenziatore, la controlla, solleva il braccio destro e spara tre volte in rapida successione.

Ramsey emette un lamento al primo colpo, si lamenta ancora, si piega in avanti mormorando «dio». La Hunt gli si avvicina, solleva il capo per i capelli, appoggia la canna della pistola alla tempia della vittima e spara ancora.

Stando all'accusa, Fotopoulos registrò l'esecuzione in video per costringere la Hunt ad aiutarlo a cercare un killer per la moglie, Lisa, di cui l'uomo voleva il danaro. La Hunt si è confessata colpevole anche della uccisione del 18enne Brian Chase. Secondo gli accordi, il ragazzo doveva penetrare in casa Fotopoulos per sparare alla signora Fotopoulos, ma qualcosa andò storto e allora venne ucciso.

Per ironia della sorte, il bersaglio centrale di una trama tanto complessa quanto folle, e cioè la moglie di Fotopoulos, è sopravvissuta e nel frattempo non ha potuto far altro che chiedere il divorzio.

**Speciale Londra: sviluppo senza pianificazione. I regolamenti edilizi in Europa. Politica della casa pubblica: un bilancio. Studiare architettura a Firenze.**

È in edicola Settembre COSTRUIRE Idee in costruzione

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

VILLANOVA D'ASTI
Domenica 9 settembre
ore 21,30
LUCA CARBONI
IN CONCERTO
PREVENDITE
TORINO: Maschio Music Center
CHIERI: Paul & Chico Videosound

PK
publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

# istituto parificato SAN MASSIMO

**TORINO**
**VIA S. MASSIMO 21 bis**
**TEL. 83.04.46 - 83.77.00**

# GEOMETRA·RAGIONIERE

**RAGIONIERE e GEOMETRA: due scelte sempre prestigiose**

A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei settori pubblici e privati.
Ancor oggi docenti altamente qualificati, legati alla tradizione dell'Istituto, continuano a forgiare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.
L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio preordinati che si prefiggono di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede.
I corsi sono stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia corredati dall'inserimento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente di conoscere questo ormai onnipresente mostro dell'era moderna: il computer; ma soprattutto la possibilità di dare del «tu» a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza della innumerevoli potenzialità di applicazione.
Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.

(G. F. Scarpa)

**L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti**

* **Un personale docente altamente qualificato;**
* **Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
* **Un numero limitato di allievi per classe;**
* **Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;**
* **La frequenza a corsi gratuiti di sostegno;**
* **La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
* **Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

# CON FIDISCARD FARAI STRADA. MA NON PER RICHIEDERLA.

Se vuoi andare lontano, viaggia con Fidiscard, la carta di credito pratica e conveniente.

Infatti, nelle spese quotidiane e in quelle un po' speciali, Fidiscard sostituisce il denaro. Di qualsiasi paese.

Perché ti apre la strada al più grande circuito di carte di credito nel mondo, cioè Visa.

E a tutta l'esperienza e la tecnologia BankAmericard. Perciò allarga i tuoi orizzonti e fai lo stretto necessario: diventa titolare Fidiscard e beneficerai dei suoi vantaggi esclusivi.

**Fidiscard. Il lato nuovo della carta di credito.**

Da la Rinascente, Croff, Brico Center, Ai Box, i Concessionari e le Succursali Fiat e Lancia, le agenzie di viaggio convenzionate Ventana Turismo e le agenzie Prime e Toro Assicurazioni avrai la possibilità di ritirare il dépliant Fidiscard, con tutti i trattamenti privilegiati e le facilitazioni riservate ai titolari.

All'interno troverai il modulo di richiesta da compilare e spedire al più presto.

E se vuoi subito saperne di più, telefona al Servizio Clienti Fidiscard: 02 4043441.

## Da domani a Venezia una rassegna di 150 opere

# Da Van Gogh a Picasso

La «Donna con vaso» realizzata nel 1927 dal pittore francese Fernand Léger
A sinistra, dalla rivista «Arte», «Società parigina» di Max Beckmann (1931)

VENEZIA ■ La grande stagione della cultura figurativa del XX secolo è approdata a Palazzo Grassi. Poco più di 150 opere rappresentano gli aspetti, i momenti, le ricerche che hanno contrassegnato il cammino di una vicenda che «Da van Gogh a Picasso, da Kandinsky a Pollock», suggerisce «il percorso dell'arte moderna». Un percorso che Gae Aulenti ha ricomposto nello spazio espositivo sul Canal Grande attraverso un allestimento che ha contrassegnato il panorama curato da Germano Celant, Carmen Gimenez, Michael Govan e Thomas Krens.

Accompagnata dal catalogo delle edizioni Bompiani, questa rassegna, che si inaugura l'8 settembre presenta per la prima e unica volta in Europa trenta capolavori della Collezione che Justin K. Thannhauser, figlio del fondatore della Moderne Galerie di Monaco, ha donato al The Solomon R. Guggenheim Museum di New York, che collabora alla realizzazione di questo appuntamento veneziano. Si deve dire, quindi, che l'itinerario proposto costituisce un ulteriore punto di riferimento per avvicinarsi e ammirare una sequenza di dipinti che concretizzano un discorso che lega l'intensità cromatica dei post-impressionisti alla tensione del linguaggio degli espressionisti, dalla scomposizione dei piani compositivi operata dai cubisti alle immagini dei surrealisti, sino alle rarefatte atmosfere del metafisico De Chirico e alla tecnica del «dripping» di Pollock. Un cammino che si identifica, inoltre, con le cadenze dell'astrattismo di Kandinsky. Nel saggio «Sullo spirituale nell'arte», del 1910, l'artista russo ha sottolineato come ogni «forma ha un proprio, intrinseco contenuto... Un triangolo suscita moti spirituali diversi da un circolo: il primo dà il senso — sostiene Giulio Carlo Argan — di qualcosa che tende all'atto, il secondo di qualcosa di concluso. Quale che sia l'origine di questo, che potremmo chiamare il «contenuto semantico» delle forme, l'artista si serve di esse come dei tasti di un pianoforte, toccando i quali «mette in vibrazione l'anima umana». E dalle linee musicali di Kandinsky si dipana il senso di una visione d'insieme che delinea l'essenza vitale di questo incontro sulla Laguna. E', senza dubbio, un incontro ricco di premesse, di simboli, di segnali che conferiscono all'insieme una non comune energia evocatrice. E così si avverte l'inquietante incedere della linea di Modigliani, che definisce il celebre «Nudo» del 1917, e la natura morta di Mondrian, le «Tre figure in piedi» di Henry Moore, eseguito nel 1953, e «Il naso», del 1947, di Alberto Giacometti attento interprete delle angosce dell'uomo contemporaneo. E dalla inusitata vibrazione del sogno dello scultore svizzero si passa a «La donna con vaso» (1927) di Léger, che ha affrontato i temi della civiltà industriale «caricando» le sue figure di una bloccata ieraticità. L'arte moderna ha preso l'avvio dalle istanze dell'Ecole de Paris, da una successione di interventi che vanno dalla poliedrica personalità di Picasso alla felicità coloristica di Matisse. In particolare Picasso ha scritto: «Non esiste, del resto, un'arte figurativa e un'arte non figurativa. Ogni cosa ci appare sotto forma di figura. Persino nella metafisica le idee si esprimono attraverso figure... Un personaggio, un oggetto, un cerchio, sono figure... il mio spirito ha bisogno d'emozione come i miei sensi». Proseguendo nella visita all'esposizione, che resterà aperta fino al 9 dicembre, s'incontra «Montagne a Saint- Rémy», dipinto da Van Gogh nel 1889, un anno prima della morte per suicidio, «La tartaruga volante» di Brancusi e la struttura compositiva di Cézanne con l'opera «Madame Cézanne». Di Marc Chagall si osserva il lirico «Violinista verde», che ancora una volta concorre a chiarire il clima di una pittura nella quale — ha detto l'artista nel 1960 — sono confluite le immagini popolari della tradizione russa e le scoperte operate a Parigi: «Certamente nessuna accademia avrebbe potuto darmi tutto ciò che io ho scoperto mordendo le esposizioni di Parigi, le sue vetrine, i suoi musei... Mentre negli studi russi singhiozzava una modella offesa; e in quelli italiani si levavano canti e suoni di chitarre e in quelli altri discussioni; io ero solo nel mio studio, davanti alla lampada a petrolio. Studio zeppo di quadri, di tele che non erano del resto tele, ma piuttosto le mie tovaglie, i miei lenzuoli, le mie camicie da notte fatte a pezzi...».

Dalle sognanti favole di Chagall l'attenzione si sposta su «Nel bosco di vaniglia, uomo e cavallo», del 1891, di Paul Gauguin, su «Il campo arato» (1924) di Mirò e le poetiche cadenze di dell'«Aiuola» del simbolico Klee, sulle «tavole» degli italiani Balla, Severini, Giorgio de Chirico. E, poi, il dettato di Max Ernst, uno dei maggiori interpreti del surrealismo, il tedesco Max Beckmann e Franz Marc, una vera e propria scoperta, che con «La mucca gialla» del 1911 sancisce la forza espressiva di un colore che scandisce la forza delle immagini: «Non mi propongo in particolare una pittura di animali. Cerco uno stile bello, puro e luminoso che sappia esprimere almeno una parte di ciò che ho da dire come pittore moderno».

**Angelo Mistrangelo**

FESTA DELL'UVA A ROPPOLO

# Quando il vino diventa una star

## Da oggi a domenica un susseguirsi di degustazioni e spettacoli

### In programma un simposio tra sommelier toscani e piemontesi

I migliori intenditori piemontesi e toscani insegneranno ad apprezzare il vino

ROPPOLO ● Finale in grande stile, da oggi fino a domenica, per l'edizione 1990 della festa dell'uva organizzata dall'Enoteca regionale della Serra e dalla Pro loco del lago di Viverone e Roppolo.

La manifestazione era iniziata domenica scorsa con l'inaugurazione di una mostra fotografica su argomenti enologici e di argenteria artigiana abbinata alle preziose bottiglie di vini classici custoditi nell'Enoteca.

Oggi è prevista la ripresa in grande stile delle manifestazioni. Il calendario è quanto mai ricco: sono in programma un simposio ad altissimo livello tra sommeliers piemontesi e toscani con l'intervento di esperti del settore ed una «degustazione guidata» di vini a denominazione di origine controllata prodotti nelle due regioni. In aggiunta ai famosi baroli e chianti i degustatori ricaveranno in sorpresa un flut di vini spumanti di produzione sovietica provenienti dalla regione di Odessa, la città balneare situata sul Mar Nero.

La sera, nel giardino del castello, sempre a Roppolo, rassegna di canti piemontesi folkloristici con il complesso «Ciar 'dla Valara» di Trino.

Domani sera verrà il momento dell'eleganza ed è in programma una sfilata di moda; domenica pomeriggio, nel piazzale antistante il palazzo municipale di Roppolo, esibizione degli sbandieratori del gruppo di San Lorenzo di Alba che al termine raggiungerà in corteo il castello e si esibirà nuovamente nel suo famoso spettacolo sull'erba del giardino.

Tra uno spettacolo e l'altro, ovviamente, continuerà la «degustazione guidata» dei vini locali, di quelli toscani e di quelli sovietici con il loro naturale abbinamento ai migliori prodotti gastronomici tipici delle tre regioni.

**r. s.**

IL TRADIZIONALE «CORSO» A PALLANZA

# Milioni di fiori sul lago

## Un fine settimana «interessante» sul Maggiore

VERBANIA ● Ventesima edizione del «corso fiorito» domenica pomeriggio sul lungolago della magnolia, a Pallanza di Verbania.

Una manifestazione che da qualche anno viene chiamata anche a rinnovare i patti di gemellaggio che Verbania ha stretto negli ultimi 15 anni, in successione, con Bourg-de-Péage (Francia), Mindelheim (Germania Occidentale), Schwaz (Austria), Sant Feliu de Guixols (Spagna), East Grinstead (Gran Bretagna), Locarno (Svizzera) e Termeno-Tramin (splendido paesino alpino in provincia di Bolzano), diventato famoso per l'ottimo vino bianco delle sue vigne.

Appunto in onore delle delegazioni ospiti ci sarà stasera un concerto del corpo bandistico dell'Ente musicale città di Verbania.

Due le possibilità di scelta a disposizione dei turisti la sera successiva: un recital del chitarrista Sergio Ortega (che eseguirà musiche e canti del medioevo e del rinascimento iberico) e l'esibizione dell'orchestra spettacolo «Anna e i ragazzi del lago».

La sfilata dei carri allegorico-floreali e dei gruppi musicali e folkloristici si terrà il pomeriggio di domenica con inizio alle 15.

Sfileranno sette grandi carri, per il cui allestimento sono stati complessivamente impiegati, dai floricoltori verbanesi ed ossolani, più di un milione di fiori di varietà e tonalità diverse e alcuni giorni di paziente lavoro.

Si sa che alcuni presenteranno scene da fiabe celebri, altri monumenti e simbologie della città e del lago.

Tra i gruppi folkloristici: gli sbandieratori del palio di Asti, «Les Votorneins» di Valtournenche, la «Cojta Grullaschelsa» di Grugliasco; i «Walser» di Crodo e di Ornavasso.

Terranno spettacolo anche la sera, prima della ripetizione in notturna del corso fiorito e il grande spettacolo pirotecnico «sul lago» che chiuderà le manifestazioni poco prima della mezzanotte. L'appuntamento con i turisti (sempre numerosi) è per il prossimo anno.

■ **Invasione di cinghiali.** Capita nei boschi e sulle pendici di Monte Ompio; 1000 metri di quota, nel territorio del Comune di San Bernardino, alle immediate spalle di Verbania.

Stando alle segnalazioni degli abitanti gli animali sarebbero almeno una cinquantina. Sempre più audaci scendono anche fin dentro le frazioni di Biono, Santino, Rovegro distruggendo i coltivi ortivi e foraggeri e danneggiando in profondità la cotica erbosa dei fondi.

Le scorribande degli ungulati hanno anche determinato uno stato di pericolo, che si presenta più concreto per i bambini, più facilmente attaccabili.

Sono stati sollecitati l'autorizzazione ad organizzare battute o quantomeno un anticipo del periodo di caccia al cinghiale che solitamente si apre il 19 di settembre.

In un'interrogazione presentata al presidente dell'amministrazione provinciale, Roberto Negri, anche il consigliere verbanese Sergio Bocci chiede che sia predisposto con urgenza dalla Provincia un piano organico di abbattimento.

Lo scorso anno, nelle valli Veddasca, Dumentina e Cuvia (sulla sponda lombarda del Lago Maggiore) venne attuato un piano di abbattimenti.

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti
e divertimenti
dal tramonto all'alba

Nella ricerca la speranza!
Aiutateci a finanziare
la ricerca scientifica
sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

■ IL TEMPO STRINGE ■

State lavorando? La vostra campagna pubblicitaria per la città di Torino è quasi pronta? Dateci dentro: potete vincere un viaggio a Parigi, un computer, una macchina fotografica, occhiali, orologi, corsi di inglese in videocassette... Mostrate che cosa sanno fare i ragazzi delle Medie Superiori e della III Media Inferiore del Piemonte. Ma attenzione: leggete attentamente il volumetto "3° Premio Regionale Conto Futuro Uno - I Giovani e la Pubblicità" che avete ricevuto a Giugno. Se non lo avete più, richiedetelo alla Segreteria del Concorso, c/o Ist. Galvani - S. Ottavio, Via Plana 10, 10123 TORINO, tel. 011/830870 - 885200. Poi mandateci i vostri lavori entro il 15 Ottobre con la scheda d'iscrizione. Forza ragazzi!

I CREATIVI DI DOMANI HANNO COMINCIATO IERI.

UNIVERSITARI: viste le numerose richieste, potete partecipare anche voi fuori concorso. I lavori migliori saranno segnalati dalla TP alle agenzie di pubblicità ed esposti nel Salone de La Stampa a Torino. Inoltre i loro autori vivranno una giornata in un'importante agenzia.

LA STAMPA
BANCA CRT
Persol
CSA

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

# Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

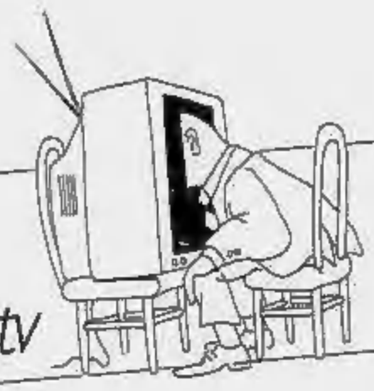
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

*Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì*
*Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.*
*Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche*

# Cinque aziende dell'indotto auto in ansia dov'è finito il titolare?

## Il caso Fiat sarà discusso, il 12 settembre, in Commissione Regionale

Si sta profilando un autunno difficile per le piccole aziende dell'indotto torinese, dopo la decisione della Fiat di ricorrere alla cassa integrazione. Il titolare di cinque imprese, Giovanni Bertolotti, 46 anni, da alcuni giorni è «irreperibile» e le sue fabbriche, che dipendono soprattutto dalla Fiat per le commesse, hanno già cessato o stanno per cessare l'attività.

Viva preoccupazione tra i familiari dell'industriale residente a Pianezza, che dichiarano di non sapere dove sia il congiunto. I dipendenti delle cinque aziende — Vallesusa Stampi; Ciab, di di San Valeriano Borgone; Arnaud, di Pianezza; Sit, di Torino e Brevetti Silentium Motor, di Andezeno — non hanno dubbi: la scomparsa di Bertolotti è da mettersi in relazione con il massiccio calo di ordinazioni da parte della Fiat. Il fenomeno era evidente fin dalla fine di luglio.

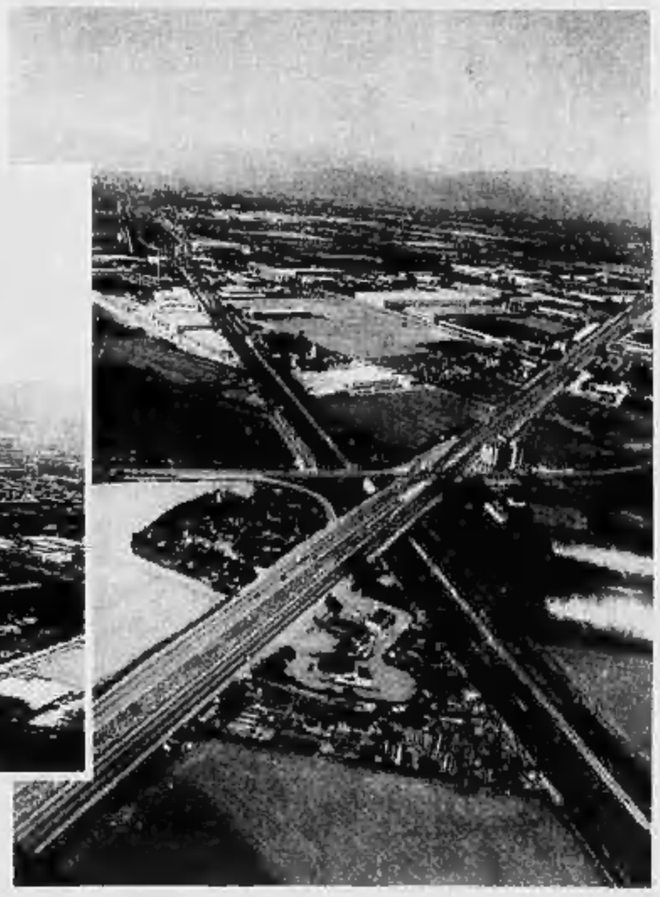
Sono già 73 i lavoratori che dipendevano dall'imprenditore e che hanno perso il posto di lavoro. Altri se ne aggiungeranno nei prossimi giorni.

La commissione regionale per l'impiego del Piemonte, intanto, ha annunciato che affronterà il 12 settembre prossimo la «questione Fiat». L'obiettivo è quello di approfondire, nell'ambito istituzionale (la commissione ha competenza in materia di programmazione e controllo del lavoro e vi sono rappresentate tutte le parti sociali), gli effetti della decisione della casa automobilistica torinese. «La situazione del dopo ferie — ha osservato l'assessore al Lavoro, Giuseppe Corchio — si presenta difficile: ancora prima del provvedimento Fiat si cominciavano a registrare incrementi nel ricorso alla cig, una flessione degli ordini, mentre si allungavano i tempi dei rinnovi contrattuali».

«Le preoccupazioni, in questo quadro che non va drammatizzato e che presenta ben pochi elementi di somiglianza con quello degli inizi degli Anni 80, riguardano quindi il futuro del grande gruppo, ma anche la capacità di reazione nel breve e medio periodo del sistema delle piccole e medie imprese dell'indotto auto e della componentistica».

In giornata, intanto, saranno resi noti i dati relativi alle vendite di auto in Italia nei mesi estivi. Da alcune indiscrezioni, però, sembra che verrà confermata la tendenza dei mesi precedenti. E ancora si parla di un ulteriore calo del mercato, intorno al 5-6 per cento.

Sempre in tema di occupazione, il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha incontrato ieri il presidente della Federpiemonte, Giuseppe Pichetto. Alla riunione ha partecipato anche l'assessore al Lavoro del Comune. Oltre a richiedere la disponibilità a fornire informazioni adeguate sullo stato dell'economia e dell'industria torinese e piemontese, Ricca ha anche invitato i rappresentanti delle imprese ad avviare un confronto sui contenuti del programma di governo per il quinquennio 1990-'95.



Preoccupazione tra i dipendenti di molte fabbriche della periferia torinese in seguito alla crisi del settore auto; nella zona di Pianezza c'è il timore di veder fallire cinque aziende: il titolare sarebbe introvabile

ORBASSANO

# Scappa, a piedi, ferito

## Dopo un incidente con un'automobile rubata

Un'auto rubata, un tamponamento, una fuga con sangue e poi finalmente la resa.

Questi gli ingredienti che hanno movimentato la serata di ieri a vigili e carabinieri di Orbassano. Protagonista Walter D'Eliso, di Volvera, via Garibaldi 5/N, tossicodipendente. Il giovane, a bordo di una «Fiat Uno», risultata poi rubata a Torino in corso San Maurizio 15, ha provocato un incidente in via Torino, all'incrocio con via Calvino. E' finito addosso a una macchina e altre due sono state coinvolte: una «Peugeot 205», un'«Alfa 33» e una «Golf».

Mentre i conducenti delle tre auto, passati i primi attimi di sgomento, non sembrano lamentare grossi danni, il D'Eliso è ferito alla testa e perde molto sangue. In suo soccorso arrivano subito alcune persone che hanno assistito alla scena da lontano.

«Assieme ad altri, lo abbiamo tirato fuori dall'abitacolo, ma appena uscito, ancora sanguinante, ha cominciato a scappare», afferma Mario Allot, via dei Fraschei, Orbassano, che ha visto tutto da un bar vicino.

Qualche attimo di panico e poi gli altri automobilisti cercano d'inseguirlo. Riescono a farsi prestare una macchina da un vicino demolitore e imbastiscono una caccia all'uomo.

Auto dei carabinieri si preparano a un posto di blocco

Il giovane, sanguinante, corre per tutta la centrale via Roma, attraversa la piazza principale (Re Umberto) e prosegue la sua corsa. Nei pressi della piazza c'è un brigadiere dei vigili urbani che riesce a vedere una parte della scena e interviene. Imbrattandosi anche lui di sangue, dopo alcuni tentativi (il giovane gli ha opposto qualche resistenza) riesce a bloccarlo e convincerlo ad andare al comando.

Portato in ambulanza all'ospedale di Rivoli per le cure del caso, è stato poi denunciato a piede libero dalla locale stazione dei carabinieri.

**b. a.**

OPERAZIONE ANTIDROGA

# Scoperta base dello spaccio Cinque arresti in poche ore

## Sono nordafricani. E nella notte extracomunitario viene ferito a Porta Palazzo

Un'operazione antidroga del Nop, la squadra speciale di polizia, ha portato questa notte all'arresto di cinque extracomunitari nativi di Tunisi e Casablanca e allo smantellamento di una consistente base di spaccio e consumo di droga. Gli agenti sono intervenuti in via Biella 24 su segnalazione di alcuni cittadini allarmati dal continuo viavai di tossicodipendenti.

Dopo un breve pedinamento, i Nop hanno bloccato in corso Cirié angolo via Salerno tre nordafricani appena usciti dal portone di via Biella, Mondher Hassein, 28 anni, residente a Parigi, Abdellkeil Amdouni, 24, via Artisti 1 bis, Nabil Lassoued, 27, corso Regina Margherita. Durante l'inseguimento Hassein si è disfatto di una scatoletta contente dieci grammi di eroina.

Dopo aver catturato i tre, i Nop si sono introdotti attraverso i balconi nell'alloggio segnalato come centrale di spaccio: qui sono stati trovati Kaled Frigghi, 21 anni, e Ouhid Ouertani, 24, entrambi residenti in via Biella 24. Nell'alloggio è stato rinvenuto un portachiavi nel quale era nascosta altra eroina. Sotto un mobile, invece, è stato recuperato un discreto quantitativo di hashish. I due erano in possesso anche di vari assegni staccati da italiani.

Controlli di polizia attorno alla stazione di Porta Nuova

■ Ieri, poco prima di mezzanotte, tra le bancarelle di Porta Palazzo è stato segnalato un nordafricano con l'addome squarciato da una coltellata. L'uomo, che secondo alcune testimonianze dovrebbe chiamarsi Avari Scharin, è stato soccorso e trasportato alle Molinette. Le sue condizioni sono molto gravi.

ORBASSANO

# Commercianti protestano per le tasse

I commercianti di Orbassano sono sul piede di guerra e minacciano manifestazioni di piazza e serrate. A sollevare la protesta degli operatori del settore sono stati gli ultimi aumenti decisi a luglio dall'Amministrazione comunale. In particolare, a scaldare gli animi è stato l'aumento della «tassa di concessione» che ogni anno i titolari di esercizio devono versare alle casse comunali. Con l'ultimo incremento, il salto è stato di circa l'80 per cento: dalle 172 mila lire di oggi, alle 310 mila del prossimo anno. Guidati dalle associazioni locali dell'Ascom, della Confesercenti e del Gruppo (autonomo) Commercianti, gli operatori preparano assemblee di discussione per definire una piattaforma di richieste. «E' una presa in giro — afferma Pierino Bolla, della Confesercenti —. Prima delle elezioni gli amministratori si erano impegnati con la categoria a discutere ogni iniziativa che ci avesse visti coinvolti fiscalmente». Ma il sindaco Giuseppe Martoccia, psi, dice: «La polemica non esiste. Questi aumenti altro non sono che puri adempimenti di legge. O qualcuno non capisce, oppure devo ritenere che è in malafede. Il commercio va salvaguardato e riqualificato, ma questo non significa abolire gli aumenti previsti dalla normativa».

**b. a.**

DA LUNEDI'

# La linea tramviaria 9 entra in funzione

## E da domenica per il campionato di A l'Atm istituisce servizi speciali per lo stadio

### Le novità previste dall'Azienda riguardano in tutto sei tragitti

Due novità dell'azienda trasporti. Da lunedì 10 settembre, dopo mesi di rodaggio e la prova mondiale, inizia il regolare servizio passeggeri sulla linea 9. L'Atm poi, in occasione dell'inizio del campionato di serie A, istituisce i servizi speciali per il nuovo Stadio delle Alpi. In tutto sono sei le linee che verranno deviate e potenziate ogni domenica.

La linea 9, gestita con motrici a pianale ribassato, sarà in funzione fra piazza Stampalia e corso Massimo d'Azeglio.

Le motrici percorreranno via Venaria (ritorno via Lanzo), largo Grosseto, corso Potenza, corso Toscana, via Borgaro, corso Svizzera, corso Tassoni, piazza Bernini, corso Ferrucci, piazza Adriano, corso Vittorio, corso Massimo d'Azeglio, via Valperga Caluso, via Madama Cristina, corso Raffaello e corso Massimo d'Azeglio.

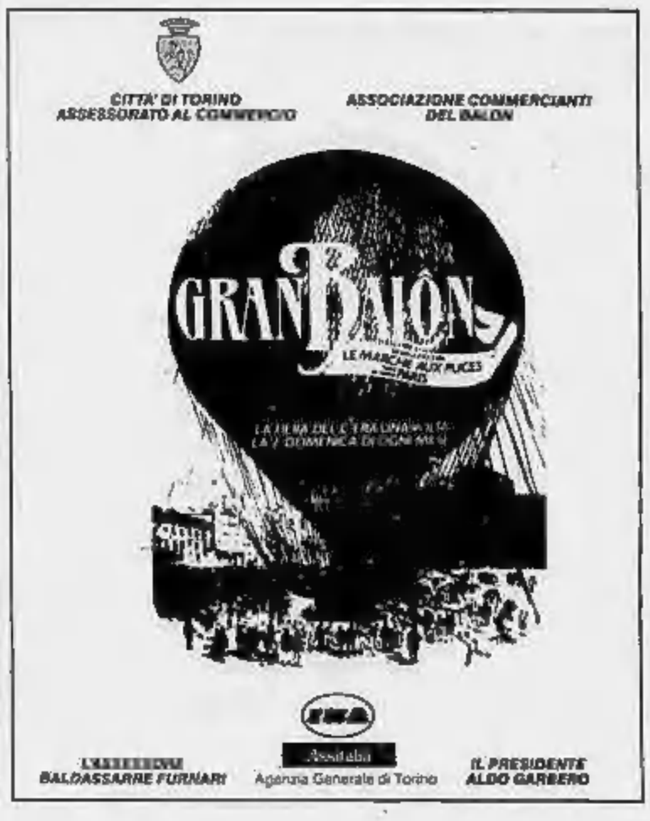
Con l'entrata in funzione del 9, l'Atm sopprimerà il servizio festivo sulla linea 12 a partire dal 16 settembre. La linea automobilistica 60, invece, subirà una limitazione del percorso. I passeggeri dovranno scendere in corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele. Per proseguire fino a Porta Nuova si dovrà trasbordare sulla linea 9.

In occasione delle partite del campionato di calcio di serie A l'Atm potenzierà i suoi servizi. A partire da domenica 9 settembre e per tutta la durata del torneo l'azienda potenzierà i suoi servizi. Due saranno le linee tramviarie messe a disposizione dei passeggeri-tifosi: la **linea 3**, da piazza Hermada allo stadio — con transito in corso Regina Margherita, corso Svizzera, via Borgaro, corso Toscana, corso Molise — e la 9, da corso Massimo d'Azeglio allo stadio. I nuovi tram a pianale ribassato passeranno per corso Vittorio, corso Ferrucci, piazza Bernini, corso Tassoni (a corse alterne la 9 passa da corso Vittoria, corso Vinzaglio, via Cernaia, corso San Martino, piazza Statuto, via Cibrario, corso Tassoni), corso Svizzera, via Borgaro, corso Toscana, corso Molise.

L'Atm, poi, intensificherà anche quattro linee automobilistiche che transiteranno nei pressi del nuovo stadio.

La linea **39**/, da piazza Solferino alle Vallette; il **62**/, da piazza Caio Mario a piazza Sofia; il **72**, da piazza Castello a corso Matteotti (Venaria) e il **75** da piazza Toselli alle Vallette.

Lunedì cavalcavia aperto per i tram, forse già domani per il traffico privato



## In Iraq, con cinquanta italiani, per costruire una centrale termoelettrica

# Un lavoro «da ostaggio»

Il tecnico Antonio Vinci al lavoro in un cantiere in Iraq
«Non ci manca nulla: per noi il lavoro continua»
La moglie Silvana Giai a Orbassano

### Pendolare da tredici anni fra Orbassano e i Paesi arabi: dipendente della Fochi di Bologna è ora impegnato ad Al-Semal, al confine con la Turchia. «Dice di stare tranquilli»

C'è anche un tecnico di Orbassano tra gli «ospiti» italiani in Iraq. E' Antonio Vinci, 47 anni, originario di Messina, «pendolare» ormai da tredici anni in Arabia Saudita, Iran e Iraq. Non certo una scelta di vita avventurosa. *«Quando in famiglia lavora una sola persona* - spiega la moglie Silvana Giai, 47 anni -, *è giocoforza cercare i lavori più remunerativi. Là in mezzo al deserto non può essere una bella vita».*

Da luglio, assieme ad una cinquantina di altri connazionali, Antonio Vinci si trova ad Al-Semal, vicino al confine turco, per costruire per conto della ditta Fochi di Bologna una centrale termoelettrica. Il suo è un contratto di tre mesi e mezzo: partito il 19 luglio doveva rientrare il 5 novembre. Però data la situazione la richiesta dei visti necessari per il rientro è partita subito.

A casa, in via Rosselli 48, oltre alla consorte ci sono ad attenderlo i due figli Fabrizio e Massimo di 21 e 19 anni. Le ultime notizie i parenti le hanno avute ieri mattina. I contatti sono garantiti dalla presenza di un telefono presso il cantiere. Una linea privilegiata che serve a rassicurare quasi ogni giorno decine di altri familiari in Italia.

*«Antonio* — spiega la moglie — *l'ho sentito un po' stanco. Però ancora una volta mi ha rassicurato: non c'è alcun problema, niente maltrattamenti, niente costrizioni... Spero sia vero; non lo dico solo per tenermi tranquilla... Logico che c'è sempre il timore che la linea sia sotto controllo quando si parla; così ci si limita a scambiare quattro chiacchiere... Seppure a ritmi meno intensi di prima mi ha detto che lì continuano a lavorare. E non hanno problemi per i rifornimenti alimentari... Altre notizie? Beh, mio marito l'arabo lo capisce e lo parla anche. Mi ha solo spiegato che la radio locale arriva abbastanza disturbata e non sembra fornire notizie allarmanti o per lo meno particolareggiate su quanto avviene nel Golfo Persico... Di più non saprei che dire... Cercate di capirci: siamo tutti tesi, ed io più di molti altri in questi ultimi tempi. Le notizie che riceviamo noi dai telegiornali non sono altrettanto rassicuranti».*

Ulteriori rassicurazioni arrivano anche da Tito Tolomei, responsabile di tutti i lavori in Iraq per la ditta Fochi. *«Compatibilmente con la situazione, gli italiani laggiù stanno tutti bene e sono tranquilli. Al-Semal, dove stiamo costruendo la centrale, è a 50 chilometri da Mossul, in una zona dove non ci sono centri abitati. I clamori di quanto avviene, se clamori ci sono, non sono verificabili tra la popolazione locale. Per conto nostro siamo organizzati e autosufficienti: il campo potrebbe ospitare oltre 1500 persone. Qui in Italia, stiamo facendo tutti gli sforzi per anticipare i rientri, ma è noto che ci sono difficoltà. Non rimane che attendere, pazientemente, che la situazione si sblocchi».*

**Ivano Barbiero**

AL PARCO RUFFINI

## «Compagni» e curiosi, giovani in bicicletta e ragazzi in skate-board

# Un Festival per costruire la Cosa

### Avvio in sordina con un dibattito cancellato per impegni degli oratori La cucina langarola e quella cinese, i comitati di base e la lotteria della Festa con una Tipo in palio per il vincitore

«Langhe o cinese?». All'apertura della festa dell'Unità, la «base», per ora, lascia da parte i dubbi del pci, e si interroga sul menu. Meglio i funghi (15 mila lire a porzione) o la cena cinese (18 mila tutto compreso)?

Per discutere dei problemi veri, dicono responsabili e organizzatori, c'è tempo fino al 24 settembre. E poi, si sa, l'avvio della Festa è tradizionalmente tiepido. Una partenza come al solito in sordina, per questa edizione che è stata intitolata *«Un nuovo inizio»*. Anzi, una falsa partenza: cancellato il primo *«dibattito tra le forze politiche»* dal titolo *«Crisi del Golfo: guerra o pace?»*. Impossibilitati a partecipare i previsti Pecchioli e Giglia Tedesco. Assenza peraltro giustificata.

Inaugurazione ieri alle 18. Gente poca, ma con flusso costante. Primo impatto con la Fiat Tipo parcheggiata all'ingresso: è il primo premio per la lotteria della Festa. Secondo premio: tour in Turchia, poi giù giù fino al nono, un abbonamento per sei mesi all'Unità.

Tra gli stand, famiglie intere con l'aria svagata, gente in bicicletta, ragazzini in skateboard, *«compagni»* affannati negli ultimi ritocchi. Punto centrale, cuore della festa, il cantiere della Costituente. Un cantiere vero e proprio, con betoniera (dorata), mattoni (d'argento), la «prima pietra» (copia dell'Unità dell'11 marzo con i risultati del congresso di Bologna). E, come in ogni cantiere che si rispetti, tanto di cartello: *«Opera: La Costituente di una nuova formazione politica», «Direzione lavori: Achille Occhetto», «Ditte esecutrici: comunisti laici cattolici ambientalisti».*

*«Tutti sotto lo stesso tetto»*, precisa il responsabile degli enti locali Gaspare Enrico, ideatore di questa area-costituente. *«Con un po' di buon senso, si può continuare a produrre materiale e progetti utili»*, continua nella metafora edilizia, sottolineando che *«qui si raccolgono le adesioni per la Costituente, quindi venite numerosi»*. E numerosa si è già dimostrata la base: venti comitati già costituiti a Torino e provincia (tra cui uno a Fiat Rivalta, uno alle Presse Mirafiori e un altro delle fabbriche di Settimo). A giorni quello alla Fiat Mirafiori. E altri 23 in fase di costituzione. *«Tenteremo di presentare le proposte di tutti i comitati* — dice il responsabile organizzativo della Federazione Claudio Stacchini — *e chiederemo l'adesione alla fase costituente tramite una cedola: una brevissima dichiarazione di adesione. Speriamo di raccoglierne molte, anche perché siamo i primi in Italia ad usare questo metodo».*

L'appuntamento è per domenica 23 con l'assemblea dei comitati per la costituente con Claudio Petruccioli.

Per tastare il polso alla militanza pci, un'altra iniziativa: un questionario dal titolo *«Hai idee per la sinistra? Non tenerle per te»*. Cinque domande per capire quali sono i problemi più sentiti, dalle code agli sportelli alla presenza dei partiti nelle Usl e in Rai, al potenziamento del trasporto pubblico. E la domanda più importante: *«Quale caratteristica non vorresti assolutamente che non avesse la nuova formazione politica?». «Il questionario* — dice Enrico — *serve a capire cosa pensa la gente, ma soprattutto per aprire un dialogo».*

*«Dialoga con il pci»* è l'imperativo della Festa. *«Un invito pressante a visitare l'area* — recita la presentazione dell'area della Costituente — *è rivolto a tutti i visitatori che hanno idee, proposte, pareri da formulare per la nuova formazione politica. Un dialogo stretto»* e tecnologico: a disposizione di chi sta a casa un numero telefonico (315.37.25) per parlare con il partito, magari con un collegamento via computer.

Ospite atteso, ma non confermato, la Pantera. Per i ragazzi del '90 uno stand riservato, ma ancora vuoto. Tre di loro sono venuti in avanscoperta, tanto per vedere il posto. Torneranno?

In attesa di quelli che il responsabile Propaganda e Festa Beppe Borgogno definisce «i grandi scontri al vertice» (D'Alema-Natta in *«Verso la formazione di un nuovo partito della sinistra»* e Castellina-Napolitano in *«Prospettive della sinistra e disarmo in Europa»*), la base torinese assiste allo spettacolo «Assalto al Sole». Luci e immagini proiettate su grandi vele-schermi in mezzo al prato di Parco Ruffini. Le musiche sono dei Tangerine Dream. Ma c'è anche il jazz, e l'immancabile liscio, con sottofondo di costine e frutta fritta. «Funghi o wonton?», e che la Festa cominci.

**Brunella Giovara**

La banda per inaugurare l'edizione provinciale del Festival dell'Unità

---

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Nicolini**

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Carla Perrod**, i figli **Alice** e **Andrea**, il fratello **Gianni** con la moglie **Lella Citterio**, la suocera **Marialuisa Perrod Brian**, i cognati **Gianfranco** e **Marialuisa Perrod**, **Raimondo** e **Mariadele Pavesio**, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Aldo Cotimo che tanto amorevolmente lo ha assistito. Un pensiero riconoscente ai medici ed infermieri delle Molinette. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 10 nella cappella delle Molinette, via Santena 5
— **Torino**, 7 settembre 1990.

Sono affettuosamente vicini a Carla, Alice, Andrea:
**Alberto Brignone**
**Rosée e Nini Del Mastro**
**Luisella e Roberto Mazza**
**Franca Nicolucci**
**Camilla e Piero Peradotto**

**Beppe, Diana, Anna Accolla**, prendono viva parte al grande dolore di Carla e i suoi figli per la scomparsa del caro amico

**Gigi Nicolini**

— **Torino**, 7 settembre 1990.

**Sergio, Paola De Marchi Schierano** e figlie, **Ernesto, Isa Tosla** e figli sono vicini a Carla, Alice ed Andrea.

**Edmond e Nadine De Rothschild** profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

**Luigi Nicolini**

ricordandone le doti umane e professionali si uniscono al grave dolore della famiglia.
— **Ginevra**, 6 settembre 1990.

**Dirigenti e Dipendenti tutti di Chateau Clarke e di Baron Edmond C.S.R. Ltd. St. Kitts** ricorderanno sempre

**Luigi Nicolini**

ed esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Bordeaux**, 6 settembre 1990.

**Gigi** e **Mimma** con **Erika** e **Nicolò** si uniscono al dolore di Carla, Alice e Andrea piangendo assieme a loro l'indimenticabile amico **GIGI**.
— **Genova**, 6 settembre 1990.

Ricordando **GIGI** con infinito rimpianto **Guido Pia** e figli sono vicini con fraterno affetto a Carla, Alice ed Andrea.

**Umberto** è affettuosamente vicino ad Alice e famiglia.

**Sergio** e **Giorgia, Gianluca** e **Orsola** sono vicini a Carla, Alice e Andrea con molto affetto.

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** nel ricordo del signor

**Luigi Nicolini**

per anni Direttore Esportazione della Società, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia.
— **Torino**, 7 settembre 1990.

**Bibi** e **Adriana** con **Massimo, Emanuele** e **Umberto** si uniscono al dolore di Carla, Alice e Andrea per la scomparsa del carissimo **GIGI**

**Carlo e Vittoria Mossetti**
**Franco e Luciana Vitale**
sono vicini a Carla e figli nel loro grande dolore.

Il **Gruppo Anziani Cinzano** sentitamente commosso partecipa all'immenso dolore della famiglia.

Con profonda commozione prendono parte al dolore della famiglia
**Felice Arossa**
**Claudio Bertotto**
**Gianfranco Caci**
**Pierfilippo Cugnasco**
**Luigi D'Amario**
**Luciana Giolito**
**Giorgio Gislimberti**
**Enrica Lavagnino**
**Ottorino Liuzzi**
**Ezio Mignone**
**Vittorio Muratore**
**Fabio Pastorello**
**Enrico Perrod**
**Maurizio Regazzoni**
**Guido Salvi**
**Edoardo Virano**
**Giorgio Zorzenon**

Sono vicini ad Alice e Andrea: **Mario, Emanuele, Consolata, Lory, Sergio, Carlotta, Filippo, Angelica, Alessandro, Enrico, Gigi, Elisa, Mauro, Roberto, Andrea, Francesca.**

Alice ti siamo vicine. **Eva, Silvia, Carla, Maria**

E' cristianamente mancato

**Michele Gianola**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Albina**, il figlio **Gianfranco** con **Lidia** e **Debora**, parenti tutti. Funerali venerdì 7 settembre 1990 ore 15.30.
— **S. Giusto C.se**, 6 settembre 1990

**Tutti i Dipendenti e Collaboratori** dell'**Elettro Team s.r.l.** sono vicini al sig. Gianfranco per la scomparsa del **PAPA'**.

**Aldo** ed **Ezio** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Gianfranco e dei suoi familiari.

**Giorgio** e famiglia partecipano al dolore di Gianfranco e dei suoi familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Battaglino**

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Rosalia** col marito **Tullio Moretti; Laura** col marito **Vincenzo Tererbra;** la nipote **Cristina** con **Benedetto;** fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Italiano per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 10, parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 5 settembre 1990.

**Cristina** e **Benedetto** ricordano con affetto il caro nonno **MICHELE**.

E' mancato il

**dott. Gianluigi Mascioli**

Lo annunciano gli amici più cari **Luigi, Carlo, Mario, Francesco** e **Mario**. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle ore 8,15 alla parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 7 settembre 1990.

Ricordano lo sfortunato amico e collega:
**Elsa Margaria**
**Nedo Ciucci**
**Francesco Marcone**
**Carla Lovera**
**Magda Magro**
**Lauretta Pallari**
**Matilde Gagliardi**
**Giuditta Bracco**
**Stella Albano**
**Adriana Marioni**
**Silvia Traves**
**Corrado Di Natale**
**Tiziana Borsatti**
**Alessandro Ferraris Di Celle**
**Enrico Caccherano**
**Ivana Castelletti**
**Evelina Gollo**
**Silvia Destefanis**
**Rita Gasparini.**

**Alda** con **Mario, Angelica** e **Natalia, Gianfranco** con **Rita, Ilaria, Giorgio** e **Sabrina** annunciano con grande dolore la morte del padre

GR. UFF.
**Ugo Cusinelli**

I funerali avranno luogo oggi alle ore 18 nella chiesa di S. Roberto Bellarmino in Roma.
— **Roma**, 7 settembre 1990.

E' mancato

**Alfredo Bettiolo**

anni 89

L'annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Luisa** con il marito **Ercole Bonetto**, la nipote **Patrizia** col marito **Marco Brandimarte** e parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 10 parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1990.

Oggi è nato in Cristo

**Ortensio Meriano**

anni 85

Lo annunciano la moglie **Anna Gastaldi**, il figlio **Mario** con **Carla, Gisella** e **Marco**, la sorella **Rosa**, il fratello **Luigi** con **Caterina**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 15 da abitazione.
— **Chieri**, 7 settembre 1990.

La **Ditta Sceglia S.p.A.** ed i signori **Sceglia** ricordano la lunga fattiva collaborazione con il signor

**Ortensio Meriano**

e sono vicini nel dolore al signor Mario Meriano e famiglia.
— **Brendola**, 6 settembre 1990.

Ricordano il caro signor

**Ortensio Meriano**

e sono vicini a Mario ed ai famigliari gli amici del tiro a segno di Chieri:
**Carlo Bertagna**
**Livio e Liliana Boasso**
**Giorgio e Teresa Bocca**
**Massimo e Pina Bonzano**
**Rossano e Franca Bortolotto**
**Pietro e Teresa Faccio**
**Sebastiano e Paola Fantino**
**Antonio Fasta** e famiglia
**Angelo e Marina Gillardi**
**Francesco e Loredana Gottardello**
**Franco e Luciana Ienardi**
**Nunzio e Quartina Lopizzo**
**Federico Oddenino**
**Maurizio e Luisa Pegoraro**
**Vito Perani**
**Giovanni e Marina Re**
**Mario e Laura Re**
**Sergio e Adelia Reskion**
**Giovanni e Vittorio Remelli**
**Carlo e Vanna Sordi**
**Mario e Laura Tabasso**
**Emanuele e Margherita Tabasso**
**Enrico e Marisa Vasetto**
**Albano e Luisa Zanellato**
— **Chieri**, 7 settembre 1990.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti tutti della F.I.v. E. Bianchi S.p.A.** partecipano al lutto del rag. Francesco Torri per la scomparsa del padre

**Raffaele Torri**

— **Treviglio**, 6 settembre 1990.

E' mancato

**Giuseppe Giaretti**

**cav. della Repubblica**

anni 83

L'annunciano il figlioccio **Eraldo** e i parenti tutti. Funerali in Maretto d'Asti venerdì 7 c. ore 15,30, partendo dall'Ospedale Civile di Asti alle ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Maretto d'Asti**, 7 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Genesio Giacomino Piovano (Nisio)**

**Cavaliere Vittorio Veneto**

anni 91

Lo piangono i figli **Cesare, Irene** con il marito **Michele Marietta**, fratello, cognata, figlioccio, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè, venerdì 7 corr. ore 15,30, dall'abitazione via Banna 11. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 5 settembre 1990.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Maria Vota ved. Bertinetto**

L'annunciano i figli **Michele, Margherita, Lucia**, nuora, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 8 corr. ore 10.30 nella chiesa San Grato in Bertolla. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dott. Carullo e tutto il Personale degli Anni Azzurri.
— **Volpiano**, 5 settembre 1990.

**Direzione, Collaboratori Residenze "Anni Azzurri" Volpiano** partecipano al cordoglio.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe De Domenico**

Ne danno il triste annuncio, moglie, figlia, genero, la piccola **Veronica**, cognate, cognati, nipoti. Funerale domani ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio via Paisiello.
— **Torino**, 7 settembre 1990.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80**
**Ore 9-12,30; 15-18,30**
**Sabato 9-12,30**

**Sportelli LA STAMPA**
**Via Marenco, 32**
**Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30**

E' cristianamente mancata

**Leonarda Braina in Aggio**

Ne danno il triste annuncio il marito **Antonio**, i figli ed i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 7 settembre 1990 alle ore 15,30 in Gattinara (Vc), con partenza dall'abitazione di via Verdi 11.
— **Gattinara**, 6 settembre 1990.

**Rita, Mauro, Roberto** e **Mariarosa Memo** piangono la cara **MAMMA** e **NONNA**, esempio di vita per tutti.
— **Torino**, 6 settembre 1990.

**Gianfranco Memo** è vicino nel dolore di Rita, Roberto e Mauro per la dipartita della cara nonna **LEONARDA**.
— **Torino**, 6 settembre 1990.

La famiglia **Moretta** è vicina a Rita e famiglia.
— **Torino**, 6 settembre 1990.

Vicini a Rita e famiglia **Lilla, Cesare, Stefano.**

Cristianamente è mancato

**Amedeo Nicola**

L'annunciano la moglie, la figlia **Luciana** con **Ugo, Andrea** ed **Elena**, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 15 parrocchia Robassomero. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 6 settembre 1990.

La consuocera **Maria Bocardi** e famiglia commossa partecipa.

Le famiglie **Ariotto** e **Meda** partecipano al lutto.

Partecipano al dolore i cognati **Giovanni Torta, Giorgio Messa** e nipote **Carlo Rus** con rispettive famiglie.

**Teresa Berardo, Mamma Rodolfo Romano** sono vicini con affetto a Ermelinda e famiglia.

«Noi non l'abbiamo perduta, ella riposa, prima di noi, presso Dio». (S. Agostino)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Elena Gerbi in Parigi**

**moglie e madre esemplare**

Lo annunciano il marito **Michele Parigi**, il figlio **Vittorio** con la moglie **Fernanda Torre** e con l'amatissimo nipote **Michele**, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo nel Duomo di Ceva venerdì 7 settembre ore 10 con partenza dall'ospedale. Per espresso desiderio della defunta non fiori ma offerte per il restauro della chiesa di Santa Maria.
— **Ceva**, 6 settembre 1990.

E' mancata

**Celeste Castellengo n. Currado**

La piangono: i figli **Beppe** e **Carlo** con le mogli **Lidia** e **Silvana**, la nipote **Laura** con il marito **Franco** e parenti tutti. Funerali in Alba, venerdì 7 c.m. ore 15,30 parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 6 settembre 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** ed i **Sindaci** della **S.p.A. Tennis Club Alba** prendono parte al dolore del presidente del Collegio Sindacale dottor Carlo Castellengo, per la perdita della **MAMMA**.
— **Alba**, 6 settembre 1990.

**Umberto Monte** si unisce al grande dolore di Beppe, Carlo, e famigliari per la perdita della cara mamma **CELESTE**.
— **Galliate Lombardo**, 6 settembre 1990.

L'**Istituto San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Gianfranco Agosto per la scomparsa del padre signor

**Domenico Agosto**

— **Torino**, 6 settembre 1990.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

**on. Nauoum «Milan»**

ringrazia sentitamente per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro congiunto.
— **Torino**, 6 settembre 1990.

## ANNIVERSARI

1978 1990
**Cristina Scalero**
Sei sempre nel mio pensiero e nel cuore. **Lidia.**

1988 1990
**Rosy Deusebio Clerico**
Ti ricordiamo sempre con infinito affetto. La Messa 7 c.m. Suore Domenicane via delle Rovere 28 Moncalieri.

1985 7 settembre 1990
**dott. Marco Bosso**
Ricordo, amore e rimpianto, per sempre.

1985 7 settembre 1990
**Clelia Beccaria Panarese**
Con noi sempre.

## Un corso di prevenzione riservato agli insegnanti

# Full-immersion antidroga

**Il centro di solidarietà di don Fini ha organizzato 5 giorni di formazione per docenti di scuola media inferiore**

La tossicodipendenza è sempre più diffusa tra i giovani; nel mondo della scuola si cerca la collaborazione degli insegnanti per la prevenzione

A scuola, la prevenzione della tossicodipendenza non si improvvisa. E neppure è sufficiente l'intervento più o meno sporadico di un esperto per far aprire gli occhi a giovani e giovanissimi. In questo spirito e con le certezze che derivano dall'esperienza accumulata in anni di aiuto ai tossicodipentendi e alle loro famiglie, il Centro Torinese di Solidarietà di via delle Rosine 14 (direttore Paolo Fini), ha dato vita ad un'interessante iniziativa di formazione per insegnanti di scuola media inferiore. Il corso — cinque giorni di full-immersion presso la Casa San Giuseppe di Pessinetto — si concluderà oggi.

L'iniziativa, nata come prima meditata risposta al capitolo della nuova legge sulla droga (entrata in vigore a luglio) dedicato alla prevenzione a scuola e alla preparazione dei docenti, è stata seguita da una ventina di insegnanti di istituti dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Spiega il professor Celestino Zanoni, vice presidente del Centro Torinese di Solidarietà e coordinatore del programma: *«Al corso, che per noi rappresenta un'esperienza-pilota, hanno aderito insegnanti della scuola non statale semplicemente perché in quell'ambito è stato più facile organizzarsi in fretta. Nella scuola pubblica i tempi di recepimento delle nuove possibilità di aggiornamento offerte dalla legge sono per forza più lunghi».*

*«Il nostro intento* — prosegue Zanoni — *è di fornire strumenti per poter elaborare un progetto operativo. Gli insegnanti hanno bisogno di riflettere: gli esperti devono servire a questo, a stimolare la riflessione e a far maturare strumenti. Inoltre, al centro del nostro discorso c'è sempre la convinzione che la prevenzione debba far parte dell'educazione, dalla nascita in poi. Così, la scuola non deve monopolizzare il discorso, ma fare la sua parte, sapendo coinvolgere anche le famiglie, sovente non preparate».*

Al corso, i docenti hanno portato la loro esperienza, fatta di momenti di colloquio con i ragazzi, delle preoccupazioni espresse dai genitori, solo raramente di episodi specifici. La loro richiesta più urgente non è stata di tipo informativo risolta in passato, se necessario, con l'intervento di un esperto, ma di strumenti educativi.

Varie le «materie» affrontate durante la settimana, tutte curate da esperti che collaborano continuativamente con il Centro Torinese di Solidarietà: gli approcci psicologici al problema (dottor Nicolò Pisano), il ruolo dei mass media (dottor Bruno Babando), la classificazione e gli effetti delle droghe (dottor Carlo Della Pepa). Il direttore della comunità di Baldissero Canavese (appartenente al Centro di Solidarietà), Marco Greco, si è occupato di tipologia dei tossicodipendenti, mentre Zanoni ha affrontato il significato della prevenzione. I corsisti hanno anche trascorso una giornata a Baldissaro, discutendo con i ragazzi ospiti della comunità ed ascoltando in particolare le richieste di chi oggi, passato attraverso esperienze di droga, farebbe alla scuola.

L'iniziativa di formazione rivolta agli insegnanti ha dimostrato di funzionare. *«Riteniamo che questo corso costituisca una buona base di partenza* — spiega il professor Zanoni —. *Ai molti istituti che ci hanno richiesto informazioni per esperienze di formazione sulla prevenzione, abbiamo proposto lo schema presentato a Pessinetto».*

**m. t. m.**

# Eroina mortale

## A Trofarello: la vittima nº 50

Ancora una morte per droga, la cinquantesima a Torino e dintorni dall'inizio dell'anno. Questa volta la vittima dell'overdose è una donna di 22 anni, madre da quattro mesi. Luisa Tandoi, originaria di Corato in provincia di Bari, abitava a Trofarello, in via Vittorio Veneto 20. A trovarla rantolante nel bagno, la siringa ancora infilata nel braccio, sono stati i suoceri ed il marito, Gianni Bonariva, 29 anni, titolare di un'azienda (Bonariva Attrezzeria) adiacente l'abitazione. Immediatamente è stata avvertita la Guardia Medica. Non appena arrivati, i sanitari hanno praticato alla ragazza un'iniezione di Narcan, ma tutti i tentativi di rianimarla sono stati inutili. All'ospedale Santa Croce di Moncalieri, Luisa Tandoi è giunta cadavere.

Marito e moglie si erano conosciuti l'anno scorso e si erano sposati in dicembre, quando Luisa era appena uscita da una comunità di recupero. L'ennesimo tentativo in una storia dolorosa, segnata da tanti periodi di vittoria sull'eroina e da tante ricadute nel buio della disperazione quotidiana del buco. Ma con Gianni Bonariva, Luisa pareva finalmente aver trovato la forza di farla finita con la persecuzione della droga. In aprile è nato il bambino e la ragazza — racconta la suocera, Luciana Bonariva — pareva definitivamente entrata in un periodo di serenità e tranquillità. Pensava al piccolo e al marito, lontana ormai dalle compagnie che spesso le avevano impedito di tornare a vivere un'esistenza normale. Forse, il buco che l'ha uccisa è stato una ricaduta dovuta all'incontro casuale con qualche vecchia amica. Ed è arrivato quando ormai il fisico di Luisa aveva perso l'abitudine alla droga. La penultima vittima di overdose era stata, quattro giorni fa, una donna, una giovane di Lusorna San Giovanni, sposata, come Luisa Tandoi. Aveva incominciato con la droga a tredici anni: anche lei è morta poco più che ventenne.

## NOTIZIE

### Un'agenda per i giovani di educazione cattolica

Lunedì, alle 10, presso la sede del Sermig, in piazza Borgo Dora 61, sarà presentata un'agenda a sedici mesi, destinata sia a giovani di educazione cattolica che a quegli scettici che credono in quei luoghi comuni che proprio con la pubblicazione di questa agenda si vogliono sfatare. La pubblicazione è stata curata dall'associazione Edu-Cat. Vi hanno scritto Roberto Bettega, Marco Bonatti, Luigi Ciotti, Daniele D'Aria, Giampiero Leo, Marina Lomunno, Giampaolo Ormezzano, Giovanni Saldarini, Nino Salietti, Cornelio Valetto, Giovanni Villata, Renato Zaccardi. Alla presentazione dell'opera saranno presenti il consigliere regionale Giampiero Leo; l'assessore alla gioventù, Antonello Angeleri ed il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero.

### Due arresti a Giaveno

I carabinieri hanno arrestato, per tentato furto, Riccardo Ubbiali, 27 anni, via Rolle 21, e Luigi Salero, 19 anni, via Martiri 55.

### La giunta di Santena

Sono state assegnate, a Santena, le deleghe della giunta. Il sindaco Francesco Cima coprirà, ad interim, la Polizia urbana e gli Affari legali. Al vicesindaco Vigliotti sono stati affidati i Lavori pubblici; Ernesto Rosso si occuperà della Pubblica Istruzione; Tommaso Ella dell'Urbanistica, l'Edilizia pubblica e i Trasporti; Ugo Baldi sarà assessore alla Sanità e all'Arredo urbano; Cosimo Curiale per il Personale, il Lavoro e la Viabilità; e a Domenico Galizio toccheranno lo Sport, Manifestazioni e Fiere.

### Corsa campestre

Si svolge domenica a Carmagnola la 5ª gara riservata al Piemonte e Valle d'Aosta di cross country, cioè un percorso di campagna (lungo 1200 metri con 15 ostacoli). I partecipanti saranno una quarantina suddivisi in due categorie: la prima con ostacoli alti 70 centimetri e larghi fino a un metro e 40, la seconda con ostacoli alti circa un metro per un metro e ottanta di larghezza. Il cross country si correrà in piazza Italia.

### Ultimato il depuratore

I lavori di costruzione del depuratore del Cois, che dovrà «digerire» lo scarico fognario di Carmagnola e Salsasio, sono terminati. Sono ora in via di svolgimento di lavori di collaudo (cemento armato e opere elettromeccaniche). Il capitolato di appalto-concorso prevede che lo stesso depuratore venga avviato e gestito per il primo anno dalle ditte costruttrici.

STASERA A CENA di Anna Bolena

# Cucina con trenino alla sicula Dentera

**LA DENTERA** - Corso Casale 321 - telefono 807.108. - Il giorno di chiusura è lunedì.

Dopo tanti anni di «stop», ora che hanno riaperto la famosa «dentera» o trenino a grimagliera che collega corso Casale con la basilica di Superga c'è un motivo in più per ritornare più spesso in questo simpatico locale a gustare l'ottima cucina di Domenico Scutellà, personaggio simpaticissimo e molto conosciuto nel mondo della ristorazione.

Il locale è frequentato da un'ottima clientela tra cui non mancano attori famosi.

La specialità del locale collinare è la grande grigliata sia di carne sia di verdure preparata personalmente dal patron sulla grande griglia a carbone di legna.

La cucina segue le tradizioni meridionali, caratterizzata da varie specialità pugliesi e messinesi tra cui il pesce spada al salmoriglio.

Un elenco fornito di piatti nel menù del ristorante Dentera: salsicciotti alla brace, melanzane alla messinese, spaghetti al cartoccio, spaghetti alla Dentera, risotti di mare, costate alla brace, le grandi grigliate di carne e di pesce, verdure e formaggi pure alla brace.

Anche la frutta, volendo, viene servita alla brace. Vasta gamma di scelta per i vini: piemontesi, toscani, pugliesi o siciliani.

Il prezzo medio, vini inclusi, si aggira sulle quaranta-cinquanta mila lire.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO** (tel. 669.0668): sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. 669.0668.

**ASS. CULTURALE DOTT.SSA PAVONI** (via Balme 47 bis, Torino): yoga per tutti, arti marziali. Per iscrizioni tel. 835.269 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Tre lezioni omaggio per tutti.

**BALLET STUDIO** organizza uno stage di danza jazz 15-16 settembre con Morris Edward Gaines, danzatore solista di Roland Petit e coreografo, principianti avanzati. Tel. 011 [illegible] - 544.408.

**BELLA HUTTER:** Stages metodo Orff e tecnica Graham, inizio 17 settembre, telefonare prenotazione anticipata.

**BELLA HUTTER:** iscrizioni 90/91 corso Vittorio Emanuele 108, tel. 514.696.

**CENTRO DANZA GARIBALDI:** corsi danza classica, moderna, jazz, ginnastica signore. Esami finali in sede con stelle internazionali, direzione artistica Betty Chiappero. Iscrizioni dal lunedì-venerdì dalle 16 alle 18,30, inizio corsi 1 ottobre, via Giulia 56, tel. 674.450 [illegible] Tram 1-18-34-35-42-67.

**CENTRO DANZA ROYAL** di M. Gona. Corsi di danza classica contemporanea, jazz, ginnastica dolce per signore, [illegible] e infor. 15-19, via S. Marino 89/14, tel. 367.[illegible].

**CENTRO DEL BALLETTO** di Grazia Negro, iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 839.5970 pomeriggio 15-19.

**CISAC** (c.so Vittorio 83, Torino). Stage di Jazz Funky con Mida dal 10 al 14/9. L. 85.000 stage completo, L. 15.000 lezione singola. Inf. tel. 518.184 - 535.618.

**COMPAGNIA DEGLI ILLUNI:** sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione per adulti e a corsi propedeutici per ragazzi e bambini. Per informaz. [illegible] telefonare al 642.[illegible] dalle 18 alle 20.

**CUBAT** diretto da Enrica Patrito, sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Eva Naranjo, inizio 3/9 danza moderna Jazz Enrica Patrito, Afro Katina Genoro, corsi per [illegible] e [illegible]. Per info lezioni tel. 722.474 ore 10-18.

**CUBAT** diretto da Enrica Patrito: Stage di moderni jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9 2 livelli informazioni tel. 722.474.

**CUBAT MUSICA:** corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722 474.

**D'UOMO TEATRO ASS. CULT.** (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolena, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

**DINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA:** corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz. Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahier, C. Sarra, S. Debenedetti. Dinger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. 837.692.

**LO STUDIO I.D.A.S.** (via Giulia 30 bis): direzione artistica Michelle Di Mauro-Laura Sovrano. Corsi di recitazione, dizione, espressione corporea, improvvisazione (mimo, canto, [illegible] uso del [illegible], tip-tap). Provini per il primo anno nei giorni 21-22/9/90. Stage di danza jazz con Denise Webb dal 17/9/90 al 29/9/90. Corsi jazz con Brian e Garrison, [illegible], altro Katina Genoro, spagnolo Isabel Fernandez. Per inf. ed iscr. rivolgersi al 669.9128.

**TANZSTUDIUM** (v. Madama Cristina 51): anno 1990-91. Corsi di danza moderna (Chladek), barre au sol (Kriasell), jazz Matlos), ginnastica dolce, ginnastica estetica (Callanetics, U.S.A.), ginnastica terza età, danza moderna per bambini (dai 3 anni), danza-gioco per mamma e bebè (dai 18 mesi). Inf. ed iscriz. dal 10 sett. lunedì-venerdì ore 14-19, sabato ore 10-13. Tel. 658.878 - [illegible].

**TEATRO DI TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. [illegible] ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del teatro.

**TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA:** iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati o professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un [illegible] e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

# Città Mercato

## LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA
Gruppo Rinascente

## RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al
15 Settembre

# SCUOLA '90

## IMPARIAMO A RISPARMIARE

### Prezzi affare

| | |
|---|---|
| Zaino Invicta Jolly 4 | 46.900 |
| Zaino Invicta Top | 63.500 |
| Zaino Seven Double | 59.900 |

### Sconti fino al 50%

| | | | |
|---|---|---|---|
| Zaino nylon dorso preformato | ~~29.950~~ | 50% | 14.975 |
| Zaino O' Hara by Invicta | ~~43.950~~ | 30% | 30.765 |
| Zaino Moda | ~~49.950~~ | 30% | 34.965 |
| Astuccio con 12 pastelli 6 fibre 5 accessori | ~~8.950~~ | 50% | 4.475 |
| Astuccio con 12 pastelli 12 fibre 5 accessori | ~~13.950~~ | 30% | 9.765 |
| Diario Gasoline | ~~7.750~~ | 30% | 5.425 |

Effett. Comun. Legge 80 - 193-1980

## in dispensa PREZZI IMPOSSIBILI

### Alcuni esempi

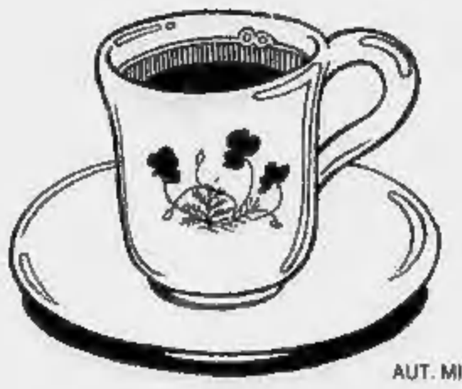
| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SUCCO 100% SANTAL GUSTI VARI cl. 100 | | 1.840 | SAN BENEDETTO GUSTI VARI cl. 150 | (L. 506 al lt.) 760 | Ava bucato E3 gr. 700 | 2.320 |
| 72 fette biscottate Barilla gr. 565 | (L. 4.212 al kg.) 2.380 | | Grana Padano Ferrari al kg. | 14.900 | Dinamo 3 kg 4.6 | 12.980 |
| Maionese Kraft gr. 500 | (L. 4.280 al kg.) 2.140 | | FILETTI DI PLATESSA FINDUS gr. 400 | (L. 10.650 al kg.) 4.260 | Nelsen piatti ml. 1500 | 2.380 |
| 2 YOGURT KYR PARMALAT GUSTI VARI GR. 250 | (L. 4.320 al kg.) 1.080 | | Pizzaiola Locatelli gr. 400 | (L. 9.100 al kg.) 3.640 | BABY SHAMPOO JOHNSON ml. 300 | 2.360 |
| NUTELLA GRAN FORMATO gr. 650 | (L. 6.492 al kg.) 4.220 | | VINO CASTELLINO BIANCO O ROSSO cl. 100 | 1.490 | CARTA IGIENICA SCOTTEX 18 rotoli | 5.980 |
| VERNEL ml. 4000 | 5.290 | | MOZARY INVERNIZZI gr. 125 | (L. 9.040 al kg.) 1.130 | Pummarò Star gr. 1035 | (L. 1.439 al kg.) 1.490 |
| Confettura Zuegg gusti vari gr. 700 | (L. 3.500 al kg.) 2.450 | | OLIO EXTRA VERGINE SAN GIORGIO lt. 1 | 5.380 | Acqua S. Pellegrino gas pet cl. 150 | (L. 359 al lt.) 540 |
| CAFFÈ SPLENDID CLASSICO gr. 500 | (L. 9.760 al kg.) 4.880 | | LATTE INTERO UHT PARMALAT ml. 1000 | 1.280 | 2 latt. Birra nastro azzurro cl. 66 | (L. 2.030 al lt.) 1.340 |
| 3 scat. Tonno olio d'oliva Palmera gr. 240 | (L. 10.791 al kg.) 2.590 | | PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO LA MOLISANA gr. 500 | (L. 2.180 al kg.) 1.090 | Birra Splügen Oro cl. 66 | (L. 1.196 al lt.) 790 |
| 3 scat. Carne in gelatina Simmenthal gr. 420 | (L. 11.714 al kg.) 4.920 | | Ace casa ml 1000 | 1.380 | 4 yogurt Danone gusti vari gr. 500 | (L. 5.580 al kg.) 2.790 |

## Che novità!

E' iniziata la nuova
Grande Raccolta delle

*Le Tazzine della Freschezza*

vedi regolamento interno



AUT. MIN.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*

VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

## LA SETTIMANA

**SITUAZIONE.** L'anticiclone delle Azzorre, che all'inizio del mese sembrava cedere alle perturbazioni atlantiche, ha preso il sopravvento opponendosi al loro moto verso il bacino del Mediterraneo. Pertanto le stesse perturbazioni continuano a scorrere a latitudini più settentrionali, oltre il Canale della Manica, per poi confluire su Mar Nero e penisola ellenica, interessando marginalmente le regioni orientali della Penisola e quelle adriatiche.
**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ad iniziare dal mattino. Possibile graduale aumento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini centro-orientali, dove durante il pomeriggio non sono esclusi isolati piovaschi.
**TEMPERATURE.** In lieve diminuzione le minime, stazionarie le massime.
**VENTI E MARI.** Deboli, moderati sud-orientali. Mari poco mossi.
**TENDENZA PER DOMANI.** Permangono condizioni di stabilità con cielo sereno o poco nuvoloso che si prolungheranno durante la giornata su tutta la regione, con ampie schiarite in pianura. Temperature stazionarie sia minime che massime. Venti deboli settentrionali. Mari poco mossi.

**TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA**

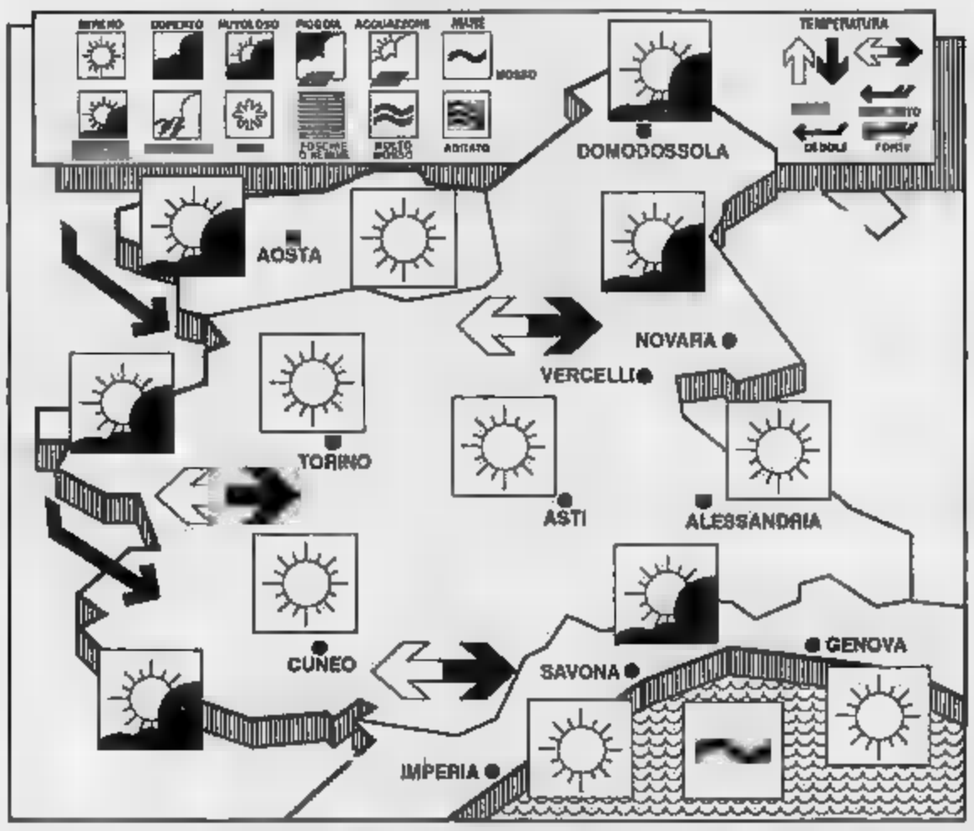
| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 18 | Novara | 17 |
| Alessandria | 18 | Aosta | 11 |
| Asti | 17 | Genova | 22 |
| Cuneo | 18 | Sa[illegible] | 20 |
| Vercelli | [illegible] | Imperia | 24 |

**MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 10 | 26 | Torino | 14 | 28 | Trieste | 14 | 24 |
| Venezia | 15 | 23 | Milano | 16 | 25 | Bologna | 16 | 25 |
| Firenze | 19 | 29 | Pisa | 18 | 28 | Ancona | 19 | 22 |
| Perugia | 16 | [illegible] | [illegible] | 15 | 24 | L'Aquila | 10 | 23 |
| Roma | 18 | 30 | Campobasso | 15 | 22 | Bari | 17 | 26 |
| Napoli | 19 | 27 | Potenza | 16 | 22 | S.M. Leuca | 22 | 26 |
| R. Calabria | 22 | 30 | Verona | 17 | 26 | Palermo | [illegible] | 28 |
| Catania | 19 | 34 | Alghero | 21 | 28 | Cagliari | 19 | 31 |

**...E ALL'ESTERO**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 12 | 18 | pioggia | Lisbona | 17 | 28 | sereno |
| Atene | 18 | 30 | sereno | Londra | 15 | 19 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 33 | sereno | Los Angeles | 21 | 34 | sereno |
| Berlino | 13 | 19 | nuvoloso | Madrid | 18 | 34 | sereno |
| Bruxelles | 12 | 20 | nuvoloso | Montreal | 20 | 22 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 11 | 18 | nuvoloso | Mosca | 8 | 13 | [illegible] |
| Copenaghen | 7 | 18 | sereno | New York | 17 | 26 | nuvoloso |
| Francoforte | 8 | 18 | nuvoloso | Parigi | 12 | 21 | [illegible] |
| Gerusalemme | 17 | 27 | variabile | Pechino | 19 | 27 | nuvoloso |
| Ginevra | 10 | 21 | sereno | Rio de Janeiro | 17 | 28 | sereno |
| Helsinki | 7 | 15 | nuvoloso | Varsavia | 3 | 17 | nuvoloso |
| Il Cairo | 22 | 33 | sereno | Vienna | 10 | 21 | nuvoloso |




## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di *Astrolga*

**ARIETE**
21 marzo – 20 aprile

Forza decisionale gestita con intelligenza e possibilità di realizzazioni importanti prima di mezzogiorno. Ma non bisogna forzare i [illegible]: meglio perfezionare le iniziative che si vogliono ancora prendere, senza cedere a comportamenti impulsivi nel pomeriggio.

**TORO**
[illegible] aprile – 21 maggio

In mattinata, [illegible] diffidare dei propri giudizi affrettati o superficiali e astenersi dall'agire, piuttosto che commettere errori. Tutto diventa più chiaro nel pomeriggio e la fortuna si rivela prodiga in ogni impresa. Successo in amore nel corso delle ore serali.

**GEMELLI**
22 maggio – 21 giugno

Possibilità di allargare orizzonti e interessi, a patto di evitare le discussioni o le stranezze di comportamento. La competitività male intesa crea dissapori con gli amici e in campo sentimentale. Parlate di meno e ascoltate di più.

**CANCRO**
22 giugno – 22 luglio

Durante la prima parte della giornata, sollecitazioni che tengono in ansia e rischio di lasciarsi coinvolgere in imprese sbagliate. Dopo mezzogiorno, il consiglio del partner e il sostegno di amici [illegible] restituiscono la serenità e la chiarezza di intenti.

**LE[illegible]**
23 luglio – 22 agosto

La sicurezza in se stessi, accompagnata da bonomia e magnanimità nei confronti degli altri, permette di ottenere vantaggi notevoli e di realizzare aspirazioni importanti, specialmente ai nati in Luglio. Il Leone di Agosto potrebbe provare un senso di frustrazione.

**VERGINE**
23 agosto – 22 settembre

L'attrazione improvvisa per una persona affascinante potrebbe creare gelosie, [illegible] e complicazioni, ma [illegible] non impedisce la nascita di una bella storia. Opportunità interessanti e [illegible] imprese che stimolano la fantasia e migliorano la routine.

**BILANCIA**
23 settembre – 22 ottobre

Il coraggio delle proprie idee e delle proprie azioni consente di trarre un vantaggio da una circostanza negativa e di risolvere con prontezza a proprio favore: [illegible] derivano nuovi interessi [illegible] sarà necessario vagliare, per non cacciarsi in ulteriori guai.

**SCORPIO[illegible]**
23 ottobre – [illegible] novembre

Gli amori sono sereni e le amicizie valide, ma ciò non impedisce allo Scorpione di commettere un errore nel giudicare gli altri, a causa della sua propensione ai cavilli inutili. Tuttavia le imprese [illegible] valide e la fortuna è facile in ogni iniziativa.

**SAGITTARIO**
[illegible] novembre – 21 dicembre

Agire in mattinata e fermarsi in tempo, cioè prima di mezzogiorno, significa fare un piccolo passo avanti. Durante il pomeriggio, fretta e nervosismo si rivelano cattivi consiglieri. Nelle ore serali, delusioni d'amore e liti feroci con il partner.

**CAPRICORNO**
22 dicembre – 20 gennaio

Innamoramenti improvvisi e inconsueto romanticismo rendono magico questo sabato dal punto di vista sentimentale. Ciò non evita alla concretezza di agire e di procurare successi di tipo pratico. Non mancano le amicizie intellettuali che gratificano.

**ACQUARIO**
[illegible] gennaio – [illegible] febbraio

Successo sicuro, in qualsiasi impresa, prima di mezzogiorno, per merito di uno scatto di volontà, lucidamente tesa agli scopi. Poi nasce un freno al buon umore, forse dovuto a qualche difficoltà in campo sociale e ad errori di giudizio.

**PESCI**
19 febbraio – 20 marzo

Uno strano bisogno di litigare e di difendere con troppo intransigenza opinioni e interessi crea malintesi con il partner e con gli amici, che non riescono a riconoscere - negli atteggiamenti aggressivi e violenti - i dolcissimi Pesci.

a cura di Gian Mario

# Il Papa andrà in Amazzonia per gli Indios e per la foresta

Il Papa andrà in Amazzonia per difendere gli indios, per fermare il massacro della foresta. Lo farà il prossimo anno nel corso della visita al Nord del Brasile già in programma. Un'intenzione soltanto? Qualcosa di più. Giovanni Paolo II lo ha promesso ai vescovi delle diocesi amazzoniche durante il pranzo che, come è sua consuetudine, ha offerto ai presuli giunti a Roma per la visita «ad limina». E sono stati proprio i vescovi Dom Moacyr Grechi, presidente della Conferenza episcopale dell'Amazzonia occidentale, monsignor Morgano, monsignor Antonio Possamai e monsignor Clodovis Frainer a rivelarlo, durante la presentazione, ad Assisi, del messaggio concordato con la Chiesa sull'Amazzonia. Nel documento dal titolo «Distruggere la terra e distruggere i figli della terra», i vescovi chiedono con forza che si organizzi «una lotta positiva, una ferma ed incessante, contro tutti i progetti che portano alla distruzione della natura, dalla quale dipende la vita di tutte le creature. Assistiamo con orrore — dicono i vescovi — a veri e propri genocidi che sono purtroppo già nella loro fase finale. In nome di un dubbio progresso e di uno sviluppo mal interpretato si sta distruggendo la selva millenaria e si dà il colpo fatale ai popoli della foresta».

I vescovi sono, come si dice, andati giù pesante. Non potevano certo tacere. Così se negativo è apparso il loro giudizio su come il governo brasiliano ha finora gestito la drammatica questione, altrettanto lusinghiero è stato quello sulle multinazionali che operano nella zona, con gravi rischi per l'ecosistema. Di queste (alcune anche italiane sulle cui responsabilità i vescovi si riservano di esprimere successivamente un giudizio più preciso) quelle giapponesi sono state in particolare accusate di «aver guadagnato molto e lasciato poco».

«Il dissanguamento dell'Amazzonia — si legge nel documento — è giunto all'estremo e la creazione di DH. gasse nella morsa mortale. Le conseguenze sono catastrofiche per tutto l'ecosistema e superano indubbiamente le frontiere del Brasile e del Continente. L'Amazzonia con ritmo accelerato è destinata a diventare una steppa».

Ecco perché i vescovi chiedono alle autorità governative di impegnare risorse in ricerche e analisi scientifiche e agli imprenditori rivolgono un accorato invito ad essere più sensibili alle tante proteste», «L'invitato — dicono — i vostri obiettivi di lucro di fronte alle esigenze della vita e di una migliore qualità della vita per l'umanità e per le generazioni future».

I vescovi non tralasciano le banche. Ad esse chiedono di «condizionare i loro crediti per la realizzazione di grandi progetti».

Nel loro lungo documento i presuli brasiliani hanno presentato un loro dossier sull'Amazzonia i cui dati sono per lo meno agghiaccianti. Nel 1985 sono stati distrutti 120 mila chilometri quadrati di foresta, cioè praticamente l'intera Germania: nel 1987 la cifra invece di essere ridimensionata è salita a 2[illegible] mila chilometri quadrati e nel 1988 la superficie distrutta è quasi simile alla superficie dell'Italia. «Una situazione drammatica, quasi incredibile — concludono i vescovi — che cresce nella più assoluta indifferenza». Ora per [illegible] di smuovere le acque scende in campo il Papa.

La famosa «Madonna Nera» che attira sempre un gran numero di devoti

# A Oropa la devozione alla Madonna Nera

Le spoglie di Pier Giorgio Frassati sono mete, ad Oropa, di un numero impressionante di pellegrini. Salgono da Biella giovani e anziani per rendere omaggio ad uno dei beati più cari ai piemontesi e più moderni nell'immagine e nello stile e, contemporaneamente trascorrere una giornata in un posto davvero incantato. La chiesa ed il monastero vicino, sorto per ospitare i pellegrini che salivano a rendere omaggio e devozione alla sacra immagine, sono ancora [illegible] pellegrinaggio. Il monastero fu costruito dai duchi di savoia, i cui discendenti dovevano poi diventare re d'Italia, e conta 700 stanze, tutte perfettamente funzionanti, arredate con i mobili dell'epoca. Per far fronte a tutte le necessità del monumentale complesso compresa la manutenzione fu creato da Caterina di Savoia e dalla sorella maria, intorno al 1600, un ordine religioso femminile esistente tutt'ora, quello delle «Figlie di Maria».

Le strutture architettoniche, di notevole valore artistico, grazie ad abili restauri, sono rimaste quasi immutate. Un soggiorno non pure di pochi giorni nell'antico monastero poi, è un'esperienza affascinante di quelle che si ricordano per tutta la vita. Ancora oggi le suore [illegible] lucidare gli antichi pavimenti in legno con la cera sminuzzata delle candele che confluiscono all'interno del complesso [illegible] profumo caratteristico ed antico. I pasti vengono serviti nel refettorio dove i vecchi tavoli di quercia hanno sapori e profumi antichi. Il monastero dispone di una monumentale biblioteca dove è possibile ammirare anche manoscritti sapientemente miniati e ogni anno salgono al convento oltre un milione di pellegrini. Molti arrivano in estate per un breve soggiorno e nella bella stagione le stanze sono quasi tutte occupate. Da centinaia di anni spesso si arriva quassù quando si è infelici o si vuole ritrovare se stessi, ma anche quando si nasce e ci si sposa. Per gli abitanti dell'intera vallata infatti il santuario di Oropa e la Madonna nera costituiscono un preciso punto di riferimento. Ma non sono solo i fedeli della vallata o di altri centri italiani quelli che salgono al convento. Esso costituisce da sempre una meta anche per gruppi di turisti stranieri.

FRANCOBOLLI

# San Marino onora il Collodi E Jacovitti disegna Pinocchio

■ **Da San Marino** — Le poste sammarinesi celebrano il Collodi nel centenario della morte. Ovvio che l'omaggio si trasformi in un simpatico ricordo di Pinocchio. I commemorativi — 250, 400, 450 e 600 lire — sono disegnati da Jacovitti, che già aveva firmato una precedente serie sammarinese. Pinocchio è un «intoccabile», anche come immagine, ed avremmo preferito che rimanesse tale, memori anche dello scandalo che suscitò Disney dandone una interpretazione «americana». Jacovitti ci dà un Pinocchio «suo», simpatico e nuovo, insomma, un Pinocchio che esce dalla tradizione. La serie di San Marino è stampata in 300 mila serie.

● **L'Usfi a Riccione** — Non si è ancora spenta l'eco del successo delle manifestazioni filateliche di Riccione che hanno avuto il momento centrale nella presentazione dei cataloghi già datati 1990. Come avevamo accennato, *Bolaffi*, *Sassone* e l'*Unificato* segnalano nell'insieme il momento positivo della filatelia, con aumenti in tutti i comparti. A Riccione l'Usfi, Unione Stampa Filatelica Italiana ha provveduto al rinnovo delle proprie cariche associative. Riconfermato presidente è il giornalista Fulvio Apollonio; vicepresidente Renato Russo.

● **Il «Mundial» solo** — Il 600 lire per la vittoria germanica della Coppa del Mondo è in rialzo di prezzo, acquistabile a circa 6000 lire. Su busta è quotato quasi il doppio. Da rilevare che la Francia, la Svizzera e la Gran Bretagna sono ancora in attesa di ricevere questo francobollo. Stampato in due milioni di esemplari, non ne resterebbero ora che 200-300 mila nuovi dopo che quasi un milione di pezzi è stato subito «inguiato» dai collezionisti tedeschi.

MONETE

# Le olimpiche di Albertville sono in rialzo

● **Aumenti d'autunno** — In rialzo, in questa ripresa d'autunno, alcune delle monete di cui avevamo avuto modo di parlare prima delle vacanze. In ottima posizione quelle già emesse per l'Olimpiade Bianca in programma ad Albertville, in Savoia, nel 1992. I Giochi d'Inverno brillano in argento nelle monete che la Zecca di Parigi ha coniato e ancora sta coniando per una lunga serie che si dipanerà da ora all'inizio dei Giochi. Il prezzo di questa moneta, distribuita in Italia dalla *Intercoins* di Milano, sta registrando un sensibile aumento. Non stupisce considerando che avevano già avuto un'ottima partenza. Le Olimpiadi, nel loro insieme, sono state ricordate con monetazioni speciali dal 1952 in poi: per Helsinki, appunto nel '52, Innsbruck e Tokyo, nel 1964, Messico nel 1968, Sapporo e Monaco nel 1972, Innsbruck e Montreal nel 1976, Lake Placid e Mosca nel 1980, Sarajevo e Los Angeles nel 1984, Calgary e Seul, nel 1988.

Per Albertville la Zecca di Parigi aveva già ottenuto un notevole successo con i due primi esemplari. Se al rovescio mostrano tutti l'emblema dei giochi — una fiaccola olimpica che assume l'aspetto, nello stilizzato disegno, della bandiera della Savoia, con la croce bianca in [illegible]po rosso — al diritto illustrano le varie discipline in gara ad Albertville. Associano lo sci alpino a una veduta del Monte Bianco, opera di Guy Brun, e presentano pattinatori sul lago del Bourget, con una panoramica di sfondo dell'Abbazia di Altacomba, realizzato da Georges Yoldjoglou.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

# Trota salmonata affumicata su rughetta

**1 Trota salmonata affumicata, 150 gr. rughetta, sale, 4 cucchiai [illegible] extra vergine di oliva, il succo di 1/2 limone.**

Acquistare la trota salmonata affumicata in vendita in molti supermercati in busta sotto vuoto. Lavare ed asciugare delicatamente la rughetta, tagliarla a pezzi con i pezzi ed allargarla sul fondo di un piatto di servizio ovale. Condire con un pizzico di sale, l'olio di oliva versato a filo ed il succo di mezzo limone. Tagliare la trota a fette sottili ed adagiarle sul letto di rughetta. Servire. E' un antipasto squisito, leggero e nulla ha da invidiare al più costoso salmone affumicato.

**Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.**

MALIGNATUTTO

## Sopra alle magliette è scritta l'estate di tutti Milioni per comprare un nome

Adesso che l'estate sta finendo, è possibile fare a vista un censimento. Si approfitta degli ultimi giorni in cui [redacted] gente veste con magliette disinvolte e da queste si indovina dov'è stata. Ci sono magliette «ducili» che dicono da dove vengono. Quelle con «I» che sta per «io», poi il cuore che sta per «love» e infine il nome della città, della nazione. Quelle semplicemente intitolate ad una località turistica. Quelle che in inglese dicono: «Mio padre e mia madre sono stati a XYZ e tutto quello che mi hanno portato da lì è questa schifosa maglietta».

Ci sono quelle preziose, che dicono [redacted] che il portatore o la portatrice viene da qualche boutique di lusso. Ci sono quelle che denunciano la visita ad una mostra, ad un museo particolare, [redacted] partecipazione ad [redacted] festival. E poi ci sono quelle orientali. Le magliette orientali sono intitolate a Benetton, Calvin Klein, Hugo Boss, Ralph Lauren, Chanel, Armani, Yves Saint Laurent, Gucci... Sono tutte uguali, almeno per grossissime serie, cambia soltanto la scritta. Naturalmente sono tutte false. Naturalmente costano tutte pochissimo. Se vedete uno con una maglietta così, andate sul sicuro dicendogli che è stato a Seul, a Bangkok, a Hong Kong. Non potete vedergli, «leggergli» le mutande, ma sono anch'esse firmate da quei nomi celebri. Bisognerebbe pensare per [redacted]po ad un museo della T-shirt. Sulle magliette è scritta [redacted] storia dell'epoca, delle sue mode, dei suoi slogan, dei suoi «guru» e a sua volta questa storia racconta benissimo l'individuo del nostro tempo, i suoi valori, il suo voler essere attraverso una simbologia forte e intanto poco costosa. Chissà, forse nel Duemila nessuno vorrà credere che c'è gente che spende milioni per andare a comprare per diecimila lire un nome, una firma che a casa sua costerebbe quattro volte tanto: e altro, davvero, in quei viaggi non fa.

**g. p. o.**

Beh? E allora? Uno ha quattro zampe, non può avere quattro paia di scarpe?

# NUMERI UTILI

## EMERGENZE

| | | |
|---|---|---|
| **Polizia** | | ☎ 113 |
| **Carabinieri** | | 112 |
| **Vigili del** [redacted] | | 115 |
| **Guardia medica** | | 5747 |
| **Vigili urbani** | | 26091 |
| **Polizia stradale** | | 541633 |
| **Guasti gas** | Italgas | 682324 |
| | Snam | 204418 |
| **Guasti luce** | [redacted] | 7413131 |
| | Enel | 5775 |
| **Guasti acqua** | | 2054322 |
| **Soccorso Stradale** | | 116 |

### Ambulanze

| | |
|---|---|
| **Soccorso urgente** | ☎ 5747 |
| **Croce Rossa** | 2482610/2482888 |
| [redacted] | [redacted] |

### Ospedali

**Amedeo** [redacted] **Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera [redacted] ☎ [redacted]
**CTO**, v. Zuretti [redacted]
**Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 — 6967141
**R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 — 66271
**Molinette**, c. Bramante 88/90 — 6566
**M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 — 29131
[redacted]**ria Vittoria**, c. Tassoni 44 — 55421
**Martini**, v. Tofane 71 — [redacted]
**Mauriziano**, l.go Turati 62 — 50801
**S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 — [redacted]
**Oftalmico**, v. Juvarra 19 — 57541
**Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — [redacted]
**Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 — 637637

### Farmacie ore 19,30/22,30

| | |
|---|---|
| V. XX Settembre 5 | ☎ 543287 |
| V. S. Remo 37 | 390270 |
| V. Sempione 112 | 2053236 |
| C. Francia 1/b | 543516 |
| **Notturne** [redacted] **19,30-9** | |
| V. Nizza 65 | [redacted] |
| P. Massaua 1 | [redacted] |

### Infermieri a domicilio

| | |
|---|---|
| **Aaido**, v. Gioberti 40 | ☎ 540469 |
| **Aidai**, v. Sacchi | 502396 |
| **Ait**, v. Stalupor [redacted] | 2204232 |
| **Ami**, | 740994 |
| **Asido**, v. Cumiana 55 | 331301 |
| **Assistenza**, v. [redacted] Vit 188 | 8191820 |
| **SIADO**, via Clemente 4 | 7492434 |

### [redacted] assistenza

**Alcolisti anonimi** (16 - 19) ☎ 326.890
**Amnesty International**, via Valgioie 10 — 7412702
**Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 — 8395442
**Telefono Azzurro**, — 051/222525
**Aldo**, v. P. Tommaso [redacted] — 658065
**AIDS** (13-17) Tel. 1678-61061
**Telefono amico** — 3153131
**Informagay** — 4365000

## PER LA CASA 24 ore

### Idraulici

Aba. ☎ 9530.432, Abacons 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2746, Aimo [redacted] 0133, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. [redacted]raulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, [redacted]ca 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953 [redacted], Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0886, Rizzo 377.877, Prale 205.1069.

### Elettricisti

AAA 328.213, AAE [redacted], [redacted]a 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 600.928, Balma 953.0857, Bronzo 220.4250, [redacted] Girolamo 766.831, Vruns 679.743.

## ANIMALI

| | |
|---|---|
| **Enpa**, v. S. [redacted] da Paola 30 | ☎ 540035 |
| **Lipu**, v. Livorno 16 | 487051 |
| **Wwf**, v. Livorno 16/a | [redacted] |

### Pronto soccorso nott. e fest.

| | |
|---|---|
| **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 | ☎ 7381533 |
| [redacted] **Benetti**, c. Agnelli 101 | 396386 |
| **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c | 338126 |
| **Assistence**, v. Cimabue 6/a | 3097509 |
| **Dr. Chiappone**, v. Lera 32 | 7496917 |
| [redacted] **- Rattazzi**, v. Bellifiore 61/b 8503033 | |
| [redacted] **Fina**, | 588241 cod. 1413 |
| [redacted]**e**, | 588241 [redacted] 2633 |
| **Ambul. Assoc.**, | 588241 [redacted] 1892 |
| **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734 | |
| **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 | 378516 |
| **Dr. Michelini**, | [redacted] |
| **Mirafiori**, p. Traiano 99/D | [redacted] |

**Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
**Pronto** [redacted] 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

## DOCUMENTI

### Dove richiederli

| | |
|---|---|
| V. Consolata [redacted] | 57655104 |
| V. Doga 6 | 505843 |
| [redacted] Sebastopoli 262 | [redacted] |
| V. G. Reni [redacted] | 3081444 |
| V. Morotta 55 bis | 442571 |
| V. [redacted] Ortigara [redacted] | [redacted] |
| V. Saccarelli [redacted] | 481172 |
| V. Carrera 81 | 726033 |
| V. le Mughetti [redacted] | 735843 |
| V. Caltanissetta 12 | 2165463 |
| V. C. Massaia 27 | 2167842 |
| V. Valdellatorre 111/c | 734233 |
| P. Falchera 7 | 2620854 |
| V. S. Benigno 22 | 264444 |
| C. Vercelli [redacted] | 2741441 |
| C. Moncalieri 18 | 689620 |
| C. Unione [redacted] 383 | [redacted] |
| V. Nizza [redacted] | [redacted] |
| [redacted] Negarville 8/2 | 3470206 |

## PER VIAGGIARE

### Autosoccorso

**Aci** ☎ 116
**Europe Assistance** 530655 - 512760
**Soccorso stradale 20.000**, socc., [redacted], elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

### Autonoleggi

**Avis** ☎ 501107; **Europcar** 6505625
**Hertz** 6509844; **Maggiore** 259309

### [redacted] urgente

**Radio taxi** ☎ 5748; **Central taxi** 5744
**Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

### Viabilità autostrade

**Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/046255
**Torino - Imea - Aosta** 0125/739585
**Torino - Milano** [redacted]
**Torino - Savona** 9713182
**Autostrade** [redacted]-3520352

### Autolinee

**Torino - Aeroporto Caselle.** C. Inghilterra 3 ang. c. [redacted] Emanuele ☎ 301616 5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; [redacted]; 19.30; [redacted]; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
**Torino - Milano.** [redacted] C. Inghilterra, a [redacted] stello ☎ 442525 Part., 6 solo feriale; 7; 8; 8.30; 10.30; 12; 13. 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
**Torino - Alassio - Diano - Sanremo.** C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30
**Torino -** [redacted] **- Courmayeur - Chamonix.** C. Inghilterra, [redacted] 6.30; 7.30; [redacted]*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Feriale. * Chamonix.
**Torino - Bari.** P. c. Inghilterra [redacted] 6, a. Bari [redacted] 19.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica ☎ 5211407

**Autolinee internazionali**
**Sadem** [redacted] 5611106, c. Siccardi 8.
**Torino - Chamonix - Ginevra.** [redacted] lun. [redacted] sab. dom. [redacted] 15; a. [redacted] 19.30. Merc. ven. p. ore 7.30, a. ore 12.
**Torino - Lione - Parigi - Londra.** sab. p. [redacted]; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7.
**Torino - Barcellona - Valencia -** [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì, [redacted] 15.45; a. Barcellona ore 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30.

### Treni

**Stazione P. Nuova** ☎ 517551
**Stazione P. Susa** [redacted]
**To-Roma:** p. 5.20 a. 11, 8.05-13.40; 8.12-14.44; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.45-23.35; 17.12-23.50; 17.35-0.23; 19.48-3.02; 20.48-4.23; 22.02-6.07; 22.35-6.28; 23.07-7.10
**To-Milano:** [redacted] 4.48, [redacted], 5.53; 6.53; 7.28; 7.53; 8.53; [redacted]; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; [redacted]; 16.53; 17.25; 17.53; 18.53; 19.15; 19.53; 21.30; 21.45; [redacted].

### Aerei

**Aeroporto Città** [redacted] **Torino:** informazioni [redacted] 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
**Torino - Roma:** p. 7.05 - a. 8.10; 7.35 - 8.40; 8.55 - 10; 10.55 - 12; 12 - [redacted]; [redacted] - [redacted]; 18.35 - 19.40; 20.20 - 21.25.
**Torino - Napoli:** [redacted] - 12.15 (no ven. e dom.); 19.15 - 20.35.
**Torino - Palermo:** 10.55 - 13.55
**Torino - Catania:** 19.15 - 22.20.
**Torino - Cagliari:** 12.40 - 13.55.
**Torino - Alghero:** 9.50 - 11.25.
**Torino - Pisa:** 10.55 - 11.40 (solo sab. e [redacted]).
**Torino - Francoforte:** 7.10 - 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30, 18.20 - 19.40 (no sab.).
**Torino - Londra:** 9.45 - 10.45 (no dom.); 17.15 - 18.10 (no dom.); 17.35 - 18.25
**Torino - Parigi:** 7 - 8.15; 9.25 - 10.45 (no sab.), 16.20 - 17.35; 18.55 - 20.10.

## A DOMICILIO

### Ricevimenti e cene

| | |
|---|---|
| **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g | ☎ 510512 |
| **Baratti**, [redacted] | [redacted] |
| **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo [redacted] | 515317 |
| **Dezzutto**, v. D. [redacted] 23/d | 4474281 |
| **Confett. Stratta**, p. [redacted] Carlo 191 | [redacted] |
| **Datteri & Motta**, v. XX Sett. 11 | 518174 |
| **Del Cambio**, p. Carignano 2 | 543760 |
| **Gasling**, via Oriani 28/A | [redacted] |
| [redacted] **Bagatto**, v. Torino 3 | 8122284 |
| **Steffanone**, v. M. Vittoria [redacted] | 546737 |
| **Champagne**, [redacted] Castello 29 | 737172 |
| [redacted] **Caval 'd Bròns**, [redacted] Carlo 157 | 545354 |
| **Vecchia Lanterna**, c. Re Umb. 21, | [redacted] |

### Ristoranti

| | |
|---|---|
| [redacted] **Forchetta Alata**, [redacted] Abruzzi 74 [redacted] domenica | ☎ 599222 |
| **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 | 851438 |
| **Pronto Pizza** | 7714434 |

### Robavecchia

**Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel.** [redacted]**; To-Sud** [redacted]**. 3195473**

### Film

**Top video**, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
**Videoreporter**, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. [redacted] 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331676; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

### Baby sitter

**Pronto baby**, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana [redacted], 331301; **Europa Assistance** [redacted] **Baby**, v. [redacted] Carmine 1, 531421/531030

## CULTO

### S. Messe

**Duomo**, v. XX Settembre 87 ☎ [redacted]; fer. 7; [redacted] Fest. 8, 9; 10.30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata 4362517: fer. 6.30 alle 12 ogni mezz'ora; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15, 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 17.30; 18; 18.30. Fest. [redacted]; 8; 10; 11; 12; 17.30, 18.30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 [redacted]: [redacted] 8; [redacted]; 18.30, sab. ore 18. Fest. 8.30, 10, 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17

### Altri

**Chiesa Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, [redacted]38, dom. ore 10.30. **Comunità Israelitica**, v. [redacted] Pio V 12, 669.2387 - sab. ore 9. **Chiesa Evangelica** [redacted]**sta**, v. Bertola 53, 537.253: dom. ore 10. **Testimoni** [redacted] **Geova**, v. Sansovino [redacted], 738.1234: giov. [redacted] 19.30 e dom. [redacted] 15. [redacted]. [redacted] mar. [redacted] 19, ven. ore 19.30, [redacted] ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827 [redacted] 16.30. **Centro Islamico**, c. S. Marino [redacted] ven. ore 13.45

## SERVIZI

### Posta e pacchi speedy

| | |
|---|---|
| **Defendini**, v. S. Teresa 19/l | ☎ 55401 |
| **Consegne rapide**, v. Bagetti 16 | 4342284 |
| **Moto-jet**, v. Legnano 2 | 581 1810 |
| **Moto-taxi**, v. Bologna 220/86 | 2602 |
| **Moto-A.A.C.**, v. Susa [redacted] | 767676 |
| **Pony E.**, v. S. Francesco da P. 15/17 | 6811 |
| **R.A.M.**, v. Pigafetta 3[redacted] | 567682 |
| **Torino Express**, via Magenta 51 | 5612628 |

### Uffici postali

aperti [redacted] pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [redacted]: V. Avogadro 8, 540247; [redacted] Oropa 137, 8990208; V. Brunio 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731036; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634841

### Bancomat

**BNL:** c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** [redacted] 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 400, c. [redacted]schiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. [redacted] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana [redacted], [redacted] Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [redacted] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, [redacted] Bernezzo 50, v. Pifferi 2, c. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [redacted] Massaua [redacted]; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Baibis 1, p. Galimberti 19, c. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia [redacted]; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 119, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, [redacted] Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256, [redacted]c. G. Cesare [redacted], c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa [redacted]; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 108; **B. Pop.** [redacted] v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo [redacted], p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera [redacted], v. Valeggio 5.

**[redacted] Torino-Centro**

**B. delle Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; [redacted] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, [redacted] Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, [redacted] Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. [redacted] 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** c. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour [redacted]; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

**Se** [redacted] **rubano** [redacted] **Bancomat telefona** [redacted] **1678/22066**

### Piscine comunali

**Colletta**, v. Ragazzoni 5/7, tel. [redacted]; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Gaidano**, v. Modigliani [redacted] 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [redacted] **C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, [redacted].

## DI NOTTE

### Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. [redacted] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, Olì.

### Tabaccherie

Bar Joly, p. Rivoli 11 (fino [redacted] 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2), Via Napione 31 (fino [redacted] ore 22).

### Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo pia[redacted] Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

## DIVERTIRSI

### Sale da ballo

| | |
|---|---|
| **America**, Fréjus [redacted], | ☎ 447.7171 |
| **Arlecchino**, San Secondo 57, | 597.137 |
| **Club 84**, Massimo d'Azeglio 9, | 669.8560 |
| **Du Parc**, Regina 104, | 521.5275 |
| **Fortino**, Cigna 47, | 483.410 |
| **Garden**, Val Salice 4, | 655.899 |
| **Gattopardo**, Rismondo 10, | 605.0301 |
| **La Lucciola**, Taranto 206, | [redacted] |
| **Le Roi**, Stradella 8, | 279.952 |
| **Massaua**, Massaua 9, | 790.703 |
| **Patio**, Moncalieri 346/14, | [redacted] |
| **Tango**, Avet [redacted], | 481.748 |

### Discoteche

| | |
|---|---|
| **Bagatelle**, Cavoretto 2, | ☎ 661.1156 |
| **Charleston**, Cavalcanti 6, | 895.796 |
| **Charming**, Principessa Clotilde [redacted], | 484.116 |
| **Casanova**, Volta 4, | 543.713 |
| **Diegonale**, Vinzaglio 3, | 611.738 |
| **Don Carlos**, Donizetti 8, | 650.3955 |
| **Exxtreme**, Genova 266, | 605.0817 |
| **Heaven**, Maddalena 172, | 881.0377 |
| **Hennessy Club**, S.da Pino 23, | [redacted] |
| **Hiroshima**, Belfiore 24, | 650.5267 |
| **Hypnos**, Corelli 1, | 200.0067 |
| **Jumping Jack**, [redacted] 82, | 321.001 |
| **Jazz**, Volta [redacted] | 545.458 |
| **Maruja**, Tiepolo 10 | |
| **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, | 540.641 |
| **Mon Rêve**, Fabrizi 71, | 740.618 |
| **Mixage**, S. Donato 3, | [redacted] |
| **Naxos**, Giulia 147, | 616.169 |
| **«O»**, Guastalla [redacted] | 873.487 |
| **Operà**, S. Massimo 1, | 812.2434 |
| **Pacha**, Camerana 11, | 535.352 |
| [redacted] **Qua**, S. Chiara [redacted], | 486.449 |
| **Pick-Up**, Borgo 8, | 447.2204 |
| **Baisco**, Balsamo Crivelli, | 655.557 |
| **Puntodivista**, Moncalieri 5, | 830.297 |
| **Regine's**, Ventimiglia 152, | 637.462 |
| **Rendez-Vous**, Colle della Maddalena, | 661.0200 |
| [redacted] **2**, Nizza 32, | 650.8431 |
| **Summertime**, Virginio 2, | 534.773 |
| **The Big Club**, Brescia [redacted], | 850.463 |
| **Top**, Le Chiuse 13, | 471.626 |
| **Tuxedo**, Belfiore 8, | 658.690 |
| **Vaniglia**, Sabaudia 25, | 661.1208 |
| [redacted] **Rose**, Berthollet 8, | 669.0980 |
| **X-Press**, Sacchi [redacted], | 541.026 |

### Nights

| | |
|---|---|
| [redacted] **Chatham**, T. Rossi 3, | ☎ 545.316 |
| **Columbia**, Gobo 5/bis, | [redacted] |
| **Magic**, Piano bar, Casale 6 | 837276 |
| **Le Perroquet**, Gollo 15, | 650.5841 |
| **My Club**, Ma[redacted] Cristina 68, | 669.8596 |
| **Odeon**, Pomba 7, | 80.97.610/835.636 |
| **Tout-va**, Rossini 14/C, | 882.809 |

MOSTRE

## Nerone da domani è al Billia e mostrerà com'è il mondo visto secondo Terzi

All'Hotel Billia di Saint Vincent, domani si inaugura alle 18,30, [redacted] personale del pittore e scultore Nerone. Nato a Villarotta, in provincia di Reggio Emilia, questo artista, il cui vero nome è Sergio Terzi, vive e lavora a Gualtieri. Autore dei romanzi «Non è stato facile», «Forestiero sul Po», «Davide Laiolo Lais», «La mia gallina bianca (e bela)», Nerone ha allestito mostre personali a partire dal 1973: dalla «Zanardelli-Concordia» di Modena a Palazzo Braschi di Roma; dal Museo Nazionale Naifs di Luzzara al Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme; dal Palazzo Foscolo a Oderzo al Palazzo dei Papi di Viterbo, col patrocinio del Presidente della Repubblica. La sua produzione è tipicamente rivolta alle impressioni genuine della realtà quotidiana, del mondo animale attentamente rivisitato, alla interpretazione di un «mostro forzuto», di variopinti galli, di paesi immersi nel verde tenero di una foresta tratta dai sogni, dalle favole di una primavera che s'ammanta ricca di colori, di luci, di fiori. Sino al 23 settembre.

*(a. mi.)*

Nerone (Sergio Terzi): Autoritratto

## GALLERIE D'ARTE

**GALLERIA** [redacted] **ROCCA:** il più grande show room d'Europa [redacted] manifesti originali e grafica per un vostro personale museo. Siamo dei professionisti

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE** [redacted] **ARTE MODERNA**

**PIRRA FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.397). Pittori italiani e [redacted]

CORSI

## Attenzione: tappezzieri cercansi l'antico (e remunerato) mestiere adesso s'impara così

A.A.A. Tappezzieri in stoffa cercansi. Da quando non sono più i padri ad iniziare all'arte i figli, di tramandare l'antico e nobile mestiere si cura l'«Associazione Tappezzieri in Stoffa» di Torino e Provincia che, in concerto con il Comune, ha istituito un corso di formazione professionale per il biennio 1990-1992 (trimestre propedeutico da ottobre a dicembre, poi stage vero e proprio a partire da gennaio del '91). La formula «bottega-scuola» comprende lezioni teoriche e pratiche, 24 ore settimanali di addestramento e approfondimento dai migliori artigiani cittadini e 11 ore di teoria al Centro di Formazione. Per carpire tutti i segreti dei «Tapissieri» — antica e ricca corporazione fondata nel lontano 1739 e che, come comprovano i documenti dell'Archivio di Stato di Torino, aveva istituito una propria Università onde istruire i nuovi venuti all'arte suddetta, con la grazia di Sua Maestà e la benedizione di S. Francesco di Sales patrono della categoria — è bene rivolgersi all'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale, n. 201 di via Ventimiglia (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12; telefono 576.56.649 / 6640). I [redacted] sono aperti a fanciulle e fanciulli d'età compresa tra i 14 e i 17 anni (25 in tutto), in possesso di diploma di scuola media inferiore (termine ultimo per l'iscrizione il 17 settembre). Detti figlioli, onesti e di sani costumi, potranno frequentare il loro corso di «imprendissaggio» sostenuti anche da una borsa di studio di 300 mila lire mensili, per libri, spese varie e intrattenimenti vari. Un motivo in più quindi per intraprendere da grandi l'antica professione di tappezziere in stoffa.

**Paola Campana**

[redacted] SAVOIA

## Fuori dall'auto all'aria aperta ma a piedi

Una bella camminata tra i boschi e i sentieri di Verrua Savoia, sulla collina chivassese, denominata «Exigua ac celeberrima», è in programma domenica e giunge quest'anno alla sua quarta edizione.

La manifestazione podistica non competitiva a passo libero è organizzata come nelle precedenti tre edizioni, dall'Asr San Giovanni, con grande partecipazione di concorrenti. E' un'occasione per trascorrere una giornata di festa diversa, lontano dal caotico traffico cittadino, all'aria pura.

Il tracciato della gara, misto sterrato-asfalto, si divide in due parti, con arrivi a 15 e 30 chilometri. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 8 in piazza San Giovanni, a Verrua Savoia, mentre la partenza libera sarà data tra le 8,30 e le 9,30. A tutti i partecipanti verrà consegnato un ricordo.

*(l. m.)*

SI COMINCIA OGGI

## Appuntamenti di mini-calcio a Gassino sfide tra giovanissimi e pulcini in onore della patrona Maria Bambina

Due appuntamenti calcistici di grande interesse in programma a Gassino nell'ambito dei festeggiamenti patronali in onore di Maria Bambina. Il primo è la 21ª edizione del torneo «Valentino Bertolli», riservato dalla categoria Giovanissimi, che vedrà la partecipazione di 34 squadre dilettantistiche. Sono: Albese, Ardor Torino, A.T.M., Barcanova, Barracuda, Brandizzo, Carrara, Castiglione, Cenisia, Chieri, Cuneo 80, Grugliasco, Ivrea, La Chivasso, Lucento, Madonna di Campagna, S.C. Napoli, Mondovì, Nichelino, Orio [redacted] Vallette, Pertusa Millefonti, Piemonte Sport, River Mosso, Settimo; Salus, San Borgaro, Spartanova, Vanchiglia, Victoria Ivest, Volpiano, K.L. e Car Renault Gassino. Inoltre le due formazioni professionistiche di Torino e Juventus entreranno in scena soltanto nella parte finale.

Tutti gli incontri verranno disputati sul campo comunale con due partite nei giorni feriali (ore 20,30 e 21,45) ad esclusione del giovedì; quattro il sabato (ore 15,30, 16,45, 20,30, 21,45) e quattro la domenica (9,15, 10,30, 20,30, 21,45).

Si parte oggi con Vanchiglia-River Mosso; a seguire La Chivasso-A.T.M. Venerdì 28 sarà [redacted] volta delle finali per il terzo e quarto, primo e secondo posto. Al termine avverrà la premiazione sul terreno di gioco. L'altro appuntamento è la 5ª edizione del torneo «Virgilio Varalto», riservato alle categorie Pulcini, suddiviso in due gironi, «A» e «B». Nel primo troviamo La Chivasso, Ardor, Pertusa Millefonti e Borgo Rossini; nell'altro A.T.M., River Mosso, Settimo e Car Renault Gassino. Si giocherà tutte le sere (19,30) fino a giovedì 13. Quindi lunedì 24, mercoledì 26 e venerdì 28 (sempre alle 19,30) si disputeranno le finali ed al termine la premiazione.

**Diego Andrà**

DOMANI A [illegible]

## Coro del Regio in trasferta nel Canavese

Settembre d'arte e di spettacoli nel Canavese. Il Coro del Teatro Regio terrà domani [redacted] un grande concerto, diretto dal maestro Fulvio Fogliazza, nell'ambito delle manifestazioni di «Arte, Musica, Poesia», a Barbania.

Dopodomani, domenica 9 settembre, il gruppo Teatro Specchio, del circolo culturale «Ars et Labor» di Ciriè, metterà invece in scena lo spettacolo teatrale «Ecce Homo» per la regia di Sergio Saccomandi.

Gli spettacoli avranno luogo rispettivamente nella chiesa parrocchiale e nel salone della pro loco di Barbania Canavese. *(s. c.)*

TERRE LONTANE

## La Cina è vicinissima e ha il suo Centro che fra poche settimane ci insegnerà tutto comprese la pittura, la lingua e anche la cucina

I cinesi affermano che la loro pittura è costituita da «righe che possono essere rigide come fili metallici, morbidi come fili di seta, severe come un uomo canuto e incantevoli come una bella donna». Non è facile riportare sul foglio questi affascinanti insegnamenti ma si può imparare. Il Centro Italo Cinese con sede in Lungopò Antonelli 177, propone il corso triennale di pittura. Le lezioni, tenute dal maestro Tamio Yagisawa, verteranno sulle tecniche di pittura su carta, su stoffa, su ceramica. Gli strumenti usati saranno il pennello cinese, l'inchiostro solido di china e la carta di riso. Chi è attratto dalla cultura orientale può trovare presso il centro innumerevoli attività indirizzate a conoscerne i vari aspetti. Ogni anno, con inizio a novembre, si svolgono i corsi di lingua cinese moderna (parlata e scritta). In tre anni si può imparare quanto basta per «cavarsela» nel caso si dovesse intavolare una discussione con un abitante della Repubblica Popolare. In aggiunta, per chi aspira ad una maggiore conoscenza in questo campo, si possono frequentare lezioni di «Avviamento alla scrittura corsiva cinese» e di calligrafia con il pennello. Oppure cimentarsi nella storia della scrittura e quindi nell'etimologia degli ideogrammi. A coloro che considerano eccessivamente ostica questa lingua è indirizzato il corso di «civiltà e cultura generale cinese» teso a dare «un'infarinatura di Cina». E per gli amanti dell'arte culinaria sono previste le lezioni di cultura gastronomica al ristorante «Take Away» di [redacted] Madama Cristina 32. Ma il ciclo d'incontri più curioso è quello dedicato alla storia della divinazione e delle pratiche magiche in Cina che lo scorso anno ha riscosso un notevole successo. In molti hanno partecipato alle lezioni riguardanti la divinazione mediante le ossa oracolari, la chiromanzia e, ovviamente, l'oroscopo cinese.

**Alessandra Scagliola**

STAMPASERA
Venerdì 7 Settembre 1990

# *vivi*TORINO

*Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani*

### Ritrovi

**AL BAGATELLE: sala rossa:** [redacted]; **sala** [redacted]: musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 12 000
**CHALET:** ore 21
**CLUB 84:** con Rommy ore 15,30 danze e mimi per tutti (ingresso [redacted] L. 2500 per i possessori di tessera «a passo di danza») ore 21 «un fantastico venerdì».
**DU PARC TERRAZZA ESTIVA:** si balla sotto le stelle in compagnia della luna, ore 21 grande successo
**EXTREME** (via Genova 268, tel. 605.0817): [redacted] 21 ballo [redacted]. Giovedì 27/9 Alex Gabri.
**FORTINO DANZE:** sabato 8 ore 21 riapertura.
**FRENZY** [redacted] (Ivrea): ore 21 liscio Le Bazar. Annesso ristorante Lo Scorpione servizio su prenotazione
**IL GATTOPARDO DANZE** (ex Eden, [redacted] Piemonte 10, To, tel. [redacted]): orchestra Edo Putti.
**K 11** [redacted] (Valperga, To - Tel. 0124/617.182): sabato sera orchestra La [redacted] Venti.
**LE** [redacted] **GIARDINO:** ore 21 ballando sotto le stelle
**NUOVO** [redacted]**EN:** ore 15,30 gran pomeriggio con Martina Franco e un nuovo programma di dischi. Ore 21 i danzando nel fresco giardino a 2 piste orch. Corona.

**DA ROBY** (tel. 337.965 - 336.2003): cena con orchestra. Apertura domani sera ore 21 con la voce di Tony Moor.
**PARADISE CLUB - DISCOTEQUE** (Valperga - To): sabato sera d. j. Mauro Monti
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22
**RISTORANTE IL PIRATA** (Via Cigna 23 - tel. 521.[redacted]: [redacted]sera riapertura.
**RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA** (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.626): cena danzante con orchestra.
**S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO:** Le Pierre's Trio - C. Albertina.
**TRILUSSA:** Tel 514 486 - 436.1456 prenotazioni
**TRILUSSA:** Ce semo pure noiantri Tutto Show.

Angelo Branduardi a giorni a Torino per il festival dell'Unità

### TEATRI

**ARALDO** (via Chiomonte 3, [redacted]. 33.17.64, tram 15/16, Bus 33/42/55) **Teatro dell'angolo** Via del Teatro n. 3. Festival di spettacolo in via D. Nanni e al Teatro Araldo organizzato da T. dell'Angolo - Centro Teatro Giovani e Circ. 3 ven. 14 e sab 15 settembre ore 21.
[redacted] (P. Castello 215 - Tel. 86.151) A Borgomanero Cortile Parco Marazza ore 21,30 Concerto Coro «Palestrina» direttore Fulvio Fogliazza al pianoforte Carlo Caputo Programma lirico
**AUDITORIUM RAI** (piazza Rossaro, [redacted]. 880.74 961, tram 16/18): **Settembre Musica.** Ore [redacted] Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Emil Tchakarov direttore A. Bennici viola, B. L. Gelber, pianoforte. Musiche di Berlioz e Beethoven. Ingressi dalle 20 all'Auditorium.
**TEATRO DI TORINO** (piazza [redacted] 3): **Compagnia di Danza Teatro di Torino.** Scuola di danza [redacted] e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Dal 10 al [redacted] settembre [redacted]tage di jazz dance con Alessandra Rito. Inf. e iscr. v. P.ssa Clotilde 3 tel. 473.01.89.

### MUSEI

[redacted]**RIA** [redacted]**E** (telefono 543 889) [redacted], venerdì e sabato: [redacted] 9-14; martedì e gio[redacted]: ore 14,30-18,30 Dom., lun. chiuso
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE** [redacted] **CASA SAVOIA** (tel. 890.083): Orario. 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 669.9372) da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso
**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, [redacted]bato, domenica ore 9-14; [redacted] e [redacted], [redacted] 14,30-19,30; lunedì chiuso.
[redacted] **DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, [redacted] 521.2251): [redacted] e ven. ore 15-18; mar., giov. e sab. [redacted] 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13, chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
**MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541 557). Feriali 13,30-18,30, Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso
**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-18,50; fest. 10-12,30, 14-16,50, chiuso lunedì.
**MUSEO** [redacted] **RIVOLI** (tel. 958.7256). Mostra Mario Merz «Terra elevata o la storia [redacted] disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9
[redacted] **EGIZIO** (tel. 537.581) or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] **NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, tel. 553.826): mar. e giov. [redacted]-13,50; sab. dom. 9-12 C[redacted] lun., mer., ven.
[redacted] **NAZ. DELLA** [redacted] **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino [redacted] - [redacted] Cappuccini, tel. 688.737) or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7
**MUSEO NAZ. DEL R**[redacted] (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. chiuso; [redacted] 10,30 visita guidata gratuita.
**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa 5, tel. 530 238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; dom[redacted]-13 e 15-18; lunedì chiuso.
**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30, ingr. gratuito.
[redacted] **DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione** [redacted] **Chieri** (26 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30
**MUSEO PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiu[redacted]
**MUSEO SALGARI** (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
**PALAZZO REALE** (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18
**SOC.** [redacted]**MICE** [redacted] **ARTI** - Parco [redacted] Valentino (tel. 669.2545) Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
**BIBLIOTECA RE**[redacted] Castello 191, telefono 543 855). martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-[redacted] Lunedì e mercoledì 9-17,45
**MOLE** [redacted] (via Montebello [redacted], [redacted]. 839 6314); Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre

LE PAGELLE DI STASERA

*a cura di Noemi Romeo*

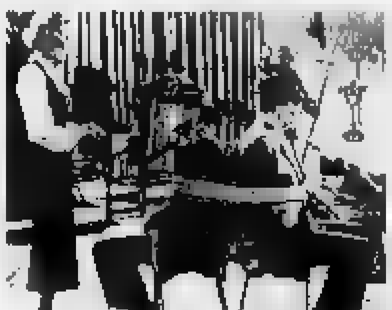
## Quello della guerra agli spot parla di sé e del Cavaliere

### Settembre Musica — 9

Per la tredicesima edizione del festival «Settembre Musica» all'Auditorium Rai il [redacted] Karl Molles dirigerà alle 21 circa l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino con Aldo Bennici (viola) e [redacted] pianista Bruno Leonardo Gelber. Alla cassa un'ora prima dell'inizio saranno messi in vendita i biglietti a 8 e 15 mila lire: i posti numerati comunque stanno andando a ruba da giorni e non ce [redacted] sono più molti. Del tutto gratuito è il concerto annunciato per le 16 nella chiesa del Carmine, con il Kings College Choir, diretto dal [redacted]stro Stephen Cleobury. In programma: pagine di Vivanco, Palestrina, Giovanni Gabrieli Allegri, Victoria. Per informazioni rivolgersi alla Vetrina di piazza San Carlo (tra le 15 e le 18): 510.450.

### Unità — !

Al Parco Ruffini, per la Festa dell'Unità, gli attori torinesi della compagnia «Senzafissadimora» terranno una [redacted]gna di cabaret. Il via lo dà «Single» di Roberto Piazzini alle 21 al palco teatro. Alla stessa ora, altri appuntamenti, e cioè: la presentazione (presente l'autore) del libro di Walter Veltroni «Io e Berlusconi» (area centrale); il concerto jazz Sax Appeal, con Claudio Chiara, Fulvio Albano, Tarditi e Marco Pozzati (palco jazz); il dibattito «Il futuro dell'acqua», con Enrico Garnia, Guglielmo Filippini, Sergio Garberoglio, Francesco Pavone, Giancarlo Tapparo e Massimo Mavaracchio (area Europa); il liscio con i gruppi folk romeni e ungheresi, e, alle 22, il liscio nostrano con i Sagittari (palco liscio).

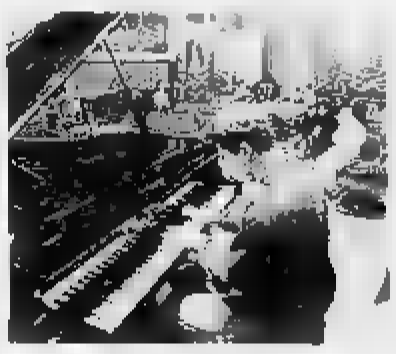


### Al Drive In — 6/7

Fino a ottobre è aperto il Drive In Car Show, in via Genova angolo via Valenza, con due spettacoli serali, alle 22 e alle 24. I film ancora da vedere sono molti: dal celebratissimo hit della scorsa stagione «Nato il 4 luglio», [redacted]on Tom Cruise, a «Indiana Jones e l'ultima crociata», con Harrison Ford, a «California Skate». Oggi è in programma «Sono affari di famiglia», fil[redacted] di nessun successo nonostante [redacted] strepitoso cast comprendente Dustin Hoffman e Sean Connery. I biglietti costano 8 mila lire e 5500 lire i ridotti. All'interno del Drive In, che può contenere oltre duecento automobili, funziona un servizio ristoro (su richiesta le bibite vengono servite in auto da simpatiche fanciulle in bicicletta).

### Festa 'd Turin — 7+

La nona edizione della Festa 'd Turin si terrà stasera, alle 20,30 circa, in corso Ferrucci 65, al centro studi Anna Kuliscioff. Nel corso della manifestazione avrà luogo la premiazione del concorso di poesia Premio Città di Torino, al quale quest'anno hanno partecipato oltre cinquecento autori per un totale di ottocento poesie. Prima della proclamazione del vincitore, verrà rappresentato «Una sera a Torino», spettacolo in piemontese della Compagnia d'Amis d'Adriano Bergano. E l'attrice Gabriella Pochini reciterà alcune poesie che hanno partecipato al concorso. Tra i prossimi appuntamenti del Kuliscioff: una conferenza sulla Rivoluzione Russa il 14 [redacted]ttembre e un incontro d'arte il 18. Per informazioni, tel. 443348.



### Arnaldo Cohen — 8+

Oggi e domani a Stresa, per le Settimane Musicali, festival giunto quest'anno alla ventinovesima edizione, si terranno due concerti per pianoforte. Arnaldo Cohen è il pianista che suonerà stasera, alle 21 circa, a Palazzo Borromeo, sull'isola Bella. In programma, fra il resto, musiche di Liszt e Schumann. I biglietti sono in vendita all'ingresso e costano 55 mila lire. Domani al Teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa sarà la volta invece di Rudolf Firkusny, che presenterà brani di Beethoven, Janacek e Martinu (il prezzo dei biglietti è di 50 e 55 mila lire). Il festival si concluderà il 18 settembre con [redacted] grande concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala

BALLANDO

## Corso Brescia risuona del Tam Tam

**TAM TAM**
Alla discoteca di corso Brescia 28 dalle 22 saranno selezionati brani di world music. Alla consolle il disc jockey Emanuel Miller.
**HYPNOS CLUB**
Il 15 settembre riaprirà la discoteca di via Corelli 1. A inaugurarla sarà il disc jockey Gianni Mannucci con rock inglese Anni 70.
**DIVINA COMMEDIA**
Martedì 11 settembre nel pub in via San Donato 47 sarà inaugurata la stagione 1990-91.
**HEAVEN DISCO**
«Belli, bellissimi, tutti abbronzati» è il party in programma stasera alla discoteca sul colle della Maddalena, per le 22 circa.
**HIROSHIMA MON AMOUR**
Al circolo di via Belfiore 24 alle 21 si terrà «Atlas Ufo Robot», rock, blues e rai con le selezioni di Mauro Boglione e Federico Bersano.

CLASSICA

## Il maestro stasera è in caserma

Musica classica in caserma stasera alle 21: il complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo eseguirà nella «Mario Musso» (sede del gruppo di artiglieria da montagna Aosta) di Saluzzo il «Preludio» dell'opera lirica «Carmen» di Bizet e quindi la sinfonia n° 1 in do maggiore di Ludwig van Beethoven. Nel secondo tempo saranno proposti invece brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Donizetti, Verdi e Rossini. La manifestazione rientra ormai tradizionalmente nel programma del «Settembre saluzzese»: è il noto appuntamento in caserma per l'orchestra del «Bruni» che è diretto dal maestro Giovanni Mosca e ospiterà il soprano torinese Angela Venturino.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al comando del gruppo «Aosta», che risponde al numero 0175/42580. *(a. ge.)*

A SALUZZO

## Casa Cavassa Tecniche miste e tema libero

Domani verranno inaugurate alle 16,30 nel museo civico «Casa Cavassa» a Saluzzo, le mostre di pittura dell'alessandrino Franco Antonini (Composizioni e paesaggi) e del torinese Livio Stroppiana (Il colore e il segno) che rimarranno allestite sino al 23 settembre e aprono la tredicesima edizione della rassegna di arti figurative intitolata a Matteo Olivero (nato ad Acceglio nel 1879 e morto suicida a Verzuolo nel 1932) che si terrà il giorno seguente, domenica.

La rassegna-concorso, organizzata dal gruppo cittadino «La Torre» (e patrocinata dal Comune, Cassa di risparmio e Pro Loco), prevede la presentazione di opere realizzate con tecniche miste su tema libero che verranno valutate da una giuria di critici e pittori e saranno quindi esposte sino al 23 settembre in Casa Cavassa. *(a. ge.)*

TACCUINO - COSE [redacted], COSE DA VEDERE

## San Gennaro è anche qui: lo si onora con la scopa e la baraonda Nuova Armonia a Bardonecchia: al Palafeste si canta e si chiude Merci, bestiame: il mercante in fiera fino al 9 è a Grondona

**SAN GENNARO**
Comincia oggi alla frazione Pianrastello di Pont Canavese la festa patronale di San Gennaro. Per le 20,30 sono previste: una gara di scopa a coppie e un torneo di bocce alla baraonda.
**FESTA PATRONALE**
A Pavone, nel Canavese, oggi ha inizio la tradizionale festa patronale.
**MUSICA LIVE**
In occasione della VII Festa della Chironda, a Pragelato (Pinerolo) stasera si terrà uno spettacolo musicale. Appuntamento al bar-ristorante «Capanna del Sole».
**CONCERTO IN CHIESA**
Nella chiesa di Santa Maria a Borgosesia (Vercelli) alle 21 si terrà il concerto di Mario Duella (organo) e Maria Chiara Coppo (violino).
**TRIAL INDOOR**
A Casalborgone fino al 23 settembre avrà luogo la festa della Madonna: spettacoli teatrali e musicali e tornei di trial indoor.
**CIAR D'LE VALARA**
Alle 21 al Castello di Roppolo (Vercelli) sarà di scena il gruppo musicale «Ciar d'le Valara».
**ULTIMI CANTI**
Al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, alle 21 concerto conclusivo del corso di canto organizzato dall'Associazione Nuova Armonia.
**MARCIA ALPINA**
Da oggi, fino al 9 settembre, a Bardonecchia avranno luogo i campionati italiani F.i.e. di marcia alpina. Contattare la Pro Loco.
**URLA DAL MURO**
La mostra fotografica di Lorenzo Audisio «Urla dal muro» rimarrà esposta nei locali dell'Imbarco Valentino, in viale Cagni 37, fino al 9 settembre. Dal 10 al 20 sarà la volta di «Un piede nell'Eden» di Stefano Pensotti.
**TUTTI A SESSANA**
A Goldimo, frazione Sessana (Al), fino a dopodomani, 9 settembre, ci saranno spettacoli e manifestazioni sportive per la festa patronale.
**FIERA DEL BESTIAME**
È una tradizione: a Grondona (Al) pure quest'anno si tiene la Fiera delle merci e del bestiame.
**TORNEO DI BOCCE**
A San Cristoforo (Alessandria) fino al 9 settembre si disputerà il tradizionale torneo di bocce a terne.
**CINEMA MASSIMO**
«Il Decalogo Tre» e «Il Decalogo Quattro» sono i film in programma oggi nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8. Spettacoli alle 16,15, 18,20, 20,30 e 22,30. Si replica domani e domenica [redacted] settembre. Nella Sala 2, invece, è la volta di «Non ci resta che piangere» di Roberto Benigni e Massimo Troisi, con Amanda Sandrelli (alle 16,10, 18,15, 20,20 e 22,30). Infine nella Sala 3 alle 16,30 e alle 20,30 [redacted] proiettato «L'asso nella manica» e alle 18,30 e alle 22,30 «Giorni perduti». I biglietti costano 5 e 3 mila lire, rispettivamente per le proiezioni serali e gli spettacoli pomeridiani.
**BANDA DELLA MARINA**
Alle 21, a Strevi, (Alessandria) in piazza Matteotti, suona la banda della marina militare di La Spezia, diretta dal maestro Lito Moggi. Esegue un concerto di musiche classiche e moderne a favore della Cri di Acqui Terme.
**NOTRE DAME**
A Courmayeur domani avrà luogo la Festa di Notre Dame de la Guérison. Per saperne di più contattare la Pro Loco e l'Atp.

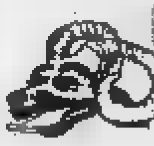
La situazione astrale: il Sole entra nel segno della Vergine...

E la Luna piena nei Pesci sta portando buone novità ai nostri amici

# OROSCOPO *dei cani*

*Testi e disegni di Marisa Di Bartolo*

**SETTEMBRE 1990**



### ARIETE

**Drahtaar 21 marzo [redacted] aprile**

Un'onda di dolcezza sta quasi a rappresentare per alcuni cani un mutamento di carattere: segna il comportamento dei [redacted]-Ariete in questo mese: i nostri infatti, soprattutto nella prima parte di Settembre, appariranno dominati dall'influsso della luna piena in Pesci, foriera di tenerezze, slanci d'amicizia verso persone ed anche verso animali nuovi eventualmente introdotti nell'ambiente. La congiunzione Marte-Luna del giorno 2 lascia presagire [redacted] possibilità di zuffe o capricci [redacted] solo per i piccoli cani.

### TORO

**Cocker 20 aprile 19 maggio**

Un po' disorientati i cani-Toro nell'arco del mese, per via di una Venere nei loro confronti distratta e che pare anzi averli dimenticati. Alcuni tra i nostri amici (soprattutto Cocker, Pechinesi, Bulldog) faranno fatica a riprendersi dalle separazioni estive con i loro padroni; la luna piena in Pesci per di più contribuirà a rendere i cani anziani volubili [redacted] capricciosi. Per Dalmata [redacted] Molossoidi a partire dalla notte tra il 19 e il 20 tendenza all'ingordigia con pericolo di ingestione di cibi inidonei o avariati.

### GEMELLI

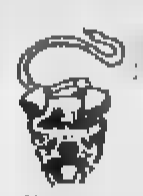
**Levrieri persiani [redacted] maggio [redacted] giugno**

Sotto il segno dell'allegria [redacted] dell'ottimismo il mese di settembre per i nostri cani-Gemelli: Marte nel segno e la presenza di molti pianeti nell'amica Vergine accentueranno l'energia fisica dei nostri, promuovendo le guarigioni, le gravidanze felici e la buona salute dei cuccioli. Giove dal vicino segno del Leone moltiplicherà l'amabilità dei nativi: trovatelli e meticci sapranno suscitare intorno a sé una corrente di simpatia che cementerà i legami di recente instaurati con il loro nuovo padrone.

### CANCRO

**Boule-dogue 21 giugno 21 luglio**

Anche per questi cani le stelle di settembre promettono bene: Giove è sì uscito dal loro segno, ma anche dal segno del Leone distribuisce ai nativi i suoi doni più preziosi. Assisteremo quindi al successo nelle gare di bellezza e di lavoro per i cani d'alto lignaggio presentati a mostre; quanto agli animali che godono di incarichi «di fiducia» quali guardia e difesa, vedremo i nostri brillare di luce propria e dare ai proprietari la soddisfazione di avere al fianco quasi un collaboratore «umano».



### LEONE

**Terrier irlandese 22 luglio 22 agosto**

Decisamente è [redacted] loro momento: diciamo anzi che chi vuole in questo periodo scegliere [redacted] animale d'affezione avrà fortuna optando p[redacted] un cucciolo nato nel passato mese di agosto. Per tutti Giove [redacted] segno rappresenta [redacted] campana protettiva indistruttibile: la luna piena in Pesci renderà particolarmente soddisfacente la prima parte del mese, specie per Dobermann, King Charles [redacted] Terrier di tutte le taglie. L'intuizione in questi cani si moltiplicherà al punto che molti parranno dar segni [redacted] chiaroveggenza.

### VERGINE

**Basset hound 23 agosto 22 settembre**

[redacted] ai protagonisti del mese: i nativi, benedetti da [redacted] multiforme Mercurio, sprizzeranno da tutti i pori astuzia e vitalità. E' pur vero che avran tendenza a rubacchiare e ci sarà anche chi non si farà scrupolo di distruggere pantofole, tende e suppellettili di pregio; ma il vortice [redacted] simpatia in cui sapranno attirare gli esseri umani sarà tale che molto verrà perdonato. Per tutti compleanni felici anche con piccoli regali e leccornie. Per i meticci di mezz'età possibili scavi fortunati (ossa, tartufi).

### BILANCIA

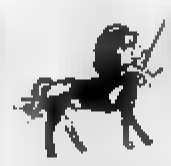
**Levrie[redacted] afghano 23 settembre 22 ottobre**

Il Sole entra nel loro segno il giorno 24: per i cani che celebrano il loro compleanno settembre trascorrerà sotto il segno dell'energia e dell'intelligenza: giochi, scherzi, trovate saranno il pane quotidiano dei nostri amici, specie se Maltesi, Carlin, Brabantini, Chihuahua e altri cani «tascabili». Gli animali intorno ai due anni vivranno incontri d'amore [redacted]mantici e avranno la fortuna di [redacted] incontrare [redacted]oli da parte del padrone, né di dover affrontare zuffe per [redacted] conquista del partner.

### SCORPIONE

**Lupo grigio 23 ottobre 21 novembre**

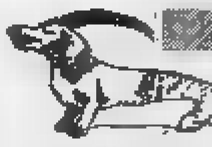
Marte in Gemelli per tutto quanto [redacted] e la luna congiunta a Marte del giorno 11 dovrebbero favorire nei nostri cani-Scorpione l'acume e il successo, sia nelle lotte rituali, sia in occasione di gare di bellezza o di lavoro, [redacted] nelle prove richieste ai cani iscritti nelle scuole di addestramento. Anche nelle prove sui terreni di caccia i nativi si mostreranno perspicaci e instancabili, specie se tali competizioni avverranno in luoghi acquitrinosi e difficili. Probabile viaggio [redacted] gita il giorno 15.



### SAGITTARIO

**San Bernardo 22 novembre 21 dicembre**

La presenza di Gio[redacted] in Leone riguarda anche i nostri cani-Sagittario, che si troveranno più che mai decisi a vivere [redacted] [redacted]embre di [redacted]o, galoppate, esplorazioni anche rischiose e comunque sempre il più possibile fuori dalla vista del padrone. Tuttavia sarà caratteristica, nel comportamento, la tendenza alla pazienza e alla mansuetudine: la luna piena in Pesci per tutto il mese donerà ai nativi la rara capacità di essere compagni affidabili e intelligenti per gli anziani, i malati, i bambini.



### CAPRICORNO

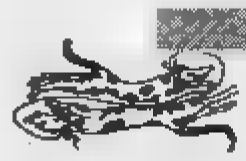
**Bassotto [redacted] dicembre 20 gennaio**

L'influenza benefica di Giove in Leone potrebbe [redacted] questo mese risultare mi[redacted]colosa sui vecchi [redacted]ni appartenenti al segno del Capricorno, strappandoli alla loro consueta svogliatezza [redacted] tendenza [redacted] stancarsi facilmente. A trarre benefici dalla posizione degli astri saranno in pri[redacted] linea i Pastori tedeschi, poi i Rottweiler [redacted] Dobermann, e infine i Boxer. Per i cani più giovani: potrebbero soffrire di nausea nel corso di gite, specie se fatte a stomaco vuoto. Fortuna in amore il giorno 15.

### ACQUARIO

**Barboncino 21 gennaio 19 febbraio**

Il mese, per [redacted] potente influsso [redacted] Marte in Gemelli, potrebbe vedere i nostri amici quadrupedi inquieti e litigiosi; potrebbero pure durante la notte esser preda di inquietudini ingiustificate o gironzolare per la casa disertando la cuccia. Ci sarà anche chi cercherà, come fosse tornato cucciolo, il letto del padrone e i bocconcini a tavola. Dal giorno 19 in poi Yorkshire, Pastori scozzesi e bassottoidi potranno ricercare la compagnia di altri cani, nella speranza di un incontro d'amore.



### PESCI

**Da [redacted] affresco di Tirinto 20 febbraio 20 marzo**

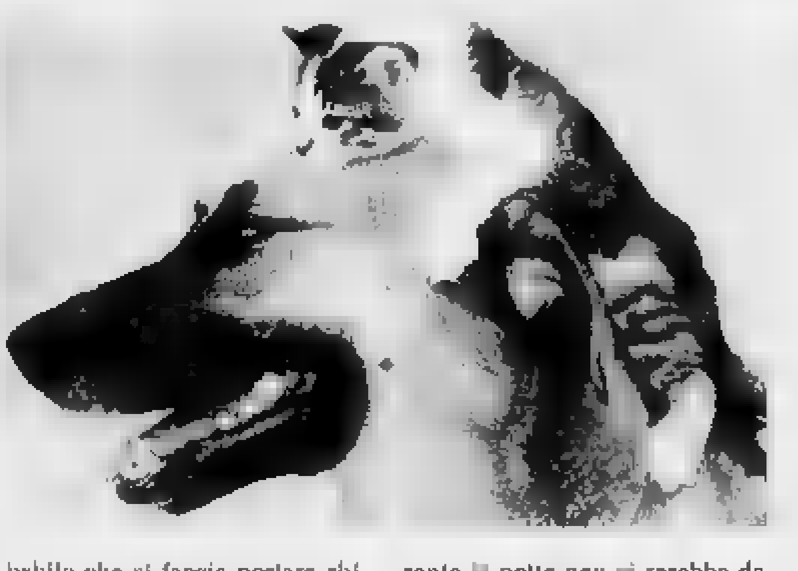
Nella prima parte del mese questi cani, perfettamente a loro agio nel caldo abbraccio di un Giove in Leone, sembreranno sentire più [redacted] solito il bisogno della vicinanza [redacted] padrone: è infatti per loro il periodo meno adatto ad una separazione anche breve: andrebbero incontro a stati depressivi profondi, dimagrimento e abulia. Nella seconda parte del mese, soprattutto per i cani di taglia maestosa, anche [redacted] meticci, aumento della vivacità e dell'intraprendenza, insieme alla guarigione di piccoli malanni.

## INTERROGA LE STELLE

### Daddy, piccolo ma sa imporsi

**Yorkshire maschio del 23 ottobre [redacted] (Torino).**

Proprio Daddy, cioè «papalino», il gentile nome, sicuramente casuale, attribuito al nostro «Sagittario» del primo giorno del segno, potrebbe tuttavia descrivere abbastanza bene il temperamento del nostro: Venere e Mercurio in Scorpione e la Luna in Leone dicono infatti più che abbastanza circa il modo con cui Daddy sa imporsi nell'ambito della famiglia in cui vive. Infatti pur nei limiti delle sue insignificanti proporzioni corporee, certamente esercita autorità e potere su quanti lo circondano: è [redacted]paco di imporre i «suoi» [redacted] per la passeggiata quotidiana, e le esigenze del «suo» appetito per quanto riguarda le [redacted] dei pasti o forse persino le scelte alimentari.



Durante il giorno è assai probabile che si faccia portare abitualmente in braccio dalle persone della famiglia: da tale posizione [redacted] privilegiata sicuramente tiranneggia il prossimo con tutti i mezzi vocali di cui dispone; durante [redacted] notte non [redacted] sarebbe da stupire se esigesse di dividere il letto col padrone (o padrona). Per sua fortuna, Daddy non si rende conto di essere simpaticamente tollerato perché, dopo tutto, non è considerato altro che una sorta di giocattolo vivente: un giocattolo accudito con [redacted] re e rispetto, ma pur sempre un trastullo.

### Nellina, dolce e riflessiva

**Pastore tedesco femmina del 6-8-[redacted] (Casale Monferrato).**

U[redacted] neonata di un solo mese! La carta del cielo [redacted] dice che la nostra «leoncina» avrà per tutta la vita il privilegio dell'influenza superfortunata di un Giove in Cancro in congiunzione con Venere. La Luna in Acquario, Marte in Toro e Mercurio in Vergine aggiungono coordinate interessanti per la descrizione del temperamento di Nelli[redacted]: sarà [redacted] cane dolce, silenzioso e riflessivo, poco portato alle mansioni di guardia e difesa cui la sua razza la vorrebbe destinata. Insomma Nellina sarà una creatura tutta casa, legatissima al proprietario, amante degli spazi verdi se ne avrà a disposizione, ma capace anche di condurre una vita di pura contemplazione tra [redacted] divano e il terrazzo, sognando pigramente e riflettendo su chissà che... E poiché il quadro astrale è favorevole alla longevità, possiamo essere certi che Nellina si affaccerà sana, robusta e ottimista alla frontiera del 2000...

### Terry, riempie la casa di vita

**Meticcio [redacted] 32 chili del 21 ottobre 1987 (Torino).**

Bilancia [redacted] Luna in Bilancia congiunta [redacted] Marte, Mercurio [redacted] Venere [redacted] Scorpione: Terry dovrebbe essere una cagnolina di temperamento fierissimo, d'umore mutevole, capricciosa, esigente, accentratrice e, pur ancora tanto giovane, brontolona e testarda come una vecchia signora... Giove in Ariete la rende ido[redacted] ad interpretare perfettamente il ruolo di cane da guardia, o almeno quello di ottimo avvistatore: sicuramente il chiasso che Terry fa all'avvicinarsi di [redacted] estraneo è qualche volta sproporzionato alle necessità. Dovremo per questo definire Terry inopportuna e maleducata? Assolutamente no: è lei che riempie la casa di vita, è lei che incalzata da un Saturno e da un Urano in Sagittario sprizza intorno a sé ottimismo ed energia. Un consiglio: Terry potrebbe veramente essere il tipo di cane che necessita di moto, di passeggiate, di gioco per ore nei prati. Se i padroni soddisferanno almeno in parte tali sue necessità, avranno una Terry più tranquilla, e meno incline ai furiosi ululati diurni [redacted] notturni.

**PER L'OROSCOPO DEL [illegible] CANE**

[redacted] ____ RAZZA ____

SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____

NOME DEL PROPRIETARIO ____

VIA ____

CITTA' ____ TELEFONO ____

*Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.*

BRIDGE

*a cura di Carlo Grignani*

# Resoconti bridgistici e i grandi campioni

Come in tutti gli eventi umani anche nel bridge è più facile trovare testimonianze, per lo più non richieste, del proprio buon gioco, piuttosto che della bravura avversaria o, meno che mai, degli errori commessi. Si salvano talvolta i campioni consapevoli che il loro riconosciuto talento non ha bisogno di conferme ed accade anche che essi siano i primi a riportare qualcuna delle loro rare goffaggini al tavolo. Curio[redacted] [redacted] l'episodio che segue.

N: ♠ – ♡ – ♢ – ♣ –
O: ♠ J9875 ♡ A2 ♢ 4 ♣ J9875
E: ♠ – ♡ – ♢ – ♣ –
S: ♠ 42 ♡ J9843 ♢ AK3 ♣ Q63

Nel bollettino quotidiano dei campionati sudamericani [redacted] citata una smazzata effettivamente molto brillante, e il redattore attribuisce il merito dell'eccellente colpo difensivo a Jaime Oscar Patiño, anziano buon giocatore e presidente onorario della World Bridge Federation. Ed è appena all'alba del giorno dopo che Patino già bussa alla porta del redattore facendogli presente che lui non ha mai avuto quelle carte, tanto meno durante gli incontri del giorno precedente e che urgeva una precisazione. Precisazione che fu immediatamente pubblicata.

Ma c'è da chiedersi se sia soltanto amore del vero e non già esagerata pignoleria, fermo restando il fatto che noi abbiamo, noi scrittori di bridge intendo, il preciso dovere di [redacted] attribuire mai, nel buono come nel cattivo, paternità immeritate. In un mio reportage per la rivista della Federazione dei campionati italiani a squadre di un paio di anni fa, feci giocare a un tal signore il 6 di cuori prima dell'Asso di fiori, senza che il contenuto né il risultato del colpo si spostassero di alcunché nella sostanza: così mi era stato raccontato l'evento.

N: ♠ KQ3 ♡ Q10765 ♢ 752 ♣ AK
O: ♠ J9875 ♡ A2 ♢ 4 ♣ J9875
E: ♠ A106 ♡ K ♢ QJ10986 ♣ 1042
S: ♠ 42 ♡ J9843 ♢ AK3 ♣ Q63

Ebbene: dei quattro che sedevano [redacted] quel tavolo ben tre scrissero alla rivista, uno di loro anche abbastanza seccato. Vedete che per i bridgisti l'amore per il vero è ossessivo.

Ma diamo ora ai lettori i panni, evidentemente fasulli, ma il vero padre non è stato trovato, di Ovest per difendere nel board che vi dicevo, dai campionati sudamericani.

Siete dunque Ovest; alla vostra sinistra hanno aperto di un cuori (nobili quinti), [redacted] vostro compagno è intervenuto a quadri e Sud, a destra è saltato a 4 cuori, tutti passano.

L'attacco di Est di Dama di quadri è stato preso al morto che ha eseguito con una piccola picche verso la mano per il Re [redacted] l'Asso del vostro partner. Questi continua [redacted] il Fante di quadri per l'onore del morto: tocca a voi.

Siete stupiti che il problema vi sia posto adesso non sul ritorno che dovreste fare dopo aver tagliato, perché tagliare mi sembra obbligatorio? Invece il punto chiave della smazzata è proprio qui: se avete meccanicamente tagliato l'onore di quadri del morto con il due di atout non potrete più [redacted] alcun modo battere il contratto, vediamo il totale nello schema.

La sola difesa è tagliare di Asso di cuori ed utilizzare immediatamente il 2 di atout per mettere in mano il compagno onde consentirgli di incassare la levée del down a quadri, prima che il dichiarante possa scartare la quadri perdente sulla Dama di fiori. Se davvero la difesa è stata trovata al tavolo, non importa da chi, bisogna far tanto di cappello all'Ovest in questione. Tuttavia non sono sicuro che sia soltanto merito della difesa la caduta del contratto, infatti i dichiarante avrebbe f[redacted] potuto temere lo sviluppo degli eventi, per lui catastrofico, che c'è stato e lo avrebbe potuto evitare sbloccando subito Asso e Re di [?] e cominciando dalle atout invece che dalle picche; [redacted] nostro, mi permetto di spiegarlo ai meno bravi, ha invece anticipato le picche per aprirsi la via per entrare al morto per lo scarto della terza quadri in tempo ed avrebbe vinto anche [redacted] tutti gli onori maggiori mancanti in Est [redacted]..., senza la brillante intuizione di Ovest comunque.

Sì: credo che [redacted] nostro Nord abbia giocato giusto.

Il secondo diagramma è valso ai recenti Europei juniores lo stesso risultato di 650 punti ad entrambi i tavoli per 5 quadri contrati e fatti in aperta o [redacted] fiori contrati e fatti in chiusa su 4 cuori imbattibili. Banale il 5 quadri dopo l'attacco a cuori, il 5 fiori invece giocato dal ragazzino norvegese Helgemo in Sud su attac[redacted] [redacted] Asso di picche merita un attimo di attenzione: taglio, cuori taglio [redacted] sorpasso a quadri, prende Est che forza un secondo taglio al morto. Ora il nostro campione fa girare il 9 [redacted] atout per fino al Re di Ovest; ora, con le quadri affrancate e le atout sta[?]lizzate [redacted] terza picche potrà essere tagliata di Asso [redacted] la Dama di fiori toglierà l'ultima atout difensiva: non così facile come sembra a carte viste.

N: ♠ – ♡ J87 ♢ AQJ943 ♣ A943
O: ♠ AQ104 ♡ AQ542 ♢ 85 ♣ K5
E: ♠ K865 ♡ K10963 ♢ K6 ♣ J8
S: ♠ J9732 ♡ – ♢ 1072 ♣ Q10762


# Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

**Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità [redacted] una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. [redacted] puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente [redacted] vita della nostra associazione [redacted] gestisce direttamente [redacted] sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole [redacted] quel contributo che [redacted]i. Tu ci chiederai: ma che razza [redacted] [redacted] è un donatore? [redacted] donatore, ti rispondiamo, [redacted] è una bestia rara né un eroe, né [redacted] martire, né [redacted] santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, [redacted] impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si [redacted] reso conto [redacted] la massima naturalezza e [redacted] alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere [redacted] agli altri indipendentemente dal loro [redacted] e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, [redacted] politica o [redacted] censo.**

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

**Dona sangue. Ti sentirai meglio.**
**Tel. 011 634.426**

UNITA' DI RACCOLTA:

*Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — ore 8/12 feriali e festivi*

UNITA' RACCOLTA MOBILE:

*Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — [redacted] 8/12 feriali*

# WEEKEND

*gite feste & sagre popolari*

## Bubbio, gran sfida tra borghi per festeggiare le «figlie»

Gare in piazza nel paesino della Langa astigiana, sulle rive del Bormida, che rispolvera il gioco della «brenta» e il lancio della «ciapela»

Un momento della disfida fra borghi a Bubbio: la pulitura dei ceci

Vi ricordate il gioco della brenta? E il lancio della «ciapela»? Bisogna tornare indietro con la memoria per almeno una quarantina di anni, quando la motorizzazione di massa non aveva ancora messo le ali ai piedi della gente e nei paesi ogni occasione diventava pretesto per festeggiare e divertirsi.

Fortuna vuole che ci siano ancora associazioni e Pro Loco che mantengono in vita tali consuetudini, ricostruendo pazientemente la storia degli svaghi dei propri nonni e genitori.

Il caso di Bubbio, centro della Langa astigiana, sulle rive del fiume Bormida, riconoscibile da lontano per la caratteristica sagoma della sua parrocchiale e noto, soprattutto, per il Polentone Gigante preparato e distribuito tutti gli anni ad aprile. Domani e domenica sarà la volta della «Festa delle Figlie». Attenzione: non ci sono riferimenti allo svago dei signorotti medioevali e all'ostentata volontà che esercitavano come diritto sulle fanciulle in fiore delle contrade sottoposte al loro dominio. Le figlie in questione sono quelle di Maria, ovvero quelle signorine che sino a qualche anno fa costituivano l'universo femminile delle parrocchie, dedicandosi alle opere di assistenza e alla venerazione dell'Assunta a cui è dedicata la chiesa di Bubbio.

Così, la seconda domenica di settembre è diventata la data fissa per riunire il paese e, rinfocolando antiche partigianerie di campanile, disputarsi i premi in natura previsti per i vincitori dei giochi in piazza. Mentre la serata di domani sarà dedicata al canonico ballo al palchetto allestito nel centro di Bubbio, i giochi troveranno spazio a partire dalle 14,30 di domenica. La brenta dovrà essere riempita utilizzando una pesante damigiana colma (acqua o vino non si sa...), trasportata attraverso un percorso irto di ostacoli. Nessuno potrà aiutare i concorrenti e, naturalmente, non si dovrà versare una goccia.

Il lancio della «ciapela», che è poi un sasso grande e piatto, è l'antesignano dell'odierno bowling: alcuni mattoni ritti sostituiscono i birilli, la pietra al posto della boccia e il lastricato della strada invece della levigata pista di legno pregiato. Poi si farà a gara spaccando legna, aiutando le donne ad avvolgere gomitoli di lana (vince chi è più veloce), e far correre botti lungo le strette vie di Bubbio provocando un rumore infernale.

A disputarsi la vittoria nelle competizioni saranno i borghi e le contrade in cui è idealmente diviso il paese: Regione Infermiera con Sant'Ippolito e Ciorcoa; Borgo San Grato, Oltrebormida, Borgo Stropato, Borgo Vecchio e Borgo Nuovo. E come vuole la buona abitudine che unisce lo stare insieme con il gusto per la tavola, non poteva mancare la distribuzione (domani sera e domenica sera, ore 20) delle specialità enogastronomiche del posto. Protagonista sarà la barbera che accompagnerà piatti di tajarin fatti in casa, conditi con il sugo d'arrosto, e una calda grigliata con braciole e salsiccia.

**Luis Cabases**

## E per il re Peperone sagra a Carmagnola

La sfilata dei carri durante l'inaugurazione della sagra a Carmagnola

Anticamente Carmagnola era famosa per il suo Conte, alias Francesco Bussone, capitano di ventura dei più gettonati nell'Hamilton del Medio Evo. Oggi, più pacificamente, Carmagnola ha ottenuto fama e considerazione internazionale grazie ad un prodotto della sua agricoltura: il peperone. Da ormai 19 anni qui il peperone è re, dell'economia ma anche delle sue feste, in barba a tutti gli allarmismi, le malattie ed i virus che annualmente sembrano voler far piazza pulita dell'ortaggio.

La diciannovesima «Sagra del Peperone» prende dunque l'avvio questa sera. Alle 20,30 verrà inaugurata la rassegna commerciale, che ha lasciato la sua abituale collocazione in piazza Martiri per andare ad occupare l'area dell'ex-campo sportivo, sottratta alle scuole ed ai giochi dei bambini nonostante la mobilitazione di una larga fetta della cittadinanza. Qui fino al 16 settembre, oltre a visitare un'ottantina di stand sarà possibile cenare a base di peperoni ed acquistare a prezzi di favore.

La Pro Loco, guidata dal nuovo, dinamico presidente, Roberto Tosi, ha preparato un calendario fitto di appuntamenti interessanti. Domenica mattina mostra-concorso a premi riservata ai contadini che producono peperoni: vince chi presenta l'esemplare più bello e più pesante. Nel pomeriggio sfilata folkloristica: una specie di carnevale fuori stagione con tanto di maschere (Gianduja, Giacometta, Re Peperone e la Bela Povronera), di carri allegorici (ma questa volta gli addobbi in cartapesta saranno sostituiti da montagne di «quadrati», di «Cuneo» e di «corni di bue»), majorettes, sbandieratori, gruppi musicali...

Lunedì sera è la volta della canzone d'autore con Francesco Baccini, l'ex-camallo genovese salito improvvisamente nel gotha della musica leggera italiana con le sue canzoni di gatti, donne, fotomodelle e tanta ironia. Martedì c'è il [illegible] pinerolese «Bric Boucie», mercoledì il teatro magico «L'oca nel cilindro», giovedì l'orchestra spettacolo di Raul Casadei, venerdì la commedia dialettale «La stagion dij garofo», e così via fino al 16 del mese, passando ancora attraverso danza, auto d'epoca, gare di formula uno a pedali, [illegible] al teso[illegible], paracadutisti, mongolfiere, sport e, ovvio, tanti peperoni.

**Marco Sannazzaro**

## Per «erbe» in Val di Lanzo

Ritornano in settembre le «Giornate erboristiche». Quattro gite diverse per scoprire ed imparare a conoscere il patrimonio verde

Ritornano in settembre, dopo l'esperienza positiva della passata edizione, le Giornate Erboristiche nelle Valli di Lanzo. Un'occasione per conoscere a fondo l'aspetto naturalistico del territorio, coniugando momenti di relax all'aria aperta e passeggiate nei prati con la conoscenza del patrimonio verde delle vallate, ricche di una flora spontanea, dal ginepro al rabarbaro alpino, dal crescione al tarassaco, dal ranuncolo alla menta.

L'iniziativa, che prende il nome di Proposta Natura, edizione '90, prevede quattro escursioni giornaliere, in autopullman, partenza e arrivo a Torino, con itinerari che consentono di scoprire non solo il mondo delle erbe nel loro habitat naturale ma anche gli aspetti gastronomici e folcloristici delle Valli di Lanzo.

Si inizia questa domenica (partenza alle 8 da piazzale Fusi): il programma prevede una sosta a Lanzo, un'escursione a Pian della Mussa e, dopo la pausa per il pranzo ad Ala di Stura, l'arrivo a Coassolo, dove ha inizio la passeggiata erboristica, cui seguirà l'illustrazione delle proprietà delle erbe raccolte. Il ritorno in città è previsto per le ore 19,30.

Le settimane seguenti, fino al 30 settembre, verranno toccati via via ambienti e realtà diversi: il Santuario di Forno Alpi Graie e la zona della frazione Fè di Cores (per l'escursione erboristica), domenica 16 settembre; il centro storico di Lanzo e la visita del Parco del Ponte del Diavolo (c'è un progetto per realizzare un'area protetta nella suggestiva zona circostante l'antico ponte medioevale, una costruzione di alto valore architettonico, oltre che di leggende), il 23 settembre; il Santuario di Sant'Ignazio e la zona di Traves, l'ultima domenica del mese.

L'iniziativa dell'Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Lanzo, in collaborazione con la Comunità Montana e l'Assessorato alla Montagna della Provincia di Torino, si avvale della collaborazione del dottor Beppe Vitagliano, farmacista-erborista di Coassolo, per la parte didattica e del Girasole (via Buenos Aires 27, Torino) per l'apporto tecnico-organizzativo. La quota di partecipazione, 35 mila lire, comprende il viaggio in autopullman, il pranzo in locali convenzionati, l'escursione erboristica guidata e la visita ai vari aspetti turistici delle Valli di Lanzo.

**Pier Luigi Griffa**

Il Santuario di Sant'Ignazio, una delle mete «erboristiche» in Val di Lanzo

## Nobili, popolani e soldati tutti in corteo a Cerano, si gioca il Palio dei Cantoni

Ci saranno tamburini e sbandieratori, nobili e popolani nella solenne sfilata del Palio dei Cantoni che si snoderà domenica per le vie di Cerano, nel Novarese. Quasi quattrocento figuranti, drappeggiati con sontuosi costumi del Quattrocento, faranno rivivere una pagina importante del passato medioevale della cittadina: l'arrivo del nobile Pietro Gallarati, il nuovo feudatario, in quel di Cerano, inviato da Francesco Sforza, Duca di Milano. La giornata della sua visita, nel lontano febbraio 1456, è per la gente del luogo occasione di festeggiamenti: a cominciare dal lungo e fastoso corteo che accompagnerà la corte del nuovo Signore per le vie del borgo ceranese.

Più tardi, in campo, i contendenti si fronteggeranno in prove di forza e di abilità per la conquista del Palio. E la sera banchetto generale e brindisi di chiusura. Oggi come allora la coreografia è la medesima: dopo la tradizionale benedizione degli standardi, prenderà il via, alle ore 15, da piazza Crispi, la sfilata storica, aperta dagli sbandieratori di Asti Amis d'la Pera: seguiranno i militi a cavallo, a scorta del drappo che rappresenterà il Palio. Poi, via via, tra armi e mantelli, strascichi e pennacchi, sfileranno le quattro contrade — i Cantoni Nuovo, Mulino, Castello e Troggia — e le rispettive corporazioni di boscaioli, mugnai, contadini e cacciatori. Chiuderà il corteo la ricca corte del feudatario, con paggetti, alabardieri e nobildonne. Il corteo si concluderà presso il campo sportivo della cittadina. Seguirà il Palio.

**p. l. g.**

### CALENDARIO

- **PREDOSA** (Al) - Contrade in festa. Sfilate in costume e concerto polifonico. Inf. Apt Alessandria (8-9/9).
- **VIGUZZOLO** (Al) - Settembre Viguzzolese. Rassegna commerciale, giochi e spettacoli di una volta. Inf. Apt Alessandria (7-10/9).
- **ASTI** - XXIV Festa del vino Douja d'Or. Esposizioni, degustazioni e convegni enogastronomici. Inf. Camera di Commercio (7-16/9).
- **CASTAGNOLE MONFERRATO** (At) - Festa della Madonna di Settembre. Cena con bagna cauda, giochi vari e serate danzanti. Inf. Pro Loco (7-9/9).
- **VALGRANA** (Cn) - Festa di S. Maria della Valle. Manifestazioni varie in frazione Cavaliggi. Inf. Pro Loco (8-9/9).
- **BRA** (Cn) - VII Ortogranda. Rassegna commerciale dei prodotti della terra. Inf. Comune (8-16/9).
- **VEZZA D'ALBA** (Cn) - Sagra del Nebbiolo e Roero. Mostra-mercato dei vini tipici (frazione Borbore). Inf. Comune (8-16/9).
- **DOGLIANI** (Cn) - Sagra del Dolcetto. Rassegna commerciale e mostra macchine agricole. Inf. Pro Loco (8-16/9).
- **CARPIGNANO SESIA** (No) - Festa Patronale di Santa Croce. Concerti in piazza, mostre e giochi. Inf. Pro Loco (9-11/9).
- **STRONA** (Vc) - Festa Patronale di Strona. Manifestazioni folcloristiche e gastronomiche. Inf. Comune (7-10/9).
- **MAGNANO** (Vc) - Festival di musica antica. Musica per organo dal Trecento al Settecento. Inf. Apt Biellese (8/9).
- **CARIGNANO** (To) - 3° Motogiro del Piemonte. Manifestazione motoristica con appuntamenti gastronomici e culturali. Inf. Moto Club Vecchio Piemonte (9/9).
- **SUSA** (To) - Festa della birra. Intrattenimenti gastronomici e musicali. Inf. Pro Loco (fino al 9/9).
- **VALPERGA** (To) - Fiera autunnale e Mostra del rame. Rassegna commerciale, esposizione prodotti. Inf. Apt Canavese (6-12/9).
- **PERLOZ** (To) - Festa patronale al Santuario della Madonna della Guardia. Manifestazioni varie. Inf. Pro Loco (8-9/9).
- **PONT ST. MARTIN** (Ao) - El mercà del ghell. Mercatino di prodotti naturali. Inf. Comune (9/9).

*(a cura di p. l. g.)*

## Fare trekking sotto il Monviso

# Itinerari padani

Dalle montagne del Cuneese alle colline del Monferrato, dalle nebbie della «bassa» al delta, il Po da sempre accompagna il cammino e i destini della gente padana. L'uomo e il fiume hanno cercato di convivere, modellando insieme i paesaggi della pianura. Nel corso di un lavoro plurisecolare acquitrini, paludi, valli sono stati prosciugati e resi produttivi. Dopo le opere di razionalizzazione idraulica dell'epoca romana, ecco l'intervento dei monaci benedettini e cistercensi tra il X ed il XII secolo, paziente lavoro di recupero che diverrà modello per interventi successivi. Poi opere idrauliche e agricoltura hanno formato per secoli un binomio indissolubile lungo i 650 chilometri del Padus latino, gettando così le basi per il successivo sviluppo sociale ed economico di queste regioni.

Sino a Torino (dove sei anni fa è entrato in funzione il maggior impianto di depurazione italiano) la situazione può quasi risultare accettabile, tenendo conto che si parla di un fiume inquinato soprattutto da scarichi organici. Dopo alcuni chilometri, a Casale Monferrato, la situazione s'aggrava a causa del Bormida, mentre in Lombardia l'Olona e il Lambro sono responsabili, da soli, di un terzo dell'inquinamento totale del Po. Tuttavia l'impetuoso torrente che precipita a valle dal Pian del Re è ancora capace di meravigliare. Lento e pigro si stende nella pianura e dallo scorso mese di marzo scorre protetto per 235 chilometri, cioè dalle sorgenti alla Lombardia, a pochi chilometri dal Ticino.

La Regione Piemonte infatti ha istituito il nuovo parco con legge chiamata «Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po». L'area posta sotto vincolo di tutela comprende 57 comuni piemontesi e copre complessivamente 25 mila ettari, 19 mila dei quali sono catalogati come «zone di salvaguardia». Il sistema delle aree protette - che sarà gestito da tre Enti Parco coordinati da un Consiglio generale - può trasformarsi così in un lungo itinerario da scoprire a piedi, in bicicletta, in barca. La TT (tel. 531.327) mette a disposizione due imbarcazioni che permettono di navigare il fiume nella zona torinese. Sempre nell'area urbana gli amanti delle due ruote potranno divertirsi sul percorso ciclabile di 18 chilometri che segue le sponde del Po e collega in un anello il Parco della Colletta (a Nord della città, dove è possibile praticare il bird watching e osservare gli uccelli che sono tornati a nidificare sulle sponde del fiume) con quello delle Vallere (nel Comune di Moncalieri, attrezzato con maneggio).

Per gli appassionati di trekking, le zone più godibili sono naturalmente la Valle Po, ai piedi del Monviso, e Crissolo, Paesana, Oncino, Ostana, Revello sono mete d'escursione anche per chi apprezza i piccoli centri artistici e carichi di storia (la strada attuale infatti ripercorre l'antica «via del sale», snodo dei traffici commerciali del Marchesato di Saluzzo dal XV al XVII secolo). Infine, per chi all'automobile non sa rinunciare, un percorso panoramico è la strada del Monferrato. S'imbocca sulla sponda destra, al ponte di Chivasso, e tocca Gabiano, Camino, Verrua, Cantavenna, Brusaschetto, Pontestura, Casale e raggiunge Valenza, la «città d'oro». Un percorso poco noto e suggestivo a settembre, quando le colline diventano dorate.

La zona di Crissolo è fra le preferite dagli appassionati di trekking

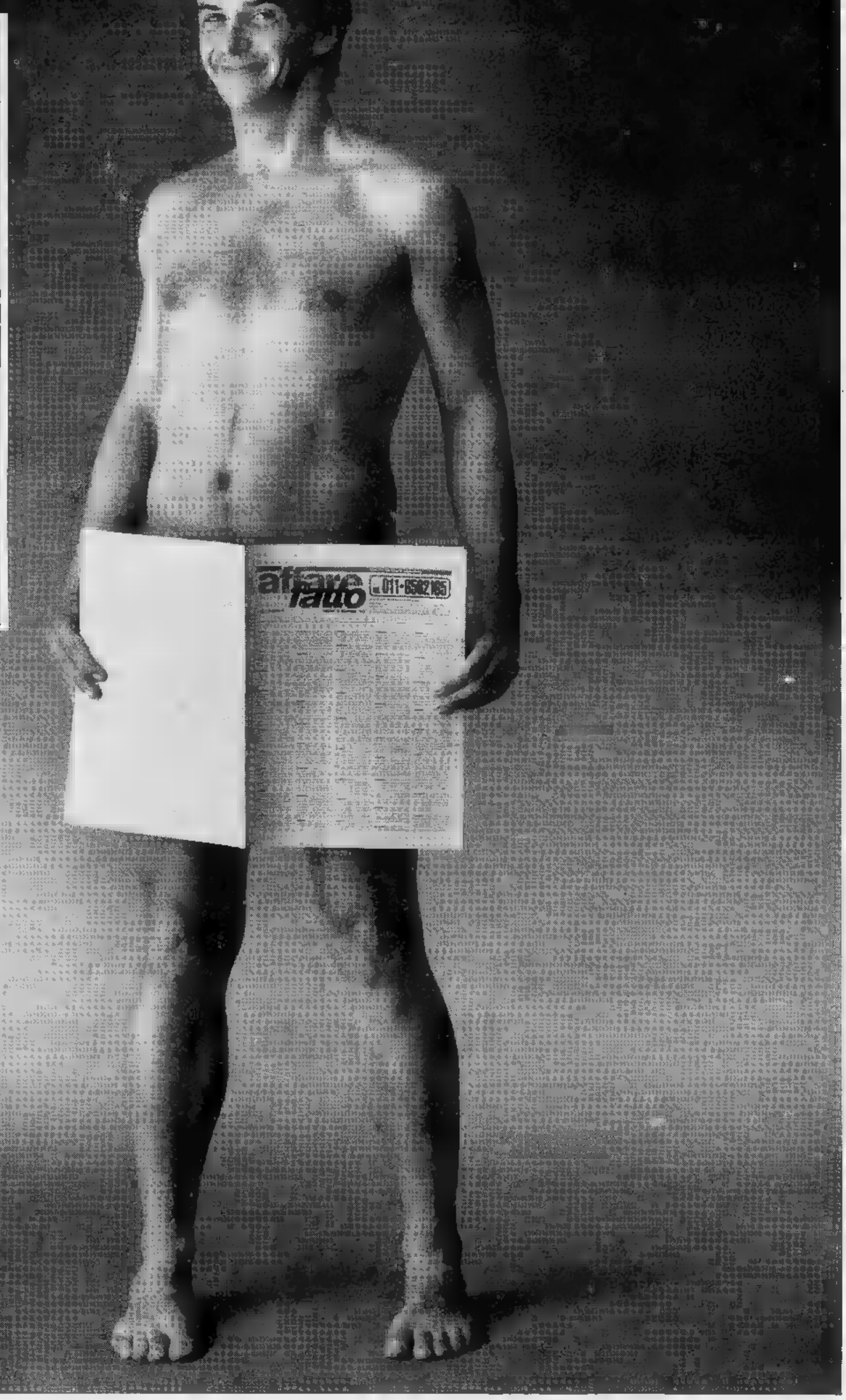
**Paola Campana**

# Ho venduto tutto.

Beato lui. È tutto nudo e ride. Ride perché Stampasera tutti i giovedì regala Affare Fatto. E di affari sembra che ne abbia fatti tanti: ha venduto tutto. Tutto quello che voleva vendere. Se anche voi volete restare nudi e contenti, fate la vostra bella inserzione su Affare Fatto. Il numero di telefono è (011) 650.2165. E se il telefono vi mette in imbarazzo scrivete a PK-Affare Fatto C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. E l'affare è fatto.

**affare fatto**

Il giornale degli affari quotidiani.



# Soldati, un attacco alla Juve ma Farassino le dà tempo

Nel bene e nel male la Juventus continua a fare parte della primadonna. Coppa Italia, Coppa Uefa, la partenza di Zoff, l'arrivo di Maifredi, una campagna acquisti da 60 miliardi che ha avuto il culmine nel passaggio in bianconero di Baggio, trasferimento dal vago sapore di telenovela, che ha tenuto con il fiato sospeso i tifosi juventini ed ha scatenato la rabbia e la disperazione di quelli viola.

Non c'è giorno in cui i giornali non parlino della Signora, oggi più mai al centro dell'attenzione per essere incappata al primo debutto stagionale che conta (Supercoppa) e per aver faticato più del previsto contro il Taranto.

La Juve non è dunque in forma, questa la notizia e suscita perplessità fra i tifosi a due giorni dall'inizio del campionato che la vedrà impegnata nella trasferta di Parma. Tecnico e giocatori tentano di buttare acqua sul fuoco e spiegano che questo inizio dimesso è da attribuirsi ad un ritardo nella preparazione, alla difficoltà di adeguarsi al nuovo gioco e che è solo questione di tempo: la Juve tornerà grande. Ma è naturale che i tifosi stiano in apprensione, si domandino cosa stia succedendo alla squadra e se certi acquisti siano azzeccati.

Sentiamo cosa pensano due illustri tifosi bianconeri: lo scrittore e regista Mario Soldati e l'attore (ed ora anche consigliere comunale della Lega Nord), Gipo Farassino.

*«La mia passione per i colori bianconeri è datata 1914* — spiega il regista che ha realizzato il filmato sulla città di Torino per i Mondiali — *quando, ragazzino di otto anni, vidi la prima, vera, partita della mia vita. Da allora questa passione non è mai scemata, è sempre rimasta viva e palpitante anche dopo aver lasciato la mia città natale ed essermi trasferito altrove».*

*«Quest'anno però* — prosegue Soldati — *la Juve ha cambiato volto, ha fatto scelte che non mi sono piaciute ed è come se mi avesse tradito. No, quest'anno non tiferò più per la squadra bianconera perché ha sbagliato tutto, ha commesso un passo falso dietro l'altro. Primo fra tutti l'aver mandato via Zoff, un grande campione ed un ottimo allenatore che, senza essere mai stato sostenuto dalla società, ha conquistato due coppe ed è andato molto vicino a vincere lo scudetto».*

Lo scrittore torinese prosegue: *«Secondo errore è stato quello di aver scelto come nuovo allenatore Gigi Maifredi, certamente un ottimo tecnico, ma adatto a sedere sulla panchina bianconera; a questo si è poi ad aggiungere una campagna acquisti che io giudico come una follia perché non ha tenuto conto di quelle che erano le carenze della squadra».*

Lo scrittore Soldati: il suo amore per la Juve si è trasformato in odio

*«Non mi vergogno a dirlo: sono stato contentissimo che la Juve abbia perso a Napoli* — conclude con rabbia Soldati — *e sono convinto che non vincerà un bel niente; anzi, questa si rivelerà come un'annata perduta. Per quanto mi riguarda, nonostante la mia avversione per la capitale e per tutto ciò che le appartiene, quest'anno tiferò per la Lazio, per Zoff e naturalmente per il Torino».*

Dall'estremista Soldati, passiamo ora al più cauto e misurato Farassino, il quale è certo che il tempo giocherà a favore della Juventus. *«Mi auguro che la sconfitta di Napoli sia stata un incidente di percorso; certo, mi ha sorpreso perché la squadra sembrava composta da tanti ragazzini lesti, ma prima di fare denuncie e addossare colpe, io aspetterei un attimo. E' troppo presto per giudicare l'operato di Maifredi, i giocatori non sono ancora completamente in forma né hanno trovato il giusto affiatamento. Per quanto riguarda la campagna acquisti, credo che la società abbia cercato di trovare il meglio, ma forse per impossibilità di mercato non ha potuto far fronte a tutte le esigenze che si ponevano».*

*«Il maggior difetto di questa nuova Juve credo sia nella retroguardia che non è all'altezza dell'attacco, ecco perché si ha l'impressione che la squadra sia sbilanciata in avanti. Un pronostico? Difficile farlo adesso a campionato ancora da iniziare* — conclude Gipo Farassino —. *Sicuramente le favorite sono Milan, Napoli e Inter, ad esse si aggiungono due sorprese che potrebbero rivelarsi molto pericolose e cioè Roma e Torino. La Juventus rimane un'incognita: ha i numeri per un ottimo piazzamento, è più probabile però che questo si riveli come un campionato di assestamento per sferrare poi l'attacco decisivo il prossimo anno».*

**Debora Vaglio**

OGGI IN ANNOIA

## La Thatcher ha bocciato il calcio britannico

Un anno fa il primo ministro inglese Margaret Thatcher innalzava bandiera bianca di fronte agli hooligans. La «lady di ferro» ammetteva che quella era la prima, vera sconfitta in dieci anni di potere: gli hooligans, nonostante le leggi repressive adottate in patria, continuavano infatti ad essere perfettamente liberi di scatenarsi all'estero. Infangando sempre più l'immagine della Gran Bretagna.

A spiegare la Thatcher a dire «basta» sono stati i disordini di due giorni a Stoccolma in occasione dell'incontro tra Svezia e Inghilterra che hanno portato all'arresto di 102 cittadini britannici.

# Con Montezemolo la Signora computer

## Verranno utilizzate le nuove tecnologie sperimentate a Italia '90

Schillaci sta male. E' questa la notizia trapelata ieri al termine dell'allenamento pomeridiano della Juve. Il bomber soffre di pubalgia e con molta probabilità salterà l'incontro di domenica a Parma. *«I primi fastidi* — ha detto l'attaccante — *li ho avuti in nazionale, ma era un dolore lieve. Poi a Buochs ho sentito nuovamente le fitte, ma la situazione ora è peggiorata e infatti lunedì dovrò andare in clinica. Ho provato a curarmi in campo ma non ce la faccio».*

Intanto, la Juve attende con qualche perplessità l'inizio del campionato (la sconfitta con il Napoli nella Supercoppa e la mediocre prestazione con il Taranto pesano sul presente della società bianconera) e attorno alla sede torinese comincia a soffiare aria di rinnovamento. E il rinnovamento si chiama Luca Cordero di Montezemolo, oggi alla sua terza giornata nei panni di vice-presidente esecutivo della società bianconera. Nella villa di piazza Crimea, dopo l'incontro che l'ex direttore generale di Italia '90 ha avuto con i responsabili dei diversi settori, si vive un'aria di ottimistica attesa. Chi porterà con sé il neo vicepresidente? Certamente uomini di provata esperienza. E' questa la risposta che tutti si aspettano: uomini che hanno già vissuto la vicenda mondiale e che ora vogliono trasportare all'interno della società torinese quanto hanno appreso negli anni trascorsi a lavorare per Italia '90. Ma per il momento non si fanno nomi. Montezemolo non ha fatti, anche se ha lasciato intuire che per attuare il rinnovamento (e non rivoluzione, per carità, in casa bianconera è una parola che abborriscono) occorreranno le persone giuste al posto giusto.

Dal confronto fra le idee del neo vice-presidente e quelle dei «vecchi» responsabili sono state così tracciate le linee programmatiche del futuro bianconero: quello immediato, ma anche quello a media scadenza, cioè riguardante i prossimi tre o quattro anni. Montezemolo ha in mente di trasformare la Juventus in una società leader sul piano sportivo ma anche su quello dell'immagine. E per attuare questo programma intende avvalersi di tutto il bagaglio acquisito nel corso dell'organizzazione del mondiale, compresa la tecnologia più avanzata, applicata ai settori della comunicazione, documentazione, medicina sportiva, organizzazione logistica.

Pietro Giuliano, il bravissimo general manager bianconero

Ma quali sono le reali tempistiche che Montezemolo ha a disposizione per attuare il suo ambizioso progetto? *«E' difficile pianificare un'esatta tempistica* — risponde Piero Bianco, responsabile delle relazioni esterne — *Anche perché i progetti che bollono in pentola sono molti e una strategia vera e propria non è ancora stata messa a punto».*

Tutta la vecchia dirigenza (che gode assoluta fiducia da parte di Montezemolo) è stata riconfermata. Direttore generale resta il bravissimo Pietro Giuliano, che già tempo aveva chiesto di passare ad altro incarico. Ma, salvo sorprese, sarà accontentato soltanto nel '91 quando verrà destinato alla direzione della Sisport. Confermato anche il direttore sportivo Francesco Morini ai quali sono stati conferiti altri poteri, primo fra tutti la responsabilità diretta dei rapporti della società con l'allenatore e i giocatori. Anche per Nello Governato, responsabile dello sviluppo tecnico della società, si allarga il raggio d'azione: egli potrà ampliare la sua rete di osservatori in tutto il mondo, con l'obiettivo di non lasciarsi sfuggire talenti cresciuti in società italiane e straniere. Per quanto riguarda le relazioni esterne, si amplia anche per Piero Bianco il campo in cui operare, così come quello dell'addetto stampa Alberto Refrigeri. Saranno infine molte le iniziative da realizzare per migliorare l'immagine della società.

Uno dei settori più importanti sarà sempre quello medico. Confermato nell'incarico di responsabile il prof. Bosio, al quale è richiesto un piano per portare il dipartimento all'avanguardia a livello nazionale. Con lui collaboreranno, tra gli altri, il dott. Agricola e il dott. Bertoletti. Resta infine affidata a Sergio Secco la segreteria generale e l'organizzazione delle gare. Responsabile del coordinamento dei club è invece Dante Grassi e anche in questo settore sono molte le iniziative che la Juve intende perfezionare per facilitare l'accesso del tifoso allo stadio. Per evitare, ad esempio, le solite noiose code ai botteghini, grazie ad un collegamento computerizzato si intende creare una rete nazionale di vendita dei biglietti dei settori numerati presso banche e agenzie di viaggio. Infine, verrà esaminato un progetto «pay-tv» (tivù a pagamento), ma se ne parlerà non prima di 3 o 4 anni.

**Piero Abrate**

# Via al campionato Primavera Toro-Juve, nuovo maquillage

## Entrambe le formazioni si sono rinnovate al settanta per cento. Rampanti raccoglie la difficile eredità di Vatta. Cuccureddu confida nella crescita dei giovani del vivaio

Domani si disputerà la prima giornata di Coppa Italia Primavera, ma in campo le due torinesi scenderanno perché impegnate a Casale Monferrato al torneo Caligaris. Torino e Juventus recupereranno lunedì l'incontro di Coppa.

Toccherà al Pavia vedersela con i granata, vincitori della passata edizione. Il Torino è l'unica squadra ad aver centrato l'obiettivo sei volte e, insieme con l'Inter, per tre anni consecutivi. Il Torino giocherà lunedì alle ore 16 al Comunale, mentre la Juventus andrà a Monza.

La scelta di giocare al Comunale da parte dei granata lascia abbastanza perplessi. In effetti se è comprensibile per la Juve che dispone del Combi, un terreno di gioco di dimensioni modeste, per di più senza grandi spalti, non lo è per la Primavera del Torino abituata a giocare al vecchio Filadelfia dove puntualmente è attorniata dal caldo abbraccio delle migliaia di sostenitori. I tifosi hanno gradito questa novità, inoltre l'abbandonare il campo di casa per andare a giocare in un impianto estraneo, per giunta poco dispersivo per il tifo — forza della squadra — a causa delle notevoli dimensioni, per il Torino sarà un po' come giocare sempre in trasferta.

Sta Toro che Juve, quest'anno, si presentano alla ripresa della stagione con le formazioni rinnovate al 70%: per quanto riguarda i granata, poi, le novità sono solo in campo, ma anche in panchina. Vatta ha lasciato i suoi ragazzi per assumere l'incarico di tecnico federale e a guidare la truppa granata ora c'è Sirino Rampanti, un ex del Filadelfia. Rampanti ha iniziato a giocare nel Torino all'età di 8 anni e dopo aver fatto tutta la trafila delle giovanili è esordito in prima squadra nel '68 dove ha giocato fino al '74; dopo anni di peregrinazioni come giocatore e come tecnico lo scorso anno è tornato al Toro come allenatore della seconda squadra allievi.

*«Allenare la Primavera è un incarico di prestigio* — afferma Rampanti — *anche se non nascondo le difficoltà ad essere venuto dopo un uomo come Vatta che ha vinto tantissimo, assicurando per anni una salda continuità alla squadra. I ragazzi mi hanno accolto benissimo e nel mio inserimento sono stato aiutato dall'aver subito dovuto affrontare degli impegni come il torneo di Sanremo e quello di Casale che hanno favorito la reciproca conoscenza.*

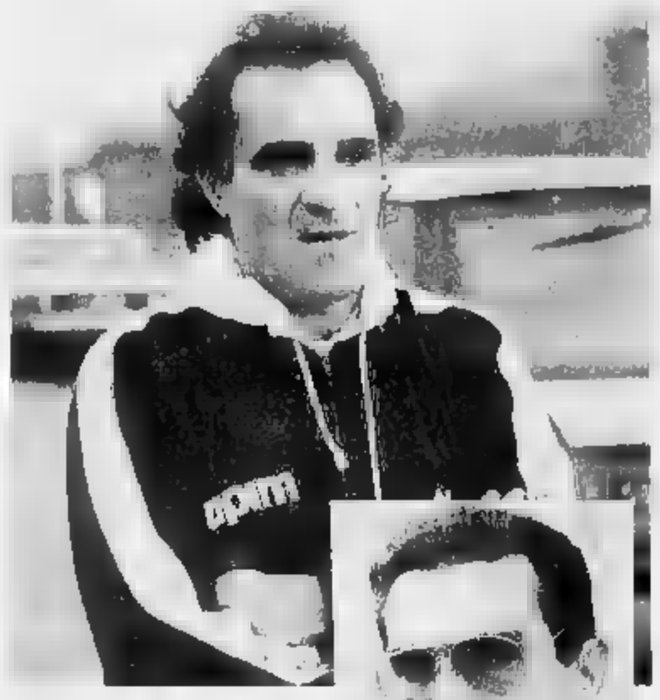
*«Eliminati in semifinale ai Carlin Boys dall'Inter ed ora in semifinale al Caligaris* — prosegue l'allenatore granata — *posso dire di essere soddisfatto di quanto fatto finora, soprattutto tenendo conto che la Primavera di oggi è una formazione quasi del tutto nuova rispetto a quella dello scorso anno. Della vecchia guardia sono rimasti solo Gasparini, Mezzanotti, Cois, Poncino e Albino ai quali si sono aggiunti Minasso e Donà che giocavano negli allievi nazionali e poi numerosi volti nuovi come Alzori, Centum, Zidda, Perzioso, Vieri e Toccafondi. Naturalmente ci vorrà del tempo per amalgamarli ed integrarli sul piano tecnico, tattico e psicologico, ma il fatto che per si siano fatti rispettare (il Torino è per ora imbattuto n.d.r.) mi fa sperare di poter raggiungere un buon livello».*

Di tempo ha bisogno anche Antonello Cuccureddu, tecnico bianconero, alle prese con gli stessi problemi di Rampanti, che lo scorso anno ha visto sfumare il sogno di vincere il campionato per un soffio dopo una stagione molto positiva.

*«La squadra è stata smembrata e rifatta* — spiega Cuccureddu — *ma per fortuna tutto sta andando bene, anche se si presenta come una formazione molto giovane. Dello scorso anno sono rimasti solo i due fratelli De Min, Micillo, Zoppo, Pingitore, Ragognin ed è anche tornato Bellucci che a causa di un infortunio mi aveva potuto giocare. Oltre ai '71 la rosa è composta da ragazzi del tre anni successivi, cioè fino ad arrivare al '74. Per ora non posso dire che la squadra abbia già un volto ben definito in quanto potrebbero esserci ancora degli arrivi e molto dipenderà dalle scelte che effettuerò nella prossima settimana.*

*«Per dare consistenza a questa Primavera appena nata dovremo lavorare molto* — conclude il tecnico bianconero — *e mi auguro che i giovani riescano a sopportare la fatica di questa categoria perché è importante non forzarli, correndo il rischio di bruciarli. Siamo arrivati secondi nel torneo di Sanremo ed oggi affronteremo i sovietici a Casale, i risultati non mancano e questo è confortante soprattutto alla vigilia della Coppa Italia ed a una settimana dall'inizio del nuovo campionato».*

**d. v.**


Qui sopra, Cuccureddu: il tecnico della Juve vuole rilanciare la sua Primavera; a fianco, Rosario Rampanti: il giovane allenatore ha raccolto la non facile eredità lasciatagli da Vatta

DA DOMANI AL COLLE IL MEMORIAL SCIREA

# Ecco un minitorneo per futuri campioni

SESTRIERE • Ricordando Gaetano Scirea. Questo lo spirito delle quattro formazioni che domani sul campo in erba sintetica del Centro Olimpico in quota di Sestriere si affronteranno nel quadrangolare giovanile intitolato al grande campione scomparso l'anno scorso. Al torneo, organizzato dalla Sestriere S.p.A. in collaborazione con la Juventus sono state invitate le formazioni dei minifesonanti del Torino, Genoa, Sisport, oltre ad una selezione di ragazzini degli Juventus Camps allestiti in luglio e agosto. Il programma di domani prevede la sfida Juventus Camps e Torino (ore 14,30) e tra Sisport e Genoa (15,10). Domenica pomeriggio gli incontri di finale. Alla due giorni calcistica interverranno numerosi campioni del passato, tra i quali Parola, Bettega e Furino.

# Baggio non teme Riedle «Ho fermato Skuhravy»

Martin Vazquez, il fuoriclasse spagnolo, fa già sognare i tifosi e i dirigenti del Torino

## Il giovane difensore granata ha già maturato un'esperienza positiva contro il cecoslovacco. Il Torino sta per acquistare Mokoko, quindicenne proveniente dalla Costa d'Avorio

TORINO ● Dieci vittorie e un pareggio hanno aiuto il Torino ro del calcio d'agosto. Il calcio che non conta, o conta poco. Ma da domenica si fa sul serio. Allo Stadio delle Alpi arriva la Lazio, arriva Zoff, e allora non si potrà più dire che i successi granata sono successi da poco. L'entusiasmo di Borsano ha contagiato la piazza. La campagna abbonamenti, a rilento per due mesi, ha subito una rapidissima impennata e l'obiettivo delle 20 mila tessere è praticamente raggiunto.

*«Vogliamo vincere il primo derby»*, ha ripetuto il presidente a proposito della parallela corsa delle tessere con la Juventus. Ci riuscirà? Difficile, in ogni caso è bello almeno provarci. In questa prima fase della stagione, soltanto l'Atletico Madrid, con un guizzo finale (due gol in dieci minuti) è riuscito a fermare la marcia dei granata. Per il resto, tutti si sono arresi di fronte allo strapotere della squadra di Mondonico. Bello, forte, concentrato. Il Torino s'annuncia come la possibile sorpresa del campionato. La zona-Uefa, ritenuta obiettivo massimo della stagione, appare alla portata di Cravero e compagni. L'arrivo di Martin Vazquez ha dato alla squadra il tocco di classe necessario per puntare in alto. Lo spagnolo, i ritrovati Skoro e Muller, il sempre positivo Cravero, ma non solo loro. Anche un giovane dal fisico già pronto e dalle qualità sicuramente grandissime.

Qualche maligno è convinto che Baggio abbia regalato dolci di cioccolata a Benedetti per mandare definitivamente ko la sua appendice. Con lo stopper titolare fuori uso lievitano, ovviamente, le possibilità di impiego della giovane speranza granata. Contro la Lazio, in un modo o nell'altro, è probabile che Mondonico gli trovi un posto. Potrebbe davvero sostituire Benedetti, ma potrebbe anche rimpiazzare Fusi, in forse per una contrattura, come già avvenuto a Verona, nel secondo tempo della partita che ha praticamente regalato al Torino la certezza di giocare il terzo turno di Coppa Italia.

Preoccupato dalla prospettiva di esordire in serie A? Nemmeno per sogno. Dino Baggio è sereno e consapevole della propria possibilità: *«Spero che Mondonico mi rinnovi la sua fiducia. Io come ogni professionista sono sempre pronto a rispondere alle chiamate dell'allenatore. Rispetto allo scorso anno sono maturato, ho acquisito maggior [illegible] nei miei mezzi perché un conto è far parte della Primavera e venir convocato qualche volta con la prima squadra, un altro è essere considerato del giro, far parte costante dell'organico titolare»*.

Il giovane padovano, classe 1971, è un elemento sul quale si appuntano gli interessi di moltissimi operatori di mercato, ma che il presidente Borsano ha annunciato da tempo non verrà mai ceduto, ha le idee chiare: *«in questo mestiere non bisogna aver paura di nulla. L'unica cosa grave è farsi male. Ecco, questa prospettiva mi spaventa. Non voglio pensarci. La Lazio? Una buona squadra, conosco Riedle per averlo visto più volte in televisione. Quando Mondonico mi ha fatto giocare a Genova contro Skuhravy non mi sono emozionato, credo che non succederebbe neppure domenica contro il contravanti tedesco. E' fatto di testa, ma nonmeno io credo di cavarmela tanto male»*.

La forma del Torino, palesata a più riprese in questa prima parte della stagione, lo ha quasi stupito. *«Davvero non credevo che in poco tempo riuscissimo a dimostrare gran parte del nostro potenziale. Martin Vazquez è davvero un fuoriclasse, lui da solo ci consente il salto di qualità. Credo che occorra non farsi prendere la mano dai trionfalismi, ma sono dell'idea che il Torino stia per affrontare un campionato che gli regalerà molte soddisfazioni»*.

Da un giovane ad un altro, anche se questo è per il momento soltanto una curiosità. Da qualche giorno si allena al Filadelfia, con le giovanili granata, il quindicenne Mokoko, atlante difensore di colore della Costa d'Avorio, alto circa un metro e ottanta per almeno settanta chilogrammi. Il giovanotto è tesserato per la squadra dilettantistica del Kl, ma il Torino sta cercando di ottenerne il tesseramento federale fra i professionisti.

**g. n. f.**

# Arbitri in ritiro son fischi e fiaschi

## Le giacchette nere piemontesi «ripassano» il regolamento a Valtournenche

Pairetto e Trentalange (di fianco), uomini di punta della classe arbitrale torinese che in questi ultimi anni ha sfornato molti talenti

Torino e il Piemonte non hanno nulla da invidiare a Milano e alla Lombardia in fatto di casacche nere. La tradizione viene puntualmente rispettata. Ieri andavano in campo Renzo Righetti, l'ex presidente della Fiorentina (sta per approdare nella categoria dei 60enni) e Piero Benello, lanciato a [illegible] volta verso i 70 e con un primato: 42 anni [illegible] attività arbitrale dapprima [illegible] fischietto in prima linea e poi nei ruoli speciali. Due personaggi che hanno dato un'impronta [illegible] scuola torinese.

Se l'Ala meneghina manda in campo il Maigret del fischietto, il commissario Cardona, dal Val Piemunt rispondono con Pierpaolo Berardi giovane magistrato alle prime esperienze nella Procura di Asti. Fra gli arbitri neo promossi a chiamati a dare il loro aiuto per la regolarità degli incontri, ci sono rappresentanti di quasi tutti i settori a conferma che la categoria è aperta, come sarà ancora più evidente nei prossimi giorni quando la sezione di Nichelino darà vita al nuovo corso per aspiranti arbitri.

Le punte, ovvero Pairetto, Dal Forno e Trentalange, occupano responsabilità molto dissimili. Il Gigi di Nichelino, domenica prossima impegnato nell'apertura della serie A a Lecce, è veterinario, si allena ogni giorno a curare cani e gatti; la domenica deve dividerli in campo perché certuni ringhiano proprio come bull-dog ed altri graffiano come felini. Dal Forno è un dipendente dell'Olivetti ad Ivrea, un autentico mago dei computer, mentre Trentalange, reduce dalla gara di Coppa Italia di San Siro fra Milan e Triestina, è medico-amministratore dell'Ospedale San Maurizio. Tre fronti diverse, una comune passione.

Il più invidiato nella categoria è sicuramente Giorgio Pagnone di Biella con atelier a Torino presso Piazza Statuto: lavora nell'abbigliamento, indossatrici, eccetera. Altro genere di fischi. Giancarlo Lana, neo promosso nella serie C-1, è un affermato industriale nel settore della meccanica. Bruno Trevisani di Nichelino è già stato definito il Maifredi del fischietto per il fatto che svolge la stessa attività curata anni fa dall'attuale tecnico juventino: è rappresentante di acque minerali, spumanti, eccetera. Maurizio Cito, anch'egli di Nichelino, quando ha imparato il mestiere [illegible] qualche vecchio vaporiera deve avere tirato fuori fischi che neppure Agnolin si sognava: ora guida treni velocissimi, tipo il Pendolino, la sua vita è davvero una lunga corsa.

Marzo Fassone, lanto per spostarci nella Val Chisone, a due passi da Villar Perosa nel regno della Juventus, è impiegato presso la Ferrero di Pinerolo, svolge cioè la stessa attività di molti altri suoi colleghi: Antonio Mastromarino, Fabio Cezzi, Giuseppe Vianzone di Torino e ancora Giovanni Valente di Aosta, Pumo di Biella, Moreno Bellato di Novara.

Il capo supremo, l'ingegner Dallolio, è nume tutelare della Klippan, l'azienda che per diversi anni è stata lo sponsor [illegible] attività sportive, in particolare la pallavolo [illegible] la quale ha vinto scudetti a go-go. In questi giorni, la troupe arbitrale è stata ospite in Valtournenche di don Aldo Rabino, un prete che è presidente del settore giovanile piemontese. Un tempo c'erano i ritiri spirituali, adesso vanno di moda quelli arbitrali. Ma la storia di don Rabino e di quello che ha realizzato in Valtournenche merita di essere raccontata più avanti [illegible] un capitolo a parte. L'importante è che i fischietti piemontesi abbiano imparato bene la lezione e che da domenica la «legge» arbitrale venga applicata con fermezza e soprattutto con giustizia.

**Giorgio Gandolfi**

# Casale amarcord

## Le vecchie glorie rivivono il passato

Valla, tecnico dello staff azzurro

CASALE MONFERRATO ■ Se questa [illegible] ■ Juve riuscirà a spuntarla sulla Dinamo di Mosca e il Torino piegherà i Glasgow Rangers, il signor Fabio Baldas di Trieste domani pomeriggio alla finalissima avrà il compito di dirigere un entusiasmante derby tra le due torinesi. L'arbitro triestino entrerà così a far parte della storia del Torneo Caligaris, non soltanto come «gran giurì» di questa finalissima, ma soprattutto come ventottesimo vincitore del «Fischietto d'oro», un premio istituito nel '62 e inaugurato da Concetto Lo Bello.

La pausa di ieri, prima di approdare alle semifinali in programma stasera, ha lasciato spazio ai vecchi ricordi e ha dato l'opportunità di sfogliare le pagine storiche di questa manifestazione sportiva intitolata al mitico Umberto Caligaris, recordman fino agli Anni Settanta come numero di presenze in nazionale (59). Fu superato, poi, solo da Facchetti e da Zoff.

A ricordare le leggendarie imprese del nonno è il nipote, che porta lo stesso nome. Anche se vive e lavora a Torino, non è mai mancato ad una edizione del torneo. *«Tra i ricordi più emozionanti una partita del nonno in maglia nerostellata. Con la magia tattica che gli è riconosciuta da tutti decise di smuovere il risultato bloccato: partì dalla propria porta e, superando vari contrasti, attraversò tutto il campo andando a segnare»*.

Oltre ai personaggi più celebri che sono entrati nella storia calcistica nazionale, al «Caligaris» piace ogni anno ricordare gli «ex ragazzi del Casale» che hanno portato con onore la stella sul petto. Degli anni d'oro parla con piacere anche Sergio Valla, ex allenatore, attualmente alla guida del settore tecnico di tutte le nazionali giovanili. *«Sono ricordi lontani, ma troppo belli per essere dimenticati. Si lavorava con molto entusiasmo e il pubblico ci seguiva riempiendo gli spalti. Purtroppo oggi gli spettatori negli stadi diminuiscono sempre più: i tifosi si sono impigriti, fanno fatica ad alzarsi dalla poltrona davanti alla tv»*.

Se ne rammaricano anche quegli ex ragazzi che oggi hanno qualche filo grigio tra i capelli. Da Fiorentino Marozio, 75 anni, che giocò da norostellato i campionati del '32 al '34 (militò nel dopoguerra anche nell'Aurora calcio di Torino), a Mario Prina ex portiere nel '38, Paolo Gilardino, difensore mediano e terzino di grosso peso, Ferdinando D'Auria, il [illegible] terzino sempre «cagnino», Dario Coppa, terzino stopper nel '64 e '65, Enzo Varvello, terzino del vivaio casalese in prima squadra nel 64/65, Franco Rustico, attaccante nato nell'Aurora di mister Castelli, Giovanni Alzona, [illegible] allenatore attualmente segretario della Lega delle società sportive, e poi dirigenti fedelissimi come Enrico Barbano e arbitri come Mario Leperati, presidente della sezione casalese.

**s. m.**

# Nel Petit Tour di Gotti Settembrini non cede

ETROUBLES ● Il primo a parlare, al termine della tappa di ieri, è stato il primo degli sconfitti, il romagnolo Fabrizio Settembrini. *«Sicuramente Gotti ha fatto la sua gara e in fondo sta bene che abbia vinto»*, ha detto. Il bergamasco Gotti, come vuole la logica degli squadroni che puntano sempre a risultati di prestigio, non ha accettato di [illegible] tregua al suo compagno di fuga, nonostante avesse già ampiamente dimostrato che il più forte nel «Petit Tour» è lui.

Nella classifica generale ci sono altri due suoi compagni nei primi cinque: Belli, con un ritardo di 1'55" e 3°, Perona, che ha fatto la sua onesta parte, è 4° a 2'56". Si fa già consistente il distacco dal quinto, Tiberio Savoia, che è a 5'27". L'ex campione italiano [illegible] è diventato il capitano della formazione di Zilioli, al posto di Roagna. Secondo dietro Gotti, è proprio Settembrini, a 48". L'atleta dalla De Lorenzi, 23 anni, [illegible] lese, dopo un promettente inizio di stagione (è arrivato secondo dietro al professionista Bombini in una frazione della Settimana Bergamasca), ha dovuto interrompere a lungo l'attività per una frattura del polso. Oggi, con un contratto già firmato, ha la giusta pretesa di diventare professionista con almeno un risultato di prestigio che non lo releghi tra i gregari più sconosciuti.

A differenza di Gotti, la cui tenuta nelle lunghe prove professionistiche fa sorgere dubbi per la consistenza fisica, Settembrini è più robusto, pur essendo [illegible] scalatore. *«A questo punto non mi resta che continuare ad attaccare, aiutato dal [illegible] amico Andreani»*, ha dichiarato. Ed effettivamente solo un incidente [illegible] percorso (che gli sportivi non si augurano) può a questo punto mettere fuori corsa Gotti dall'impresa mai riuscita a nessuno di vincere il Giro per due volte di fila.

Facendo arrivare primo Settembrini, forse Gotti avrebbe [illegible] so meno avvelenato il dente di molte società (le venete più di tutte e soprattutto la Zalf Fior [illegible] Beraldi, per via della polemica con Gualdi) che ora vedono in Settembrini il ragazzo arolco che si oppone ai più forti. E lo aiutano come avevano fatto contro Tonetti nell'88.

La frazione di ieri, con il Col Zuccoro, ha anche riproposto alle cronache il fossanese Ferdinando Rambaudo. E' lui che è riuscito a staccare Gotti, ma poi il solito mal di schiena lo ha fatto desistere e così è partita la decisiva fuga a tre. Ne hanno fatto parte Gotti, Settembrini e il francese Silvan Bollay, poi arrivato terzo precedendo [illegible].

Il transalpino, per adesso, è l'unico straniero [illegible] avere fatto qualcosa. I russi patiscono troppo la salita e non possono certamente fare di più lo spilungone fiammingo Tor. Dasmet (figlio della vecchia gloria Armand e pressoché già compagno di Adri Van der Poel) oppure il cecoslovacco Kozarsk, sempre [illegible] quindici.

Rambaudo è solito far bene al Giro. Nelle sue squadre si notano fin troppo gli attriti nella condirezione tecnica affidata all'ex professionista Bellini e all'ex ciclocrossista Damiano.

Nella prima fasi della tappa di ieri, esattamente a Pont-Saint-Martin, erano in fuga otto atleti con quasi 2'; hanno sbagliato strada e hanno poi dovuto inseguire. Oggi il Giro espatria: scalato il Gran San Bernardo (2469 metri) passando per il Svizzera. Gotti porta la maglia a Evian-les-Bains (dopo 139 chilometri) sulla sponda francese del Lago di Ginevra.

**Mario Bocchio**

# In Valsusa tricolori di marcia

Grande attesa a Bardonecchia per i campionati italiani di marcia alpina di regolarità che si terranno domani e domenica nella ridente cittadina piemontese.

Il comitato regionale ha individuato Bardonecchia — tra le tante che avevano presentato la propria candidatura — quale sede più adatta per lo svolgimento della competizione in virtù di una serie di requisiti che la famosa stazione montana della Val di Susa è in grado di offrire.

Tra i fattori principali che hanno fatto cadere la scelta su Bardonecchia, la grande varietà dei percorsi sui quali sarà possibile avviare i garoggianti ma anche la notevole ricettività alberghiera, qualità ritenuta determinante nella circostanza considerato che per la «due giorni» di marcia sono attese circa 700 persone.

Superfluo sottolineare che l'undicesima edizione della gara — che è riservata alle [illegible] cazioni e sarà individuale, per pattuglie o per coppie — è di rilievo nazionale: vi parteciperanno circa 600 atleti (uomini e donne) provenienti da tutta Italia.

# Monza: è scontro a quattro per la nomination alla Ferrari

## Ivan Capelli è il candidato numero uno alla sostituzione di Mansell, ma Patrese, Modena e Martini non sembrano ancora essersi arresi. Si allontana la candidatura Alesi

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA ■ Ivan Capelli, 27 [illegible], candidato numero 1 a guidare [illegible] Ferrari il prossimo [illegible] al posto di Nigel Mansell. Per [illegible] pilota milanese questi [illegible] giorni di passione. Il suo nome [illegible] sulla bo[illegible] di tutti: dopo Michele Alboreto dovrebbe [illegible] lui a rilevare il testimone [illegible] staffetta [illegible] piloti italiani alla corte di Maranello, se il suo ingaggio andrà in porto. Ma l'ipotesi sembra la più probabile, dopo che le azioni di Jean Alesi, il simpatico francese di origine siciliana, sono apparse in ribasso, come la Borsa in questi ultimi tempi. Non per cattiva volontà [illegible] parte di Maranello, ma per intrinseche difficoltà di trovare una soluzione positiva dell'intricata vicenda che vede il pilota della Tyrrell [illegible] ruolo [illegible] protagonista. Una firma con [illegible] «boscaiolo», una [illegible] la Williams-Renault, [illegible] gli ostacoli che si trovano sulla strada che porta al fianco di Alain Prost.

Così lui, Ivan Capelli, detto «il terribile» ora si trova al bivio di una carriera che lo ha visto emergere fra i giovani talenti in evidenza [illegible] da qualche [illegible] *«Io [illegible] so nulla* — dice il milanese —. *Nessuno mi fa sapere quale sia esattamente la situazione. Sono sul filo [illegible] un rasoio. Da una parte la Leyton House, la mia squadra attuale che mi fa ponti d'oro per restare, dall'altra l'incognita. Qualcuno sostiene che potrei andare alla Ferrari,* [illegible] *onestamente non ho ancora un contratto in mano. E' una situazione allucinante che potrebbe far perdere la testa anche a gente più navigata di me. L'unica cosa certa è che io mi sento pronto a fare un salto di qualità, a ottenere quei risultati che stra[illegible] mi [illegible] mancanti, non solo per colpa mia, ma per i problemi che ho incontrato con una vettura che è stata in qualche occasione competitiva senza però consentirmi di [illegible] in fondo».*

Resta il fatto che Capelli ha ora l'obbligo di mettersi in evidenza nel Gran Premio d'Italia, sempre che la [illegible] Leyton House motorizzata Judd gli consenta di fare una [illegible] gara domenica. *«Ferrari, McLaren, Williams e Benetton, di spazio ce n'è proprio poco. Eppure mi piacerebbe disputare davanti al pubblico di casa una corsa simile a quelle che mi hanno permesso di lottare per i primi posti, come a Le Castellet e a Silverstone. Non è facile farsi apprezzare quando ci si batte nelle ultime posizioni come in questa stagione mi è successo troppe volte, [illegible] una monoposto non competitiva. Tuttavia il pilota è troppo ghiotto per non farsi delle illusioni, per non sperare».*

Ecco dunque un possibile protagonista — ma forse sarebbe meglio dire *outsider* — per una gara che potrebbe decidere il mondiale di Formula 1. Da una parte [illegible] sfida McLaren-Ferrari, [illegible] Senna-Prost, dall'altra i piloti e le squadre che puntano a un risultato a sorpresa per [illegible] un ruolo che non sia solo di secondo piano. E fra questi c'è appunto Ivan Capelli, accanto ai Patrese, ai Modena, ai Martini, cioè ai piloti italiani che da troppo tempo sono relegati a posizioni [illegible] comparse in quel film che si chiama campionato mondiale.

Fra l'altro Ivan Capelli è uno dei pochi corridori, al vertice dell'automobilismo sportivo, che portano gli occhiali. Guida con le lenti a contatto: e questo lo porta a dimensioni più umane, in un mondo di gente considerata a livello di *supermen*. Senna, Prost, il mitico brasiliano, il «professore» francese, i campioni dei record, quattro titoli iridati in due, una serie impressionante di *pole position*, di vittorie. L'arrivo fra loro di gente come l'umile Capelli non porterebbe altro che una ventata di freschezza e di novità. Ma tutto si gioca in poche ore, in una gara difficile, dalla quale [illegible] facile uscire con una «nomination» che potrebbe valere [illegible] Ferrari.

**Cristiano Chiavegato**

## UNA PISTA CHE E' LEGGENDA

Anni Cinquanta. In alto: tante auto in [illegible] «fazzoletto». Sotto: Fangio si accinge a provare l'ultima versione dell'Alfa Romeo 158

MONZA ● La Ferrari pare ben decisa a non mancare la grande occasione davanti al proprio pubblico. Secondo voci che circolavano con insistenza ieri sera a Monza, sarebbero in arrivo due motori speciali della serie «037» [quella provata da Prost giovedì scorso quando uscì alla curva di Lesmo] da utilizzare per le prove in modo da essere sicuri di conquistare la *pole position*.

## NUVOLARI, FANGIO, MA IL RE E' PIQUET

Monza Scala dell'automobili[illegible]. Pochi, fra i grandissimi della Formula uno, non sono riusciti ad iscrivere il proprio nome nell'ambitissimo Albo d'oro. In testa a tutti il tre volte iridato Nelson Piquet vincitore di ben quattro edizioni ('80 e '83 con la Brabham, '86 e '87 con la Williams), alle sue spalle Alain Prost, vincitore dell'anno scorso [e di altre due volte: nell'83 con [illegible] Renault, nell'85 con la McLaren) e il leggendario Manuel Fangio (5 titoli mondiali di cui 4 consecutivi, tris a Monza nel '53, '54 e '55 una volta con la Maserati e due [illegible] la Mercedes).

Tazio Nuvolari

Alberto Ascari

Poi tanti altri nomi che hanno fatto la storia dell'automobilismo. A incominciare da Tazio Nuvolari, vincitore nel '32 con l'Alfa Romeo, che non poté mai fregiarsi del titolo iridato perché lasciò le corse proprio nell'anno (il 1950) in cui il campionato mondiale fu creato. Ascari, morto [illegible] '55 in prova proprio su questa pista che lo aveva visto due volte vincitore al volante della Ferrari ('51 e '52). E il t[illegible] Nino Farina, il primo ad aggiudicarsi il casco iridato dopo aver vinto a Monza.

Una sorta di coincidenza, questa, che si ripeté altre volte. Con Jody Scheckter, primo [illegible] Ferrari [illegible] G. P. d'Italia e nella classifica mondiale nel 1979; Niki Lauda, due volte primo a Monza [illegible] '78 con la Brabham e nell'84 [illegible] la McLaren, tre volte campione del mondo [due [illegible] la Ferrari, una con la McLaren); Piquet e Prost.

Uno dei pochi beniamini del pubblico [illegible] che dopo aver vinto il G. P. d'Italia non è riuscito a vincere il mondiale è stato Clay Regazzoni, trionfatore con la Ferrari nel '70 e nel '75, [illegible] un passo dall'iride nel '74, nel 1980 bloccato da un incidente su una sedia a rotelle.

*«Ma dove crodi di essere, a Monza?»*. Quante volte ci si è sentiti ripetere frasi del genere quando [illegible] alborda una curva con un po' troppo brio e [illegible] lancetta del tachimetro supera il livello considerato di guardia? Perché Monza significa velocità, automobili che corrono. Monza «è» corsa d'automobili. Mito e in qualche caso miraggio di ogni appassionato di motori.

Una leggenda che si è costruita negli anni: da quando, nel 1922, 3500 uomini, 300 autocarri, 200 carri, un piccolo ferrovia provvisoria lunga 5 chilometri, diedero vita in soli 110 giorni a quello che [illegible] diventato il tempio dell'automobilismo sportivo italiano.

Quella prima edizione del Gran Premio d'Italia fu vinta da Bordino su Fiat, [illegible] [illegible] pressoché sconosciuto ma passato comunque alla storia per aver inaugurato un albo d'oro che comprende i [illegible] più prestigiosi dell'automobilismo di [illegible] i tempi. Ma il primo G. P. d'Italia [illegible] a Monza [secondo in assoluto, visto che l'esordio era avvenuto un anno prima a Brescia] diede anche [illegible] segnale dell'entusiasmo che questo sport avrebbe destato negli anni: 150.000 furono gli spettatori, 10.000 le auto parcheggiate negli spazi predisposti. [illegible] allora solo quattro volte Monza è stata tradita: nel '37 si corse a Livorno per ragioni di[illegible] regime, nel '47 a Milano, [illegible] '48 [illegible] Torino, nell'80 a Imola.

Il Gran Premio [illegible] domenica sarà la 61ª edizione [solo il G. P. di Francia [illegible] più antico), ma in realtà le prove fin qui disputate sono solo 60 perché la 17ª fu saltata per ragioni scaramantiche: dalla [illegible] del '38 si passò — dopo [illegible] pausa bellica — alla 18ª del '47.

# Sono maestri di sci e abbracciano il golf

SESTRIERE ● Si erano lasciati alla fine di aprile, al termine degli impegni didattici, per gli «assoluti» di categoria sulle piste [illegible] Ponte di Legno e del ghiacciaio del Tonale: i maestri [illegible] si ritroveranno domani, dopo la parentesi estiva, ancora sui monti, questa volta a Sestriere, per la disputa di altri titoli italiani. Di golf, questa volta, riservati a chi ha vissuto [illegible] continua a vivere sulle nove: invece di sci [illegible] racchette, utilizzeranno legni e ferri; al posto di un cancelletto [illegible] partenza e i pali di uno slalom, ci saranno i *tee* e i *green* dal percorso a 18 buche del Circolo Golf Sestriere, che con questa manifestazione si appresta a chiudere definitivamente la stagione delle gare consegnando il testimone a chi rappresenta la stagione invernale.

I campionati italiani [illegible] sci, terza edizione, sponsorizzati dalla Stone Island e disputati col beneplacito dell'Amsi e dell'Amsao [le organizzazioni di categoria], si articolano sulle 36 buche medal, diciotto [illegible] giorno, a partire da domani. Sono previste due classifiche: una individuale e una a squadre, sulla formula delle Pro-Am (in questo caso al maestro è affidato il ruolo di professionista, [illegible] a fianco due giocatori dilettanti).

L'anno scorso, al termine delle due giornate, il miglior risultato lordo era stato ottenuto dal tori[illegible] Alessandro Ferrero [che do[illegible] anche la classifica individuale, precedendo nell'ordine, Piero Marcellin — campione uscente — e Bruno Piazzalunga), con una formazione che comprendeva l'azzurra di golf Alessandra Salvi.

Il *team* capitanato da Antonio Cai, un maestro di sci di Sansicario, aveva invece realizzato il miglior punteggio netto; lo stesso Cai collezionava poi un successo individuale nella seconda categoria.

Nell'elenco dei partecipanti — una settantina, [illegible] maestri e *amateurs* — spiccano ancora i nomi di Piero Marcellin (responsabile della commissione sportiva del Circolo Golf Sestriere), Bruno Piazzalunga (responsabile degli allenatori dello Sci Club Sestriere, tra i quali Renzo Casse ed Enrico Lantelme, presenti alle gare), Gianni Poncet, [illegible] campione italiano di slalom e Maurizio Poncet, in forza al comitato zonale di sci alpino.

In gara anche Piero Gros e tanti altri appassionati, provenienti [illegible] tutta Italia, assidui frequentatori del *course*, i quali del golf hanno fatto il secondo sport.

**Pier Luigi [illegible]**

Renzo Casse in azione

# Torneo di tennis a Chieri

Dopo quindici anni Chieri torna ad ospitare un torneo di tennis. Non siamo ai Lendl e Becker degli U.S. Open, ma comunque si tratta di una manifestazione già di buon interesse tecnico e spettacolare.

Il circolo Villa San Carlo *organizza* da domani al 16 settembre sui campi di via S. Agostino 1 la prima edizione del trofeo «Uniroyal», singolare maschile per giocatori di categoria C, e contemporaneamente la Coppa «Novar Alfa Romeo», doppio maschile per tennisti «Non Classificati».

Nel primo tabellone, limitato a 32 iscritti, saranno in gara alcuni tra i «terza categoria» piemontesi (tra gli altri Durando, Almo, Santagata, Calvi, Roux, Gubernati) che si sono maggiormente messi in vista in questa stagione che si avvia alla [illegible] invernale; nel doppio, con 32 coppie iscritte, ci sarà invece gloria soprattutto per i giocatori locali.

*«Il nostro torneo* — spiegano al circolo Villa San Carlo — *intende riprendere le tradizioni del circolo Fulgor e riavvicinare i cittadini chieresi al tennis. Per noi si tratta del battesimo e per questa ragione abbiamo cercato di mettere in scena una manifestazione di buon livello ed anche [illegible] un certo impegno [illegible] modo da assicurare agli spettatori incontri spettacolari».*

[illegible] I fratelli Gianni ed Agostino Sommariva di Alassio hanno concluso al secondo posto le regate di Newport riservate alla classe Flying Dutchman vinte da altri due fratelli, i francesi Thierry e Vincent Borger. Al terzo e quarto posto si sono piazzate le barche del danese Bossanmoller e del tedesco dell'Est Borowski.

## TOTIP — SCHEDINA DI DOMENICA 9/9

| CORSA | GRUPPO 1 | [illegible] X | GRUPPO [illegible] |
|---|---|---|---|
| [illegible] | | [illegible] - L. 1 | |
| 1 | 5 INCORPORATE 1540 | 1 FEWOOD [illegible] | 6 [illegible] 1540 |
| | 8 FRAGMEN " | 2 ESTENIO " | 7 INTERESTING OK " |
| | [illegible] GITRUFMO 1080 | 3 GUNABOR VL " | 10 ISMAR SD [illegible] |
| | | 4 ESPLOIT DALVA " | |
| 2 | NAPOLI / trotto - Pr. Selce (cal. F) - L. 10.997.500 - m 1600 | | |
| | 2 IMALONG 1600 | 1 CHAMP FC 1600 | 4 INIQUIN 1600 |
| | 6 FORTISSIMO LF " | 3 GONIOMETRO " | 5 FANGLESBY " |
| | 7 IMOMO " | 8 GAZELLI " | 11 ILOE RED " |
| | 9 GLELIAL " | 10 EDORIF " | 12 FURIOSO AC " |
| 3 | TREVISO / trotto - Pr. Host of Waverly - L. 8.887.500 - m 1600 | | |
| | 1 LATINO D'AUSA 1600 | 3 LEONILDE 1600 | 5 LIST DEL LARIO 1600 |
| | 2 LIPTIOM " | 4 LASTELLE " | 7 LAKLUN " |
| | 6 LA VEDETTE " | 8 LUI PAP JET " | 9 LUMIA OP " |
| | | 10 LUBY " | |
| 4 | TRIESTE / trotto - Pr. della Vergine - L. 8.802.500 - m 1660 | | |
| | 1 GHENSEL 1660 | 2 IMPERATOR BLUE [illegible] | 4 CONVOY [illegible] |
| | 7 IDRIS OM " | 3 EDUCATO FA " | 6 IORICH " |
| | 8 ISEMBURG OM " | 5 FULBERT " | 11 FROG BI " |
| | 10 GIGINO RIC " | 9 OCORS " | 12 GRAN BISACA " |
| | | 13 INCAUTA " | |
| 5 | MILANO / galoppo - Pr. Carugate (ascendente) - L. 14.092.500 - m 1400 | | |
| | 1 SWEET FACE 58½ | 2 FORIA 55 | 5 SHORELINE RACER 50 |
| | 4 ARISSA 52 | 3 SHARIA EL NIL 53 | 7 BERTOLD BRECHT 48½ |
| | 9 MALBORK 48 | 8 OLPHER 45½ | 8 ARCO ROSSO 48½ |
| 6 | FIRENZE / galoppo - Pr. Old Master (Ascendente) - L. 11.392.500 - m 2000 | | |
| | 2 ROBERT MITCHUM 59 | 3 [illegible] 56½ | 1 MARCORINO 62 |
| | 6 [illegible] 55 | 7 REFRAIN POLONAIS 52½ | 4 BONDED HERO 56½ |
| | 9 CAPTAIN LAKY 52½ | 8 LORD GILBERTO 63 | 5 JOYNER KERSEE 56½ |
| | 11 CICERBITA 48 | | 10 LIVIA FAUSTI 52 |

## PRONOSTICO

**PRIMA CORSA**

1° ARRIVATO 2
[illegible] 1

Ismar SD è in grado di annullare lo svantaggio del 20 metri e puntare al successo. Per il secondo posto: Estenio e Gitruf Mo.

**QUARTA [illegible] CORSA**

1° ARRIVATO 7
2° ARRIVATO 1 6 8

Gli allievi Imperato Blue ed Educato Fa costituiscono un binomio aggiustato. Per il posto d'onore segnaliamo Ghensel, Frog Bi e Fulbert.

**[illegible] CORSA**

1° ARRIVATO 1
2° [illegible] 2 4

Puntiamo su Fortissimo LF, che sembra tornato su buoni livelli di forma e ha numero favorevole. Poi, attenzione a Furioso AC e a Champ FC

**QUINTA CORSA**

1° ARRIVATO 8
2° ARRIVATO X 1

Arco Rosso, con peso favorevole e buona attitudine alla distanza, sembra il cavallo da battere. Ci possono tentare Sharia el Nil e Arissa

**TERZA CORSA**

1° [illegible] 1
[illegible] X 2

Liptiom, positivo e avvantaggiato dalla posizione in prima fila, è il nostro favorito. Le alternative sono Lui Pap Jet e List del Lario

**SESTA CORSA**

1° ARRIVATO 8
2° ARRIVATO X 1 2

Marcorino, nonostante il *top weight*, [illegible] molte possibilità di vittoria. Per il secondo posto avanzano pretese Euromast, Glenstorm e Bonded Hero.

# BARI
# FOR BUSINESS

## APRE OGGI
## LA 54ª FIERA DEL LEVANTE

Per undici giorni, da oggi e fino al 17 settembre, il mondo degli affari guarda ■ Bari. Africa, America, Asia, Europa si danno appuntamento per uno degli eventi più importanti del calendario del business internazionale: la Fiera del Levante, giunta quest'anno al sessantesimo anniversario. Una grande rassegna di tante grandi fiere specializzate. Edil Levante, Agri Levante, Mostra Nazionale dell'Autoveicolo Industriale, Salone delle Macchine, Attrezzature ed Impianti per la Ristorazione e le Grandi Comunità, Salone dell'Alimentazione, Vini, Liquori e Dolciaria, Salone dei Servizi. La più grande "piazza degli affari" mediterranea, punto d'incontro tra l'Est ■ l'Ovest dei mercati e il Nord ■ il Sud dello sviluppo. Più di un milione di visitatori ■ oltre 50 delegazioni straniere. Per questo, sia che arriviate da lontano, sia che veniate da vicino, quest'anno più che mai, non potete mancare. Per esporre, incontrare, vendere, acquistare prodotti e servizi, stringere nuove alleanze, stabilire proficue conoscenze o anche solo per curiosare. Perché gli assenti, nella vita come negli affari, hanno sempre torto.

## FIERA DEL LEVANTE
### AVVICINA I MERCATI LONTANI

Paul Newman e Joanne Woodward, i signori Bridge, nella [illegible] di famiglia per il [illegible] di Ivory

**ANTEPRIMA**

Concorso: «Mr & Mrs Bridge». «Hollywood Mavericks», attraverso le interviste a Griffith, Welles, Lynch e gli altri, traccia un panorama della contestazione d'autore nel cinema Usa.

Alessandro Haber in «Dicembre» di Monda alla Settimana della critica

# Mrs Newman supera il divo Paul

## Nel film di James Ivory Joanne Woodward mette in ombra il marito

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Contiamoli. Sono 13 i film che hanno fatto insieme. Il primo risale agli Anni Cinquanta, *La lunga estate calda* di Martin Ritt. Il più divertente è sicuramente *Missili in giardino* del veterano Leo McCarey che lavorò [illegible] i fratelli Marx. Il più drammatico s'intitola *La prima volta di Jennifer*. Il più misconosciuto è recente: la riduzione dello *Zoo di vetro* della commedia di Tennessee Williams.

Paul Newman e Joanne Woodward hanno attraversato con eleganza e coraggio due stagioni hollywoodiane, dalla pausa causata dal prepotere della televisione alla riscossa propiziata dalla fiducia nei propri mezzi. Seguiamoli dunque stasera in *Mr & Mrs Bridge* dove trascorrono i dieci anni a cavallo della guerra nella riduzione dei romanzi di Evan S. Connell firmata ■ James Ivory, che a Venezia trionfò grazie a *Camera con vista* e a *Maurice*.

Il procedimento mimetico e introspettivo che porta costantemente Paul Newman al massimo della naturalezza ha stavolta giocato un brutto scherzo al regista, notoriamente un fenomeno quando si tratta di rievocazioni, ma bloccato nel rievocare per l'occasione le sue illusioni, i suoi anni felici in un'America che parecchi credevano un'isola nella degenerazione contemporanea.

Newman, che interpreta un avvocato corretto e passatista, ricade di tanto in tanto alla personale piacevolezza per definire qualche garbuglio psicologico d'origine letteraria. A sorpresa balza in primo piano la moglie impersonata da Joanne Woodward, che le conferisce un'amara riservatezza e [illegible] sovrana malinconia. Dapprima non le chiuriferiva [illegible] orgoglio i discorsi del marito, non pensa ad altro che alla sciocca vita del circolo dove la sua figura di avvocato non passa inosservata. Mrs Bridge ha un'anima e avrebbe [illegible] sensibilità. Ma un viaggio in Europa si risolve in una serie di limidi incampi siglati dal burbero regalo del marito che le fa avere la modesta copia d'un quadro del Louvre che le piace tanto. E alla figlia che ostenta una libertà sessuale, Mrs Bridge regala per la prima notte di nozze un ottocentesco manuale d'igiene.

Un'amica sopraffatta dal tedio d'una comunità dove esistono soltanto gli uomini, cade nella nevrosi e prospetta ■ suicidio. Mrs Bridge, nel sentire che sta perdendo il senno, ribatte scherzosamente di [illegible] averlo trovato per terra (suo marito l'ha abituata a trattare con una freddura le questioni che giudica da femmine). E quando fa un'improvvisata al figlio tornato salvo dalla [illegible] pagna militare in Europa, si sente tradita dal medesimo sguardo da pesce lesso del marito.

Ci sono forse alcune sottolineature nel film poiché per [illegible] americano l'uscita dalla depressione e l'accettazione della guerra suscitano talora l'enfasi. Nel finale però Ivory ha un'invenzione solenne: mostra la povera signora in penne con la macchina in un andito del cortile, dove non le è neppure consentito di scendere. Chiede educatamente soccorso, aspettandosi che il marito la tragga d'impaccio riservandole le figuracce di un'oca sessantenne.

Qui Joanne Woodward, che personalmente troviamo esagerata nelle espressioni del volto, insegna a qualsiasi attrice come ci si muove in uno spazio ristretto dando l'impressione [illegible] soltanto d'un imbarazzo materiale, [illegible] d'un fallimento globale. L'intonazione della sua voce, nell'attesa del marito in giocando arrivo con due dozzine di rose scarlatte, è un portento di fragilità.

Chi ha voluto seguire altri [illegible] conformisti, non [illegible] ieri che l'imbarazzo della scelta nel reportage *Hollywood Mavericks* a cura dell'American Film Institute. Vi si delinea la persistenza d'un filone contestatario d'autore nella storia del cinema industriale americano. Interviste a Scorsese, Coppola, Altman, Hopper, per non citare che i pri[illegible]ll nella mente, e documenti di Griffith, Von Stroheim, King Vidor, Orson Welles, persino di David Lynch che a Cannes, con *Wild at Heart* ha dimostrato di [illegible] essere [illegible] maverick ma [illegible] furbone.

Però quanta curiosità ■ quanto sollievo nel vedere Griffith che detta le regole del cinema muto, nell'apprezzare King Vidor il quale con una carrellata straordinaria in [illegible] ufficio irto di scrivanie tutte uguali va a scoprire l'u[illegible] protagonista de *La folla* e nello scoprire che di anno in anno Marlene Dietrich, diretta [illegible] Von Sternberg, non conosce tuttora termini di paragone.

**Piero Perona**

## Settimana della critica di scena un Dicembre freddino freddino...

VENEZIA ● Debutto italiano, oggi, sullo schermo del Lido, con la Settimana della critica. All'insegna annunciata fin dal titolo — *Dicembre* — di Woody Allen: autore molto amato, per sua ammissione, da Antonio Monda, regista all'esordio di questa nuova pellicola, che ha voluto scheggiare *Settembre*. Non vi è però nulla di Allen all'interno di questa storia ■ isterismi e ipocrisie tutta italiana, anzi meridionale.

No è protagonista [illegible] famiglia del Sud, siciliana dall'accento (curiosissimo quello di Alessandro Haber, che vi recita un ruolo di primo piano, giustificato in una battuta della moglie che allude a un suo soggiorno al Nord, forse a Mantova, o a Modena...). Dalla quale emerge la figura di una donna, ancora giovane, zia Gianna, interpretata con credibilità da Pamela Villoresi. La quale si ritrova all'improvviso vedovo. Il marito (Pino Colizzi) [illegible] d'infarto, una notte, alla vigilia di Natale, festa assai sentita, [illegible] preparativi avviati.

Nonostante che il fratello Federico (Haber, appunto) la inviti ad andar a vivere con lui e la [illegible] glie, lei rifiuta. Infantile nella personalità, presa da «sogni» [illegible] quelli che le suggerisce la sua passione per i film sentimentali, preferisce continuare a vivere da sola. Facendosi compagnia col nipote, il piccolo Andrea, che condivide i tentativi di fuga della donna dalla realtà. Anzi, per lui pure gli eventi in qualche modo turbativi della quotidianità sono l'equivalente di un gioco.

I genitori, preoccupati, mentre fingono di assecondare la donna, vorrebbero riev[illegible] (soprattutto la madre) il ragazzo con loro. E vi è di mezzo anche un ladro, che visita l'appartamento senza scasso (è l'operaio stesso che ha cambiato di recente la serratura) che contribuisce a creare nuove ombre e nuove apprensioni, legando quindi zia e nipote con [illegible] complicità. Fino al momento in cui Gianna rimane veramente sola, [illegible] tutta l'angoscia che ciò comporta.

Peccato che Monda, trentenne di Velletri, già assistente dei Taviani, di Pupi Avati ed altri, con esperienza pubblicitaria e televisiva, lasci imbrogliare la sua delicata matassa, non consentendole di prendere il volo. La appiattisce cioè, pure con qualche sequenza piuttosto riuscita, quella della scoperta della donna d'avere il marito cadavere nel letto [illegible] esempio, e una serie ■ attori a disposizione di buona professionalità. Colpa della sceneggiatura? Oppure della regia? Di entrambe, si direbbe, servita la prima dallo stesso Monda che ha p[illegible] scritto il soggetto. Con dialoghi talora di disadorna banalità.

E' un peccato. Si pensava che ■ gruppo di esperti, avendo scelto per il programma di nove film della «Settimana» due opere italiane (produzione, la nostra, privilegiata: la seconda pellicola sarà *La stazione* di Sergio Rubini), avesse pescato due cose di meriti eccezionali. Invece...

Non resta quindi che attendere alla prova, per riprenderci almeno in parte dalla delusione odierna, il film-debutto del giovane protagonista della fellinione *Intervista*.

**Piero Zanotto**

# Registi: tra la puritana Francesca Archibugi e l'imbarazzato, redivivo Luciano Emmer

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Ecco [illegible] lista delle consuete esasperazioni che ogni festival offre ai curiosi.

IL PIU' PROLIFICO — E' lo Stato indiano del Kerala, giunto a produrre 150 film all'anno. Vanta un'alfabetizzazione dell'85 per cento, la convivenza [illegible] le religioni e il superamento dei problemi di caste. Oggi il Kerala scende in lizza [illegible] *Mara* di Adoor Gopalakrishnan, storia di uno scrittore libertario.

★ ★ ★

LA PIU' PURITANA — E' Francesca Archibugi, regista di *Mignon è partita*, la quale ha accettato di presiedere la giuria dell'Unione Circoli Cinema Arci Nove per collocare un film meritevole di giovani in un circuito culturale di venti città. Mentre tutti fanno a gara per piazzarsi in rumorosele giurie, Francesca dice: «Non mi è sembrato presuntuoso accettare, in quanto il verdetto della giuria è subordinato a [illegible] votazione [illegible] normale pubblico».

★ ★ ★

LA PIU' COMMOVENTE — E' la battuta iniziale di una commedia della celebre attrice israeliana impersonata da Rita Zohar, vivamente applaudita nell'insolito film [illegible] concorso ieri *L'ultima storia d'amore di Laura Adler*. Non appena dice: «Mi chiamo Hassia, [illegible] orfana», gli spettatori yiddish si mettono a piangere come fontane perché [illegible] si sentono orfani di Paesi e giovinezze lontane.

IL PIU' IMBARAZZATO — E' Luciano Emmer, autore di *Domenica d'agosto* e *Terza Liceo*, che finalmente torna al cinema con *Basta! Ci faccio un film*. Racconta, in tempi segnati dalla sollevazione universale contro Baghdad, di essere d'origine irachena. O almeno il nome Emmer nel dizionario [illegible] della Columbia University indica ■ primo cereale coltivato dall'uomo nella Mesopotamia quando divenne sedentario. A Venezia comunque in primo luogo Emmer indica suo padre, il coraggioso ingegnere capo del Comune che sotto il fascismo perse ■ posto per [illegible] dato dello stupido a [illegible] ministro il quale voleva costruire una metropolitana sotto la laguna.

**p. per.**

Un'inquadratura di «Blood Oath» di Wallace oggi fuori concorso

# Faust per Settembre Musica

## «Malvagità» secondo l'Orchestra Barocca di Amsterdam

TORINO ● Quasi tutti gli artisti della generazione romantica sono stati irretiti dal fascino della vicenda faustiana, nella quale scorgevano una proiezione delle proprie aspirazioni o l'immagine riflessa di sé medesimi. Come molti altri Liszt cedette alla tentazione di cimentarsi con questo oggetto, che incontrava particolare risonanza nel [illegible] carattere, scrivendo *Una sinfonia sopra il Faust in tre ritratti*, trascritta nel 1856 per due pianoforti. Dezsö Ranki [illegible] ■ moglie Edith Kluko hanno presentato presso il Tempio Valdese — sede deputata insieme a molte altre chiese torinesi per i concerti di Settembre Musica — quest'ultima versione, udita ieri pomeriggio in prima mondiale nell'edizione di Casa Gemesi.

L'interpretazione dell'affiatato duo ha animato di espressione sinfonica anche le poche zone ombratili della trascrizione, che risulta giocoforza di colore più vacuo e uniforme della versione orchestrale. Eccellente è parsa la resa strumentale delle pagine armonicamente più dense, fra [illegible] si possono annoverare i sussulti inquieti e baldanzosi del mefistofelico *Allegro vivace*. Questo è stato un [illegible] banco per il maturo virtuosismo degli interpreti ungheresi, lungamente applauditi dal pubblico accorso numeroso.

★★★

Giunto in Italia poco più che ventenne, Georg Friedrich Haendel vi soggiornò per quasi un lustro (1706-1710) assimilando con rapidità prodigiosa l'arte strumentale e vocale dei maestri locali. In tale lasso di tempo egli non si accontentò di mietere successi come operista, ma si accostò altresì con esito proficuo al genere dell'oratorio. Questa forma ■ spettacolo accoglieva ormai [illegible] disinvoltura molti elementi del melodramma - senza esclusione di scene o personaggi comici - al punto di assolverne funzione sostitutiva presso le corti cattoliche durante il periodo quaresimale. Benché il travestimento musicale profano dei soggetti biblici debba apparire quantomeno dubbio alla sua educazione protestante, il giovane Haendel non cede le armi e si cimenta, dopo *Il trionfo del tempo e del disinganno*, [illegible] *La Resurrezione* (1708), che il rigore filologico dell'Orchestra Barocca di Amsterdam, diretta ieri sera ■ Ton Koopman per Settembre Musica, ha riportato all'antico splendore.

La devozione di Koopman per ■ prassi esecutiva antica, il suo gusto infallibile ■ accompagnatore al clavicembalo, l'elevata specializzazione del suo ensemble nell'uso di strumenti d'epoca si coniugano tra loro con esiti di straordinaria vitalità e freschezza esecutiva.

L'opulenza di forme e la rigenerata visione spirituale che contrassegneranno il *Messiah* e gli altri sontuosi politici della maturità sono ancora di là da venire in questo oratorio del periodo romano: vi si riscontra nondimeno [illegible] sensibile approfondimento psicologico, [illegible] caratterizzazione d[illegible] ottenuta con procedimenti strumentali allora d'avanguardia. Redatto in un linguaggio agile ed elegante da Carlo Sigismondo Capece, il libretto introduce nella [illegible]da della Resurrezione il personaggio non previsto di Lucifero, che offre il destro al compositore per un'illustrazione pittorica a tinte vivide della parte, dove appare manifesto l'influsso della vocalità italiana. Il basso Klaus Mertens ha conferito un'espressione di autentica malvagità e di spavaldo vigore a questo principe delle tenebre, i cui recitativi venivano appesantiti dalla macabra e quasi grottesca solennità del trombone.

N[illegible]y Argenta era una Maddalena dal timbro duttile e soave anche nei passi di agilità; pregevole è stato pure l'apporto di Barbara Schlik (soprano), Guillemette Laurens (contralto) e Grey de May (tenore), nei ruoli rispettivi dell'Angelo, di Cleofe e di San Giovanni. Nonostante i cori rivestano qui un ruolo assai [illegible] anche sotto ■ profilo qualitativo — soprattutto se raffrontati con ■ successiva produzione handeliana —, il lavoro conserva nel suo insieme gradevolezza ed equilibrio di proporzioni, come si è potuto apprezzare nell'applaudita versione di Koopman.

**Orazio Mula**

# Grande jazz sulle Langhe con Barney Kessel e Cerri

MONFORTE D'ALBA ● Concerto [illegible]zz d'eccezione questa sera nell'auditorium Horszowski: il chitarrista statunitense Barney Kessel suonerà con i «colleghi» italiani Franco Cerri e Carlo Pes, ■ contrabbassista Luciano Milanese e il batterista Paolo Pellegatti.

Tornerà dunque il grande jazz in quest'affascinante località delle Langhe che, lo [illegible] anno, ospitò una coinvolgente rassegna di bands swing all'insegna di Louis Armstrong il cui volto con «trompetta» ■ l'invito anche per il concerto di venerdì, organizzato dal Comune.

Kessel, nato 67 anni fa nello Stato dell'Oklahoma (la stessa patria dell'«impossibile zoticone» Charlie Christian considerato bussolo d'orientamento dei chitarristi jazz), ha suonato pressoché con tutti i big: da Lester Young a Dexter Gordon, Sobby Criss, Charlie Parker, Oscar Peterson, Art Pepper, Sonny Rollins, Woody Herman... lavorando poi molto in studio per dischi di rhythm and blues per ripartire quindi [illegible] tournée in trio e duo.

Nei giorni scorsi ha suonato a Milano con Gianni Cazzola alla batteria e Luciano Milanese che sarà con lui anche venerdì.

Per Franco Cerri non c'è bisogno di presentazioni: considerato «portabandiera del jazz italiano», il chitarrista milanese (che ha in Kessel il suo dichiarato maestro con Reinhardt e Thomas) è in attività da quarant'anni dopo aver debuttato nell'orchestra di Gorni Kramer. Purtroppo, spesso, lo si ricorda più per essere, da lungo tempo, immerso nello spot televisivo di un detersivo...

Il concerto è stato reso possibile dalla coincidenza di vacanze «langarole» per Kessel che ha accolto di buon grado l'invito del Comune a tenere [illegible] concerto (curato e «provocato» come sempre da Renato Moscone) nell'ampio auditorium naturale dedicato al grande pianista russo che, come lui e molti altri, scelse di trascorrere a Monforte le sue vacanze.

Non è certamente un caso che proprio qui, nella bella piazzetta storica che si trasforma in suggestivo teatro, Paolo Conte tenga i suoi concerti più «sentiti», così come Ivano Fossati e altri. Magia di Langa: meglio ancora [illegible] «sotto le stelle del jazz».

Per informazioni telefonare in Comune: 0173/78202-78282.

**al. ge.**

FORTINO
Domani sabato ore 21,
RIAPERTURA

MIXAGE CLUB
v. S. Donato 3 tel. 487.066
Questa sera ore 22
RIAPERTURA

DON [illegible]LOS
v. Donizetti 6 tel [illegible]
RIAPERTURA ORE 21,30

# OGGI IN TV

STAMPASERA
Venerdì 7 Settembre 1990

## RAIUNO

**POMERIGGIO**

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre [illegible] dì...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 FILM ■ **Papà diventa nonno**, ■ Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1951 — *Seguito di «Il padre della sposa». La vita [illegible] famiglia Banks ■ sconvolta dall'annuncio dell'arrivo di un nipotino e papà non si sente pronto a fare il nonno. Quando il piccolo nasce lo vede [illegible] un mostro ■ arriva a stimarne nipotino ■ carrozzina durante una passeggiata. Tutto finisce bene e nonno e nipote dopo l'incidente diventano inseparabili*
15,35 **Aspettando Bigl**, varietà
16,35 **Tao Tao**, cartoni animati
17,10 **La guerra [illegible] colori**, sceneggiato
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
20 — **Telegiornale**

**SERA**

20,40 FILM ■ **Spartacus**, di Stanley Kubrick, con [illegible] Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Tony Curtis, Peter Ustinov. Usa storico 1960 — *Nel I secolo a.C. Spartacus si mette alla testa di [illegible] rivolta di schiavi ■ gladiatori. In un primo tempo l'esercito romano non riesce a battere i ribelli, [illegible] alla fine l'armata dei gladiatori ■ sconfitta. Spartacus, catturato, muore, ma la sua donna riuscirà a fuggire [illegible] il figlio appena [illegible]. Primo ■ buon esempio di kolossal con implicazioni ideologiche, non per nulla firmato da un regista come Kubrick.* Nell'intervallo: **Telegior[illegible]**
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM ● **La pistola non discute no**, ■ Mario Caiano, con [illegible] Cameron, Dick Palmer, Angel Aranda, H. Nielsen. Italia western 1964

**FINE**

9 — **Tao [illegible]o**, [illegible] animati
9,30 **L'arte del dirigere**. Herbert von Karajan prova la Quarta Sinfonia di Robert Schumann. Orchestra Filarmonica di Vienna
10,25 FILM ■ **Agguato ■ Tangeri**, di Riccardo Freda. Italia poliziesco 1957
— **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 [illegible] **d'estate**, rassegna internazionale ■ danza. *Blaubart.* Seconda parte. Coreografia ■ regia ■ Pina Bausch

## [illegible]

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Trentatré**
13,30 **Tg2 - Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 [illegible], *I piaceri della vita*. Varietà con Maria Giovanna Elmi
16,35 **Mr. Belvedere**, telefilm
17 — Lo schermo in [illegible] '45-'65: venti anni ■ sogni in 35 mm. A cura di Cesare Genolini. FILM ■ **Casbah**, di John Berry, con Yvonne De Carlo, Tony Martin, Peter Lorre, Marta Toren. Usa avventuroso [illegible]
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le [illegible] di San Francisco**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Stasera mi butto**, varietà dalla discoteca «Bandiera Gialla» di Rimini. *Campionato nazionale degli imitatori*, presenta Gigi Sabani. Regia ■ Pierfrancesco Pingitore
22,50 **Tg2 Stasera**
23 — **Venezia '[illegible] [illegible] cinema per il Cinema**, attualità. Diretta quoti[illegible] dal Gran Palazzo Cinema Reinieri in occasione della 47ª [illegible] dell'Arte Cinematografica. In studio Claudio G. Fava e Lino Jannuzzi
23,40 **Stelle [illegible] fiamme**, documenti. Storie d'amore del grande cinema e tante altre storie di gente comune. *Tyrone Power-Linda Christian*
0,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,50 FILM ■ **Le Chat - L'implacabile uomo [illegible] Saint-Germain**, di Pierre Granier-Deferre, con Jean Gabin, Simone Signoret, Annie Cordy, Jacques Rispal. Francia drammatico 1971

## RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 I [illegible] **selvaggi d'America**, documentario
15,05 **Golf**: Trofeo Topolino [illegible] Sanremo
15,45 [illegible] **à [illegible]e**, rubrica di ciclismo
16,15 **Atletica leggera**: Finale Grand Prix Iaaf da Atene
18,15 **L'estate ■ Magazine**, il meglio ■ Raitre
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo ■**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**, documenti
20 — **Bambirichinate**, attualità [illegible] Enza Sampò. Programma ideato [illegible] Gianna Schelotto

20,30 **I professionals**, [illegible] con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw
21,20 FILM ■ **Come uccidere vostra moglie**, di Richard Quine, con Jack Lemmon, Virna Lisi, Terry Thomas, Claire Trevor. Usa commedia 1964 — *Uno scrittore di fumetti incontra una ragazza ad una festa, [illegible] ne [illegible] e ■ sposa. Il matrimonio sconvolge la sua vi[illegible] ■ Il protagonista inizia a rimpiangere il periodo del celibato pensando allora di uccidere ■ donna e raccontando i suoi mal riusciti tentativi nei fumetti che fa. Quando ■ moglie scompare tutti pensano che sia stato lui a ucciderla. La commedia lanciò Virna Lisi sul mercato. Jack Lemmon è in scena quasi tutti i 120 minuti di proiezione*
23,20 **Il nero e il giallo**, di Henry Siesar. *Racconti del crimine per gli appassionati*
0,15 **Tg3 [illegible]**
0,45 **[illegible] a Venezia**, attualità

9,50 **Atletica leggera**: Settimana Verde
10,40 FILM ● **Il cammino [illegible] speranza**, di Pietro Germi, con [illegible]. Valkone. Italia drammatico 1950 — *Beffati da un ingegnatore disonesto alcuni soldatari siciliani disoccupati lasciandoli passa per espatriare in Francia in cerca ■ lavoro. Il loro cammino sarà ostacolato in ogni modo*
12,25 **20 anni prima**, documenti
12,55 **Automobilismo**: prove del Gran Premio d'Italia di Formula 1

## [illegible]

13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
15,35 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
16,30 **Amandoti**, teleromanzo con Jeannette Rodriguez
17 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18 — **La [illegible] dei pini**, sceneggiato con [illegible] Warrick
18,30 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
20 — **Club a Venezia**, attualità

20,40 FILM ● **Il tenente Giorgio**, di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Milly Vitale. Italia commedia 1952 — *Un tenente dei bersaglieri che nel [illegible] ripara in un castello viene invitato da [illegible] gentile mezzana ad appartarsi, se lo gradisce, insieme a una dama velata (vecchio trucco di nobildonne annoiate). Ovvio che non bisogna fare domande [illegible] quell'amante. Anni dopo Giorgio torna, non dimentico, al castello...*
22,55 FILM ● **Un cappello pieno [illegible] pioggia**, di Fred Zinneman, con Eva Marie Saint, Don Murray, Anthony Franciosa. Usa drammatico [illegible] 1957 — *Johnny, gravemente ferito durante la guerra di Corea, diventa mortinomane. ■ fratello Polo è il solo a [illegible] il suo segreto e ■ di tutto per aiutarlo. Fra la moglie di Polo ■ Johnny però incomincia a nascere un tenero sentimento*
1,05 **Cannon**, telefilm
2,05 **Barnaby Jones**, telefilm

8 — **Bonanza**, telefilm
8,50 **Premiere**, attualità cinematografica
9 — FILM ● **I mariti**, ■ Camillo Mastrocinque, con Amedeo Nazzari. Italia comico
10,10 **Aspettando ■ domani**, teleromanzo
11,05 **Premiere**, attualità cinematografica
11,40 **Lou [illegible]ni**, telefilm

## [illegible] 1

13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14,05 **Starsky & Hutch**, telefilm con Paul Michael Glaser
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,20 **Deejay Beach in Ibiza**, programma musicale
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
16 — [illegible] **Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— [illegible] **e cantiamo con Licia**, telefilm
— **Kolby e i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Nanà supergirl**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
18 — **Batman**, [illegible]
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
20 — **Alvin rock [illegible] roll**, cartoni

20,30 **Venerdì [illegible] Zio Tibia**, serata dedicata ■ genere horror
20,35 FILM ● **Morte ■ 33 giri**, ■ Charlie Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields. Usa giallo [illegible] — *Fan di un cantante tragicamente morto ascolta all'inverso un suo disco ■ in questo modo lo rievoca.* Prima visione tv
22,30 **Calciomania**, attualità. *Con l'inizio del campionato ■ calcio riprende la trasmissione di Maurizio Mosca e Paolo Ziliani, condotta dallo [illegible] Mosca, da Paola Perego e da Cesare Cadeo. Immutata la formula [illegible] ospiti [illegible] mondo del calcio ■ dello spettacolo*
— **Premiere**, ■ attualità cinematografiche
23,35 **Playboy Show**, varietà
0,35 **Sulle strade della California**, telefilm
1,35 **Benson**, telefilm
— **Premiere**, le attualità cinematografiche

## CANALE 5

13,45 FILM ● [illegible] **dimore**, di Mel Ferrer, con Audrey Hepburn, Anthony Perkins, Lee J. Cobb. Usa commedia 1958 — *Surreale e infelice storia d'amore che si svolge fra le giungle venezuelane ai primi del Novecento. Il giovane Abel, attirato dal miraggio dell'oro, si re[illegible] nella giungla a Sud dell'Orino[illegible] e curioso ■ strano e bella Rima, ultima superstite di una razza scomparsa*
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
16,50 **Dalle 8 alle 5**, telefilm
17,20 **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
17,55 [illegible] **dire sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm
19,50 **Quel motivetto...**, gioco

20,30 **Una rotonda sul mare 2**, varietà musicale in tredici puntate. Con Massimo Boldi, Red Ronnie, Teo Teocoli, Mara Venier. Regia ■ Davide Rampello. Ultima semifinale che vede ■ partecipazione di: Enzo Jannacci, Alice ed Ellen Kessler, Patty Pravo, Georges Moustaki, Bobby Solo, i Formula 3, Shel Shapiro, Bruno Filippini, Umberto Balsamo, i Delfinum, Drupi e i Camaleonti
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
1,10 FILM ■ **Conseguenze di una notte**, ■ Jim Sharman, [illegible] Cracknell, [illegible] Frawley. Usa drammatico
2,50 **Premiere**, le attualità cinematografiche

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy il canguro**, telefilm con Ed Deveraux
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm [illegible] Lee Aaaker
11,30 **Flipper**, telefilm [illegible] Brian Kelly
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
12,30 **Tennis: Torneo Flushing Meadows**, da New York

8,30 **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Premiere**, le attualità cinematografiche
9,30 **Marcus Welby**, telefilm
10,30 **Un dottore per tutti**, telefilm
11 — **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
— **Premiere**, ■ attualità cinematografiche
11,45 [illegible] **Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica [illegible] Story**, musicale

## GRP

14 — **I samurai senza padrone**, telefilm
15 — FILM ■ **La strada infuocata**, di Samson Samsonov, con L. Savkin, M. Velodina. Urss drammatico 1957
16,30 **The [illegible] Ones**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Quentin Durward**, telefilm
20,30 **Il tenente O' [illegible]ra**, telefilm
21,30 **The [illegible] Ones**, telefilm
22,30 **I samurai senza padrone**, telefilm
23,20 **Il [illegible] all'occhiello**, cabaret e varietà
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **The Bold Ones**, telefilm
1 — FILM ■ **Prendi la [illegible]t e [illegible] Il padre tuo**, ■ Charles Thomas, con Lawrence Hill, Susan Sim[illegible] Spagna western 1971 — *Un minatore combatte il losco padre di un [illegible] amico morto*
— **Film [illegible] stop**

## [illegible]

15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Mod Squad**, telefilm
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Laverne ■ Shirley**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM ■ **Dieci anni [illegible] nostra vita**, di Romolo Marcellini. Italia documentario 1953 — *Le tappe più importanti ■ significativa del nostro Paese presentate attraver[illegible] i filmati dei cinegiornali dal 1943 al 1953*
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
24 — FILM ■ [illegible] **[illegible] comunicato dall'emittente**
1,30 **Le a[illegible] [illegible]lla settimana**, promozionale

## ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, telenovela
16 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ■ **Luna di miele [illegible] tre**, con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, [illegible] Casini. [illegible] commedia 1976 — *Un cameriere sposa la [illegible] del bar che frequenta [illegible] le mattine. Poco prima del matrimonio però viene ■ sapere di aver vinto il [illegible] indetto da una rivista per soli uomini e riceve in premio una vacan[illegible] nei Caraibi con una splendida modella. ■ protagonista [illegible] di far coincidere il viaggio di [illegible] con il viaggio-premio, ma la moglie è una presenza ingombrante*
22,20 **Le altre notti**, attualità
22,50 [illegible] ● **Agguato nella savana**, di Ivan Thors. Usa avventuroso 1964
0,40 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
1,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

## QUARTETTE

13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 [illegible]**
13,55 **Tg4 Sport**
14,15 **Tg4 [illegible] Flash**
14,20 **Automarket tv**, ■ mercato dell'auto usata
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — [illegible]M ● ■ [illegible] **dottor Biddle**. Avventuroso
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 ■** [illegible]
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
21 — FILM ● **Assassinio di 1° grado**, con J. Leigh, L. Bochner, ■. Darin. Drammatico
22,15 **The Beverly Hillbillies**, [illegible]
22,45 **Spazio redazionale**
23,25 **Supersexy show**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy show**
— **Film non stop**

## QUINTETTE

13 — FILM ● **Il [illegible] [illegible] pantera**, di Paul Schrader, con Nastassja Kinski, Malcom McDowell. Usa horror [illegible]
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — [illegible] **Robot**, cartoni
17,30 **Tommy and Track**, cartoni
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] **realtà**, documentario
20 — **Mechander Robot**, cartoni
20,30 FILM ■ **Duello sul ghiaccio**, di Ewing Scott, con John Bromfield, James Caldwell. Usa avventura [illegible] — *Mike uccide il padre per errore, ma dopo averlo seppellito si ripromette di mantenere l'impegno nei confronti del defunto: deve vendicarlo ■ un certo Dorset, che anni prima gli [illegible] sottratto [illegible] baleniera. Mike ■ [illegible] con il figlio di Dorset ma ha la peggio. In un secondo tempo, uc[illegible] Dorset figlio, si riprende la baleniera*
22,30 — [illegible], promozionale
23,30 **Dalla fantascienza [illegible] realtà**, documentario
[illegible] — FILM ■ **L'assassino fantasma**

## [illegible]

13,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
14 — [illegible] **Best: Supersix parade**
15 — **Videostar in concert**, Dionne Warwick ■ Ozark Mountains Daredevils
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Lo spia**, telefilm con R[illegible] Culp
19,30 **Tgg giovani speciale**
20 — **Cronach[illegible] [illegible]a ■ della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela [illegible] Sonia Braga
21,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
22 — [illegible] **Bill Cosby show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della [illegible]lle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Le spie**, telefilm con Robert Culp
1 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
1,30 [illegible] **con...**

## RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
[illegible] **Il balen del suo sorriso**, di Vittorio Emiliani
16 — **Il Paglione estate**, a cura di Giuseppe Nari
17,30 **Radiouno Jazz '90**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 [illegible] **Europa**, conduce Giuseppa Liuccio
18,30 **Prima ■ sognare [illegible]**. Programma di Alfredo Maria Tucci
19,15 **Ascolta, ci fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multimediale ■ Pinot[illegible] Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni paese
20,30 **I tempi dell'amore e della guerra**, originale radiofonico
21,01 **Settembre Musica 1990**, dall'Auditorium di Torino concerto con musiche di Berlioz, Beethoven
23,08 **La telefonata**

**RAISTEREOUNO**

15 — **Stereohifi**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

## RADIODUE

12,48 **Alta definizione**. Parole incrociate a premi, [illegible] Mario Bruse
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, [illegible] da Ruggero Po e Gloria Ardini ■ Castelvetere
— **La luna e i falò**, ■ Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media della valute - Borsmare**
15,45 **Memorie d'e[illegible]** ■ parte)
16,40 **Non è mai troppo F.O.F.** come imparare le lingue ed essere intelligenti
17,40 **Assunta Spina**, di Salvatore ■ Giacomo, interpretato da Lea Padovani
[illegible] — [illegible] **track**, musiche [illegible] film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati. [illegible] ■ giorno**, di Virginia Woolf. Riduzione ■ Paola Levi
19,50 **Colloqui [illegible] III**, a cura e di Graziella Riviera
22,46 **Felice incontro**, parole e [illegible] con Felice Andreasi

**RAISTEREO**

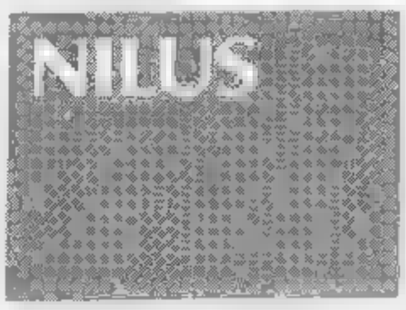
15 — **Studiodue**
18,05 **Hit [illegible]e**
19,50 [illegible]
21,03 **F. M. Musica**

## RADIOTRE

14 — **Compact [illegible]**, dedicato a [illegible] Arau
15 — **Novant'anni ■ musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. «1981-1990»
15,45 **Concerti Jazz**, a cura di Fabrizio Mina[illegible]
17,30 Dse **I nuovi protagonisti: [illegible] mano [illegible] giovani**. A cura ■ Franca Upparoni
17,50 **Scatola sonora**, a cura ■ Francesco [illegible]. *Ritratti musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 [illegible] **sonora**. Seconda parte: musica collettiva
21 — **[illegible]** ■ **l'anima**, improbabili pensieri di [illegible] Holiday [illegible] Marzia Ubaldi
22 — **Lo Spleen di Parigi**, ■ Charles Baudelaire. Programma a cura di Anna Rosa ■ Mavaracchio
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, a cura di Gemma Vincenzini

**RAISTEREONOTTE**

— [illegible]**a e notizie per chi vive e lavora ■ notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**



## ODEON TV

13 — **Bull [redacted]**, cartoni animali
13,30 **Kimba**, cartoni animali
14 — **Visionaires**, cartoni animali
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animali
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 FILM ● **La regina [redacted] nuovo mondo**, [redacted] Igor Auzins, con Angela Punch McGregor, Tony Barry, Tony Lewis. Australia drammatico 1983
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Doc Elliot**, telefilm [redacted] James Franciscus
19 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, Cartoni animati

20,30 FILM [redacted] **I baccanali di Tiberio**, di Giorgio Simonelli, con Walter Chiari, Abbe Lane, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1960 — *Al risveglio dopo [redacted] incidente, due [redacted] si ritrovano in pieno impero romano. Qui vivono una lunga serie di tragicomiche avventure (tra [redacted] quali elettrizzanti esperienze di baccanale...). Sul più bello si accorgono di [redacted] sognato*
22,20 **Blu News**, settimanale dedicato agli sport d'acqua
22,30 FILM ● **[redacted] calibro 9**, di Fernando [redacted] Leo, con Gastone Moschin, Philippe Leroy, Lionel Stander. Italia poliziesco 1972 — *Un piccolo gangster al servizio del boss «l'americano» viene accusato [redacted] av. sottratto al suo capo una borsa piena di milioni. Prima sconta anni [redacted] galera, poi viene perseguitato da tutta la gang. Riuscito [redacted] fame strage, [redacted] di scappare col denaro*
0,30 **Top motori**
1,30 **Capitan Nice**, telefilm

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan Nice**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni animati

## MONTECARLO

13 — **Sport estate**, rubrica di sport e avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **[redacted] confini della tenebre**, miniserie [redacted] Martin Campbell, con Ben Peck, Joe Don [redacted]
15 — FILM ● **La grande rapina**, di Marvin Chomski, [redacted] Carl Betz, Stephen Collins, Michael Gazzo, Leslie Nielsen, Jenny O'Hara. Usa poliziesco 1976 — [redacted] *17 gennaio 1950 ignoti compiono un cla-[redacted] furto ad una banca di Boston. Tutto l'Fbi viene mobilitato per rintracciarli*
16,50 **Snack** programma per bambini
— **Il magnifico Ercole**, cartoni
— **Blue Falcon**, cartoni animali
18 — **Lui, lei e [redacted] altri**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm
[redacted] — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Il meglio di Banane**, con David Riondino, Paolo Hendel, Siusy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Malandrino & Veronica, Gioele Dix e altri 15 comici
21,30 **[redacted] Festival: Special [redacted] Sanborn**. Appunta-[redacted] musicale con uno dei più grandi sassofonisti del nostro tempo
22,45 **Stasera news**, telegiornale
23 — **[redacted]era sport:**
— **Atletica leggera**: finale dal Grand Prix [redacted] di Atene: Commento di Giacomo Crosa e Enzo Rossi

10 — **Snack**, varietà [redacted] cartoni animali:
— **[redacted] il gatto**
— **Scooby Doo**
— **Top Cat**
— **Ghoober**
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici. Replica
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, [redacted] Renato Ronco e [redacted] Leitner. Replica
12,50 **Sport show**, rotocalco sportivo con Giacomo Mazzocchi [redacted] Flavia Filippi

## SVIZZERA

13,15 **Malibù**, sceneggiato [redacted] E. W. Swackhamer, con James Coburn, George Hamilton, Kim Novak, Valerie Perrine, Eva Marie Saint, Steve Forrest
14,45 **Telenovelaquiz**
14,55 **Lasciate che ci provi**, sceneggiato [redacted] David Reynolds, con [redacted]bert Lindsay, Paul McGann
15,45 **Telenovelaquiz**
15,55 **Ornitologia che passione!**, documenti. *A caccia [redacted] immagini nel Canton Ticino*
17,25 **Telenovelaquiz**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il ragazzo rapito**, [redacted]
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale di informazione [redacted] cura di Vasco Dones e Enrico Morresi
21,25 **Saracen**, telefilm
22,20 **Tg [redacted]**
22,30 **Venerdì sport**: da Atene cronaca differita del Meeting Internazio-[redacted] atletica leggera
23,40 FILM [redacted] **furia [redacted] Baskerville**, [redacted] Terence Fisher, [redacted] Peter Cushing, Christopher Lee, André Morell. Gran Bretagna giallo [redacted]
1,05 **Teletext Notte**

12,10 **Agente speciale**, telefilm

## CAPODISTRIA

13,45 **Tennis: Torneo Open degli Stati Uniti**. In differita dal Natio-[redacted] Tennis Center di Flushing Meadows: incontri dei quarti [redacted] finale maschili
16,45 **Tennis: Torneo Open degli Stati Uniti**. In diretta dal National Tennis Center di Flushing Meadows: incontri di semifinale femminile. Telecronisti Rino Tommasi, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Tennis: Torneo Open degli [redacted] Uniti**. [redacted] National Tennis Center [redacted] Flushing Meadows: incontri di semifinale femminile. Telecronisti Rino Tommasi, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta. Nel corso del collegamento **Telegiornale**
23 — **Calcio**: Campionato tedesco Bundesliga. In differita una partita della quinta giornata. Telecrona-[redacted] di Massimo Marianella

11,30 **Tennis: Torneo Open degli Stati Uniti**, incontri [redacted] semifinali femminili. Replica

## [illegible] PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animali
14,40 **Ape Magà**, cartoni animali
15,15 **Voltron**, cartoni animali
15,50 **Mask**, cartoni animali
16,20 **[redacted] Chuck**, cartoni animati
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo [redacted] West**, cartoni animati
18 — **Programme per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **Mash**, telefilm
22,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristi-[redacted]
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite [redacted] Sandro Paterno-[redacted]
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Il villaggio più pazzo del mondo**, di Melvin Frank, con Peter Palmer, Leslie Parrish. Usa musicale 1961

## RETE MIA

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **[redacted] company**, rotocalco d'informazione femminile
17,30 **Guipi**, [redacted] per i ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19 — **Ziuq**
19,30 **Siamo alla frutta**, talk show
20 — **Live At Village Vanguard**, musicale
20,25 **[redacted] cercalibro**
[redacted] FILM ● **Bassa marea**, di Fritz Lang, con Louis Hayward. Usa drammatico 1950
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Diario**, agenda quotidiana
1 — **Ziuq**
1,30 **[redacted] per l'Italia**

## TELECUPOLE

11 — **Vite rubate**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni [redacted]cali e nazionali
13 — **Le grandi mostre**, rubrica
13,30 FILM [redacted] **Titolo non comunicato [redacted]**
15,30 **La signora in rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez e Carlos Mata
[redacted] — **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Le lunghe ombre**, sceneggiato di Gianfranco Mingozzi, con Lina Sastri, Antonio Degli Schiavi, Francesco Guccini
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 FILM [redacted] **Titolo [redacted] comunicato dall'emittente**
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

## [illegible]ANAVESE

15,15 FILM [redacted] **Furia rivoluzionaria**
17 — **Telegiornale**
17,15 [redacted]
18 — **Favole**
18,30 **[redacted] Verlaine**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Petrolio rosso**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Nick Verlaine**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

## [illegible]

14,30 FILM ● **Il principe azzurro**, [redacted] Mircea Breazu
16 — **[redacted]**, telefilm
17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna [redacted] Barbera**, cartoni
19,30 **Le [redacted] [redacted] settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Giorni di sangue**
[redacted] **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Wanted**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

## TE[illegible]PINA

16,30 FILM [redacted] **Giovani ribelli**, telefilm
17,30 **I giorni [redacted] Bryan**, telefilm
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni [redacted]mati
19 — **Vita della Chiesa**. *Chi dice che io [redacted]*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Sembra facile**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **Lungo viaggio [redacted] ritorno**. Avventuroso
22,30 **Speciale Telesu**, [redacted] di Caterina Cannavà. *La finestra sul cortile 2*

## [illegible]

15,30 **L'indomabile**, teleromanzo
16,30 **Yesenia**, teleromanzo
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo
18,30 **Taxi**, magazine
19 — **TgA**, prima edizione
19,30 **TgA**, seconda edizione
20 — **TgA**, terza edizione
20,25 **Yesenia**, teleromanzo
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo [redacted] Leticia Calderon
22 — **[redacted] ribelli**, telenovela [redacted] Sergio Jimenez, H. Rojo

## VIDE[illegible]MUSI[illegible]

13 — **Super Hit**
14 — **Pomeriggio in musica**
17,30 **Arezzo Wave Special**
18 — **Eddie [redacted]ell Special**
18,30 **Hot [redacted] Europe**
19,30 **[redacted] Plant Special**
20 — **Super Hit**
22 — **On the Air**
23 — **Cosby Still & Nash Special**
23,30 **On the air**
1 — **[redacted] Night**
2 — **Arezzo [redacted] Special**
2,30 **Notte Rock**

## TIEFFE 9

15,20 FILM ● **[redacted] diciassettesimo piano**, con Nadja Tiller, Jan Koester. Germania drammatico 1971
17,15 **Cartoons & Shopping**
18 — **Scacco matto**, telefilm
20 — **Supercartoni**
20,30 Giallo in poltrona FILM [redacted] **Titolo [redacted]n comunicato**
22,15 **Oltre la notizia**
23 — FILM ● **Il re della mala**, con Henry Silva, Herbert Fleischmann. Drammatico

## TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
14,30 **Satellite**
15,30 **Il piccolo detective**, cartoni ani-[redacted]
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Satellite**
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,20 **Tg [redacted] Susa**, a cura di Mario Damasio
21,40 **Rugby**
23,10 **Ippica**

## [illegible] RETE

14 — **Shopping time**
15 — **Big Foot**, telefilm
15,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
[redacted] — FILM ● **A [redacted] [redacted] Hollywood**
18 — **Il principe reggente**, sceneggiato
19 — **Tommy e Track**, [redacted] animati
20,30 **[redacted] della marina**, documentario
21,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
23 — FILM ● **Il coraggio di Lassie**
1 — **Storie [redacted] marina**, documentario

## [illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animali
17 — **La [redacted]va Isaura**, telenovela
17,45 **Avenida Paulista** telenovela
19 — **[redacted] witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Titolo [redacted] comunicato dall'e[redacted]**
22,30 **I [redacted] [redacted] dott. Jameson**, telefilm
[redacted] — **Frutto proibito**
24 — **Moventi**, telefilm
1 — **Hallo witch**, telefilm

## TELE VAL[illegible]

13 — FILM [redacted] **Titolo non comunicato [redacted]**
14,30 **TVA tele tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale [redacted] di attualità no stop
18 — **Cartoni animati**
19 — **[redacted] end**, attualità
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ● **Titolo [redacted] comunicato dall'emittente**
22 — **Documentario**
22,30 **TVA tele tutto**. Programma redazionale

## IN POLTRONA

### Cantante horror

**ITALIA 1** 20,30

Questa sera il film è «Le Chat» di cui si parla in fondo, e tutto il resto è placida attesa. **Morte a 33 giri** oltretutto è anche uno fra gli esempi chiari di come Dino De Laurentiis in America abbia passato il suo tempo a confare cinema di serie C forse partendo dal presupposto che la platea sia pecorona, convin-[redacted] che è la via ideale per fallire uno spettacolo. Il film coniuga insieme: musica heavy metal, horror, un po' di humor, non riuscendoci sempre perfettamente. Muore Sammi Cur, re del rock duro, che si uccide imbottendosi di cocaina e bruciando vivo. Un fan ascolta un [redacted] disco al contrario e trova [redacted] formula per riportarlo in vita. Sammy Cur torna, ma si lascia [redacted] pagnare da spiritacci [redacted]di e da una certa mania per le forti sensazioni macab[redacted]. [redacted] seguito è adeguatamente concitato. I trucchi sono firmati da Kervin Yagher, creatore di Freddy Krueger, re della serie Nightmare. Regia di Charlie Martin Smith, che era il ragazzo impacciato di «American Graffiti».

Morte a 33 giri: una scena

### Vanzina [redacted] i critici

**ITALIA 7** 20,[redacted]

Ecco come la critica accolse l'esordio di Carlo Vanzina, figlio di Stefano Vanzina, alla regia [redacted] **Luna di miele in tre**: «Il film non [redacted] dall'abituale sgangherata routine del cinema italiano» (Tullio Kezich [redacted] "Panorama", 1976). Il film è la trasposizione delle commedie nostrane anteguerra (che erano molto belle) [redacted] chiave Giovannona Coscialunga: Pozzetto sta per sposare una sciolta, e vince un concorso di Playmen che lo ospita gratis in Giamaica con [redacted] stupenda patinata. Che fare? Decide di partire [redacted] quest'ultima, [redacted] anche con la moglie al seguito, usando il viaggio di nozze al dilettevole e dividendosi fra le due donne all'insaputa di entrambe. Dura cinque giorni, alla fine cede. Finale edificante in cui si insegna al popolo che la moglie è meglio di qualsiasi procacissima model, viva le cose semplici, chissenefrega del denaro, eccetera. Una [redacted], quella dei due coniugi colpiti da [redacted] terribile insolazione, è copiata da una scena del «Rompicuori» di Elaine May.

Pozzetto

### La genesi di Spartacus

**RAIUNO** 20,[redacted]

In breve, la genesi di **Spartacus** è questa: Kirk Douglas, consacrato star di prima grandezza, ricco sfondato e intoccabile, decise di prodursi [redacted] film in cui avrebbe anche recitato come protagonista e chiamò a scriverlo Donald Trumbo, supersceneggiatore che nessuno voleva perché durante il [redacted]cartismo era stato in galera accusato di comunismo. Sbarco a Roma del regista (a Roma nel '60 girare un film costava meno che a Hollywood) e litigio con il regista Anthony Mann che abbandona il set. Chi chiamare? Fra i più disponibili sul mercato c'era Stanley Kubrick, che con Kirk Douglas aveva appena girato «Orizzonti di gloria» e per questo aveva fama di comunista. Douglas se ne infischiò, chiamò Kubrick e il film cominciò. Storia spettacolare e grandiosa: la ribellione dello schiavo Spartacus e lo sterminio della sua legione. Scena memorabile: quella del duello con Woody Strode. Un vero kolossal, [redacted] uno dei soliti kolossal. Kirk Douglas intensissimo.

Kirk Douglas è Spartacus

### Rileggere Scerbanenco

**ODEON** 22,30

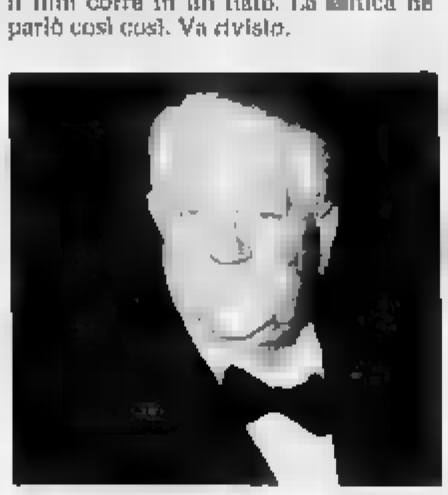
Giorgio Scerbanenco ha avuto [redacted] soprassalto di moda vent'anni fa e adesso è nuovamente quasi misconosciuto. Peccato, perché è stato il solo scrittore noir che l'Italia abbia avuto e ha scritto pagine strepitose. **Milano calibro 9** è uno dei pochi film che hanno tentato di tradurre in immagini un suo roman-[redacted] riuscendoci. Andando in crescendo verso la fine, scene non proprio indimenticabili, ma eccezionali, e questo è il vanto del film, oltre al cast: Gastone Moschin superbo, Lionel Stander [redacted]pobanda cattivo, Barbara Bouchet che fa la ballona, Ivo Garrani bandito (è quello che per radio [redacted] da anni cose stupende con Michele Mirabella), Philippe Leroy ex gangster vendicativo. Moschin esce dal carcere: è stato lui a derubare l'Americano di una somma favolosa? Quelli della gang lo pestano [redacted] lo torturano in tutti i modi. Ma è stato lui (che nega) oppure no? Le ultime sequenze sono quasi truci e tutto il film corre in un fiato. La [redacted]tica ne parlò così così. Va rivisto.

Gastone Moschin

### Drammatico gatto

**RAIDUE** 0,50

Le cose più belle vanno in onda tardissimo: è una legge di natura o un imprimatur di crudeltà a cui i palinsesti tv sono votati dalla nascita (a meno che non si tratti di una manovra occultissima del Grande Fratello per far tirar tardi alla gente di buon gusto affinché al mattino sia rintontita e non s'indigni, chissà). [redacted] film è **Le chat**, che i distributori nostrani avev[redacted] potuto rimbecillire solo nel titolo chiamandolo **L'implacabile uomo di Saint-Germain** e facendo capire che era un giallo (non lo è, e Saint-Germ[redacted] non c'entra per niente: siamo a Courbevoie). Jean Gabin è un tipografo in pensione che odia Simone Signoret, sua moglie, ex [redacted]sta che un incidente ha sbattuto alla vita cittadina. Lei odia lui e odia il gatto che lui ha raccolto per strada e che ama troppo. Mentre intorno alla loro catapecchia le case crollano per far posto [redacted] nuovi palazzi, lei ammazza il gatto. Finale incredibile. Dramma superiore, intenso, potente, senza un secondo di noia. Film geniale che fa sussultare chi non ha l'inconscio atrofizzato dal fumo, dall'ecologia, e dalla televisione.



Jean Gabin fa il «gatto»

**EDITRICE LA STAMPA SPA**

**Presidente:** Giovanni Agnelli
**Vicepresidenti:** Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
**Amministratore delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
**Amministratori:** Enrico Auteri; Luca Cordero [redacted] Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

# STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 236

**Luca Bernardelli** direttore responsabile
**Carlo Bramardo** vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco [redacted], 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, [redacted]
Registrazione Tribunale di Torino n. [redacted]3/1926
© [redacted] Editrice LA STAMPA [redacted]
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1826 [redacted] 14/12/1989

[redacted]

# I dubbi di Guccini

## «Da grande volevo fare lo scrittore...»

Quattro mesi di scrittura per l'ultimo album di Francesco Guccini, «Quello che non», da gennaio ad aprile: una scrittura bellissima e diritta che suggestiona e affascina ancor di più (se è possibile) dei precedenti dischi del cinquantenne Guccini che non teme davvero [redacted] confronto con [redacted] «tutto» pur confessando dubbi che, a loro volta, vogliono provocare dubbi. O, perlomeno, riflessioni.

Insomma, un disco d'Autore che provoca piacere ed emozione.

In quest'autunno post-Mondiali s'annunciano comunque altri lavori discografici d'autore da Lucio Dalla a Ivano Fossati, Paolo Conte per arrivare a Lucio Battisti.

Casualità?

*«Senz'altro»,* risponde Francesco Guccini, [redacted] *penso ci sia un piano prestabilito per uscire tutti insieme e, in ogni caso, è p*[redacted] *vole vedere questo segno di vitalità. Siccome i cantautori dicono delle cose precise, esprimono delle idee; c'è da pensare che questo tempo provochi delle riflessioni e quindi sono curioso di sentire cosa dicono i miei colleghi nei loro dischi, nelle loro nuove canzoni che senz'altro sentirò».*

Ascolta anche i giovani cantautori?

*«Onestamente non li conosco molto. Mi sembra di poter dire che fra me, Dalla, De Gregori, De André, Conte, ci siano delle affinità, intellettuali o anagrafiche, mentre con i "giovani cantautori" non credo ci sia lo stesso comunanza: sono un'altra* [redacted] *Ligabue, ad esempio, ha un cognome che fa ben sperare. Per quanto concerne la musica che ascolto debbo confessare di avere gusti abbastanza strani: recentemente sono stato in Irlanda e così sto tormentando gli amici* [redacted] *misteriosi dischi di musica gaelica che mi piace moltissimo, in questo momento».*

E i suoi dischi li riascolta?

*«Poco, onestamente: quando sono pronti i primi provini li ascolto per un paio di mesi, sento e risento l'album e poi lo archivio. Non amo risentire i miei dischi, mentre invece* [redacted] *molto ricantare le mie canzoni».*

Parliamo allora di «Quello che non...». *«In certi periodi è più "facile" dire quello che non si è anziché quello che si è: le canzoni si sono sviluppate intorno a questa sensazione delle cose che stiamo perdendo. In genere non penso al disco come a* [redacted] *qualcosa di unitario, però in questo Lp c'è un nucleo centrale che è emerso spontaneamente e che è appunto l'aver perso delle cose. E' un album con otto canzoni: alcune le avevo in testa da tempo come "Canzone per Anna" che considero il testo più bello perché è venuto giù naturalmente, dico tutto in uno spazio giusto, con le parole giuste, non c'è stato nulla da aggiungere né da togliere come spesso succede. C'è una canzone di Claudio Lolli che mi è piaciuta molto e poi c'è "Emilia" che cantai con Morandi e Dalla. "Cencio" che racconta di un personaggio vero. "Quello che non" e "Canzone delle domande* [redacted]*suete" le ho scritte nello stesso pomeriggio. C'è "Le ragazze della notte" che avevo immaginato come un fado e invece ha avuto uno sviluppo musicale diverso mentre "Tango per due" è davvero* [redacted] *bel tangone che avevo in mente da almeno quattro anni».*

Perché il tango? *«Perché è bello e perché l'ho dentro da tempo, così come il blues. Quando, nell'adolescenza, mi posi il problema d'imparare a ballare (tappa sociale fondamentale* [redacted] *il saper andare* [redacted] *bicicletta e il nuotare) scelsi subito il tango perché nei festini d'allora era molto in voga, soprattutto quello italiano che è diverso dall'argentino. E poi imparai anche il valzer, perché* [redacted] *si sa mai nella vita cosa ti può capitare».*

Con [redacted] successo di «Cronache Epafaniche» si è scritto molto del Guccini scrittore: ma è poi diverso [redacted] da quello cantautore?

*«Assolutamente no. L'ho detto mille volte: da grande volevo fare lo scrittore e sono diventato un raccontatore di storie. Mi piace moltissimo raccontare, narrare, (mondo i miei famigliari e amici di aneddoti che rinnovo di continuo: amo sviscerare le cose, riscriverle, inseguire le parole e collocarle dove mi sembra giusto. In "Canzone delle domande consuete", ad esempio, uso la parola "strascinare" che non significa trascinare ma dilapidare, e mi piace molto. Del resto non ho mai usato lo stesso linguaggio nelle mie canzoni».*

E la musica? *«Ho abbandonato i canoni del '60 e '70 e da tempo* [redacted] *faccio guidare dai miei musicisti: con Flaco abbiamo inventato l'aggettivo di "musicota" per definirci scherzosamente. Musicista è una parola grossa: ricordo che quando s'andava nelle balere si apprezzava non l'interpretazione più o meno riuscita del fisarmonicista ma la sua velocità nell'eseguire in pochi secondi la mazurka di Migliavacca... Mi sembra comunque di cantare meglio* [redacted] *un tempo: tra la voce del primo lp "Folk Beat" e quella di oggi direi che c'è senz'altro una grossa differenza».*

Da «Tango per due»: *«Lui biella, stantuffo, leva, muscoli, grinta, officina, salui lei quieta, chitarra, vela, segreti, donna, calore, viole/lui bar, alcol, nicotina, capelli indietro, cravatta, bici/ lei rôlon, lui signorina, la permanente coi ricci/ Coppia di fronte a bianchino, anonimo vino frizzante anidride/ la vita che buffa cosa, ma se la dici nessuno ride».*

**Alberto Gedda**

Guccini ha presentato il suo album

# Settembre Musica e tutti nei cortili...

TORINO ● Vivere la musica sotto le stelle, si spera senza pioggia, nella cornice raccolta e un po' insolita di quattro cortili barocchi. E' [redacted] programma che il Settembre torinese offre domani, e con ingresso libero, a chi ha deciso di rimanere in città. Tra le caratteristiche del Festival c'è anche quella di sperimentare [redacted] spazi per il concerto. Con quattro eventi in contemporanea, e tutti di ottima qualità, Settembre Musica raggiunge il culmine della sua attività.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Alle ore 21 nel Cortile di Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, abitato a suo tempo dai Duchi d'Aosta, e ora sede della Provincia, è previsto un singolare happening musical-letterario. La voce recitante di Laura Panti e il pianoforte di Angela Colombo animano una serata che ha per titolo il «Melologo», una selezione di pagine musicali che hanno tratto ispirazione da altrettante fonti letterarie.

L'esordio è con «Der traurige Mönch» (Il monaco triste) di Nicolaus Lenau con musica [redacted] Franz Liszt, quindi il programma prevede *Die Flüchtlinge* (I fuggitivi) musicato da Robert Schumann su testi di Shelley. Ancora di Schumann è la *Ballade* [redacted] *Haideknaben* (Ballata del ragazzo della landa) basata su versi di Friedrich Hebbel. Il concerto comprende anche una golosità piemontese, la canzone *Carolina di Savoia* che un autore contemporaneo, Giorgio Federico Ghedini, ha composto sui versi del crepuscolare Guido Gozzano. Chiusura di serata ancora nel segno di Liszt con *Lenore* su testo di Gottfried August Bürger.

Ma le rarità non finiscono qui. Forse non tutti sanno che Puccini, accanto al melodramma, ha composto anche musica sacra e da camera. E' quanto propone il concerto dell'Accademia Stefano Tempia alle ore 21 nel Cortile del Seminario Metropolitano in via XX Settembre 83. [redacted] maestro Peyretti, che della Tempia è direttore artistico, [redacted] ritorno da una fortunata tournée [redacted] Giappone, sarà alla guida dell'orchestra e coro dell'Accademia nell'esecuzione del Requiem e della Messa di Gloria di Puccini. [redacted] programma prevede inoltre *Crisantemi*, una rarissima composizione per quartetto d'archi [redacted] forma di elegia e destinata alla memoria del Duca Amedeo di Savoia. La composizione del Requiem, un lavoro di dimensioni molto raccolte, era stata commissionata a Puccini nel 1905 per commemorare l'anniversario della morte di Verdi. Il clou della serata è tuttavia rappresentato dalla Messa [redacted] Gloria, un lavoro giovanile fortemente caratterizzato dallo stile teatrale e da un felice senso di lirismo. La Messa prevede la presenza di due solisti vocali. Il tenore Angelo Degl'Innocenti e il basso Sang-Eun Kang. Il programma, già felicemente collaudato nell'arco della stagione della Stefano Tempia, ha [redacted] rinnovato direttore e solisti. Da [redacted] perdere.

Nel Cortile d'onore di Palazzo Cavour, proprio quello dove nacque, visse e morì [redacted] conte Camillo, al numero 8 della via omonima, si esibisce alle 21,30 la pianista Maria Clara Monetti che da alcuni anni coniuga felicemente l'attività didattica in Conservatorio e un raffinato concertismo. Le eleganti strutture barocche di casa Cavour saranno lo sfondo per un concerto [redacted] notevole attrattiva. Il programma, vario e meditato, è una selezione di pagine pianistiche della miglior tradizione. Si parte dalla celebre Fantasia cromatica e fuga in re minore di Johann Sebastian Bach nella altrettanto nota trascrizione pianistica di Ferruccio Busoni. Quindi, di Franz Joseph Haydn la Sonata in mi bemolle maggiore n. 52, opera della maturità, composta nel 1794 e penultima di un corpus di lavori destinati al fortepiano. La seconda parte comprende due Klavierstücke D 946 di Schubert, pubblicati postumi, tre Intermezzi di Brahms dall'op. 118 e un Preludio, corale e fuga di César Franck.

Un altro fascinoso cortile della Torino barocca è quello del Rettorato Universitario con ingresso da via Verdi 8. E' l'antica sede dell'Università costruita per volere di Vittorio Amedeo II nel primo Settecento. L'elegante porticato e la loggia sovrastante che lo circondano ne fanno uno spazio ottimale per [redacted] musica en *plein-air*. Domani sera alle 21,30, saranno le sonorità del jazz a invadere le architetture juvarriane. E' di scena la Jazz Class Orchestra di Milano con il pianista Marco Fumo come solista ospite. Il programma è di sola orchestra nella prima parte e di piano e orchestra nella seconda. Hawkins, Basie e Ellington tra gli autori in programma.

**Giorgio Gervasoni**

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●[redacted] |
| ★★★ | CONSENSI | [redacted] |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

# STASERA AL CINEMA

**Lunedì lire 4000/5000**
[redacted] **e domenica lire 7000/8000**
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
**Cattive compagnie**, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader. Col. Non viet. **Prima visione**
Ap. 15,45 Film 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata)

**ADUA** [redacted] — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
**Pretty Woman**, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato **[redacted]gi la prima**
Ore 16; 18; 20,15; 22,30 (Aria condizionata)

**AMBROSIO** — [redacted] V. Emanuele 52 ☎ 547.007
**Revenge**, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'anziano marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile **Drammatico**
Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30 ★★/●●

**AMBROSIO PICCOLO** — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
**La legge del desiderio**, [redacted] Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. Maura. Colori — Gli amori omosessuali di un [illegible] regista, affezionato soltanto alla religiosissima e sensuale sorella nata di [illegible] maschile. Vietato 18 **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
**Poliziotti a due zampe**, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman, [redacted]. [redacted] vietato — Nessun riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta di due agenti alla John Landis, [redacted] un duro concreto e uno svitato superintelligente **Commedia**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

**CAPITOL** — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
**Pummarò**, di Michele Placido, con Thywill A. K. Amenya, Pamela Villoresi. Colori, non vietato **Oggi la prima**
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

**CENTRALE** — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
**Riflessi sulla pelle**, di P. Ridley, con V. Mortensen, L. Duncan. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condiz.)

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
**L'angoscia**, di Bigas Luna, [redacted] Zelda Rubinstein, Michael Lerner. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Ore 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
**Senti chi parla**, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce beffarda di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre [redacted] un [redacted] taxista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

**CRISTALLO** — via Goito 5 ☎ 650.71.00
**Riposseduta**, [redacted] B. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen [redacted]. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata **Horror**
Orario: [redacted]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

**DORIA** — via Gramsci 9 ☎ 542.422
**Cacciatore bianco, cuore nero**, regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, M[redacted]n. Colori. Non vietato — Rievocazione dei tempi duri per la ripresa del film «La Regina d'Africa», quando il regista Huston non pensava a girare [redacted] a dar la caccia agli elefanti **Avventuroso**
[redacted]: 15,50; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●●

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Pretty Woman**, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] **BLU** — piazza Sabotino ☎ 447.5241
**Doppia identità**, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Poliziotta sexy della buoncostume di Los A[redacted]les alle prese con un bollino che scotta e un giovane procuratore **Poliziesco**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; [redacted],40 (aria condizionata) ★★/●●●

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino ☎ 447.5241
**L'africana**, di Margarethe [redacted] Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey. Col. Non viet. **Prima** [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata)

**EMPIRE** — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042
**Mr &** [redacted] **Bridge**, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward **Oggi la prima**
Ore 20,10; 22,30

**FARO** — via Po 30 ☎ 832.814
**La guerra dei Roses**, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De [redacted]. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno [redacted]o per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Commedia drammatica**
Apertura 20,15; film 20,30; [redacted] ★★★★/●●●●●

**FIAMMA** — corso Trapani 57 ☎ 316.2057
**Le affettuose lontananze**, di Sergio Rossi, con Lina Sastri, Fiorenza Marchegiani, Angela Finocchiaro. Non vietato — Tre donne della buona borghesia affermano la loro personalità senza aggressività alcuna, ma dovranno forse rinunciare all'amore **Commedia drammatica**
Ore [redacted], 18,30, [redacted], 22,30 ★★★/●

**IDEAL** — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
**L'albero del male**, di [redacted]n Friedkin, con Dwier Brown, Carey Lowell, Jenny S[redacted]ve. Colori. Vietato 14 — Non sarà mica una strega la [redacted] governante che rivolge al piccino parole arcane e lo porta [redacted] nel [redacted] di notte? **Horror**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

**KING KONG CINESTUDIO** — via Po 21 ☎ 839.75.02
Chiuso per ferie

**LILLIPUT** — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
**Il tempo dei gitani**, di Emir Kusturica. Non vietato **Oggi la prima**
Orario: 14,45; 17,10; 19,45; 22,20

**LUX** — Galleria S. Federico ☎ 541.283
**Ancora 48 ore**, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15,40; 17,25; 19,10, [redacted]; [redacted]

**NAZIONALE 1** — via Pomba 7 ☎ 812.4173
**Cattive compagnie**, [redacted] Curtis [redacted], [redacted] Rob Lowe, [redacted] Spader. Col. [redacted] viet. **Prima visione**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 (aria condizionata)

**NAZIONALE 2** — via Pomba 7 ☎ 812.4173
**La casa 7**, di David Blythe, con Susan Van, Noel Yayce. Colori. Vietato 14 — Un poliziotto riesce a far condannare un omicida, ma neppure la condanna alla pena capitale potrà stroncarlo **Horror**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 [redacted] condiz.) **Non recensito**

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31 ☎ 532.448
[redacted] **montagne della luna**, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento [redacted] cavalleresca contesa nella scoperta della leggendaria sorgente del Nilo **Avventuroso**
Orario 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 (aria condizionata) ★★/●●●

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31 ☎ 532.448
**Mr & Mrs Bridge**, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward **Oggi la prima**
Ore 20,10; 22,30

**REPOSI** — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
**Sotto shock**, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso **Horror**
Apertura 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

**ROMANO** — Galleria Subalpina ☎ 510.165
**Pretty Woman**, di Garry Marshall, [redacted] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2 ☎ 830.831
**Non è stata una vacanza... ma una guerra!**, di H. Deutch, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato — Una famiglia perbene ha le vacanze sconvolte dal solito parente, truffatore e presuntuoso che per giunta ha la fortuna dalla sua **Commedia**
Ore 16,30; [redacted]; 20,30; [redacted] ★★/●●●

**VITTORIA** — via Roma 356 ☎ 511.789
**Duro da uccidere**, di Bruce Malmuth con Steven Seagal, Kelly Le Brock. [redacted]. Non vietato — Poliziotto si risveglia da un lunghissimo coma e parte alla caccia di chi lo ha ferito **Poliziesco**
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ★/●●

**ZETA D'ESSAI** — via Cibrario 69 ☎ 749.2907
**Nuovo cinema Paradiso**, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, [redacted] come regista famoso nella cittadina che lasciò, gustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Orario 20,15; 22,30

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** — via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
**Senza esclusione** [redacted] **colpi**, Newt Arnold, con [redacted] Claude, Van Damme. Colori. Non [redacted] — Il migliore dei piloti dell'[redacted] Usa si prende [redacted]cenza e va [redacted] Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti **Drammatico**
[redacted]: 17,35; 19,10; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

**NUOVO ODEON** — via [illegible] ☎ 749.3362
**Il sole anche di notte**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in [redacted], trova sollievo nella solitudine da eremita (ma [redacted] ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
Ap. 20,15 ult. 22,30 ★★★/●●

**SELENE D'ESSAI** — corso Belgio [redacted] ☎ 874.171
[redacted] **Express**, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a partire di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Orario 20,15; 22,30 ★★/●●

**DRIVE IN** — v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
[redacted] **esclusione di colpi**, Newt Arnold, con James Claude, Van Damme. Colori. Non vietato — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti **Drammatico**
Ore 20; 22; 24 ★★★/●●●

## ALTRE VISIONI

**CUORE** (via Nizza 56, ☎ 657.508) **L'attimo fuggente**, di Peter Weir, [redacted] Williams. Ore 19,30; 22,15

**CINE TEATRO FREGOLI** (p.za S. Giulia 2 bis, [redacted] 812.2312) Riapertura sabato 8 settembre

**LANTERI** (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) Domani, **Arma letale II**

**MASSAUA** (p.za Massaua 9, ☎ 795.803) [redacted]**ri sporchi**, con Richard Gere, Andy Garcia. Ore 20,35; 22,30

**MASSIMO 1** (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Il decalogo 3 - Il decalogo 4**, di K. Kieslowski, con [redacted]. Olbrichski, A. Siedrzynska. Versione italiana. [redacted] 16,15; 18,20; 20,30; 22,30

**MASSIMO 2** (v. Montebello 8, ☎ 871.048) Omaggio a Massimo Troisi. **Non ci resta che piangere**, di Roberto Benigni e Massimo Troisi, con Roberto Benigni, Massimo Troisi. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

**MASSIMO 3** (v. Montebello 8, ☎ 871.048) «Lo specchio scuro», rassegna di film [redacted] Ore 16,30 e [redacted] **L'asso nella manica**, di Billy Wilder, con Kirk Douglas (vers. it.). Ore 18,30 e 22,30 **Giorni perduti** di Billy Wilder (1945). Versione italiana

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 40, ☎ 487.765) **Insaziabili e morbose**. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

**SPEZIA** (via Nizza 170, ☎ 690.2917) **Mogô** [redacted] Tracy Adams, [redacted] Malone. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

**TORINO** (via [illegible] 6, ☎ 530.335) **Playgirls a go-go**, con G. Colber, K. Hapsburg, [redacted]. Caine. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,[redacted]. Ingresso 7000

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Bacchi [redacted], ☎ 511.993) **Miami spice superfemmine** [redacted] Amber Lynn, Danielle. Colori. Apertura [redacted]. Ultimo spettacolo 22,30

**ARCO PUSSICAT** (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **Prestazioni speciali alla** [redacted] **school** Anita Stellen, Conny Forster. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

**CINECLUB** (v. Fr. [redacted] 15) **Needle slaves**. [redacted] 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 106/B) [redacted] **labbra di Valery e Jessica** Robert Malone. Colori. No stop [redacted]. Ultimo spettacolo ore [redacted]

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, ☎ 655.234) **Folli passioni d'amore**, con Angel e David Allen. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

**MAIOR** (largo Giulio Cesare [redacted], ☎ 287.974) **Frenesie erotiche di** [redacted]**a**, con Derby Lloyd Rains, Jamie Gillis. Colori. Apertura 15. [redacted] 22,30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) **Notti inquiete e proibite** Doris Buchner, Jurgen Bigalke. Ap 14,30. Ult. 22,30

**REGINA** (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2002) **Super vogliose di** [redacted]**hi**, con Moana e Cicciolina. Apertura [redacted] 12. Ultimo 22,30

## FUORI CITTA'

AVIGLIANA
**CORSO:** riposo
BARDONECCHIA
**SABRINA:** riposo
BUSSOLENO
**NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA
**MARGHERITA: Affari sporchi**
CASCINE VICA
**DON BOSCO:** riposo
[redacted]
**MARILYN:** [redacted] **mercoledì da leoni**
**SPLENDOR:** riposo
CHIVASSO
**CINECITTA': House party**
[redacted]**: Lo** [redacted] **5**
**POLITEAMA: Revenge**
CIRIE'
**NUOVO:** chiuso
COLLEGNO
**PRINCIPE: Duro da uccidere**
**REGINA:** [redacted]**le spaziali**
**STAZIONE: Mi arrendo... e i soldi?**
**STUDIO LUCE: Pronti a tutto**
CUORGNE'
**MARGHERITA:** [redacted]**o shock**
**PERONA: Poliziotti a 2 zampe**
GRUGLIASCO
**ROMA:** [redacted] **shock**
IVREA
**ABCINEMA:** riposo
**BOARO: Sotto shock**
**POLITEAMA: Ancora 48 ore**
MONCALIERI
**KING KONG CASTELLO: Non siamo angeli**
[redacted]ONTANA[redacted]
**VITTORIA: Film erotico**
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]ASSANO
**MODERNO: Sola in quella casa**
**SALA COMUNITA':** riposo
[redacted]
**ORFEO:** [redacted]
[redacted]ULLI
**HOLLYWOOD: Riposseduta**
**RITZ: Poliziotti a due zampe**
**ITALIA: La montagna della Luna**
RIVOLI
**GIGIELLO: Sotto shock**
SETTIMO TORINESE
**BECCARIS:** riapertura sabato [redacted]
**Attimo fuggente**
[redacted]
**CENISIO:** riposo
TORRE PELLICE
**TRENTO:** riposo
VALPERGA
**AMBRA: Ho sposato un fantasma**

Dal 9
al 15 Settembre

STAMPASERA

VENERDI' 7 SETTEMBRE 1990

# SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

**Ora per … giorno per giorno tutti i programmi tv**

Roberto De Simone al lavoro con la … Compagnia

## Parla De Simone «Vi racconto il mio teatro in musica»

A PAGINA 4

Do Simone, una domanda che, forse, le avranno fatto anche altri: di lei si dice che sia una persona poliedrica, uno studioso un po' eremita. Si ritrova in questa definizione?

«Ma, non lo so, se lo dicono...».

E nella categoria di regista si ritrova?

«Io sono un regista, perché sono un musicista, un compositore e per me l'attività di regista è conseguenza di un'attività più che altro musicale».

Cioè? E' una conseguenza logica, venuta da sola?

«E' una conseguenza, diciamo, di tradizione, perché in generale tutti i vecchi autori di teatro-musica erano anche liberamente registi, poi la parola regista in questo secolo ha significato altre cose ma, in realtà, io mi sento nella vecchia tradizione, sono musicista e allestitore delle proprie opere».

INTERVISTA

## Alberto Radius un nuovo successo con i vecchi Formula Tre

MILANO ● Alberto Radius, chitarra al collo e gran massa di capelli, … vede l'ora che finisca l'estate: da una parte c'è l'impegno con la *«Rotonda sul mare n. 2»*, dall'altra quello con il *«Nuovo Cantagiro»*, in mezzo la tournée con la ritrovata *«Formula Tre»*.

Il tutto condito, come se non bastasse, dalla gestione del suo studio di registrazione nel quale vengono realizzati molti prodotti della *«Nuova Records»*.

Tutto bene, allora, per i ritrovati *«Formula Tre»*?

*«Direi di sì: lo dicono i fatti. Il disco è andato molto bene, accolto con simpatia dalla radio, dai giornali e dal pubblico, si vede che era davvero destino che ci rimettessimo insieme».*

A PAGINA 6

RASSEGNE MUSICALI

## Gran finale a Fermo per la quarta edizione del festival di classica

Il Festival di Fermo, giunto alla quarta edizione caratterizzandosi in una specifica fisionomia e delineando un tracciato di indiscutibile valore artistico e filologico per l'acume del suo direttore Vincenzo Cristofori, ha chiuso alla grande il cartellone musicale nel segno di Vladimir Ashkenazy che ha diretto la Royal Philharmonic Orchestra per un programma grandioso. Infatti sono state eseguite di Brahms la fantastica ed espressiva «Ouverture Tragica» e di Sciostakovic la drammatica e monumentale «Sinfonia n. 10 in Mi min. Op. 93». Del Concerto n. 4 in Sol magg. Op. 58 di Beethoven, Ashkenazy — nonostante i dati discografici con quella di raffinato interprete alla tastiera — ha offerto un'interpretazione segnata e vigorosa al tempo stesso.

A PAGINA 7

## NELL'INTERNO


| Cineclub | Cinema | Dischi | Teatro | Danza | Classica |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| Omaggio a Troisi | Eddy Murphy … Nick Nolte | Melillo … Ascolese e Morricone | Pamela da Torino | I Cats a Vienna (con fantasma) | La nona di Bruckner |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |


# DOMENICA

## MATTINA

**12,25** RAITRE
Dopo … breve parentesi come sceneggiatore abile e prolifico di film a sfondo mitologico, il genovese Duccio Tessari esordì nella regia nel '62 e un anno dopo firmò questo interessante «Il fornaretto di Venezia». **Enrico Maria Salerno** e Michèle Morgan … sono gli interpreti principali

7— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
9— … MUSICA CLASSICA XXIII Festival delle Nazioni ■ Musica da camera di Città di Castello
… TELEFILM Lassie
**CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
9,20 **RETE 4** TELEFILM Due onesti fuorilegge
9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats
9,50 **RAIDUE** CARTONI L'incredibile coppia
10— **RAIUNO** VARIETA' Il Sabato dello Zecchino. Spe-… …
**CANALE 5** FILM ● Ku fu? Della Sicilia con furore, … Nando Cicero, con Franco Franchi, Gianni Agus. Comico
10,10 **RETE 4** TELEFILM Shane
10,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' American sports
10,35 **RAIDUE** MUSICA Spazio musica
11— **RAIUNO** SANTA MESSA dal Santuario di Cussanio in Fossano
**RETE 4** FILM … Il capitano nero, di Alberto Pozzetti, con Marina Berti. Avventuroso
11,25 … FILM ● Volo … ritorno, di Michael Powell, con Eric Portman. Guerra
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12— **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
12,25 **RAITRE** FILM ● Il fornaretto di Venezia, di Duccio Tessari, con … Morgan, Enrico Maria Salerno. Drammatico
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
… TELEFILM Joe Forrester
**ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Grand Prix
13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré

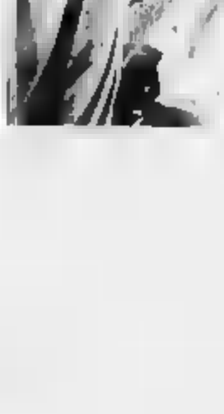
## POMERIGGIO

**14,15** RAIUNO
Attrice non canonicamente bella, dai profili rossuti ma dal sorriso abbacinante, **Katharine Hepburn,** classe 1909, si affermò in ruoli brillanti per la spigliatezza e l'estrema naturalezza interpretativa. Un talento istintivo che l'ha consacrata tra le più grandi attrici … Hollywood

13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful
14— **CANALE 5** TELEFILM Infermiere a Los Angeles
**ITALIA 1** TENNIS Torneo Flushing Meadows
**RETE 4** TELEFILM Hawk l'indiano
14,10 …RE FILM ● Orazi e Curiazi, di Ferdinando Baldi, con Alan Ladd, Franca Bettoja. Avventuroso
14,15 **RAIUNO** FILM ● Il mare d'erba, di Elia Kazan, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn. Drammati-…
14,30 **RAIDUE** AUTOMOBILISMO Gran Premio d'Italia di Formula 1 da Monza
15— **CANALE 5** TELEFILM Un … inseparabile
… TELEFILM Barnaby Jones
… 1 TELEFILM Chopper Squad
15,55 **RAITRE** … Mefistofele, … Arrigo Boito, con Paata Burchuladze, Adriana Morelli. Orchestra e coro dell'opera di Genova. Direttore Edoardo Mueller
16— … 1 CARTONI Bim bum bam
… MINISERIE Washington … porta chiuse, con Cliff Robertson
**CANALE 5** FILM ● I cavalieri teutonici, di Aleksandr Ford, con M. Kalenik. Avventuroso
16,15 **RAIUNO** VARIETA' La Domenica in... degli italiani
16,50 … NOTIZIE SPORTIVE
17— **RAIUNO** VARIETA' La Domenica in... degli italiani
**RAIDUE** ATLETICA LEGGERA Meeting di Rieti
17,45 **RETE 4** FILM ● Kangurù, di Lewis Milestone, con Maureen O'Hara, Peter Lawford. Avventuroso
17,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
18— **ITALIA 1** TELEFILM Maniaci
… CALCIO Studio Stadio
… VARIETA' La Domenica in... degli italiani
18,15 **RAIUNO** NOVANTESIMO MINUTO
18,30 **RAIDUE** CALCIO Serie A
**CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,40 **RAIUNO** VARIETA' La Domenica in... degli italiani
19— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Le avventure di Teddy Ruxpin
19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
**RETE …** TELEFILM Attenti a quei due
**CANALE 5** TELEFILM Love boat
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
20— **ITALIA 1** CARTONI I Puffi
**RAIDUE** DOMENICA SPRINT
… CALCIO SERIE …

## SERA

**20,40** RAIUNO
**Marcello Mastroianni,** da più parti considerato l'attore più rappresentativo del cinema italiano, è il protagonista di un film in due parti diretto da Mario Monicelli e liberamente ispirato al dramma pirandelliano «Il fu Mattia Pascal». Nel cast ricordiamo il sempre incisivo Flavio Bucci, la dolce Laura Morante e il compianto Bernard Blier



**ITALIA 1** CALCIO Pressing, … Omar Sivori, Marino Bartoletti
**RETE 4** FILM ● Le … … capitano Hornblower, il temerario, con Gregory Peck. Avventuroso
… 5 FILM ● TV Ciakje storie … un bambino, di Guido Pieters, con Danny De Munk. Dram-…
… FILM ● Allan Quatermain e … … di re Salomone, di J. Lee Thompson, con Richard Chamberlain. Avventuroso
20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Le due vite di Mattia Pascal, di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Flavio Bucci, Laura Morante. Prima parte
21,05 **RAIDUE** FILM ● Il bar del telefono, di Claude Barrois, con Daniel Duval, François Perrier, Raymond Pellegrin, Christopher Lambert. Giallo
22— **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire Banzai
22,10 **RAITRE** ATTUALITA' Gli intrattabili: Indro Montanelli
22,20 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,30 **ITALIA 1** FILM ● Capriccio, di Tinto Brass, con Francesca Dellera, Nicole Warren. Grottesco
22,45 **RETE 4** FILM ● Atlantic City, Usa, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan Sarandon. Commedia
22,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Venezia '90: un cinema per il Cinema
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Sette scenari per il 2000
23,30 **RAIDUE** DOCUMENTI Stelle in fiamme
23,35 **RAITRE** SPORT REGIONE
0,05 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Gran Premio d'Italia di F. 1
0,10 … FILM … … amanti … sogno, di William Dieterle. Drammatico
0,30 … MUSICALE Rock Pop Jazz
**CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen
0,55 **RETE 4** TELEFILM Cannon
1,05 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario. Cose (mai) viste

**22,10** RAITRE
E' stato inviato del «Corriere della Sera» per quaranta lunghi anni, ha quindi fondato e diretto la sua creatura, il «Giornale nuovo». E' celebre per articoli e profili impietosi e solforici. Parliamo, avevate dei dubbi?, di **Indro Montanelli**. E' questo il primo di … ritratti di personaggi carismatici ma riottosi che Raitre ha ingabbiato … un programma dal titolo geniale de «Gli intrattabili»

## PREMI

A Saint Vincent il prossimo 4 novembre. La cerimonia sarà presentata da Raffaella Carrà su Raidue

# Ritornano le «grolle d'oro» In gara venticinque film

SAINT-VINCENT ■ Dopo anni di assenza viene di nuovo istituito il premio per il cinema italiano, le «grolle d'oro». Quest'anno attori, registi, produttori, sceneggiatori, direttori della fotografia e operatori ■ saranno premiati ■ 4 novembre prossimo ■ Saint-Vincent durante ■ spettacolo di Raidue condotto da Raffaella Carrà.

Le nuove «grolle d'oro» rinascono per iniziativa della Sfiav e del centro culturale Saint-Vincent, con la collaborazione della Socis e della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Alcune personalità del mondo del cinema e dell'audiovisivo raccolte nel comitato dei garanti sono state incaricate di approvare il nuovo regolamento, di nominare il direttore artistico della manifestazione (il giornalista Felice Laudadio) e la giuria che assegnerà le grolle.

All'interno del comitato figuravano i presidenti dell'Agis, Carlo Maria Badini, della Regione Valle d'Aosta, Gianni Bondaz, dell'Anica, Carmine Cinfarani, dell'Unione Produttori, Franco Cristaldi, della Socis, Pio De Berti Gambini, della Rai, Enrico Manca, della Sfiav, Giorgio Piantini, dell'Anec, David Quilleri, ed il direttore generale del ministero dello Spettacolo, Carmelo Rocca.

Sono stati nominati membri della giuria della manifestazione — che è gestita da un comitato di cui fanno parte Emilio Colombino, Giuseppe De Fazio e Enrico Di Menibre — Franco Brusati, Giovanni Grazzini, Goffredo Lombardo, Lea Massari, Lorenzo Ventavoli, Gian Maria Volontè e Sergio Zavoli.

Gian Maria Volontè e, in alto, Raffaella Carrà, alle prossime Grolle

Il premio «Grolle d'oro», voluto nel 1952 da alcuni famosi critici cinematografici del tempo — come Luigi Chiarini, Mario Gromo e Domenico Meccoli — rientra nel più vasto contesto del Filmfestitalia, che comprende anche le «cinque giornate del cinema italiano».

Durante questa rassegna, in programma dal ■ ottobre al 3 novembre sempre a Saint-Vincent, saranno presentati su iniziativa dei loro produttori, nella sezione informativa denominata «carta bianca», tutti i film italiani realizzati nel 1990, purché prioritariamente destinati ■ normale sfruttamento nelle sale cinematografiche.

Saranno ammessi dalla giuria nella sezione «candidati alle grolle d'oro» quei film che il direttore artistico avrà segnalato.

Le pellicole, 25 al massimo, concorrono al premio grolle d'oro per ■ produttore del miglior film, per la migliore regia, la migliore attrice, il migliore attore, la migliore sceneggiatura, il migliore direttore della fotografia, il miglior debutto nella regia, il miglior film coprodotto con altri paesi europei e per il migliore esercente.

La giuria ha anche facoltà ■ attribuire una grolle d'oro ■ una eminente personalità ■ cinema italiano e ■ un imprenditore per l'insieme della sua attività ■ favore del nostro cinema.

In occasione della mostra di Venezia saranno presentati agli operatori del settore e alla stampa italiana ed estera ■ programma generale della manifestazione, i suoi scopi e gli obiettivi.

I titoli dei film candidati alle «Grolle d'oro» saranno resi noti solo nei primi giorni ■ ottobre.

## Al Museo del Cinema un omaggio a Troisi e ancora «Decalogo»

Sono tre le rassegne in programmazione in questa settimana all'ombra della Mole Antonelliana, nelle sale del Museo del Cinema.

In sala 1 continuano le proiezioni di *Il Decalogo* di Krzysztof Kieslowski.

Oggi, domani ■ dopodomani vengono proiettati il terzo e quarto episodio, l'11-12-13 il quinto e il sesto.

«Non è confessionale ■ neanche laico, secondo il più corrente e ormai corrivo senso della parola — scrive Giovanni Buttafava in un libro su Kieslowski edito dal Museo Nazionale del Cinema. — *Il Decalogo* di Kieslowski è su ■ corda tesa, anzi sull'orlo di due precipizi, mantenendosi ■ un equilibrio per lo più ammirevole. Non v'è la parola o l'intervento di Dio — giustamente non nominati invano —, ma non è certo assente la Grazia o, se si vuole, manzonianamente, la Provvidenza. Solo che — rigettando ogni determinismo socio-ideologico più o meno aggiornato — la Grazia ■ manifesta come Caso. In quasi tutti i segmenti del *Decalogo* c'è un elemento imprevisto che interviene a modificare i termini dei problemi o a mutare i destini: ma difficilmente questo "evento" sembra parte di un disegno imperscrutabile divino, i "guai", che vengono "o per colpa o senza colpa", non sempre sembrano "utili per una vita migliore", più o meno raddolcita dalla manzoniana "fiducia in Dio"».

In sala 2 prosegue invece l'*Omaggio a Massimo Troisi* con i film *Non ci resta che piangere* (1984) realizzato e interpretato insieme a Roberto Benigni (venerdì 7); *Scusate il ritardo* (1982) con Giuliana De Sio e Lello Arena (sabato 8 e domenica 9); *Le vie del Signore sono finite* (1987) in programma martedì 11 e mercoledì 12; *Splendor* (1988) di Ettore Scola, interpretato in coppia con Marcello Mastroianni.

«E' un omaggio esplicito al cinema, a tutto quello di magico e di mitico che è (stato?) capace di suscitare. Emozioni e commozioni che oggi rischiano di essere cancellate da interessi diversi, da figure che pensano solo al loro interesse».

Infine la sala 3 propone la seconda parte della rassegna di film noir intitolata *Lo specchio scuro*.

Numerosi sono i film in programma (due al giorno) tra cui *L'asso nella manica* ■ *Giorni perduti* di Billy Wilder e *Pietà per i giusti* e *Ore disperate* di William Wyler.

«Con *L'asso nella manica* Billy Wilder — ha scritto Orazio Del Buono — ha tentato di superare se stesso. Per la prima volta il suo personaggio maschile non è un debole, ma un uomo che fa subito all'inizio del film la voce grossa. Inutilmente. Il male, più forte di lui, lo spingerà addirittura al pentimento. E nella gara a chi è più cattivo, a chi è più crudele ancora una volta la donna batterà l'uomo. Il mondo di Wilder non ammette varianti. Il nostro regista è scrupoloso nel pessimismo e nel misoginismo.

«La storia di Charles Tatum — continua Del Buono — il giornalista senza scrupoli che, pur di assicurarsi l'esclusività di un grosso servizio, non esita a lasciar agonizzare un uomo nel fondo di una caverna, questa storia tetra e drammatica ha suscitato scandali in America. L'attore Kirk Douglas, nei panni di Charles Tatum, ci fornisce un personaggio senz'altro esemplare per ferocia. Quella specie d'inutile pentimento cui il personaggio va soggetto nel finale ne illumina, anche meglio per contrasto, la disperata crudeltà».

*Giorni perduti*, Oscar al film, al regista e al protagonista Ray Milland, è «un dramma di costume su un caso di alcolismo metropolitano. L'azione si svolge lentamente, tra inserti di flashback ma sempre senza avvenimenti clamorosi. Tuttavia la struttura è quella classica hollywoodiana dell'epoca: una drammaturgia di parola e di interni. Originali e insoliti, al contrario, gli esterni autentici di New York, percorsa dal protagonista alla vana ricerca dell'alcool».

*Pietà per i giusti*, titolo originale *Detective Story* è quasi interamente ambientato all'interno di una stazione di polizia. Si stacca dal genere poliziesco, di cui porta il nome, proprio perché l'indagine di cui tratta è proiettata all'esterno, nei meandri della metropoli, ma all'interno, dentro la coscienza e la personalità stessa del detective.

Questa impostazione psicologica di evidente impronta teatrale, il ricorso ai personaggi di contorno per disegnare uno spaccato sociale e la critica liberale contro il poliziotto-giustiziere costituirono, benché trattati in modo piuttosto superficiale, una novità per quell'epoca.

*Ore disperate* infine, ottimamente interpretato da Humphrey Bogart e Fredric March, racconta la storia di tre banditi che, evasi dal carcere, si installano nella casa di una famiglia e la tengono in ostaggio, in attesa di ricevere il denaro che servirà per la loro agognata fuga.

Ore di tensione per genitori e figli, fino alla conclusione di tono drammatico, ma a lieto fine.

**Antonella Bartolone**

## LUNEDI'

### MATTINA

8 — **RETE ■** TELEFILM Bonanza
**CANALE ■** TELEFILM Simon Templar
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
■ CARTONI Tao Tao
**RAIDUE** TELEFILM Lassie
**CANALE 5** TELEFILM Hitchcock
9,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Da Yamoussoukro, Costa d'Avorio: Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
**CANALE 5** TELEFILM Diamonds
**RETE ■** TELEROMANZO Una vita da vivere
9,45 ■ DOCUMENTARIO Alla ricerca dell'animale più misterioso degli Usa
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer, cane intelligente
**RETE ■** TELEROMANZO Amandoli
10,30 **CANALE 5** FILM ● Ed ora... sposiamoci, con Leslie Howard. Commedia
**ITALIA 1** TELEFILM Skippy
10,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo
11 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
**ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
11,10 ■ SCENEGGIATO Ho sposato tutta ■ famiglia
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Flipper
■ 4 TELEFILM La casa nella prateria
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
12 — ■ 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,25 ■ FILM ■ Donne e briganti, di Mario Soldati, con Amedeo Nazzari, Maria Mauban. Avventuroso
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Fuorilegge
**ITALIA 1** TELEFILM Benson
■ TELEFILM Due ■ noi
**RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

### POMERIGGIO

14 — ■ QUIZ Ciao fortuna
**ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Amazzonia: un problema scottante
14,15 **RAIUNO** FILM ■ Il signore e ■ signora Smith, ■ Alfred Hitchcock. ■ Carole Lombard, Robert Montgomery. Commedia
**CANALE ■** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 ■ TELEFILM Saranno famosi
**ITALIA 1** TELEFILM Compagni di scuola
15 — ■ 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
**ITALIA 1** TELEFILM Supercar
15,05 **RAITRE** EQUITAZIONE Campionato F 3, da Punta Ala
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,35 **RAITRE** BASEBALL Una partita di campionato
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
15,50 **RAIUNO** LUNEDI' SPORT
16 — **ITALIA 1** ■ Bim bum bam
**RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
**CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
16,05 **RAITRE** TENNIS Torneo internazionale di Mestre
16,20 **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Bigl
16,25 **RAIDUE** FILM ● Arciere del re, con Robert Taylor. Avventuroso
16,45 **RAITRE** FILM ● Agguato ■ tropici, di John Huston, con Humphrey Bogart. Guerra
**RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,20 **RAIUNO** SCENEGGIATO Canne al vento
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,50 **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
**RETE 4** TELEFILM La valle dei ■
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
■ DOCUMENTI La Rai a Venezia
18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
18,45 ■ TELEFILM Le strade di San Francisco
**RAITRE** SPORT Tg3 Derby
**RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
**CANALE ■** GIOCO Tra moglie ■ marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
■ ATTUALITA' Bambinchinate, con Enza Sampò

### SERA

■ RAITRE CALCIO Il processo del lunedì
**RETE ■** ATTUALITA' Ciak a Venezia
**CANALE 5** FILM ■ Nikita - Spie senza volto, ■ Sidney Poitier. Poliziesco
**ITALIA 1** MUSICALE Festivalbar '■. Presnta Gerri Scotti
**RAIDUE** TELEFILM Il commissario Köster
20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Le due vite di Mattia Pascal, di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Flavio Bucci, Laura Morante. Seconda parte
**RETE ■** TELEFILM Colombo. ■ Peter Falk
21,35 **RAIDUE** PROSA Signori lo sono Il comico, con Peppe ■ Concetta Barra
22,30 ■ FILM ● Piranha, di Joe Dante, con ■dford Dillan. Drammatico
**CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
22,35 FILM ● Anni di piombo, di M. von Trotta. Drammatico
22,40 ■ OPERA LIRICA L'occasione fa il ladro. Musica di Gioacchino Rossini, con Luciana Serra, Ernesto Gavazzi. Dirige Salvatore Accardo
22,50 ■ ATTUALITA' Venezia '90: un cinema per il Cinema
23 — **ITALIA 1** TENNIS Torneo ■ Flushing Meadows
23,15 ■ 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 ■ DOCUMENTI Stelle ■ fiamme
0,35 ■ ATTUALITA' Blob a Venezia
0,40 ■ ■ TELEFILM Mannix
**RAIDUE** FILM ● Funerale ■ Berlino, di Guy Hamilton, con Michael Caine, Paul Hubschmid. Spionaggio

## 12,25

RAITRE
**Amedeo Nazzari**, dopo un'intensa attività teatrale, passò al cinema dove, tra il 1935 e il 1940, si specializzò in ruoli di romantico avventuriero, leale e coraggioso. Nel dopoguerra furoreggiò nel registro melodrammatico, in coppia con Yvonne Sanson e diretto da Raffaello Matarazzo, in una serie di fortunate pellicole dal forte impatto lacrimoso

## 14,15

RAIUNO
**Carole Lombard**, ammaliante e sofisticata attrice statunitense, fu lanciata da Mack Sennett come «bellezza al bagno» in comiche degli Anni 30. Fu H. Hawks ad imporla nel 1934 con «Ventesimo secolo» come una delle più pungenti interpreti della commedia brillante hollywoodiana. Moglie di Clark Gable, morì tragicamente in ■ incidente aereo nel 1942, all'età di 34 anni

## 22,40

RAIUNO
**Luciana Serra**, soprano genovese, 44 anni, ha iniziato la sua brillante carriera artistica appena ventenne a Budapest e, dopo una lunga ed oscura trafila in teatri secondari all'estero, si è imposta all'attenzione della critica mondiale a partire dal 1979. Dotata di voce cristallina, penetrante, possiede straordinarie qualità virtuosistiche che ne fanno il soprano più «funambolico» apparso dopo l'australiana Joan Sutherland

## 0,40

RAIDUE
«Funerale a Berlino», ha come protagonista **Michael Caine**, che trasmette al personaggio una determinazione spietata, coperta tuttavia da una vernice di buone maniere e di ■ «self-control»

Bruce Willis [illegible] girando a Roma un film su [illegible]a misteriosa invenzione di Leonardo da Vinci. Con lui Isabelle Adjani (foto sotto)

# Willis: la seconda volta del poliziotto gentiluomo

## E dopo «58 minuti per morire» un giallo che parla di Leonardo da Vinci

*«Una persona normale che si trova in circostanze eccezionali e diventa suo malgrado* [illegible] *eroe».* Così Bruce Willis definisce il suo personaggio, il tenente John McClane, protagonista del film *«58 minuti per morire - Die Harder»*, che uscirà presto in Italia.

L'attore è a Roma per interpretare, insieme con Isabelle Adjani, un nuovo film di cui ha scritto il soggetto, *«Hudson Hawk»* incentrato sulla figura di un ladro internazionale alla [illegible]a di [illegible] macchinario segreto per trasformare i metalli in [illegible] e che Leonardo da Vinci avrebbe nascosto in alcune sue opere. In una pausa della lavorazione, dopo lunghissima attesa, si p[illegible]senta per quello [illegible]he è il suo intervallo pranzo (pizza bianca a taglio e cappuccino) e soave si sottopone alle domande sul film che ha confermato ad Hollywood il [illegible] status di star.

*«58 minuti per morire»* è il seguito di *«Trappola di cristallo»* che, con il titolo *«Die hard»* in Usa è stato campione di incassi (300 milioni di dollari in totale nel mondo), mentre in Italia è passato un po' inosservato.

Costosissimo, anche per [illegible] profusione di mezzi e di effetti speciali, *«58 minuti per morire»* ha già ampiamente ripagato le spese, superando di parecchio, già solo in America, i 100 milioni di dollari. Ancora una volta Bruce Willis è un poliziotto, onesto e dotato di fiuto, ma duro abbastanza da fronteggiare da solo un'intera banda di terroristi.

Il primo film si svolgeva in un grattacielo, questo in un aeroporto di Washington, dove McClane aspetta la moglie che lo raggiunge per Natale, ma è atteso anche l'aereo di un generale, interpretato da Franco Nero, che è implicato col traffico di droga e che deve essere processato: una figura dichiaratamente ispirata a Noriega. Le condizioni atmosferiche sono proibitive e non è certo il momento giusto per un black-out nella torre di controllo. Ma non è che l'inizio. Attacchi, esplosivi spettacolari, tradimenti si [illegible]seg[illegible]no fino al sudato lieto fine. Perchè abbiano avuto tanto successo questi due film, Bruce Willis se lo spiega in parte così: *«Rappresentano la versione moderna del western. La gente va a vederli per l'attrazione* [illegible] *la morte, che dura quanto la pellicola,* [illegible] *poi* [illegible] *di potersene tornare tranquilla a casa propria».* [illegible] poliziotto dal volto umano, l'eroe per caso però l'ha stancato. *«Non farò* [illegible] *altro "sequel", preferisco misurarmi con personaggi nuovi».* Intanto, dopo la fortunata serie televisiva *«Moonlighting»* che l'ha lanciato e un paio [illegible] commedie dirette da Blake Edwards (*«Appuntamento al buio»* con Kim Basinger è la più nota), Bruce Willis ha potuto permettersi di interpretare un veterano del Vietnam in *«In Country»* di Norman Jewison, dopo aver intascato una cifra che lui stesso definisce spropositata come «voce» del bambino in *«Senti chi parla»*.

CINEMA

# *Murphy e Nick Nolte ritornano in coppia per «ancora 48 ore»*

Tre anni soltanto, e se ne avvertiva la nostalgia. Eddie Murphy e Nick Nolte non potevano, c[illegible] l'organizzazione che caratterizza la macchina hollywoodiana, lasciare inoperoso il successo di «48 ore».

Eccoli nuovamente riuniti dal regista Walter Hill in *Ancora 48 ore* per riprendere le buffe traversie che tra l'altro lanciarono Eddie Murphy dal teatro al cinema. Dopo essere stato sospeso dal servizio per essersi dedicato con eccessivo zelo all'inseguimento d'un boss dei narcotici conosciuto con [illegible] glaciale soprannome di Iceman, Nick Nolte si trova nella necessità di assicurare alla giustizia questo imprendibile nemico nel termine stretto di 48 ore.

L'unica traccia che può permettergli di risalire al capo della banda è la sicurezza che Iceman ha assoldato due assassini per far fuori Eddie Murphy, [illegible] appena varcherà la porta del carcere.

Le 48 ore, la prima volta, indicavano il tempo necessario ai due rivali per conoscersi appena e almeno apprezzarsi. Ora Murphy, incastrato per una rapina all'interno del penitenziario senza sua colpa, ha scontato inauguratamente cinque anni. Non penserebbe a divertirsi, finalmente, se non venisse a sapere che l'amico bianco [illegible]a per essere espulso.

Nella sua caccia ossessiva a Iceman, il disinvolto poliziotto che uccide un uomo, si trova inaspettatamente al fianco [illegible] delinquente delicato. Il primo si è indurito nella disperata lotta contro il crimine, il secondo si è affinato durante l'ingiusta detenzione. Entrambi sono diventati suscettibili, capaci [illegible] esprimere l'odio o acutamente o freddamente.

Insieme dopo sette anni, si rendono conto come allora che raramente [illegible] trovano d'accordo. L'unica cosa sulla quale per fortuna non discutono è che sulle loro comuni tracce si sta avventando Iceman, con intenti chiarissimi.

*«La prigione ha reso il mio Reggie più tenero* - commenta Eddie Murphy - *soprattutto perchè è stato condannato grazie a una vistosa ingiustizia. Ora vuole solo godersi la vita e recuperare il tempo perduto. L'ultima cosa al mondo che vorrebbe, è trovarsi coinvolto in un'azione con Jack».*

*«Per il mio Jack* - dice Nick Nolte - *la legge e l'ordine sono sempre i fondamenti della vita. Solo in questa circostanza deve sentirsi superiore alla legge perchè sarà lui stesso la le[illegible]. Adesso ha 48 ore per sistemare le cose ed evitare di finire in prigione accusato d'un omicidio che non ha commesso».*

In due delle sequenze più spettacolari del film Jack e Reggie distruggono un bar del centro di New York e un night a Broadway. Dato che gran parte dell'azione si svolge in pieno buio, appprendiamo da una corrispondenza che il fotografo Matthew F. Leonetti ha trovato, per illuminare il cielo e i particolari, un metodo di fari giganteschi simili a quelli usati per avvistare gli aerei nelle incursioni della seconda guerra mondiale. Per noi un lugubre ma innegabile motivo di curiosità.

Eddie Murphy e Nick Nolte ci condurranno di esplosione in esplosione in pieno autunno al termine delle prime visioni programmate al Lux. Con una doppia prossima all'Eliseo e al Romano si presenta invece Richard Gere, a fianco di Julia Roberts in *Pretty Woman*, che in America e Canada ha già sfiorato i 300 milioni di dollari d'incasso, cioè 350 miliardi in lire.

Secondo *l'Unità* (corrispondenza di Sergio Di Cori da Los Angeles) è un momento d'oro per questo attore che il primitivo successo in *American Gigolo* indicava come il trionfatore del decennio scorso.

Invece solo *Pretty Woman* e il prossimo pamphlet antinucleare di Akira Kurosawa *Rhapsody in August* lo restituiscono [illegible] primo piano. *«Sgarbato, irruento, tutto sesso e muscoli, super macho quando i produttori gli imponevano di mostrarsi nudo in almeno due* [illegible] *per film. Richard Gere era declinato.*

*«Ora è risorto e ha fatto centro. Gentile, educato, compassato, fedele accompagnatore della sua fidanzata,* [illegible] *e puntuale, politicamente molto impegnato a sinistra come militante dell'organizzazione "El Rescate" che si occupa della salvaguardia dei diritti civili degli immigrati latino-americani, buddista convinto nonchè esponente di punta dell'area liberal, Richard Gere ha conquistato la simpatia e la popolarità del media americani.*

*«Da circa tre anni non gli offrivano un copione decente e più di una volta si era chiesto se fosse stato il caso di abbandonare tutto e dedicarsi ad altre attività. Senonchè* tra Internal Affairs e Rhapsody in August, *gli è capitata l'occasione d'oro con* Pretty Woman.

*«Il top delle sue nuove attività, un evento sul quale la stampa americana si è buttata a capofitto, è avvenuto a febbraio di quest'anno a New York, in occasione del ricevimento ufficiale a Vaclav Havel. Gere ha aggredito Henry Kissinger con toni molto polemici:* "Che cosa ne dice, caro lei, della Cina e della sua politica di aggressione nei confronti del Tibet? Perchè non fa niente per [illegible] diritto dei monaci a esercitare la loro aspirazione a una libertà politica e religiosa?"».

**p. per.**

# MARTEDI'

## MATTINA

**10,15** RAIUNO
**Anouk Aimée**, attrice francese figlia d'arte, studiò danza a Marsiglia e recitazione a Parigi. Dopo un'attività cinematografica in tono dimesso, si affermò definitivamente con il felliniano «La dolce vita». La Aimée è attrice che eccelle in ruoli di donna tormentata ed insoddisfatta, pervasa da un fascino sottilmente inquietante

8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
[illegible] TELEFILM Bonanza
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralph Supermaxieroe
[illegible] CARTONI ANIMATI Tao Tao
[illegible] TELEFILM Lassie
**CANALE** [illegible] TELEFILM Hitchcock
9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats
[illegible] **RAIUNO** TELEFILM Santa [illegible]
[illegible] **5** TELEFILM Diamonds
**RETE** [illegible] TELEROMANZO Una vita da [illegible]
9,50 [illegible] DOCUMENTARIO Alla [illegible] dell'animale più misterioso dell'Urss
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
10,15 **RAIUNO** FILM ● Il [illegible], [illegible] Vittorio Gassman, Anouk Aimée. Commedia
10,25 [illegible] TELEFILM La mia terra [illegible] i boschi
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy
[illegible] FILM [illegible] L'uomo che amo, con Char[illegible] Boyer. Drammatico
**RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
10,50 **RAIDUE** DOCUMENTARIO Le tigri di Chikawan
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
[illegible] TELEFILM Così gira il mondo
11,10 **RAIDUE** TELEFILM Ho sposato tutta la famiglia
11,30 [illegible] **1** TELEFILM Flipper
[illegible] **4** TELEFILM La casa nella prateria
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
12,05 **RAIUNO** TELEFILM [illegible]u e giù per Beverly Hills
12,30 [illegible] TELEFILM Benson
[illegible] TELEFILM Fuorilegge
[illegible] **5** TELEFILM Due [illegible] noi
[illegible] **4** CARTONI Ciao ciao
12,35 [illegible] FILM ● Rascel Fifì, [illegible] Guido Leoni, con Renato Rascel, Dario Fo. Comico
13 — [illegible] **1** TELEFILM La famiglia Bradford
13,25 [illegible] MUSICA Flautista Giorgio Zagnoni, pianista Alessandro Specchi
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful

## POM[illegible]

**16,40** RAIDUE
Il regista **Jules Dassin** portò a maturazione, prima in «Forza bruta» e in seguito nell'odierno «La città nuda», il discorso di riflessione e denuncia sociale del cosiddetto neonaturalismo americano. Centro di gravità di questi capolavori è l'indagine sulla violenza nella civiltà urbana come metafora degli abusi del potere

14 — [illegible] GIOCO Ciao fortuna
**ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
14,10 [illegible] DOCUMENTI Venezuela. Tepuyes: le isole delle [illegible]
14,15 **RAIUNO** FILM ● Un astronauta alla tavola rotonda[illegible], con Dennis Dugan, Jim Dale. Fantastico
**CANALE** [illegible] QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
**ITALIA 1** TELEFILM Compagni di scuola
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
**ITALIA 1** TELEFILM Supercar
15,05 **RAITRE** VELA Sardinia Cup, da Porto Cervo
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
15,30 [illegible] HOCKEY SU PISTA Campionato europeo
**CANALE** [illegible] ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
15,50 **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Big!
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
**CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
16,20 **RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
16,40 **RAITRE** FILM ● La città nuda, di Jules Dassin, con Barry Fitzgerald. Poliziesco
16,45 [illegible] FILM ● Tutti gli uomini del re, [illegible] Robert Rossen, con Broderick Crawford. Drammatico
**RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
16,55 **CANALE** [illegible] QUIZ Doppio slalom
17 — **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Yoghi
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,50 [illegible]**ALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
[illegible] **4** SCENEGGIATO La valle [illegible] pini
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,15 [illegible] TELEFILM Cuori [illegible] età
**RAITRE** DOCUMENTI L'estate di Magazine 3
18,20 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
**RAIUNO** TELEFILM Santa [illegible]
**RAITRE** SPORT Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco [illegible] nove
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** VARIETA' Schegge
**CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI [illegible] avventure [illegible] Teddy Ruxpin
**RAITRE** ATTUALITA' Bambirichinate

## SERA

**20,30** RAIDUE
Un film di avventura & amore diretto da John Milius, poi divenuto celebre come regista di «Conan», ed interpretato da un intenso e virile Sean Connery, nei panni di [illegible] sceicco berbero, e dalla dolce **Candice Bergen**, vedova americana con figli rapita dall'intrepido Sean

**0,45** RAIDUE
«Il cinema non è [illegible] spettacolo, ma una scrittura... è un cam[illegible] verso l'ignoto». Il regista **Robert Bresson** resta f[illegible]ele a ciò anche nel film in tarda serata «Diario di un curato di campagna»

20,30 [illegible] FILM ● Il vento e il leone, [illegible] Sean Connery, Candice Bergen. Avventuroso
[illegible] **1** MUSICALE Festivalbar '[illegible]
**RETE** [illegible] ATTUALITA' Ciak a Venezia
[illegible] **5** FILM [illegible] Pizza connection, con Michele Placido. Drammatico
[illegible] TELEFILM I professionals
20,40 [illegible] DOCUMENTI Quark speciale
[illegible] FILM ● Attenti [illegible] vedove, [illegible] Richard Quine, con Doris Day. Commedia
21,25 **RAITRE** FILM ● Qualcuno verrà, di Vincente Minnelli, con Frank Sinatra. Drammatico
21,30 [illegible] VARIETA' 'Na voce, 'na chitarra. Amici e canzoni per festeggiare Roberto Murolo
22,40 [illegible] ATTUALITA' Venezia '90: un [illegible] per il Cinema
[illegible] TELEFILM Charlie's Angels
**RETE** [illegible] ATTUALITA' Il tramonto della Stella Rossa
23 — **ITALIA 1** CALCIO L'appello del martedì
23,15 [illegible] **5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 [illegible] DOCUMENTI Stelle in fiamme. Storie d'amore del grande [illegible] e tante altre [illegible] [illegible]nte comune
23,40 [illegible] ATTUALITA' [illegible] intrattabili: Elvina Pallavicini
0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
[illegible] **4** FILM [illegible] Lo stato delle cose, [illegible] Wim Wenders. Drammatico
0,45 [illegible] FILM [illegible] curato di campagna, di Robert Bresson. Drammatico
0,55 **RAITRE** ATTUALITA' Blob a Venezia

# MERCOLEDI'

## MATTINA

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
**RETE 4** TELEFILM Bonanza
9 — **RAIDUE** TELEFILM Lassie
**CANALE 5** TELEFILM Hitchcock
9,30 TELEFILM Santa Barbara
**CANALE 5** TELEFILM Diamonds
**RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
10 — A 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
**RETE 4** TELEROMANZO Amandoti
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
5 FILM ● Ti amo ancora, Myrna Loy. Commedia
**RAIUNO** FILM ● L'ultimo treno da Vienna, di Arthur Hiller, con Robert Taylor, Lilli Palmer, Curd Jurgens. Avventuroso
**RETE 4** TELEROMANZO Aspettando il domani
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
ATTUALITA' Laurea Honoris causa a Fang Lizhi, eroe della Tien An
**RETE** TELEFILM Così gira il mondo
11,30 **RETE** TELEFILM La mia nella prateria
**ITALIA 1** TELEFILM Flipper
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly Hills
FILM ● Il ferroviere, di e Pietro Germi, Saro Urzì, Sylva Koscina. Drammatico
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Fuorilegge
1 TELEFILM Benson
**CANALE** TELEFILM Due come noi
**RETE** CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Senket
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful

## POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Arizona: Saguaro, la sentinella del deserto
14,15 **RAIUNO** FILM ● La grande conquista, di Richard Wallace, con John Wayne. Avventuroso
**CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
**ITALIA 1** TELEFILM Compagni di scuola
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
**CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 **RAITRE** FILM ● Agente confidenziale, di Herman Shamlin, con Charles Boyer, Lauren Bacall, Peter Lorre. Spionaggio
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parlamone
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
**RAIUNO** VARIETA' Aspettando Bigl
**CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
16,25 **RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
16,45 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
16,50 **RAIDUE** FILM ● fine, di Raoul Walsh, con Robert Mitchum. Drammatico
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17 — **RAITRE** ATLETICA LEGGERA Campionati Italiani
17,05 **RAIUNO** SCENEGGIATO Canne vento
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,50 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
**RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,20 **RETE** TELEFILM General Hospital
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
**RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
**RAITRE** SPORT Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
ATTUALITA' Bambinchinata, Enza Sampò

## SERA

20,30 **ITALIA 1** FILM ● Barracuda, di Harry Kerwin, con D. Crawford Wayne, Jason Evers. Drammatico
**RETE 4** ATTUALITA' Ciak a Venezia
SHOW Bellezze al bagno 2, con Marco Columbro, Sabina Stilo, Francesco Salvi
**RAIDUE** MUSICALE Il nuovo Cantagiro, in diretta da Reggio Calabria, con Andy Luotto
**RAITRE** TELEFILM I Professionals
20,40 **RAIUNO** FILM ● Rancho Bravo, con James wart, Maureen O'Hara. Western
**RETE 4** FILM ● Mio figlio Nerone, Steno, Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Comico
21,25 FILM ● Chi ucciderà Charley Warrick?, di Don Siegel, Walter Matthau. Drammatico
22,20 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
22,30 5 TELEFILM Charlie's Angels
22,40 **RAIUNO** MERCOLEDI' SPORT Calcio: Coppa Italia; da Castelfranco Veneto; Atlas d'oro
22,50 **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
22,55 **RETE** FILM ● Streamers, di Robert Altman, con Matthew Modine, Michael Wright. Drammatico
**RAIDUE** ATTUALITA' Venezia un cinema per il Cinema
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23, **RAITRE** ATTUALITA' Gli intrattabili: Pietro Citati
**ITALIA 1** TELEFILM Vietnam Addio
23,35 **RAIDUE** DOCUMENTI fiamme. Storie d'amore del grande cinema e tante altre storie gente comune
0,10 **RAIUNO** MUSICALE Notte rock special
0,20 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
0,35 **RAITRE** ATTUALITA' Blob a Venezia
0,50 FILM Gli specialisti, Sergio Corbucci, con Johnny Hallyday, Gastone Moschin, Françoise Fabian. Western
1 — **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
1,20 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
1,40 **RETE 4** TELEFILM Mannix

**10,30** RAIUNO
**Robert Taylor** conquistò grazie alla prestanza fisica la fama del bell'amoroso, consolidata successivamente in film in costume e sapientemente adattata a pellicole avventurose. Un brusco scossone alla sua popolarità, seppure postuma, è risultata essere la rivelazione, ancora fresca d'eco, che l'ineffabile Taylor altri non era che una volgare spia affiliata al maccartismo...

**15,05** RAITRE
Il «grande amoroso» del cinema francese da polverosa cineteca, **Charles Boyer** seppe anche apparire drammaticamente maturo in film degli Anni 40. Le sue ultime prove cinematografiche rivelano invece una deliziosa verve autoironica. L'appuntamento odierno è con un film di spionaggio datato 1945 nobilitato dalla sua presenza e da quella altrettanto fulgida di Lauren Bacall



**20,40** RAIUNO
«La rossa d'Irlanda» non è la birra Guinness ma l'attrice **Maureen O'Hara**. Dopo una sfortunata parentesi hollywoodiana, toccò ad un altro figlio della verde Eire, John Ford, valorizzare la sua carica di simpatica aggressività e di ironica caparbietà

**0,50** RAIDUE
Un western firmato Sergio Corbucci, senza pretese se non quelle classiche del decoroso intrattenimento, chiude la parata televisiva quotidiana di Raidue. Girato vent'anni or sono, «Gli specialisti» vanta, a dispetto di decine di analoghi & anonimi film contemporanei, un cast sorprendentemente ricco: Gastone Moschin, Françoise Fabian e il rocker transalpino **Johnny Hallyday**

**IL REGISTA**
ricorre nel suo lavoro alla «lingua napoletana». Spiega: «La napoletanità può avere più riferimenti con una cultura al di là del mondo napoletano. I grandi comici del Seicento sono stati in un certo senso i maestri dell'arte mimica dello stesso Molière»

# A Napoli Roberto De Simone ammalato per apprensione

Roberto De Simone, una domanda che, forse, le avranno fatto anche altri: di lui si dice che è una persona poliedrica, uno studioso un po' eremita. Si ritrova in questa definizione?

*«Ma, non lo so, se lo dicono...».*

E nella categoria di regista si ritrova?

*«Io sono un regista, perché sono un musicista, un compositore e per me l'attività di regista è conseguente di una attività più che altro musicale».*

Cioè? E' una conseguenza logica, venuta da sola?

*«E' conseguenza, diciamo, di tradizione, perché in generale tutti i vecchi autori di teatro-musica erano anche liberamente egli poi, la parola regista in questo secolo, ha significato altre cose ma, in realtà, io mi sento nella vecchia tradizione, ecco, musicista e allestitore delle proprie opere».*

Se dovesse essere costretto a privilegiare una forma di arte (si dice che la musica sia per l'assoluto) quale forma artistica sceglierebbe, a quale darebbe la precedenza, cosa riuscirebbe a fare?

*«Non faccio queste differenze, per me il teatro è un teatro in musica e basta e, in questo senso, non potrei per categorie, scindere la musica dal gesto, il gesto dalla parola e la parola dal ritmo musicale».*

Questo, si vede anche nel suo ultimo lavoro *«L'ammalato per apprensione»*. Io non ebbi la fortuna, circa 15 anni fa, mi pare, di vedere *«La gatta cenerentola»* e sono molto contenta di avere potuto assistere a questo eccellente Molière. Ma ne vuole parlare?

*«Dicla che la Gatta è stata un po' la scoperta di questo teatro totale di cui la tradizione italiana, forse, non aveva più memoria, io dire che il mio è un modo di fare teatro senz'altro più antico, non in senso filologico, ma, come attualità, dalla ripresa di tradizione».*

Nel suo *«Malato per apprensione»* non c'è niente che possa dar fastidio, nessuno spazio superfluo, tutto è equilibrato: il testo, la scenografia, la danza, i costumi, è un tutt'uno omogeneo.

*«Il teatro, è qualche cosa di totale, diciamo che è come una pittura, come un unico pannello in cui convengono i linguaggi totali della rappresentazione, è chiaro anche che facendo capo ad un testo di Molière, abbastanza famoso come quello del malato immaginario, non ci si preoccupi di fare le belle statuine, per così dire, ma si preoccupa di dare unità stilistica alla parola, al gesto ai suoni, alla musica. Fare teatro per me significa avere un progetto in cui convergono i vari elementi del teatro, della rappresentazione a cui mi voglia riferire. Ecco, in questo "Malato per apprensione" il progetto coinvolgeva una stile unitario di spazio, colori, costumi, foggy, volumi, voce degli attori e gesto. In questo senso è stato un progetto elaborato perché stiamo lavorando sulla misura delle cose, in cui ogni cosa ha una sua misura. Specialmente la parte vocale, aveva una sua difficoltà di base che era quella di una lingua napoletana e, qui dico lingua e non dialetto perché mi riferisco ad un linguaggio letterario che è come il toscano e come può essere quello provenzale o altro. Non si fa del teatro che ha riferimento ad un teatro di una determinata zona, ma si fa un teatro con riferimenti europei. Da questo punto di vista lo scelga la lingua napoletana. Ecco, se fossi un toscano, sceglierei il toscano. Anche perché, secondo me, con gli audiovisivi che, in un certo senso hanno, se non vogliamo dire corrotto, hanno alterato profondamente il senso del cosiddetto italiano che poi è una lingua che, se vogliamo, non è stata mai parlata da nessuno. L'apporto di ricorrere a vecchie formule letterarie che, in un certo senso, sono state i capisaldi del teatro per due, tre secoli, mi sembra abbastanza interessante».*

In un certo senso *«la napoletanità»* è un fatto universale più del toscano, più degli altri dialetti; possa di ricorrerci ancora?

*«Ma, diremo che la napoletanità può avere più riferimenti con una cultura al di là del mondo napoletano perché in realtà ha avuto una grandissima evoluzione teatrale. Noi vediamo che i grandi comici del Seicento, come il Fiorillo, sono stati in un certo senso i maestri dell'arte mimica dello stesso Molière. E vediamo che il teatro musicale napoletano del Settecento ha avuto rapporti con tutto il mondo musicale di cui, in un certo senso Mozart ha raccolto gli stimoli e ha concluso al meglio la grande tradizione. Ecco da questo punto di vista il teatro napoletano come connotazione dialettale non è quello che si riferisce a questa tradizione, ma è il teatro napoletano che ha avuto e tutt'ora può avere rapporti con la cultura europea».*

Porterà all'estero questo lavoro? E come si comporterà con il testo, pensa di tradurlo?

*«Se capita penso di sì, lo porterò all'estero ma non penso di tradurlo perché la bellezza del testo ne perderebbe. E' portarlo in francese. Senz'altro è più aderente, allo spirito di Molière, di tradizione letterariamente connotata da una lingua italiano che abbia grandi riferimenti letterari. Vede, per esempio, in certe traduzioni di Molière, gli stessi traduttori italiani, hanno inimesso all'interno di certi linguaggi espressioni dialettali stilizzate, per esempio: "sio padrone tuo" invece di "questo padrone tuo". Questo perché si sente il bisogno di dare sapore più immediato. Del resto il francese usato da Molière è una lingua con larghissimi riferimenti alla commedia dell'arte ed è ricco di stereotipi farseschi, di monosillabi di appoggio ritmico alle frasi. Diverso è, invece, il tessuto ritmico dell'italiano che è ricco di parole piane non tronche; ecco perché sai ha molto interesse, condurre traduzione su basi settecentesche che faccia capo invece ad un linguaggio come il napoletano ricco di parole tronche, di sapori, di umori che si riferiscono al vissuto quotidiano che è tutt'ora presente nella tradizione».*

Infatti è modernissimo. E poi diciamo che Molière stesso volesse il teatro verità per cui proprio

## DISCHI

# *Mike Melillo con Ascolese e Moriconi ragazzi che trio!*

**MIKE MELILLO: «Recycle», Philology (solamente in compact disc).**

Mike Melillo è un italoamericano che dopo avere assaggiato il sapore e respirato l'aria dei suoi avi se ne è tornato in Italia, a Macerata, la città dove si fece unghie prima una dozzina di anni fa (forse poco più) quando per un Festival d'epoca (nel quale ricordiamo pure le esibizioni di Chet Baker, Archie Shepp, Charli Persship) fece le scintille accanto al grande Phil Woods.

Notevole pianista si esibisce sovente il suo trio italiano (Massimo Moriconi al basso e Gianpaolo Ascolese alla batteria) per fare concerti e anche qualche disco con gli auspici del produttore Piangiarelli, un fan di Phil Woods e di tutti quei musicisti che in qualche modo abbiano a che fare con il sommo sassofonista americano. Quindi Melillo in prima fila. Eccellente solista, Melillo merita l'attenzione del pubblico che può riconoscere nel suo stile tracce di un recente passato (Powell, Evans) ora rivisto e corretto con mano sincera e cervello fino.

Pertinente l'apporto della ritmica per un trio ormai tutto italiano, trio di grande classe. Ascolese e Moriconi ci sembrano gli elementi che meglio di chiunque altro possono assecondare questo solista dallo stile attuale, swingante, di alta astrazione culturale.

**SATHIMA BEA BENJAMIN: «Lovelight», Enja (compact e L.P.)**

Fra le grandi sorprese di un grande festival (Antibes, 1963) — l'esplosione del nuovo quintetto di Miles Davis, una risorta e spiritosissima Sarah Vaughan — il pubblico in quella notte di luglio scoprì una cantante eccezionale, la sudafricana Bea Benjamin accompagnata dal suo trio, un trio che poi fece strada: tra quello di Dollar Brand. Ma mentre Dollar riuscì in qualche modo a emergere nel mondo del free e poi in quello dell'afrojazz, di Bea non si sentì più parlare, scomparsa nel nulla.

Ora riappare con questa session che risale all'87 e nella quale è attorniata da un eccellente gruppo di solisti: Ricky Ford, Larry Willis, Buster Williams e Billy Higgins.

Disco interessante per personalità di Bea che è una cantante molto originale per il suono di una voce assolutamente insolita nel mondo del jazz americano e per la scelta dei temi, alcuni dai quali mettono in primo piano certe istanze sociopolitiche, forse meccificate da altri musicisti (Miles Davis, Miriam Makeba), ma che la misconosciuta Bea Benjamin ha sempre sentito autentico, sincero «amor di patria» (un tempo si diceva così): guerrigliera del jazz.

**JEROME BARDE: «Feliz», Sunnyside (solamente in compact disc).**

Barde è il classico giovanotto europeo con in tasca soldi a sufficienza per andare a Boston a farsi riempire la testa di nozioni teoriche sulla musica e sul jazz. Gente come Massimo Urbani non ha avuto questa fortuna (fortuna?) ma riesce a fare, lontano da New York, una musica che è mille volte più jazz di quella proposta da Barde, chitarrista accompagnato dal pianista Kirk Lightsey (uno dei massimi), dal bassista Rufus Reid e dal batterista Billy Hart.

**KENNY BURRELL: «Guiding Spirit», Contemporary, L/P. e compact).**

Insieme con René Thomas e Wes Montgomery, Kenny Burrell è stato ed è rimasto (gli altri due sono usciti di scena) il chitarrista più ammirato dai musicisti di jazz, in tutto il mondo. Sobrio, schivo, niente affatto propenso a quel virtuosismo che di solito si attiene al suo strumento, Burrell è un bebopper leggero. Leggero, nel senso che non esplode come la tromba di Clifford Brown o il sassofono di Dexter Gordon, solido nel senso che la sua musica si sviluppa intensamente seguendo un percorso che dal blues arriva al bebop di Parker, alla melodia di Ellington, alle innovazioni di John Clirane. Un disco da non perdere.

**ROSEMAY CLOONEY: «Sings The Lyrics Of Ira Gershwin»; «Sings Rodgers Hart Hammerstein», Concord, solo in CD.**

Due compact con la brava cantante Rosemary Clooney, rivale vincente di Doris Day negli Anni Cinquanta, poi subissata dalla biondina lentigginosa sul fronte del c. Delusa, la Clooney tacque per un po' di tempo, per anni, anzi; ora riappare con puntuale frequenza con gli auspici della Concord, label benemerita dello stile mainstream.

Si tratta di due splendidi album che raccolgono le più belle canzoni di tutti i tempi. Il primo, l'omaggio a Ira Gershin, il paroliere fratello di George, è stupendo ma non ci pare superiore all'altro che comprende musiche di Rodgers & Co.; come sempre, nel dubbio, tanto vale comperarli entrambi: sempre che vi piacciano le canzoni.

**DON ELLIS: «New Ideas», Prestige, CD e L. P.**

Basta la data (1961) a qualificare questo interessantissimo disco che propone all'attento ascoltatore i primi tentativi di un jazz che vuole rinnovarsi e uscire dai binari della tradizione. Eccellente.

**f. mond.**

Il commediografo e musicista Roberto De Simone in due momenti della sua carriera

questo accento dialettale calza bene.

*«Io ho trovato proprio d'istinto la lingua letteraria napoletana molto aderente a questo testo. Non so poi se per un altro testo potrebbe funzionare così bene. Ma ciò che posso affermare è che la traduzione in lingua letteraria napoletana mi è sembrata quanto mai efficace per dare giusto resa teatrale del "Malato per apprensione"».*

E per il futuro che programmi ha?

*«Adesso lo riprendo ad ottobre al teatro "San Carlo" la mia "Messa di requiem in memoria di Pasolini". Poi farò con Riccardo Muti alla Scala l'inaugurazione con un'opera che fa parte delle celebrazioni mozartiane del '91».*

Chi considera il suo maestro?

*«Non so. Ho tanti maestri. Io in realtà mi riferisco ai miei maestri musicali. Ho avuto un'ottima scuola perché sono stato allievo di una delle più grandi pianiste, morta l'anno scorso, che era Tina Parisi; poi sono stato allievo di composizione di Renato Parodi, grande musicista. Poi ci sono i miei maestri ideali: Mozart da un lato, Stravinski dall'altro oppure Pergolesi. Ce ne sono tanti...».*

Lei che ha iniziato con la musica classica, popolare, quale autore predilige, quale ascolta di più?

*«Non ascolto mai musica solo per il piacere di ascoltare musica; penso che, per un musicista, faccia parte del lavoro quotidiano. Ora che c'è la possibilità di avere cassette e dischi con facilità, c'è una conoscenza della musica molto più ampia di quella che aveva un musicista di trenta, quaranta anni fa. Io ascolto con le partiture e cerco di arricchire il mio bagaglio culturale con l'ascolto di tutti i tipi di musica di avanguardia, da quella di John Cage, Luigi Nono e anche di Madonna, perché no».*

Un giudizio sulla situazione teatrale italiana.

*«Non mi sento di dirlo; non compete a me. Io sono solo uno che fa teatro».*

Il suo più grande successo nel teatro italiano?

*«Penso di essere stato uno dei primi e dei pochi musicisti che hanno rivolto particolare attenzione alla voce umana. In questo senso le mie opere hanno fatto capo a modelli musicali dove la determinazione era data da voci con impostazione classica e da voci con impostazione naturale. Penso, da questo punto di vista, di essere stato un po' eccentrico, ma la realtà è il mio vanto maggiore».*

Le musiche azzeccatissime anche in questo lavoro sottolineano bene l'ironia, l'amarezza che è in Molière, pur conservando i suoi guizzi comici. Perché ha scelto il francese per le parti cantate?

*«Ho scelto la lingua francese perché il linguaggio di Molière nel "Malato immaginario" si articola in diversi modi. Le caratteristiche più vistose sono costituite dal fatto che Molière fa capo ad un linguaggio anche quotidiano poi viene, in un certo senso, opposto a questo linguaggio degli intermezzi cantati dove però l'uso lì è completamente ribaltato sul piano del melodramma, in quanto egli fa riferimento al melodramma lulliano. Lulli era contemporaneo di Molière e gestiva il teatro musicale del re. C'è questo intento di contrapporre anche ironicamente il melodramma alla commedia recitata in prosa e al balletto. Ora tutto questo si avvertirebbe con una attenuazione particolare per cui il dislivello tra il linguaggio che si vuole riferire ad un vissuto quotidiano, che è quello parlato in lingua napoletana e un linguaggio totalmente astratto ma anche direi fantastico. Mi sembrava che potesse avere uno maggiore connotazione in questo senso proprio nel lasciare alle canzoni francesi che ha scelto la lingua originale».*

Molière lo ha scritto stranamente in italiano, lei perché lo ha realizzato in francese?

*«Per contrapporlo al francese che lui aveva usato nella prima parte: l'aria di Pulcinella è stata fatta in italiano. In un certo senso io ho ribaltato la cosa. Non è cosa lui ammirava molto Tiberio Fiorilla che era napoletano; c'è questa relazione nascosta tra il malato immaginario, la maschera di Pulcinella, la maschera di Matamoro in Italia. C'è questa relazione con la commedia dell'arte italiana».*

Quale è il progetto che non ha ancora realizzato, quello a cui tiene di più?

*«Di progetti ne ho tanti. Uno al quale particolarmente legato e che non ho ancora realizzato è mettere in musica una tragedia greca, Euripide per esempio, un dei completamente cantato che faccia capo ad un modello di coralità coi il canto e la danza siano null'altra per cui dovrei realizzare dei cori, dei danzatori che suppiano cantare o di cantanti che sappiano danzare. E' un progetto che avevo in mente di realizzare con Irene Papas con la quale ho lavorato per la Stabile Molise».*

Cosa sta leggendo?

*«Adesso non sto leggendo nulla perché devo finire di orchestrare la messa di requiem per Pasolini. Mi leggo un po' il giornale. E' molto interessante la lettura del giornale specialmente per quanto riguarda l'informazione. E' un discorso molto lungo. Mi interessa vedere l'uso che si fa della comunicazione nel nostro tempo; questo riguarda chi è attento ai linguaggi teatrali. Credo che non possa sfuggire il meccanismo dell'informazione degli audiovisivi».*

E della televisione cosa pensa?

*«Io per la verità non vedo molto la televisione perché so che può essere uno strumento che può fare perdere molto tempo perché può essere catturato dall'immagine e non se ne stacca più. Per deprecando l'uso terrificante della mercificazione dei prodotti, io trovo che sia deleterio anche quando serve a scopi di persuasione delle masse; lo trovo una cosa micidiale. Evidentemente il potere dell'immagine sulla psiche umana ha una grandissima importanza».*

Per il cinema lei ha fatto un lavoro musicale natalizio, un requiem. Ha in mente qualche altro progetto per il cinema?

*«Sì: un vecchio progetto su un tessuto di favole barocche».*

**Elisabetta Ranucci**

TEATRO

# *Miriam è «Pamela» prima a Benevento poi nella sua Torino*

Turin ca bôgia, anche d'estate.

In uno spettacolo ospitato dal Festival della prosa di Benevento, quest'anno diretto da Renzo Giacchieri, debutta mercoledì 12 alla Rocca dei Rettori l'originale *Pamela*, che Guido Davico Bonino ha ricavato dalle commedie *Pamela nubile* e *Pamela maritata* del Goldoni nonché dal romanzo di Samuel Richardson. Produzione del Festival stesso e della Compagnia Torino Spettacoli, regia di Filippo Crivelli.

Vantando la partecipazione di giovani attori selezionati attraverso un laboratorio destinato ai personaggi goldoniani e diretto da Crivelli e Girolamo Angione, *La Pamela* si presenta con le scene di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì e vuole essere *«una proposta agile, semplice, originale che punta soprattutto sulla novità degl'interpreti e sulla sottile contaminazione dei due testi famosi che vantano una sorprendente attualità»*.

Partecipano allo spettacolo Miriam Mesturino nella parte della protagonista, Attilio Fabiano, Ariella Reggini, Roberto Scappin, Federica Lombardo, Renato Liprandi, Marco Pelzolo, Mario Nosenga e Claudio Bertoni. Tutte «promesse» che provengono dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma, dalla Scuola del Teatro Stabile di Catania e dalla Scuola del Teatro Nuovo di Torino.

Dopo le due rappresentazioni di Benevento, *La Pamela* sarà a Torino, inserita nel cartellone in abbonamento del Teatro Erba. Scopo precipuo dell'allestimento, leggiamo nella presentazione a cura della compagnia, è in particolare quello *«di promuovere i giovani talenti teatrali e di individuare valide occasioni per il loro inserimento nel mondo del lavoro.*

*«Finalità che si cercherà anche di attuare attraverso scambi culturali con istituzioni nazionali e regionali in questo settore. In tal senso gli organizzatori prevedono, per ogni stagione, un laboratorio su tema e un autore e un successivo allestimento, che coinvolgano giovani particolarmente dotati, diplomati dalle principali scuole italiane.*

*Nella stagione '90-91 poi la Compagnia del Teatro della Tradizione Popolare celebra il suo ventiduesimo anno di ininterrotta e tenace attività, che annovera impegnativi allestimenti nel campo della tradizione piemontese, del teatro di avanguardia e del teatro giallo.*

*«Per l'occasione si ripropone al pubblico in una rinnovata veste, a cominciare dalla nuova denominazione Compagnia Torino Spettacoli, la direzione artistica di Filippo Crivelli e Girolamo Angione. Un settore particolare del Teatro del Giallo è affidato a Enzo Giovine».*

Ma torniamo per un attimo a Benevento, per segnalare la una parte di primadonna Miriam Mesturino, figlia d'arte di Gian e Germana che hanno legato il loro nome alla rinascita del Teatro Nuovo e all'attuale gestione dell'Alfieri e dell'Erba. Miriam ha vent'anni, la maturità classica e un'iscrizione a Giurisprudenza, l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti come pubblicista, svariato esperienze di presentatrice e brillante. Eccola, con le speranze di rito, a una ribalta nazionale per continuare la tradizione famigliare (il nonno è Giuseppe Erba, l'impresario dell'Alfieri e del Teatro Nazionale Popolare, compagno d'avventure di Vittorio Gassman).

Successivamente a Benevento andrà in scena un'altra curiosità: *Quando eravamo repressi* di Pino Quartullo. E' un testo bizzarro, all'apparenza comico, che avrà un tocco di mondanità dell'esordio in prosa di Lucrezia Lante Della Rovere, anch'ella figlia d'arte e non occorre dire di chi.

Lucrezia non ha fallito nei primi appuntamenti della carriera iniziatasi con un fugace esordio in *Speriamo che sia femmina*. Con Pupi Avati in questa stagione per *Storia di ragazzi e di ragazze* e prossimamente con Beppe Cino in *Dicerie dell'untore*, dovrebbe precisare la sua posizione tra le promesse del grande schermo.

Con l'autore e con Lucrezia Lante Della Rovere, compaiono in Alessandro Gassman e Francesca D'Aloia, che hanno recitato insieme nel *Michelangelo* televisivo, annunciato per il novembre prossimo dalla Rai: lei sarà la Gioconda e lui il Granacci, sodale dell'artista.

I quattro attori devono interpretare due coppie che passano dopo alcuni anni di unione una crisi di legamento soprattutto sessuale.

Per rivitalizzare il loro desiderio ricorrono allo scambio di partner e all'ardito appuntamento in collettivo presso il classico albergo del libero scambio: ne nasconi situazioni disparate, necessariamente esilaranti.

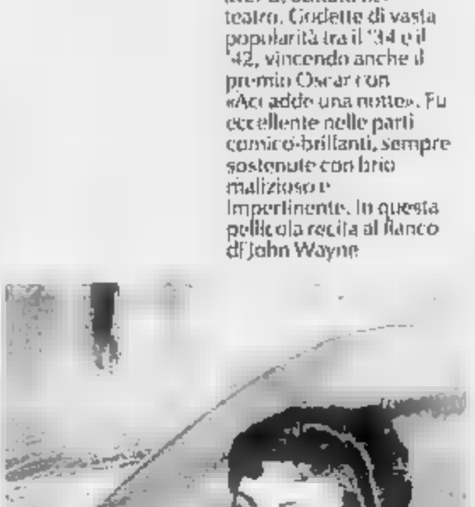
*«Il sesso — ogni modo — precisa il regista — è che una metafora per raccontare un disagio generazionale nella difficoltà di stabilire rapporti profondi. Tutti sotto i trent'anni, i protagonisti sono giovani sì ma unicamente tra virgolette, privi di interessi. Li unisce un solo schema, lo schema della noia che li divora e che forse costituisce il male della nostra epoca»*. E per i mali in scena, come la mettiamo? *«Nulla di gratuito, semmai molta ironia. Spero che non sentì il divieto ai minori di 18 anni»*.

**p. per.**

# GIOVEDI'

## MATTINA

**10,15** RAIUNO
**Valeria Ciangottini** è la protagonista del film diretto da Amasi Damiani, in prima visione sugli schermi di Raiuno. Brava attrice giovane, conduttrice anche di trasmissioni per bambini, la Ciangottini è destinata a una brillante carriera professionale, sielo permettendo



7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
**RETE 4** TELEFILM Bonanza
9— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
**RAIDUE** TELEFILM Lassie
**RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
9,30 CARTONI Thundercats
**RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
10— **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
**RETE 4** TELEROMANZO Amandoti
10,15 FILM Una importante, di Amasi Damiani, con Valeria Ciangottini, Christian Fassetta. Commedia
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
**CANALE 5** FILM Il grande amore, di Edmund Goulding, con Bette Davis, Miriam Hopkins. Com-
**RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
10,50 DOCUMENTARIO Api solitarie
11— **ITALIA 1** Rin Tin Tin
**RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
11,10 SCENEGGIATO Ho sposato miglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
1 TELEFILM Flipper
11,55 SERIAL Capitol
12— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
12,05 TELEFILM Su e giù per Beverly
12,25 **RAITRE** FILM L'abito nero da sposa, di Luigi Zampa, con Fosco Giachetti. Storico
12,30 **RAIUNO** TELEFILM Fuorilegge
**ITALIA 1** TELEFILM Benson
**CANALE 5** TELEFILM Due noi
**RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

## POMERIGGIO

**16,25** RAIDUE
**Claudette Colbert**, americana di natali francesi, esordì nel cinema sotto la regia di Lubitsch nel '31, dopo aver debuttato nel teatro. Godette di vasta popolarità tra il '34 e il '42, vincendo anche il premio Oscar con «Accadde una notte». Fu eccellente nelle parti comico-brillanti, sempre sostenute con brio malizioso e impertinente. In questa pellicola recita al fianco di John Wayne

14— VARIETA' Ciao fortuna
**ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
14,10 DOCUMENTI Borneo: l'orango di Kalimantan
14,15 **RAIUNO** FILM I giganti del mare, di Michael Anderson, con Gary Cooper. Avventuroso
**CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
**ITALIA 1** TELEFILM Compagni di scuola
15— **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
**CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,10 **RAITRE** FILM La notte ha mille occhi, di John Farrow, con G. Robinson, Gail Russell, John Lund. Fantastico
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
16— 1 Bim bum bam
**RAIUNO** VARIETA' Aspettando Big!
TELEFILM Belvedere
**CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
16,25 FILM California Express, di Mervyn LeRoy, con Claudette , John Wayne. Commedia
16,45 4 TELENOVELA Andrea
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17— **RAITRE** ATLETICA LEGGERA Campionati italiani
17,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO Canne al vento
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
17,50 5 QUIZ OK il prezzo è giusto
**RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
18— **ITALIA 1** TELEFILM Batman
GOLF Campionato italiano professionisti
18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
**RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
19,45 CICLISMO Cronostaffetta da Cepagatti (Pescara)
**CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
**RAITRE** ATTUALITA' Bambinichiamate, con Sampò

## SERA

**20,30** RAIDUE
**Catherine Deneuve** fu lanciata nel firmamento cinematografico da Roger Vadim. Dopo alcune pellicole di scarso valore, la Deneuve ha interpretato parti via via più ricche e complesse, comparendo in pellicole di Bunuel («Bella di giorno», «Tristana»), Ferreri («La cagna»), Truffaut («La mia droga si chiama Julie»), dove ha rivelato una maschera inquietante pur nella levigata bellezza dei tratti

**20,30** RAITRE
«Amadeus» rivelò il talento di Tom Hulce, un Mozart dalla risata alla Eddie Murphy, in seguito apparso in pellicole di scarso successo. Il regista Milos Forman («Valmont») è il suo ultimo film) accentua i toni drammatici e romanzati del rapporto tra Mozart e Salieri

20,30 **ITALIA 1** FILM Vi amo, Claude Berry, con Jean-Louis Trintignant, Catherine Deneuve, Gérard Depardieu. Commedia
FILM Amadeus, di Milos Forman, Tom Hulce, Murray Abraham, Berridge, Jeffrey Jones. Biografico
**ITALIA 1** FILM Oxford University Robert Bons, con Rob Lowe, Amanda Pais. Commedia
FILM A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio, Marisa Laurito, Moana Pozzi. Commedia
20,40 **RAIUNO** FILM La scuola della violenza, con Sidney Poitier. Drammatico
**RETE 4** FILM Il segreto di Agatha Christie, Michael Apted, con Vanessa Redgrave. Drammatico
22,25 ATTUALITA' Venezia '90: un cinema per il Cinema
22,30 5 TELEFILM Marcus Welby
4 FILM Senza tetto nè legge, Agnes Varda. Drammatico
**ITALIA 1** CALCIO Coppa Italia Lazio-Modena
22,35 **RAIUNO** FILM TV La neve nel bicchiere, di Florestano Vancini, con Massimo Ghini, Anna Teresa Rossini. Prima parte
23,05 **RAIDUE** DOCUMENTI Stalin in fiamme. Storie del grande
23,10 **RAITRE** ATTUALITA' Gli intrattabili: Ulo Ughi
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
0,10 ATTUALITA' XII Premio letterario Fregene
0,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
**RETE 4** TELEFILM Mannix
**ITALIA 1** SPORT Grand Prix
0,35 **RAITRE** DOCUMENTI Blob a Venezia
1— **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby

# VENERDI'

## MATTINA

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
**CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
**RETE 4** TELEFILM Bonanza

9— **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
TELEFILM Lassie
**RAIUNO** CARTONI ANIMATI Tao Tao

9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Barbara
TELEFILM Diamonds
**RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere

9,50 DOCUMENTARIO Alla ricerca dell'animale più misterioso dell'Europa

10,10 FILM ● Carmen, Christian-Jaque, Viviane Romance. Drammatico

10,30 **CANALE 5** FILM ● Il figlio della tempesta, con Dana Andrews. Commedia
**RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
TELEFILM Skippy il canguro

10,45 **RAIDUE** DOCUMENTARIO Il segreto del riccio

11— **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin

11,10 **RAIDUE** SCENEGGIATO Ho sposato la famiglia

11,30 **RETE 4** TELEFILM La nella prateria

11,55 **RAIDUE** AL Capitol

12— 1 TELEFILM La famiglia Addams
FILM ● Il testimone, di Pietro Germi, con Roldano Lupi, Marina Berti. Drammatico
TELEFILM Su e giù Beverly Hills

12,30 TELEFILM Benson
**CANALE 5** TELEFILM Due come noi
**RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,35 **RAIUNO** TELEFILM Fuorilegge

13,30 DOCUMENTI La Rai a Venezia
**CANALE 5** QUIZ Cari genitori

13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful

## 10,10

RAIUNO
**Viviane Romance**, ballerina e modella francese, esordì sugli schermi nel 1931 in un film di J. Renoir. Ben presto affermò il suo tipo sensuale e sfrontato in una serie di ruoli passionali, culminanti in una «Carmen» (che per inciso è il film proposto oggi) del 1942. Mantenne anche nel dopoguerra il suo torbido fascino di donna fatale

## POMERIGGIO

14— **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
**ITALIA 1** TELEFILM Happy Days

14,10 **RAITRE** DOCUMENTARIO Africa: il rinoceronte del Kenya

14,15 **RAIUNO** FILM ● La spada di Damasco, di Nathan Juran, con Rock Hudson, Piper Laurie, Gene Evans. Fantastico
**CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
**ITALIA 1** TELEFILM Compagni di scuola

15— 1 TELEFILM Supercar
5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,15 **RAI** VARIETA' Ghibli

15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo perlamore

15,35 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Beany and Cecil

15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest

16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
5 ATTUALITA' Cerco

16,05 **RAIUNO** VARIETA' Speciale estate «Il sabato del lo Zecchino»

16,10 TELEFILM Mr.
**RAITRE** HOCKEY SU PISTA Campionato europeo

**RAIDUE** FILM ● Guardia, ladro e cameriera, con Nino Manfredi. Commedia

16,45 FILM ● Acque del Sud, Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall. Avventuroso
TELENOVELA Andrea

18,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17,05 MUSICA Appunti e spunti. IX Festival della canzone d'autore

17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia

17,50 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
**RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

18— **ITALIA 1** TELEFILM Batman
**RAIDUE** GOLF Campionato italiano professionisti

18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età

18,20 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
**RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
TELEFILM Santa Barbara
SPORT Derby

19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove

19,30 1 TELEFILM Casa Keaton
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20— **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock roll
**RAITRE** ATTUALITA' Bambinichiniste

## 16,45

RAITRE
«Acque del Sud» soffre dei continui passaggi televisivi ai quali mamma Rai lo sottopone ormai da anni. Il fascino del duro **Bogart** e della misteriosa Bacall paga sempre. Ma siamo ormai arrivati al punto di conoscere in anticipo la scena successiva e perfino i dialoghi non hanno più segreti per il videoamatore più fedele. E questo non può che danneggiare il cinema

## SERA

20,30 VARIETA' Stasera mi butto. Campionato nazionale degli imitatori, presentato Gigi Sabani
**ITALIA 1** «Venerdì con Zio Tibia»: FILM Brivido, di Stephen King. Horror
**RETE 4** ATTUALITA Ciak a Venezia
**CANALE 5** SHOW Una rotonda sul mare
TELEFILM I professionals

20,40 **RAIUNO** FILM ● Shaft il detective, di Gordon Parks, con Richard Rountree. Poliziesco
**RETE 4** FILM ● Maddalena, Augusto Genina, con Marta Toren. Drammatico

21,25 **RAITRE** FILM ● L'estate dei nostri 15 anni, di Marcel Jullian, con Michel Sardou. Commedia

22,30 1 TELEFILM Venerdì 13
DOCUMENTI Vincent Van Gogh: il colore e la luce

22,40 FILM ● Lightship nave laro, Klaus Maria Brandauer. Drammatico

23— ATTUALITA' Venezia '90: cinema per il Cinema

23,05 **RAITRE** ATTUALITA' Gli intrattabili: Federico Zeri

23,10 **RAIUNO** VARIETA' Napoli prima e dopo

23,15 **CANALE** SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show

23,25 1 SPORT Calciomania, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego

23,40 **RAIDUE** DOCUMENTI In femme. Storie d'amore del grande cinema e tante altre gente comune

**RAIUNO** FILM ● Duello nel Texas, di Ricardo Blasco, con Richard Harrison. Western

0,25 **ITALIA 1** VARIETA' Playboy Show

0,45 **RAITRE** ATTUALITA' Blob a Venezia

0,50 **RAIDUE** FILM ● Monty Pyton - Il senso della vita, con John Cleese, Terry Gilliam. Commedia

## 20,30

RAIDUE
**Gigi Sabani** presenta questo vero e proprio campionato nazionale degli imitatori. Si succedono sul palco del Bandiera Gialla di Rimini personaggi in cerca di effimera gloria e dilettanti con ambizioni più mirate. Oggi finalissima con elezione del vincitore assoluto



## 0,50

RAIDUE
Satira graffiante, ironia e humour prettamente britannici in una pellicola che traccia a ritroso nella storia il filo beffardo e assurdo della vita umana e delle sue contraddizioni quotidiane. In un crescendo dissacrante che nulla risparmia ma tutto tritura, i Monthy Python di **John Cleese** e Terry Gilliam danno eloquente saggio della loro travolgente vis comica

## INTERVISTA

Una vita per la musica: «E' ora di pensare un po' di più», dice, «ai nostri giovani artisti»

# E Alberto Radius racconta il ritorno della Formula Tre

MILANO Alberto Radius, chitarra al collo e gran massa di capelli, non vede l'ora che finisca l'estate: da una parte c'è l'impegno con la *«Rotonda sul mare»* n. 2», dall'altra quello del *«Nuovo Cantagiro»*, in mezzo la tournée con la ritrovata *«Formula Tre»*.

Il tutto condito, come non bastasse, dalla gestione del suo studio di registrazione nel quale vengono realizzati molti prodotti della *«Five Record»*.

*«Meno male che ci sono gli aerei sennò saprei davvero come fare»*, mi dice ridendo Radius, giacca in lamé, in una pausa di registrazione della "Rotonda". *«L'impegno con la trasmissione di Red Ronnie e Canale 5 l'ho assunto sin dall'anno scorso, quando si è profilato la riedizione della "Rotonda sul mare" dato il successo che aveva ottenuto. Non più presente con la band dei Cantautoms al completo perché alcuni, nel frattempo, hanno preso strade diverse ma direi che il "corpo" del gruppo è pressoché immutato Bernardo Lanzetti a far da voce guida con le coriste»*.

E poi c'è il *«Nuovo Cantagiro»* di Radaelli che, onestamente, appare un po' triste e opacamente provinciale...

*«Non voglio dare giudizi. Abbiamo deciso di partecipare al rinato Cantagiro perché anche noi, come "Formula Tre", siamo rimasti a volevamo farci vedere dal vivo da più platee oltre che da quella televisiva della "Rotonda": in questo senso il bilancio è positivo, così come lo è quello dei concerti della nostra tournée che è iniziato il 15 luglio scorso da Sant'Ilario d'Enza»*.

Tutto bene, allora, però ritrovati *«Formula Tre»*?

*«Direi di sì: ma non lo dico io, lo dicono i fatti. Il disco è andato molto bene, accolto simpatia dalle radio, dai giornali e dal pubblico, si vede che era davvero destino che ci rimettessimo insieme: la voglia si è voluta l'anno proprio alla "Rotonda" a cui abbiamo partecipato per le insistenze di Red Ronnie. Trovandoci di nuovo a far musica ci è parso che il tempo non fosse passato, che i quindici anni di separazione fossero stati un attimo, e così pian piano abbiamo ripreso gusto a "fare insieme" anche se, per la cronaca, dalla "Rotonda" venimmo subito esclusi»*.

Vecchia foto dei Formula 3 con Françoise Hardy. Sopra, Alberto Radius

Radius ha 48 anni (gli altri due *«formulisti»* Tony Cicco e Gabriele Lorenzi ne hanno rispettivamente 40 e 48) e da un vita, praticamente, è nel campo musicale: prima come orchestrale, poi come musicista, arrangiatore e produttore (prolifica la sua collaborazione con Battiato, Giusto Pio, Giuni Russo, Alice...) quindi titolare di uno studio di registrazione molto noto e, nuovamente, "on the road" per concerti e serate.

Da quest'osservatorio come vedi la situazione musicale, discografica, italiana?

*«Mi sembra che ci sia un lento, progressivo, risollevarsi dopo la crisi durissima del post discoteca: i prodotti della "disco" hanno davvero ucciso la melodia e la ricerca tant'è che molti si erano buttati a fare cose piccole e di facilissimo consumo. Come sempre, però, mi sembra che "il sistema", diciamo così, sia decisamente in ritardo, cioè che i direttori artistici non si siano accorti che i tempi stanno cambiando e bisogna investire tra i giovani anche i soldi, così come i rischi, sono alti: questa però è l'unica strada per andare avanti e non rimacinare sempre le stesse cose»*.

In questo senso tu hai partecipato all'operazione *«5 teen»* della Five per il lancio di cinque giovani cantautori.

*«Sì e mi è piaciuto. Questi cinque ragazzi (io mi sono occupato di Massimiliano Coltani che ha diciotto anni e suona da cinque) sono realtà interessanti: forse nulla di straordinario ma comunque dei fatti concreti e la discografia dev'essere concretezza, anche gioco di prestigio. Le industrie debbono uscire dal loro letargo, cercare e rischiare: saranno sì accontenteremo sempre di Madonna (o dei suoi equivalenti) che fanno i buchi allo stadio per i quali si scomodano sociologi e mass media. Guardiamo di più a chi lavora, seriamente, in casa nostra»*.

**Alberto Gedda**

## DANZA

# *I magnifici «Cats» in scena a Vienna (con «Il fantasma»)*

VIENNA La vivace stagione teatrale viennese che ha subito battuto d'arresto nemmeno a Ferragosto, ha tuttora in cartellone ben tre commedie musicali alle cui repliche fanno ogni sera riscontro teatri esauriti.

Accanto ai trascorsi consensi resi più recenti *Das Phantom der Oper* e *42nd Street*, puntualmente rinnova il suo strepitoso successo *Cats*, un «musical» che si distingue per l'inconsueta idea ispiratrice, l'alto valore letterario e musicale e la fantasiosa originalità di scene e costumi. *Cats* ha visto la luce nel 1981 nel West End di Londra, e l'immediato trionfo si è ripetuto per anni a New York, Amsterdam, Berlino Est, Parigi e Mosca. Dal 1983 è in scena a Vienna, dapprima al Theater an der Wien e ora al Ronacher Theater.

Frutto della collaborazione della coreografa Gillian Lynne, del regista Trevor Nunn, dello scenografo John Napier e rappresentato in prima mondiale l'11 maggio 1981 dalla Really Useful Theatre Company al New London Theater, è il primo «musical» creato in Inghilterra da Andrew Lloyd Webber, il celeberrimo compositore di *Jesus Christ Superstar*, *Evita* e *Il Fantasma dell'Opera*. L'ispirazione è venuta a Webber dalla lettura di *Old Possum Book of Pratical Cats*, un volumetto di poesie di T. S. Eliot, Premio Nobel capofila del pensiero anglo-cattolico cui si deve tra l'altro il ben noto dramma *Assassinio nella Cattedrale*. Questo poematto dedicato al concetto di gatto e alle sue molteplici allusive incarnazioni, una sorta di gattesca visione del mondo, non era stato scritto per le scene, bensì ispiratore di un progetto letterario che celebrasse la supremazia dei gatti «jellicles», confermato da un appunto inedito di Eliot che recita: «Up up up past the Russel Hotel, up up up to the Heavyside Layer»; come dire una via che prevedesse l'ascesa dei gatti ad un empireo felino. Nel ricordo delle sue letture d'infanzia, della frase del poeta «ciò che è meraviglioso nei gatti è ch'essi possiedono due qualità ad un grado estremo: la dignità e il comico», e accettando la sfida di versi efficacissimi ma assai ardui per irregolarità di ritmo, Webber li ha messi integralmente in musica con qualche minima variazione, integrandoli con alcuni inediti, come il poema *Pollicles Dogs and Jellicle Cats* e l'episodio di Grisabella, donatigli da Valerie Eliot, moglie dello scrittore e prodiga di consigli.

Ne è scaturito un «musical» antologico a tratti buffo e drammatico, ricco di vena melodica e di splendidi «songs», in cui *Jellicle Ball* è la sequenza-chiave nella quale vengono mostrati i gatti all'altezza delle loro passioni, visti nel loro più intimo e anarchico rituale ma partecipi della varietà infinita della natura umana. All'occasionale équipe di danzatori-cantanti-attori la coreografa Gillian Lynne ha richiesto una performance fisica straordinaria, al fine di ottenere un'energia selvaggia ma non priva di sensibilità, tale da associare i movimenti felini alle reazioni indispensabili a interpretare fedelmente le emozioni umane, avvalendosi di uno stile che mette in luce la vera natura dei gatti: distante, ipersensuale, fredda e calorosa, elastica e misteriosa, armonizzandola lo scintillio della musica, i fuochi d'artificio e la struggente tristezza «songs» come «Memory». Mirabile supporto alla coreografia sono gli estrosi gattoschi costumi ideati da John Napier con una mescolanza di elementi umani e felini, cui aggiunge indubbiamente un magistrale trucco facciale che mette in evidenza lo humor e l'eccentricità dello spettacolo. Uno scenografo geniale che ha allestito come luogo dell'azione un deposito di spazzatura domestica, con montagne di rifiuti, bidoni, pneumatici, una vettura abbandonata, lattine e vecchi tubetti di dentifricio, sfatto decorazioni natalizie, il tutto concepito a scala di gatto: tre volte più grande del reale. E' in questo ambiente, animato da sfrenate danze di grande virtuosismo, colpi scena e luci psichedeliche, che si svolgono i vari quadri del «musicale».

Protagonisti il curioso, sgarbato e infima Rum Tum Tugger, il sussiegoso Bustopher Jones, impeccabile gatto-vip in ghette bianche, un ghiottone più rotondo di una mongolfiera; la coppia Mungojerrie e Rumpelteaser, clowns fracassoni e acrobatici, scippatori di cibo e valori; il vecchio Matusalemme, calmo e sonnacchioso al sole, riverito al declino del suo viaggio terreno. Altrettanto gustose la seducente Bombalurina, Demetra e Jellilorum; il gatto di teatro Gus, alias Asparagus, ormai invalido per i postumi di una paralisi ma con un passato di grande attore; e Skimble il gatto ferroviario, un permaloso onnipresente controllore. Esagitati e arruffoni il gatto bucaniere soprannominato dai pirati durante un lenzuolo idillio, lo scellerato Macavity, malvivente che non si fa mai beccare e il terrorizzante Mefistofele, agilissimo e vulcanico prestigiatore degli occhi di fuoco.

Unica patetica figura Grisabella, la gatta di piacere ormai sfiorita, dallo spelacchiato mantello, che nello splendido «song» *Memory* canta gli impalliditi ricordi e la fugacità della bellezza, emarginata dalle compagne ma infine riscattata, affrancata dal passato per ascendere, redenta, alla Felinosfera celeste.

**Gianni Secondo**

# Quarto «Festival di Fermo» sotto il segno di Ashkenazy

## Un programma grandioso con la «Royal Philharmonic Orchestra»

Pietro Ballo e Giusy Devinu. In alto Vladimir Ashkenazy

Il Festival di Fermo, giunto alla quarta edizione caratterizzandosi in una specifica fisionomia e delineando un tracciato di indiscutibile valore artistico e filologico per l'acume del suo direttore Vincenzo Grisostomi, ha chiuso alla grande il cartellone musicale nel segno di Vladimir Ashkenazy che ha diretto la Royal Philharmonic Orchestra per un programma grandioso.

Infatti è stato eseguito di Brahms la fantastica ed espressiva «Ouverture Tragica» e di Sciostakovic la drammatica e monumentale «Sinfonia n. 10 in Mi min. Op. 93». Del Concerto n. 4 in Sol magg. Op. 58 per pianoforte e orchestra di Beethoven, Ashkenazy — unendo le doti direttoriali a quelle di raffinato interprete alla tastiera — ha offerto un'interpretazione sognante e vigorosa al tempo stesso, proponendo sorprendenti dialoghi tra il pianoforte e gli archi in una equilibrata fusione timbrica e a tratti, alimentandosi in una superba e vivace disputa.

L'esplosione gioiosa del pubblico, racchiuso nella suggestiva Piazza del Popolo, al termine delle splendide esecuzioni, ha testimoniato ancora una volta la felice scelta artistica di prestigiosi e validi nomi del concertismo internazionale.

Ma il «Festival», per scelta culturale, ha presentato quest'anno soprattutto un repertorio poco conosciuto, dalla musica sacra a quella da camera, dalle rappresentazioni in prima esecuzione in epoca moderna di due opere come «Le due Contesse» di Paisiello e «I Vampiri» di Palma, al convegno «Le Marche: terra per far musica» coordinato da Giorgio Gualerzi.

E' stato dato spazio ai giovani artisti, direttori e cantanti che hanno trovato nel Festival l'occasione per farsi conoscere dal pubblico e dalla critica. Si è completato l'ambizioso progetto del «trittico popolare» verdiano, amato e temuto per l'impegno necessario alla sua realizzazione, con una messa in scena a Villa Vitali della «Traviata» dove Grisostomi Travaglini si è cimentato nella regia rivelando, come già in altre occasioni, spiccate e raffinate doti di uomo di teatro, presentando due piani praticabili, un blocco scomponibile per le ambientazioni di ogni atto con efficaci effetti delle luci (aderenti anche ai sentimenti dei protagonisti) con i cantanti e le comparse in ottima sintonia con le intenzioni registiche, che sovente ha avuto puntuali e piacevoli intuizioni, senza cadere in banalità didascaliche.

A parte la lentezza dei cambi di scena, l'appena sufficiente coro e la povertà delle coreografie, sono risultati interessanti il gesto e la concertazione di Eugene Kohn, peraltro poco assecondato dall'Orchestra Internazionale d'Italia, anche per l'infelice acustica del parco della Villa Vitali, ha sorpreso Roberto Servile in Germont per il rotondo e bel timbro baritonale unito ad una sensibile interpretazione; Josè Sempere in Alfredo per la voce calda e colorita anche se impacciato; Giusy Devinu in Violetta per ricchezza del suono intensità espressiva e ottima tecnica che ha portato il pubblico all'entusiasmo incantato dalle smorzature e dai piani dedicati del soprano sardo, reduce dalla splendida esperienza alla Scala proprio in «Traviata», opera che la Devinu non ha potuto interpretare nell'ultima recita al Palatenda torinese per i noti scioperi della maestranza del «Regio».

Ritornando al «Festival di Fermo» è da rilevare il suo inserimento stimolante e qualificante nel panorama musicale italiano, fiancheggiando le istituzioni della città (Conservatorio, Gioventù Musicale, Scuola Superiore di Musicologia e Pedagogia Musicale) e le iniziative che operano, ormai, a livelli di assoluta qualità.

**Walter Baldasso**

# *La nona di Bruckner e quell'irresolubile problema dei corni*

Le ultime cinque battute della nona sinfonia di Bruckner pongono un problema che viene considerato di solito irresolubile: i corni devono tenere la medesima nota per un tempo interminabile e non c'è polmone di fiato che basti, soprattutto se non tien conto che siamo in un «Adagio» in cui il tempo scorre lentissimo. Come fare? Di solito si ricorre ad una leggera e impercettibile presa di fiato che salvi i cornisti dall'asfissia. Per quanto è dato sapere solo Furtwangler riuscì nel 1944 a indurre i cornisti della Filarmonia di Berlino ad eseguire il passo in un'unica presa di fiato. Questo problema al limite tra la musica e l'atletica potrebbe a prima vista sembrare una sciocchezza ma è proprio partendo di lì che ci si trova davanti a problemi di enorme portata. Innanzi tutto la nona ed ultima sinfonia di Bruckner è notoriamente un'opera incompiuta: Bruckner morì l'11 ottobre 1896 mentre era intento a comporre il quarto ed ultimo movimento della sinfonia. Così come la conosciamo la nona sinfonia consta dunque di soli tre movimenti e l'Adagio conclusivo avrebbe dovuto essere il cuore dell'opera, ovvero il luogo in cui s'addensavano le maggiori tensioni e contraddizioni. Tutta la musica di Bruckner è colma di tensioni e contraddizioni di qualsiasi genere ma nella nona sinfonia quegli elementi esplodono con una violenza che dovrebbe indurre a riconsiderare l'intera carriera del musicista austriaco.

Si dice che era un mistico, ed era vero, che era stato allevato dai gesuiti e che aveva trascorso gran parte della vita nelle grandi abbazie barocche dell'Austria, ed anche questo è vero. La sua musica rivela una fantasia ed una sensibilità in cui è dato riconoscere alcuni degli attributi principali del mistico. Quando si ascolta la settima sinfonia non si può fare a meno di essere colpiti dalla veemenza di un sentimento che continuamente sconfina con il più acceso sensualità; cosa che compreso benissimo Luchino Visconti scegliendo proprio quella musica come colonna sonora per il suo film «Senso». Mistico e sensuale, sperduto nei meandri di una fantasia senza tempo, fornito di una fede granitica che lo induceva a dedicare le sue gigantesche sinfonie «Al buon Dio»... Probabilmente è tutto vero ed è proprio grazie alla nona sinfonia che il personaggio di Bruckner riesce ad acquistare un'identità che diversamente continuerebbe a sfuggirci. L'incompiuta nona è a considerare prima di tutto il libro delle grandi tentazioni, l'analogo musicale di quello che fu «La tentation de Saint Antoine» per il letterato Flaubert. Da buon mistico Bruckner aveva le sue crisi, i suoi terrori e le sue angosce e all'epoca della nona sinfonia, dunque alla fine della vita, queste crisi dovevano raggiungere la fase più acuta. La fede doveva rivelarsi molto meno granitica e attraverso le sue incrinature si spalancavano abissi d'inferno. Questa è la trama che sconvolgente violenza viene narrata dalla nona sinfonia. Visioni celesti e fantasmi d'inferno si intrecciano già nel vasto primo movimento, ma è nel secondo, lo Scherzo seguito da un Trio, che gli elementi inferi prendono il sopravvento. Quel tema di pizzicati agli archi, sostenuto da un lungo pedale dissonante dei fiati, è quanto di più sinistro Bruckner abbia mai scritto e le violente esplosioni degli ottoni compaiano qui con una durezza che niente riesce a temperare. Il terzo movimento, quell'Adagio che il compositore voleva fosse il più bello di tutti, reca all'estremo tutte quelle contraddizioni. All'inizio i violini pongono il famoso tema ascendente, cantabile come una preghiera al quale segue immediatamente un originale episodio che alcuni commentatori hanno voluto definire «Addio alla vita». Può darsi che la cosa stiano così; in ogni caso è certo che le brevi interiezioni delle trombe che seguiano questo tema fatto solo di tremoli, sembrano colpi d'ala librati verso l'alto. Il tema successivo è ancora lirico e cantabile ma a differenza del primo più intriso di nostalgie terrestri. Seguirà un travaglio senza precedenti in cui le tensioni, i dubbi e le angosce scuotono implacabilmente il cielo della fede, lo dilaniano con violenza terrificante. Dissonanze feroci, cataclismi sonori, abissi improvvisi si spalancano in questa confessione scritta con i suoni, e solo con enorme fatica gli sviluppi formali riusciranno attraverso una rapsodia di citazioni a riconquistare un sentimento di calma e a culminare proprio in quell'interminabile nota tenuta dei corni. Quel venir meno del suono, il suo progressivo impallidire, è molto più inquietante dei finali agonici della sinfonia di Mahler perché qui la pace, il mistero e la sofferenza si confondono in maniera inestricabile.

E questa nona sinfonia di Bruckner abbiamo parlato un poco grazie alla nuova incisione che ce ne offre la Deutsche Grammophon con l'orchestra dei *Wiener Philharmoniker* diretta da Carlo Maria Giulini. I tempi sono lentissimi, meravigliosamente in sintonia con i presagi di eternità che si irradiano da tutta la partitura, e l'intensità sofferta del fraseggio è tra le cose più grandi che Giulini sappia raccontare con la sua raffinata arte direttoriale. Un'interpretazione così è destinata a diventare per anni un punto di riferimento e, giusto per cronaca, segnaliamo che il grande direttore italiano non ha voluto sottoporre i bravissimi cornisti viennesi alla terribile prova del fiato concedendo loro qualche impercettibile respiro.

**Enzo Restagno**

# SABATO

## MATTINA

**11,55** RAITRE
**Massimo Girotti** si affermò nel cinema con il personaggio di Gino in «Ossessione» di Visconti. Attore misurato ed intelligente, ha lavorato con registi del calibro di Antonioni, Germi, Visconti, Soldati. Dopo un periodo di scarsa attività si è ripresentato con nuove incisive prove al servizio di Pasolini («Teorema») e Bertolucci («Ultimo tango a Parigi»)

6— **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,30 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
**ITALIA 1** TELEFILM Superman
9— **ITALIA 1** TELEFILM Ralph supermaxieroe
**RAIDUE** TELEFILM Lassie
**CANALE 5** TELEFILM Hitchcock
9,30 TELEFILM Diamonds
**RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 MUSICALE L'arte del dirigere: Karl Böhm prova la Settima di Beethoven
10— **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
10,30 **RAIUNO** FILM I due orfanelli, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini. Commedia
**CANALE** FILM Ritorna l'amore, John Cromwell, con James Stewart. Commedia
**ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
10,45 **RAIDUE** TELEFILM Il mistero del Morca
11— **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
**RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,05 **RAITRE** MUSICA CLASSICA I concerti di Raitre. Concerto del pianista Bruno Canino
11,30 TELEFILM La casa nella prateria
**RAIDUE** Un di coscienza per il dott. Gillespie, con Lionel Barrymore. Drammatico
**ITALIA 1** TELEFILM Flipper
11,55 **RAITRE** FILM In nome della legge, di Pietro Germi, con Massimo Girotti. Drammatico
12— **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Proclamazione vincitori 47ª Mostra Internazionale Cinema
12,30 TELEFILM Benson
**CANALE 5** TELEFILM Due come noi
**RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
12,45 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate
13— **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 ATTUALITA' Tg2 Dribbling
13,30 QUIZ Cari genitori
13,40 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

## POMERIGGIO

**16,40** RAIDUE
Ricordo di **Franco Enriquez**, regista fiorentino. Dapprima aiuto di Visconti e Strehler, esordì nel '51 con «Cesare e Cleopatra» di Shaw entrando quindi nella Compagnia del Quattro. Ha poi diretto con abile mestiere e qualche impennata intellettuale film avventurosi e drammatici

14— FILM L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, con Sidney Poitier. Poliziesco
**RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
14,10 FILM Magic Moments, Luciano Odorisio, con Stefania Sandrelli. Commedia
14,15 **CANALE** QUIZ Il gioco delle coppie
14,45 TELEFILM Saranno famosi
15— **CANALE** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,30 VARIETA' Ghibli
**CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 TELEFILM Falcon Crest
15,45 **RAIUNO** SABATO SPORT
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
**CANALE 5** ATTUALITA' Cerco e offro
16,15 PUGILATO Limatola-Visconti
16,40 PROSA La presidentessa, regia di Franco Enriquez, Valeria Moriconi, Scacola, Adriana Innocenti
16,45 **CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini
**RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
17,10 FILM Strada maestra, Raoul Walsh, Ann Sheridan, Humphrey Bogart. Drammatico
17,30 **RAIUNO** ATTUALITA' XXVI Premio Estense
17,50 **CANALE** QUIZ OK il prezzo è giusto
**RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
18— **ITALIA 1** TELEFILM Batman
18,20 **RETE** TELEFILM General Hospital
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
18,45 TELEFILM Le strade di San Francisco
SPORT Derby
18,50 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19— ATTUALITA' Serata finale della 47ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia
5 QUIZ Il gioco del nove
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** CICLISMO Trofeo Baracchi, da Trento
**CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
**RAITRE** ATTUALITA' Bambinchinate

## SER

**20,30** RAITRE
La maschera di pietra di **Roy Scheider** in questa nebulosa e intricata pellicola di Jonathan Demme («Qualcosa di travolgente», «Una vedova allegra... ma non troppo») datata 1979. A un agente della Cia viene assassinata la moglie. Il marito, disperato, cerca di far luce su oscuro complotto ordito alle sue spalle. Ma la moglie è proprio morta?...

**23,35** RAIUNO
**Jean-Paul Belmondo** si rivelò nel cinema prima con Chabrol e quindi ottenne la definitiva consacrazione con Godard, come memorabile interprete di «Fino all'ultimo respiro» al fianco della sfortunata Jean Seberg. Attore dalle spiccate doti acrobatiche (uno dei pochissimi a rinunciare alla controfigura), Belmondo ha dato il meglio di sè in ruoli di adorabile canaglia, di simpatico avventuriero, un po' spaccone e un po' esibizionista, personaggi da lui resi con ammirevole sobrietà e incisiva spontaneità

20,30 **RETE 4** ATTUALITA' Ciak Venezia
1 FILM Corda tesa, di Richard Tuggle, Clint Eastwood. Poliziesco
5 FILM Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti. Commedia
FILM Il segno degli Hannan, di Jonathan Demme, Roy Scheider. Giallo
**RAIDUE** FILM Out of Order - Fuori servizio, di Carl Schenkel. Drammatico
20,40 **RAIUNO** VARIETA' Biglietto d'invito, spettacolo dedicato Lotteria di Montecatini
**RETE 4** FILM Angelica alla corte re, Michèle Mercier, Claude Giraud. Avventuroso
22— ATTUALITA' I primi dieci di pace, Arrigo Petacco
22,10 **RAITRE** FILM Frammenti paura, con David Hemmings, Gayle Hunnicutt. Giallo
22,30 **5** MUSICALE Una rotonda sul mare 2 - Il giorno dopo
22,35 **UNO** ATTUALITA' Block-notes sulla Mostra Internazionale del Cinema
22,40 **ITALIA 1** SPORT Superstars of Wrestling
22,45 **RETE 4** FILM La pelicula del rey, di Carlos Sorin. Commedia
23— **CANALE** VARIETA' Top Alla scoperta delle donne più belle mondo. Madrid
**RAIDUE** ATTUALITA' Venezia '90: un per il Cinema
23,35 FILM Un tipo che mi piace, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Annie Girardot. Commedia
**ITALIA 1** TELEFILM Downtown
23,40 **RAIDUE** DOCUMENTI Stelle in fiamme
24— **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen
0,25 **RAITRE** DOCUMENTI Globo Venezia
**ITALIA 1** TELEFILM Chips
0,40 **RAIDUE** SPORT Biliardo, gare internazionali da Milano; golf, da Albarella Campionato italiano professionisti
**RETE 4** TELEFILM Mannix
1,40 TELEFILM Barnaby Jones

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# VINOVO BY NIGHT

ristorante panoramico·caffetteria·tavola calda·gelateria

# A Vinovo, la rivincita del Derby

## Domani sera Mint di Jesolo contro Majer Art e Madrigale

*La rivincita del Derby. E' il tema, scottante ed avvincente, di questo Premio Carlo Marangoni, dotato di oltre 215 milioni, sulla distanza del miglio, in programma domani [illegible] a Vinovo. In pista, ovviamente, i migliori 3 anni italiani, impegnati nel tour classico. A cominciare dallo straordinario Mint di Jesolo, vincitore del Derby [illegible] soprattutto incredibile cavallo-salvadanaio: in carriera, nonostante la giovanissima età, [illegible] già vinto 1.338.000.000. Somma che lo pone al quarto posto nel «top money» dei cavalli indigeni, dopo Indro Park (1,86 miliardi), Felstongal (1,64) [illegible] Esotico Prad (1,67). Considerate le prospettive di carriera di Mint ed il divario soltanto relativo con il leader (circa mezzo miliardo) è facile ipotizzare [illegible] il figlio di Gator Bowl passa portarsi in fretta al comando della classifica «top money», forse già nella primavera dell'anno prossimo. Mint di Jesolo [illegible] il classico cavallo universale. «E' un discreto partitore - spiega il suo allenatore, il napoletano Antonio Luongo -, [illegible] agisce più volentieri di rimessa. La sua forza sta nel cambio di marcia, davvero [illegible] eccezionale. Ed anche nella tenuta. Sa infatti girare al largo con molta grinta». A Torino sembra di fronte ad impegno favorevole: «Abbiamo avuto il tre, che [illegible] numero propizio, anche [illegible] ci ritroveremo all'interno due soggetti battaglieri [illegible] Mel [illegible] Jesolo [illegible] Madrigale».*

*[illegible] nell'entourage del campione napoletano c'è molto ottimismo, anche Salvatore Malarazzo, che schiererà Major Art, non nasconde le sue velleità: «La buona performance di Montecatini ed il netto successo di Montegiorgio ci fanno sperare. A Torino abbiamo pescato il 6, che è un numero non semplice. Comunque il cavallo non è mai stato così bene, quindi va in pista per [illegible]».*

*Lorenzo e Giancarlo [illegible] presentano il tandem Mel degli Del-Marlengo Dra. Sono due soggetti in progresso, da considerare perfettamente in [illegible] per il successo, nonostante i numeracci. Mel ha nel recente [illegible] il secondo posto nel Derby, mentre Marlengo è sostanzialmente piaciuto [illegible] Montegiorgio.*

*La speranza torinese si chiama Madrigale. Terzo nel Derby, «cancellato» a Montecatini dalla scorrettezza di un avversario, il portacolori della scuderia Louisiana va in pista con i panni della sorpresa. Marco Smorgon è sostanzialmente ottimista: «Il numero è buono, [illegible] cavallo è pronto. Madrigale ha dimostrato, nel Derby, [illegible] valere i migliori. Quindi abbiamo una chance».*

*In questa vulcanica generazione ci sarà [illegible] vedere il veloce (e spesso sfortunato) Montelione, l'altro torinese Mariaz che sta pian piano recuperando i numeri migliori, Mel di Jesolo (in [illegible] Pino Rossi) ed anche Marziano VI [illegible] Medea Ld, che però [illegible] da considerare inferiori.*

### Centrale del Latte e cavalli

Latte e cavalli. Non è un accostamento ardito: è infatti noto che alcuni illustri purosangue (Nearco in tempi più lontani e Sirlandi in quelli più recenti) [illegible] disdegnavano l'allettante illustre bevanda, traendone sicuramente le energie indispensabili per vincere le corse. In tempi più recenti, a Torino, questo connubio è continuato anche grazie all'impegno della Centrale del Latte che ha trovato in uno sport ecologico e naturale, anche [illegible] tramite promozionale. La Centrale del Latte è stata [illegible] vicina alla [illegible] Torinese [illegible] realizzazione di manifestazioni di grandissimo successo (la Festa del Cavallo, [illegible] cata ai ragazzi, ne [illegible] esempio) ed anche domani sera sarà presente in pista con i suoi dirigenti, in occasione del Trofeo Centrale del Latte, destinato ai 3 anni: sarà anche l'occasione, per gli operatori del settore, per visitare e conoscere l'ippodromo [illegible] le scuderie.

### TUTTI I PROSSIMI CONVEGNI DI CORSE

**SABATO 8 SETTEMBRE** - TROTTO - ORE 20,45 - PREMIO AVV. CARLO MARANGONI - L. 216.700.000 - metri 1600 - 3 anni. [illegible] **SETTEMBRE** - TROTTO - ORE 20,45 - PREMIO CAGLIARI - L. 17.600.000 - metri 2050 - 4 anni. [illegible] **15 SETTEMBRE** - TROTTO - [illegible] 20,45 - CRITERIUM VINOVO - L. 100.100.000 - metri 1600 - 2 anni. [illegible] - GALOPPO - ORE 15 - PREMIO PALAZZO PROVANA - L. 22.000.000 - metri 2100 - 3 [illegible] ed oltre.
**SABATO 22 SETTEMBRE** - TROTTO - ORE [illegible] - PREMIO PADOVA (Cat. A-B-C) - L. 16.000.000 - metri [illegible] - 5 anni ed oltre.
**DOMENICA 23** [illegible] - GALOPPO - ORE 14,30 - PREMIO AUTUNNO VENDOME - L. 22.000.000 - metri 1400 - 3 [illegible] ed oltre.
**VENERDI' 28 SETTEMBRE** - TROTTO - ORE 15 - PREMIO SHARIF DI IESOLO (H.I. - TRIS - Gentlemen) - L. 24.000.000 - metri 2080 - 4 anni [illegible] oltre.
[illegible] - TROTTO - ORE [illegible] - PREMIO FORLI' - L. 16.500.000 - metri 1600 - 3 anni.
**DOMENICA 30 SETTEMBRE** - GALOPPO - ORE 14,30 - PREMIO PIEMONTE - L. [illegible] - metri 2100 - [illegible] anni ed oltre.
[illegible] **OTTOBRE** - GALOPPO - ORE 14,30 - [illegible] SOC. CAMPI DI VINOVO - L. 33.000.[illegible] - metri 2200 - 3 anni ed oltre.
**DOMENICA 7** [illegible] - TROTTO - ORE 14,30 - PREMIO MODENA - L. 19.700.000 - metri [illegible] - 2 anni.

◆ ◆ ◆

### A DUE PASSI DALLA CITTA'

*Gli ippodromi di Torino sorgono due chilometri a Sud-Est della palazzina di caccia di Stupinigi, sulla strada per Vinovo. Amministrativamente sono collocati «a cavallo» dei Comuni di Nichelino e Vinovo.*

*Facilmente raggiungibili, distano appena un quarto d'ora d'auto da piazza Castello e sono inoltre collegati, nei giorni di corse, da un servizio di pullman dei Trasporti Torinesi: i mezzi partono da via Sacchi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo la conclusione dell'ultima [illegible] Chi si [illegible] all'ippodromo con la propria vettura può usufruire di un ampio parcheggio recintato, a pagamento. All'ippodromo del trotto funziona, [illegible] alle giornate di corse, un ristorante panoramico [illegible] prezzo fisso di 35.000 lire. Prenotazioni: 96.51.356. All'ippodromo [illegible] galoppo, in un boschetto a lato della tribuna, è [illegible] attrezzata un'area giochi per i bambini.*

# Settembre a Vinovo all'ippodromo per sentire ancora "aria di vacanze"!

**DOMANI CORSE ORE 20,45**

# STAMPASERA

[illegible] 7 SETTEMBRE 1990 — L. 1200


**BORSA**

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

**Ribasso -0,1**

| | |
|---|---|
| ore 10,45 | +0,5 |
| ore 11,30 | = |
| ore 12,00 | = |
| ore 12,30 | = |
| ore 13,00 | -0,1 |

**DOLLARO**

FIXING 1163,95
(PRECEDENTE 1158,90)

A PAGINA 6

# Pagare i debiti? Le Usl vendano i loro patrimoni

## Lo propone l'assessore Maccari

TORINO ● «Non c'è dubbio: alcune Ussl della Regione posseggono miliardi in proprietà fondiarie e non si vede perché non debbano smobilizzarli». Così la pensa Eugenio Maccari, assessore alla sanità regionale, sull'ipotesi di Guido Carli, ministro del Tesoro, di vendere i beni degli ospedali per saldare la spesa farmaceutica. Ma il tempo è tiranno e i fondi per pagare le farmacie servono subito. Se non si trovano, [redacted] resta che calcolare bene l'ammontare del debito per presentare velocemente [redacted] conto allo Stato a fine anno, il che non è semplice trattandosi di previsioni di spesa. E riflettere sulle cause e i rimedi di un consumo di medicine che, per alcune categorie di esenti dal ticket, mostra cifre da capogiro, giustificabili solo col malcostume delle «esenzioni in prestito». Abusi, in [redacted]stanza, che rendono sempre più realistica l'adozione, finora solo mormorata dal governo, di un tetto annuale alle prestazioni gratuite.

No hanno parlato ieri Maccari e il presidente regionale dei proprietari di farmacie, Adriano Morigi. Dopo il balletto di cifre dei giorni scorsi, l'ammontare dello scoperto [redacted] fine '90 è stato stimato in 214 miliardi, cifra che conferma i calcoli pessimistici della Federfarma. «Non si tratta ancora di un debito - ha chiarito Morigi -, è [redacted] proiezione che vede la Regione insolvente a partire da ottobre». Ma sui numeri si pretende certezza e molte Ussl sarebbero già in rosso. Perciò, pur escludendo ancora una volta l'ipotesi di passare all'assistenza indiretta, cioè di far pagare i farmaci al prezzo intero lasciando all'assistito il compito di farsi rimborsare, si [redacted] deciso comunque di avviare in tutte le Ussl un'indagine sull'ammontare del conto farmaceutico alla data attuale.

Il nodo del problema rimane la quota degli esenti: in Regione è del 16,5 per cento, minore della media nazionale, ma le ricette di questa fascia rappresentano il 60 per cento del totale.

Tra le soluzioni per contenere il bilancio c'è quella del ministro De Lorenzo di fissare un tetto ai consumi gratuiti che spesso rappresentano un vero abuso.

Sembra comunque certo che l'ipotesi [redacted] restringere o, meglio, di sorvegliare più da vicino l'assistenza stia prendendo forma anche se l'iniziativa non mancherà di suscitare polemiche e quindi la cautela è d'obbligo. Il provvedimento dovrebbe essere allo studio, ma ancora [redacted] si sa quale sarà il criterio adottato tra quelli possibili: reddito, età, [redacted]lattia. «Probabilmente — riflette Maccari — un mix di tutti e tre». Ad esempio con l'età dell'assistito si potrebbero diminuire progressivamente i ticket fino ad arrivare all'esenzione totale con i 75 anni, quando si sommano più patologie. Oppure stabilire che un malato cronico, supponiamo di diabete, ha diritto alla gratuità dei farmaci solo per la patologia che lo riguarda e ovviamente per quelle che ne derivano direttamente.

**Maurizio Menicucci**

## A Chivasso, mentre cambiavano una gomma bucata

# Un'auto piomba su 5 militari due morti e un moribondo

Luciano Pasquini e Stefano Petrini, le vittime; Fabrizio Speranza e Marco Sistini, i due compagni che si sono salvati; l'investitore Roberto Abburrà

CHIVASSO ● Due incidenti stradali, tre morti e un moribondo sono il triste bilancio del traffico di questa notte, nella cintura di Torino.

A Chivasso due giovani hanno perso la vita ed un altro versa in condizioni disperate. Un quarto [redacted] stato ferito leggermente e un quinto è rimasto illeso. Sono tutti militari in forza alla caserma Giordana del genio ferrovieri di Chivasso. All'una e trenta erano fermi accanto alla Golf sulla quale viaggiavano e stavano sostituendo una ruota per una foratura. Una Panda condotta da Roberto Abburrà, 22 anni, operaio, residente a Volpiano in via Milano 75, gli è piombata addosso. Le vittime sono Luciano Pasquini, 23 anni, Seravezza (Lucca), proprietario della Golf, e Stefano Petrini, 21 anni, di Ancona, centrati in pieno dalla Panda e trascinati per una trentina di metri. Ci[redacted] Moo, 22 anni, residente a Ercolano (Napoli), è rimasto pure investito ed i sanitari [redacted] stanno prodigando per strapparlo alla morte, mentre Marco Sistini, 20 anni, Terracina (Latina), è stato urtato solo lievemente ad una gamba. Fabrizio Speranza, 21 anni, di Paola (Cosenza), che si trovava in piedi davanti alla Golf, è scampato all'investimento.

I cinque amici stavano facen[redacted] rientro in caserma dopo aver trascorso un'allegra serata insieme. L'incidente è successo in corso Galileo Ferraris, pochi metri prima dell'incrocio [redacted] via Talentino. La Golf era ferma accanto al marciapiede destro, i giovani tutti a terra. Quando l'utilitaria dell'Abburrà che stava facendo ritorno a Volpiano dopo aver accompagnato la fidanzata a casa al quartiere Coppino di Chivasso, poco distante dal luogo dell'incidente, gli è piombata addosso, i militari avevano appena estratto i ferri per iniziare l'opera di sostituzione del pneumatico anteriore sinistro. Corso Galileo Ferraris è bene illuminato; molto probabilmente per un attimo di distrazione il giovane conducente della Panda non si è accorto delle persone accovacciate a ter[redacted]. Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante.

I due giovani, che sono poi giunti cadaveri al vicino pronto soccorso dell'ospedale dell'Usl 39, erano incastrati sotto la parte anteriore dell'utilitaria e sono stati estratti dai vigili del fuoco. [redacted] Ciro, pure disteso sull'asfalto, dopo le prime cure presso [redacted] nosocomio chivassese è stato trasferito al Cto, dov'è attualmente ricoverato in prognosi riservata. I sanitari hanno diagnosticato un trauma cranico e ferite varie in diverse parti del corpo. Illeso il conducente della Panda.

Indagini sono in corso da parte dei carabinieri [redacted] nucleo operativo radiomobile di Chivasso, che nella notte hanno messo [redacted] verbale le dichiarazioni del giovane investitore, che non si dà pace per l'accaduto.

Il secondo incidente è avvenuto ieri sera a Villastellone. Luigi Calliano, 37 anni, via Azzi [redacted], Torino, si è schiantato, con la moto, contro la fiancata di una bisarca. E' spirato, poco dopo, alle Molinette.

**Diego Andrà**

# Truffa di dieci miliardi con assegni a St-Vincent

Tommaso Barberio

TORINO ● Troppe mance al casinò, troppe perdite (almeno [redacted] milioni di lire) e troppi assegni dati in pagamento. Chèques che guarda caso provenivano da una clamorosa rapina effettuata l'anno scorso nel Casertano. Così i carabinieri del nucleo operativo hanno deci[redacted] di vedere chiaro su chi fosse Tommaso Barberio, 57 anni, residente [redacted] Lamezia Terme, da un paio di mesi domiciliato a Torino in un albergo di via Nizza, in zona Porta Nuova.

Sulla carta d'identità, aveva fatto scrivere «industriale»; invece fra giocatori e croupier di Saint Vincent era conosciuto co[redacted] l'«ingegnere». Il capitano Luca Mucciarelli e il tenente Fabri[redacted] Polvani hanno accertato che era un truffatore. Quando Barberio sentito odor di bruciato ha cercato di giocare d'anticipo presentandosi alla caserma di via Valfré per tentare di giustificarsi c'è stata l'ulteriore sorpresa. A suo carico c'era un mandato di cattura della Procura di Catanzaro per una truffa di dieci miliardi ai danni dell'Aima l'organismo che ritira i prodotti agricoli in eccedenza e rimborsa i produttori.

La vicenda ha inizio nel novembre '89 quando a Santa Maria Capua Vetere sparisce un furgone blindato di un'agenzia di portavalori con un paio di miliardi fra assegni e contanti.

D'improvviso, giusto due mesi fa, gli assegni circolari spariti in questa rapina compaiono a Torino, dati in pagamento ad alcuni commercianti e in banche. Si scopre [redacted]sì che tutte queste manovre fanno riferimento al Barberio, calabrese, originario di Lamezia Terme, che risulta risiedere a Roma.

L'uomo è stato così arrestato per associazione a delinquere, concorso [redacted] truffa aggravata e reati fiscali vari. Le indagini proseguono per scoprire altri complici.

**Ivano Barbiero**

# Corsi anti-droga per insegnanti

Una scatola di stringhe raccolte nel giardino di una scuola materna

TORINO ● Un corso di formazione sul fenomeno delle tossicodipendenze per insegnanti di scuola media inferiore si conclude oggi a Passinetto, Val di Lanzo. L'iniziativa del Centro Torinese di Solidarietà di don Paolo Fini è, a livello piemontese (una parte dei 20 docenti coinvolti proviene anche da Milano e dal Veneto), una delle prime risposte al capitolo «prevenzione» della nuova legge sulla droga.

SERVIZIO A PAGINA 9

# Per il Golfo Mosca propone la commissione militare dell'Onu con i «5 Grandi»

MOSCA ● Mentre mancano solo due giorni al summit tra Bush e Gorbaciov in Finlandia, il Cremlino ha deciso di lanciare una nuova iniziativa per tentare di attenuare la tensione nel Golfo.

L'Unione Sovietica si è infatti detta disponibile all'invio di truppe in Medio Oriente, purché esse siano poste sotto un comando congiunto delle Nazioni Unite che comprenda anche generali sovietici (sarebbe la prima volta, dalla fine della seconda guerra mondiale).

Secondo quanto afferma oggi il portavoce sovietico Ghennadi Gherasimov, basterebbe che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite applicasse l'articolo 47 della carta dell'Onu, che contempla l'esistenza di [redacted] commissione militare composta di rappresentanti dei cinque Paesi membri permanenti del consiglio (Usa, Urss, Cina, Gran Bretagna e Francia); la commissione esiste, ma [redacted] inattiva dal '46.

«Tale commissione potrebbe disporre di forze militari» ha spiegato il portavoce; «e naturalmente [redacted] saremmo pronti a farne parte». Alla domanda se obiettivo dell'iniziativa sovietica sia fare in modo che le truppe sovietiche siano comandate da generali sovietici, per impedire eventuali azioni unilaterali degli Usa, Gherasimov ha risposto: «Sì».

Anche il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze, a conclusione d[illegible] visita a Tokyo, ha oggi am[illegible]nito che gli Stati Uni[illegible] non [illegible]ono assumere nel Golfo iniziative unilaterali e «punitive», e ha affermato che al vertice di domenica Bush e Gorbaciov discuteranno della possibilità di risolvere la crisi con mezzi pacifici.

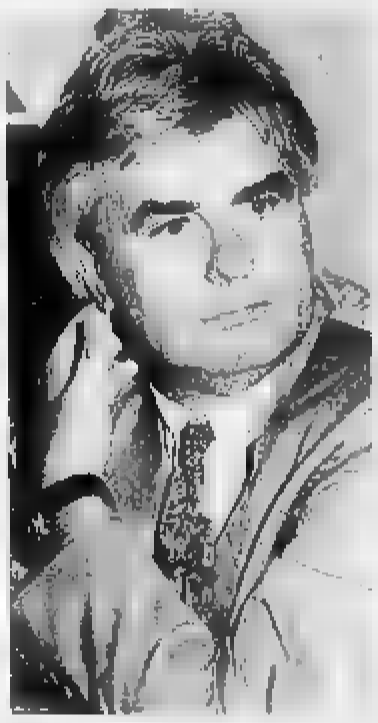
ALTRI SERVIZI A PAG. 3

# Soldati tradisce la Juve «Ero tifoso dal 1914...»

Nel bene e nel male la Juve continua a fare la parte della primadonna. E' da sempre la squadra bianconera [redacted] stata la più amata, ma anche [redacted] più odiata del calcio italiano. Abbiamo ascoltato due illustri tifosi, Mario Soldati e Gipo Farassino, per conoscere il loro parere sulle polemiche che in questi giorni hanno investito Maifredi e i suoi uomini. E per un Farassino che difende la nuova formula bianconera, c'è un Soldati indignato che cambia bandiera. «Sì — conferma lo scrittore, tifoso sin dal lontano 1914 —, *ho deciso che non tiferò più per la Vecchia Signora e questo perché ha fatto delle scelte che non mi sono piaciute ed è come se mi avesse tradito. Troppi passi falsi: il primo è stato quello di aver mandato via Zoff, un grande campione ed un ottimo allenatore, che, pur senza essere sostenuto, è riuscito a conquistare due coppe ed è andato molto vicino a vincere lo scudetto. Il secondo, quello di aver scelto Maifredi, non adatto a sedere sulla panchina bianconera. A questo si aggiunga una campagna acquisti che considero una vera follia*».

Di diverso avviso lo chansonnier Farassino: «*E' troppo presto per giudicare l'operato del nuovo tecnico. Diamogli [redacted] po' di tempo prima di metterlo [redacted] croce. La pesante sconfitta di Napoli è stata solo un incidente di percorso*».

SERVIZIO A PAGINA 17



L'allenatore Gigi Maifredi

# Paul Newman, tocco di classe

## A Venezia nel film di Ivory in concorso «Mr & Mrs Bridge»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ● Paul Newman e Joanne Woodward faranno oggi la cortesia, con «Mr & Mrs Bridge» di James Ivory, in concor[redacted], di regalare alla Mostra una propizia pausa di alta classe e di serena professionalità.

In particolare Newman, che pure passa per un anticonformista, sarebbe il primo a stupirsi che da noi l'approssimatività e la volgarità facciano notizia. Pensiamo che da moltissimi anni preferisca recitare con la moglie piuttosto che con un'amante, non presta il suo maturo charme a personaggi stilisticamente ambigui, ha sempre dato il voto per candidati progressisti

Questa è l'originalità di un attore che potrebbe fare i capricci senza che nessuno [redacted] rimproverarlo.

A Venezia viceversa fior [redacted] banalità vengono regolarmente scambiate per acume o fantasia. Quando cioè Vittorio Sgarbi definisce una comica [redacted] dramma (discutibilissimo, va da sé) della Von Trotta, «L'africana», realizza la figura del fascista secondo la definizione di Truffaut che, quando faceva il critico, s'ingegnava di spiegare che cosa voleva dire il film e come l'aveva detto, senza mai intimare agli spettatori di andarlo a vedere o meno.

Purtroppo da [redacted] roba del genere viene gonfiata dalla stampa, la stessa che masochisticamente ha dato retta a Sandra Milo in occasione della solita bugia: ampiamente fotografata e commentata (il famoso finto matrimonio con bagnino cubano). Del resto la Milo è qui al Lido, in compagnia di altre riverite nullità. [redacted] cerca di tener vivo l'interesse sul [redacted] romanzo.

C'è qualcosa che [redacted] va. Quando il sindacato dei critici offre i dieci film della Settima[redacted] della Critica, gratuiti e utilizzabili subito, al Comune per le difficoltose proiezioni in terraferma, [redacted] sente rispondere di inoltrare regolare domanda scritta. Come [redacted] chiedesse, e non già facesse, un favore.

**Piero Perona**

SERVIZI A PAGINA 21

Paul Newman

# Via il cappuccio o il busto

## Abbiamo visto alla Camera il monumento a Togliatti, ancora «velato» Polemiche, inaugurazione in forse; ma quel bronzo non è il «Migliore»

ROMA ● «Non ci piacciono gli incappucciati, dunque via tutti i cappucci», taglia corto con tono ironico il socialista Salvo Andò; «Contro i cappucci e anche contro tutte le statue», gli fa eco sorridendo il dc Giuseppe Gargani, prima di filar via dal Transatlantico sottobraccio al collega. Sono soltanto questi i commenti all'iniziativa missina che si raccolgono nel palazzo di Montecitorio ancora deserto e totalmente immerso nel clima assente delle vacanze. Commenti scherzosi, come se il problema non offrisse il minimo interesse: e si che andare dalla Jotti, come hanno fatto i big dell'estrema destra, per chiederle ufficialmente di far sparire il busto di Togliatti dalle glorie del Parlamento, è un passo non da poco che rischia di tramutarsi in mina vagante per la presidente della Camera che è anche vedova del «Migliore».

Perché allora è già calata la sordina sulla infuocata dichiarazione di Fini, Servello e Tremaglia dove quasi si impone «che il monumento già installato a Montecitorio nella galleria degli uomini illustri e per ora nascosto con un cappuccio venga immediatamente rimosso»? Perché la presidente non risponde? E perché gli altri partiti (il psi in special modo) non si appropriano di questo cavallo, in un momento di così favorevoli tempeste antitogliattiane che si abbattono sul pci? Non è per incuria vacanziera, né per timore di apparire a ruota dell'estrema destra, o tanto meno per improvvisa pietà dei problemi in cui si dibattono i comunisti. Gli è che il busto di Togliatti nasconde una storia che ha il sapore della classica lottizzazione, e dunque un po' tutti mostrano la coda di paglia. Gli è che i busti ancora incappucciati e in attesa di inaugurazione solenne sono quattro (Moro, Nenni e La Malfa padre, oltre a Togliatti), glorificano per riflesso e in parti uguali dc, pci, psi e laici, dunque «simul stabunt simul cadent», per usare una citazione latina tanto amata dai politici che spesso la storpiano. Così, Togliatti finirà probabilmente col restare al suo posto, pur se incappucciato con gli altri tre illustri compagni e avversari a tempo indeterminato.

Del resto stanno lì tutti e quattro coperti con uno spesso velo da oltre sette mesi, da quando cioè lo scultore ha consegnato i bronzi commissionatigli un anno e mezzo prima. Già, perché la decisione di onorare questi padri della Repubblica esponendone l'effigie nella loggia al primo piano che s'affaccia sul cortile interno di Montecitorio, era stata presa due anni fa, nella precedente legislatura. Presidente era sempre la Jotti, ma la responsabilità della scelta è collegiale e va all'ufficio di presidenza, dove ogni partito è rappresentato, e che decise a stragrande maggioranza, dal momento che i quattro busti

L'onorevole Palmiro Togliatti: diventa «scomoda» la statua alla Camera

rappresentavano l'intero «arco costituzionale». Perché i drappi non sono stati ancora tolti? Perché per la cerimonia di inaugurazione ufficiale ci vuole l'unanimità dell'ufficio di presidenza, ma i quattro illustri scomparsi devono essere scoperti insieme, e di rinvio in rinvio si è arrivati a questi incerti tempi pericolosi per molte memorie. Meglio il silenzio dunque, e i cappucci.

Oltretutto, tanto Palmiro Togliatti quanto Pietro Nenni, e anche Ugo La Malfa quanto Aldo Moro, così coperti ci guadagnano. Perché i bronzi che li ritraggono sono decisamente brutti, frutto di una stessa mano frettolosa e per nulla ispirata, da scalpellino cimiteriale. Non che a quelli che già occupavano, e senza veli, la galleria sia andata meglio, perché tutti quei busti in marmo sulle colonnine ispirano una complessiva tristezza e fanno rimpiangere le teste garibaldine del Pincio, che almeno stanno nel verde. Ma tant'è: se Nenni e Togliatti hanno trovato posto l'uno a destra e l'altro a sinistra di Turati, Moro sta di fronte a Matteotti e La Malfa in faccia a Giolitti, il tutto con parallelismi e metafore politiche non usuali. Del resto anche Garibaldi e Mazzini, sul lato opposto del corridoio quadrangolare, fiancheggiano Cavour, che è l'unico di tutti i busti ad avere l'onore aggiuntivo di un serto d'alloro sulla colonnina che lo sostiene.

Con Togliatti e gli altri tre incappucciati, sono ora una quarantina i personaggi che hanno onorato il Parlamento in 130 anni di storia unitaria, e che hanno trovato posto nel piccolo pantheon di Montecitorio. Volti e nomi famosi ovviamente, ma anche tanti eroi ormai dimenticati. Chi ricorda più ad esempio Giuseppe Biancheri, che pure è il quarto della fila, con lo sguardo profetico e gli enormi favoriti? Bisogna scendere in archivio, per sapere che è stato ministro della Marina e presidente della Camera nel secolo scorso. Anche senza cappuccio, provvede il tempo.

**Gianni Pennacchi**

## NOTIZIE

### Droga: sono 739 i morti nei primi 8 mesi del '90

ROMA ● E' di circa il 15%, rispetto ai primi otto mesi del 1989, l'aumento di decessi dall'inizio del '90: sono difatti 739 i morti per overdose a fronte dei 638 del corrispondente periodo dell'anno appena trascorso. Lo si rileva dai dati dell'Ufficio centrale anti-droga del ministero dell'Interno, l'organismo interforze a cui partecipano polizia, carabinieri e guardia di finanza. Se il trend di decessi continua con questo andamento si supererà la quota dei mille, che alla fine del 1989 fu mancata per poche unità (965 fu il computo in quella occasione) e sarà secondo gli esperti superata tranquillamente. Per i sequestri di sostanze stupefacenti si registrano aumenti per l'eroina: 578 i kg sequestrati in questi 8 mesi del '90, mentre nel corrispondente periodo si era a 471,791 kg «intercettati» dalle forze dell'ordine. Per la cocaina attualmente si è a kg 370.27 rispetto ai 454,911 bloccati nel 1989.

### Pentito di mafia vive da «barbone»

PALERMO ● Stefano Calzetta, 51 anni, il pentito numero tre del maxiprocesso, vive come un barbone a due passi dal portone della squadra mobile del capoluogo siciliano. Lo ha scoperto un cronista de «L'Ora» di Palermo al quale ha dichiarato: «Sono stato abbandonato da tutti». L'implacabile accusatore delle famiglie Zanca, Vernengo e Marchese, l'uomo che ha rivelato ai magistrati fatti e misfatti di cosa nostra», è stato cacciato di casa dai parenti. E per dormire è costretto a recarsi ogni sera nel «centro di ospitalità» del Comune, in via dei Biscottari, a poche decine di metri dalla Questura. Calzetta sembra rassegnato. Dice di non aver paura di morire. E aggiunge: «I miei familiari hanno una scorta dalle 7 alle 9 del mattino e dalle 20 alle 22 di sera. A me che sono stato interrogato dai giudici Chinnici, Falcone, Geraci, Di Pisa non hanno dato niente. Voi giornalisti scrivete sempre cose brutte, perché non scrivete anche questo?».

### Poste: la prima donna dirigente

ROMA ● Per la prima volta nella storia della burocrazia italiana una donna raggiunge il massimo grado gerarchico nel ministero delle Poste e delle telecomunicazioni.

Si tratta della professoressa Maria Luigia D'Atri, promossa di recente dal Consiglio dei ministri al grado di dirigente generale. La professoressa D'Atri, che è laureata in ingegneria, è entrata nell'amministrazione delle Poste nel 1953. E' stata libera docente presso l'università di Roma in «reti per le telecomunicazioni». Dal 1968 insegna presso la scuola superiore di specializzazione in telecomunicazioni. La professoressa D'Atri, che già svolge incarichi a livello internazionale, si occuperà d'ora in poi dei problemi comunitari e internazionali e della ricerca scientifica nel settore delle telecomunicazioni.

A BENNA, NEL BIELLESE

# Derubati dai ladri, delusi dal Comune

## Dopo i furti subiti da alcuni anziani, tre consiglieri hanno proposto un «contributo di solidarietà» di mezzo milione; ma ieri sera la maggioranza consigliare ha bocciato lo stanziamento richiesto

Gli anziani sono spesso le vittime preferite da ladri e truffatori

BENNA ● Dopo giorni di animate discussioni il verdetto è stato chiaro: i pensionati derubati non avranno alcun contributo, sia pure simbolico, da parte del Comune di Benna, piccolo centro alle porte di Biella. Nel consiglio comunale di ieri sera, con otto voti la maggioranza — formata da comunisti, indipendenti e democristiani indipendenti — ha detto no alla proposta avanzata da tre consiglieri dell'opposizione, i democristiani Claudio Bracco, Delmo Calciato e Lanfranco Bottardi. E' toccato al sindaco l'ingrato compito di motivare il rifiuto: «Certo, 500 mila lire a ciascuno dei derubati non è una gran cifra, ma non possiamo creare un precedente. E poi nessuno di loro versa in gravi condizioni economiche. Non solo. Mi aspettavo almeno di vedere una copia della denuncia del furto o le fatture per i lavori di riparazione dei danni subiti, ma finora non ho visto nulla. Chiunque potrebbe un giorno passare in Comune e pretendere dei soldi dicendo che è stato preso di mira dai ladri».

Sulle prime l'iniziativa dei tre consiglieri dell'opposizione sembra una di quelle che mettono tutti d'accordo. Da mesi diversi anziani di Benna erano stati visitati dai ladri, tra cui ultimamente anche tre donne. Come non essere sensibili ai problemi di questi anziani che proprio per la loro maggior debolezza sono diventati facili vittime di gente senza scrupoli? E così dopo questi ultimi tre furti si danni delle tre anziane — per una decina di milioni, gioielli e anche qualche gallina — i tre consiglieri democristiani hanno pensato di proporre un gesto di solidarietà da parte del Comune. «In fondo già pensa agli anziani mandandoli al mare, perché non dovrebbe essere sensibile di fronte alle loro nuove sventure?». Pronta la replica del sindaco comunista: «Per il mare i soldi pubblici vengono spesi sulla base dei modelli 101, insomma solo dietro precisi giustificativi».

Il rigore del buon amministratore che deve giustificare come spende i soldi pubblici ha trovato comunque conforto anche da una delle anziane derubate che al sindaco ha telefonato per chiarire di non voler «nemmeno una lira di quel mezzo milione». Insomma, niente elemosine dal Comune.

ANCHE PER MERCI DEPERIBILI

# E' domenica, niente Tir

## Il Consiglio di Stato ha revocato tutte le deroghe

ROMA ● I Tir che trasportano merci deperibili dovranno nuovamente fermarsi nei giorni festivi. Il Consiglio di Stato (quinta sezione, presidente Gossa) ha pubblicato una decisione con la quale respinge l'appello del ministero dei Lavori Pubblici, Prandini, contro l'ordinanza del Tar del Lazio del giugno scorso che aveva sospeso tutte le deroghe concesse ai «bisonti» della strada per il trasporto di carne, pesce, frutta e ortaggi freschi, gelati, fiori e altre merci soggette ad alterazione.

A seguito della decisione dei giudici amministrativi di secondo grado quella ordinanza resta in vigore per la parte in cui blocca le deroghe, vietando così il transito ai Tir di peso superiore ai 50 quintali trasportanti le suddette merci.

Va fatto rilevare che la nuova decisione del Consiglio di Stato è antitetica ad un'altra emessa nel luglio scorso (sempre dalla quinta sezione, ma da un altro collegio) quando invece venne accolto un ricorso presentato dai produttori di gelati.

Allora, il Consiglio di Stato ritenne che le associazioni ambientaliste, oppostesi alle deroghe al divieto di circolazione, non avessero legittimazione ad impugnare le decisioni del ministro.

Il ministro Prandini

I «bisonti» adibiti al trasporto di prodotti soggetti a deperimento così ripresero a circolare (erano già stati bloccati un'altra volta) anche nei giorni festivi; un fatto che farà registrare la strage di Minturno, nella quale hanno perso la vita 8 persone a seguito dello scontro tra un pullman ed un Tir carico di pomodori.

Ieri, come detto, è intervenuta la pubblicazione di una decisione di opposto tenore, nella quale i giudici amministrativi di appello hanno per la prima volta applicato la nuova legge numero 241 del 1990 che ha riconosciuto alle associazioni di tutela dei consumatori il diritto di intervenire nelle procedure amministrative e di rivolgersi al giudice.

Soddisfazione, ovviamente, è stata espressa da Codacons e Lega Ambiente per una pronuncia, è stato sottolineato, «che ha preferito la vita al profitto degli industriali e delle lobbies dei trasportatori».

Le due associazioni ambientaliste hanno intanto reso noto di aver promosso la costituzione di un comitato di parenti delle vittime della strage di Minturno per chiedere al ministro Prandini il risarcimento dei danni subiti.

NEL CENTRO STORICO

### «Esecuzioni» a viso scoperto e guerra fra gang

# Il Far West? E' a Genova

GENOVA ● Liberato Parisi, 30 anni, detto «Corrado», esponente di un clan dei catanesi, abitante nel centro storico, entra nel bar San Pietro in via Casaregis. Improvvisamente nel locale irrompe un giovanotto, giubbotto gettato sulle spalle, strano cappello verde. «Vieni fuori», intima al Parisi. E gli spara tre colpi alle gambe maciullandogli un polpaccio. Quindi, a passo lento, se ne va approfittando della confusione creata nella strada. Quasi certamente un «avvertimento» per traffico di droga, uno sgarro o presunto tale. Ed anche un'ostentazione del feritore, che non ha fatto caso alla gente che lo guardava in faccia. Qualcuno ritiene di aver riconosciuto un noto trafficante di eroina. In pieno giorno, una valigetta con gioielli per 300 milioni è stata sottratta a un rappresentante di Pavia di 29 anni, Graziano Chini: un agguato fra la via Fieschi e la via XX Settembre, in pieno centro della città. La pistola puntata, una voce giovanile che impone di aprire il portabagagli, la preziosa valigetta che scompare.

Sono, in ordine di tempo, i due ultimi episodi di una cronaca genovese che si fa sempre più nera e che alla furibonda lotta per la droga, senza esclusione di colpi, aggiunge una criminalità spicciola. I furti negli appartamenti più o meno incustoditi sono ormai routine. Genova come il Far West. La città rivela chiari segni di paura. Dice un arrestato dalla mobile: «Ormai chi va a trattare una partita di droga, anche piccola, si porta dietro la rivoltella». Ma la paura s'insinua soprattutto nel centro storico, dov'è in corso una disperata lotta fra poveri: vu' cumprà, scacciati dal centro con i loro poveri oggetti, sono facile preda degli spacciatori. Si disputano i clienti. Dalla metà di agosto ad oggi non meno di dieci aggressioni sono avvenute dietro la piazza De Ferrari fra tunisini e marocchini che hanno invaso il «mercato». Almeno otto i feriti.

Gli spacciatori — come dimostrano episodi passati — non esitano nemmeno a sparare sulla polizia, quando vengono individuati e accerchiati. Gli agenti hanno scoperto un'organizzazione precisa: fino a una certa ora spacciano i mediorientali, poi sopraggiunge il clan dei napoletani che vuole strada libera. Se qualcuno si pone di traverso al cambio dei venditori, sparano le pistole. I vicoli che dalla via Balbi si dipartono verso il porto sono ormai preda di trafficanti.

Ma Genova è anche diventata il capolinea delle «lucciole nere». E, in via Gramsci sono comparsi i «femminielli»: i travestiti (una ventina) stazionano nei vicoli Untoria e Croce Bianca. «E' sempre più difficile arrestare i responsabili. Siamo di fronte a un'incredibile omertà», ammettono in questura.

**Guido Coppini**

I SEDICI OMICIDI INSOLUTI

# Il «mostro di Firenze» è a Roma?

## Si ipotizza un collegamento con il giallo di Simonetta Cesaroni

Simonetta Cesaroni

ROMA ● Simonetta Cesaroni, ennesima vittima dell'imprendibile «mostro di Firenze»? A un mese dall'assassinio della diciottenne segretaria di via Poma, «giallo» tutt'ora insoluto, sembra aprirsi anche questa pista. Un'ipotesi che sarebbe confermata dall'arrivo a Roma del vicequestore Ruggero Perugini, capo della cosiddetta «sam», ovvero la «squadra anti mostro», da anni impegnata a scoprire l'autore di una lunga serie di delitti dove emerge un comune denominatore: un feroce accanimento a colpire le zone sessuali delle vittime designate.

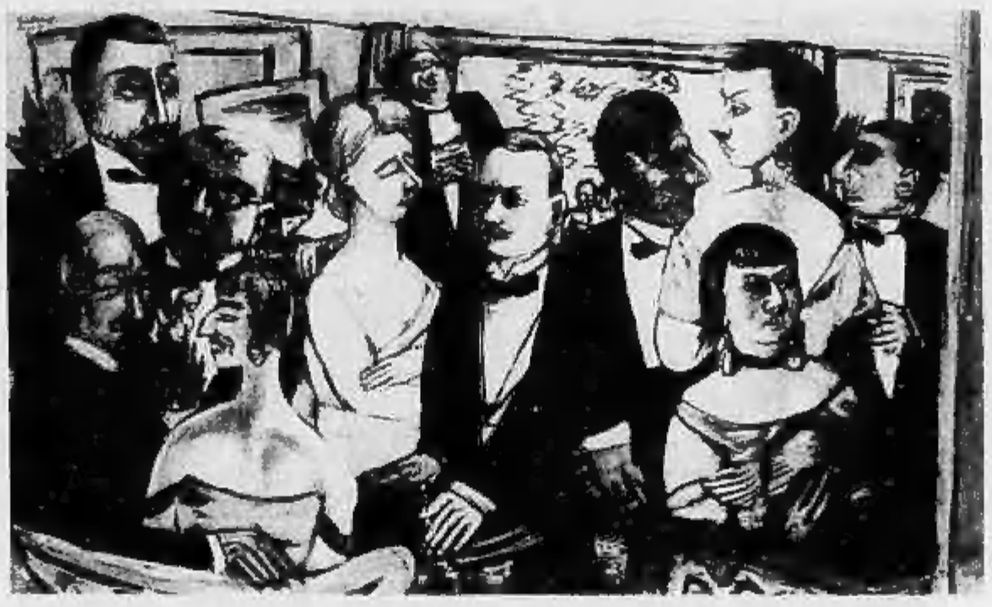
Gli investigatori alle prese col «giallo» di via Poma non stanno trascurando nessun particolare. Ed è forse un delitto avvenuto in provincia di Firenze ad avere inquietanti rassomiglianze con quello romano e che giustificherebbe la calata a Roma del vicequestore Perugini. Si tratta dell'assassinio di Stefania Pettini e di Pasquale Gentilcore, avvenuto il 14 settembre del 1974, a Borgo San Lorenzo, nei pressi di Firenze. Dopo un «silenzio» che durava dal '68, il «mostro» tornava a colpire. L'omicida aveva utilizzato la mai trovata Beretta calibro 22, ma si era anche accanito sul cadavere della ragazza vibrando ben 97 colpi di coltello o cacciavite, molti dei quali nelle zone sessuali. E come nel caso di Simonetta Cesaroni, l'assassino aveva usato come arma una lama lunga e sottile. Un'esile collegamento, ma per gli inquirenti che stanno cercando di fare luce sul delitto di via Poma, ogni sia pur piccola traccia è importante.

Alla Procura di Roma e in Questura, a un mese dalla terribile scoperta del cadavere della giovane segretaria, la consegna è una quella del silenzio più assoluto. Non si sa nulla ad esempio sulla data dell'importante nuovo sopralluogo nell'ufficio di via Poma dove Simonetta Cesaroni ha trovato una morte terribile. Ad esso dovrebbero partecipare tutte le persone presenti la sera del 7 agosto, quando venne trovato il cadavere della diciottenne: la sorella Paola col fidanzato Antonello, il datore di lavoro della vittima, Salvatore Volponi, con suo figlio, la portiera Giuseppa De Luca, il portiere Pietrino Vanacore, il loro figlio Mario con la moglie Donatella, l'ingegner Valle. Tutti in quell'appartamento di via Poma per verificare se sapranno rivivere quei momenti così come li hanno raccontati agli inquirenti quel giorno o se invece qualcuno cadrà in qualche errore.

La squadra mobile di Roma nel frattempo continua a raccogliere elementi per far maggior luce sulle personalità e sulla vita delle persone sospettate del delitto. Tra questi il portiere Vanacore, nonostante una sentenza del tribunale della libertà lo abbia fatto uscire dal carcere.

## Da domani a Venezia una rassegna di 150 opere

# Da Van Gogh a Picasso



La «Donna con vaso» realizzata nel 1927 dal pittore francese Fernand Léger A sinistra, dalla rivista «Arte», «Società parigina» di Max Beckmann (1931)

VENEZIA ■ La grande stagione della cultura figurativa del XX secolo è approdata a Palazzo Grassi. Poco più di 150 opere rappresentano gli aspetti, i momenti, le ricerche che hanno contrassegnato il cammino di una vicenda che «Da van Gogh a Picasso, da Kandinsky a Pollock», suggerisce «il percorso dell'arte moderna». Un percorso che Gae Aulenti ha ricomposto nello spazio espositivo sul Canal Grande attraverso un allestimento che ha contrassegnato il panorama curato da Germano Celant, Carmen Gimenez, Michael Govan e Thomas Krens.

Accompagnata dal catalogo delle edizioni Bompiani, questa rassegna, che si inaugura l'8 settembre presenta per la prima e unica volta in Europa trenta capolavori della Collezione che Justin K. Thannhauser, figlio del fondatore della Moderne Galerie di Monaco, ha donato al The Solomon R. Guggenheim Museum di New York, che collabora alla realizzazione di questo appuntamento veneziano. Si deve dire, quindi, che l'itinerario proposto costituisce un ulteriore punto di riferimento per avvicinarsi e ammirare una sequenza di dipinti che concretizzano un discorso che lega l'intensità cromatica dei post-impressionisti alla tensione del linguaggio degli espressionisti, dalla scomposizione dei piani compositivi operata dai cubisti alle immagini dei surrealisti, sino alle rarefatte atmosfere del metafisico De Chirico e alla tecnica del «dripping» di Pollock. Un cammino che si identifica, inoltre, con le cadenze dell'astrattismo di Kandinsky. Nel saggio «Sullo spirituale nell'arte», del 1910, l'artista russo ha sottolineato come ogni «forma ha un proprio, intrinseco contenuto... Un triangolo suscita moti spirituali diversi da un circolo: il primo dà il senso — sostiene Giulio Carlo Argan — di qualcosa che tende all'atto, il secondo di qualcosa di concluso. Quale che sia l'origine di questo, che potremmo chiamare il «contenuto semantico» delle forme, l'artista si serve di esse come dei tasti di un pianoforte, toccando i quali «mette in vibrazione l'anima umana». E dalle linee musicali di Kandinsky si dipana il senso di una visione d'insieme che delinea l'essenza vitale di questo incontro sulla Laguna. E', senza dubbio, un incontro ricco di promesse, di simboli, di segnali che conferiscono all'insieme una non comune energia evocatrice. E così si avverte l'inquietante incedere della linea di Modigliani, che definisce il celebre «Nudo» del 1917, e la natura morta di Mondrian, la «Tre figure in piedi» di Henry Moore, eseguito nel 1953, e «Il naso», del 1947, di Alberto Giacometti attento interprete delle angosce dell'uomo contemporaneo. E dalla inusitata vibrazione del segno dello scultore svizzero si passa a «La donna con vaso» (1927) di Léger, che ha affrontato i temi della civiltà industriale «caricando» le sue figure di una bloccata ieraticità. L'arte moderna ha preso l'avvio dalle istanze dell'Ecole de Paris, da una successione di interventi che vanno dalla poliedrica personalità di Picasso alla felicità coloristica di Matisse. In particolare Picasso ha scritto: «Non esiste, del resto, un'arte figurativa e un'arte non figurativa. Ogni cosa ci appare sotto forma di figura. Persino nella metafisica le idee si esprimono attraverso figure... Un personaggio, un oggetto, un cerchio, sono figure... Il mio spirito ha bisogno d'emozione come i miei sensi». Proseguendo nella visita all'esposizione, che resterà aperta fino al 9 dicembre, s'incontra «Montagne a Saint- Rémy», dipinto da Van Gogh nel 1889, un anno prima della morte per suicidio, «La tartaruga volante» di Brancusi e la struttura compositiva di Cézanne con l'opera «Madame Cézanne». Di Marc Chagall si ammira il lirico «Violinista verde», che ancora una volta concorre a chiarire il clima di una pittura nella quale — ha detto l'artista nel 1960 — sono confluite le immagini popolari della tradizione russa e la scoperta operata a Parigi: «Certamente nessuna accademia avrebbe potuto darmi tutto ciò che io ho scoperto mordendo le esposizioni di Parigi, le sue vetrine, i suoi musei... Mentre negli studi russi singhiozzava una modella offesa; e in quelli italiani si levavano canti e suoni di chitarre e in quelli ebrei discussioni; io ero solo nel mio studio, davanti alla lampada a petrolio. Studio zeppo di quadri, di tele che non erano del resto tele, ma piuttosto le mie tovaglie, i miei lenzuoli, le mie camicie da notte fatte a pezzi...».

Dalle sognanti favole di Chagall l'attenzione si sposta su «Nel fienile di vaniglia, uomo e cavallo», del 1891, di Paul Gauguin, su «Il campo arato» (1924) di Mirò e le poetiche cadenze di dell'«Aiuola» del simbolico Klee, sulle «tavole» degli italiani Balla, Severini, Giorgio de Chirico. E, poi, il delitto di Max Ernst, uno dei maggiori interpreti del surrealismo, il tedesco Max Beckmann e Franz Marc, una vera e propria scoperta, che con «La mucca gialla» del 1911 sancisce la forza espressiva di un colore che scandisce la forza delle immagini: «Non mi propongo in particolare una pittura di animali. Cerco uno stile bello, puro e luminoso che sappia esprimere almeno una parte di ciò che ho da dire come pittore moderno».

**Angelo Mistrangelo**

FESTA DELL'UVA A ROPPOLO

# Quando il vino diventa una star

## Da oggi a domenica un susseguirsi di degustazioni e spettacoli

### In programma un simposio tra sommelier toscani e piemontesi

I migliori intenditori piemontesi e toscani insegneranno ad apprezzare il vino

ROPPOLO ● Finale in grande stile, da oggi fino a domenica, per l'edizione 1990 della festa dell'uva organizzata dall'Enoteca regionale della Serra e dalla Pro loco del lago di Viverone e Roppolo.

La manifestazione era iniziata domenica scorso con l'inaugurazione di una mostra fotografica su argomenti enologici e di argenteria artigiana abbinata alle preziose bottiglie di vini classici custoditi nell'Enoteca.

Oggi è prevista la ripresa in grande stile delle manifestazioni. Il calendario è quanto mai ricco: sono in programma un simposio ad altissimo livello tra sommeliers piemontesi e toscani con l'intervento di esperti del settore ed una «degustazione guidata» di vini a denominazione di origine controllata prodotti nelle due regioni. In aggiunta ai famosi baroli e chianti i degustatori riceveranno in sorpresa un flut di vini spumanti di produzione sovietica provenienti dalla regione di Odessa, la città balneare situata sul Mar Nero.

La sera, nel giardino del castello, sempre a Roppolo, rassegna di canti piemontesi folkloristici con il complesso «Ciar 'dla Valara» di Trino.

Domani sera verrà il momento dell'eleganza ed è in programma una sfilata di moda; domenica pomeriggio, nel piazzale antistante il palazzo municipale di Roppolo, esibizione degli sbandieratori del gruppo di San Lorenzo di Alba che al termine raggiungerà in corteo il castello e si esibirà nuovamente nel suo famoso spettacolo sull'erba del giardino.

Tra uno spettacolo e l'altro, ovviamente, continuerà la «degustazione guidata» dei vini locali, di quelli toscani e di quelli sovietici con il loro naturale abbinamento ai migliori prodotti gastronomici tipici delle tre regioni.

**r. s.**

IL TRADIZIONALE «CORSO» A PALLANZA

# Milioni di fiori sul lago

## Un fine settimana «interessante» sul Maggiore

VERBANIA ● Ventesima edizione del «corso fiorito» domenica pomeriggio sul lungolago della magnolia, a Pallanza di Verbania.

Una manifestazione che da qualche anno viene chiamata anche a rinnovare i patti di gemellaggio che Verbania ha stretto negli ultimi 25 anni, in successione, con Bourg-de-Péage (Francia), Mindelheim (Germania Occidentale), Schwaz (Austria), Sant Feliu de Guixols (Spagna), East Grinstead (Gran Bretagna), Locarno (Svizzera) e Termeno-Tramin (splendido paesino alpino in provincia di Bolzano), diventato famoso per l'ottimo vino bianco delle sue vigne.

Appunto in alcune delle delegazioni ospiti ci sarà stasera un concerto del corpo bandistico dell'Ente musicale città di Verbania.

Due le possibilità di scelta a disposizione dei turisti la sera successiva: un recital del chitarrista Sergio Ortega (che eseguirà musiche e canti del medioevo e del rinascimento iberico) e l'esibizione dell'orchestra spettacolo «Anna e i ragazzi del lago».

La sfilata dei carri allegorico-floreali e dei gruppi musicali e folkloristici si terrà il pomeriggio di domenica con inizio alle 15.

Sfileranno sette grandi carri, per il cui allestimento sono stati complessivamente impiegati, dai floricoltori verbanesi ed ossolani, più di un milione di fiori di varietà e tonalità diverse e alcuni giorni di paziente lavoro.

Si sa che alcuni presenteranno scene da fiabe celebri, altri monumenti o simbologie della città e del lago.

Tra i gruppi folkloristici: gli sbandieratori del palio di Asti, «Los Votorneins» di Valtournenche, la «Cojta Grullaschelsa» di Grugliasco; i «Walser» di Crodo e di Ornavasso.

Terranno spettacolo anche la sera, prima della ripetizione in notturna del corso fiorito e il grande spettacolo pirotecnico «sul lago» che chiuderà le manifestazioni poco prima della mezzanotte. L'appuntamento con i turisti (sempre numerosi) è per il prossimo anno.

● **Invasione di cinghiali.** Capita nei boschi e sulle pendici di Monte Ompio: 1000 metri di quota, nel territorio del Comune di San Bernardino, alle immediate spalle di Verbania.

Stando alle segnalazioni degli abitanti gli animali sarebbero almeno una cinquantina. Sempre più audaci scendono anche fin dentro le frazioni di Bieno, Santino, Rovegro distruggendo i coltivi ortivi e foraggeri e danneggiando in profondità la cotica erbosa dei fondi.

Le scorribande degli ungulati hanno anche determinato uno stato di pericolo, che si presenta più concreto per i bambini, più facilmente attaccabili.

Sono stati sollecitati l'autorizzazione ad organizzare battute o quantomeno un anticipo del periodo di caccia al cinghiale che solitamente si apre il 19 di settembre.

In un'interrogazione presentata al presidente dell'amministrazione provinciale, Roberto Negri, anche il consigliere verbanese Sergio Bocci chiede che sia predisposto con urgenza dalla Provincia un piano organico di abbattimento.

Lo scorso anno, nelle valli Veddasca, Dumentina e Cuvia (sulla sponda lombarda del Lago Maggiore) venne attuato un piano di abbattimenti.

CATANZARO

# Una donna e una bimba uccise con pistolettata alla nuca in un cascinale della Calabria

PALERMITI (CATANZARO) ● Una donna ed una bambina, non ancora identificate, sono state trovate morte, questa mattina, in un casolare alla periferia di Palermiti, un centro a pochi chilometri da Soverato. La bambina, dell'apparente età di 12 anni, sarebbe morta per un colpo di pistola alla nuca.

I due cadaveri, secondo quanto si è appreso, sono stati trovati dai carabinieri che stavano indagando sul ferimento di un pregiudicato o di un imprenditore (le cui generalità non sono state rese note).

Stando a notizie non confermate, i cadaveri sono stati trovati in un casolare di proprietà o in uso al pregiudicato ferito.

La donna e la bambina non sono state identificate. I carabinieri, comunque, non escludono che possa trattarsi della moglie e della figlia del pregiudicato ferito, di cui si conosce solo il cognome, Gagliardi. Il pregiudicato si trova ora nell'ospedale di Soverato. A suo carico non è stato ancora preso alcun provvedimento restrittivo in attesa dell'arrivo del magistrato, il procuratore capo della Repubblica di Catanzaro, dott. Mariano Lombardi.

A Palermiti, per le prime indagini, si sono recati il comandante del gruppo di Catanzaro dei carabinieri, tenente colonnello Lesa, con il comandante del reparto operativo, maggiore Curatoli.

Secondo quanto si è appreso, il ferimento del pregiudicato e dell'imprenditore sarebbe accaduto lungo una strada d'accesso a Palermiti.

I due sarebbero venuti a diverbio per motivi non ancora completamente chiariti. Nel corso della discussione, sono sopraggiunte due persone, a bordo di un ciclomotore, che hanno sparato con una pistola ferendo Gagliardi all'addome e l'imprenditore alle gambe.

■ IL TEMPO STRINGE ■

State lavorando? La vostra campagna pubblicitaria per la città di Torino è quasi pronta? Dateci dentro: potete vincere un viaggio a Parigi, un computer, una macchina fotografica, occhiali, orologi, corsi di inglese in videocassette... Mostrate che cosa sanno fare i ragazzi delle Medie Superiori e della III Media Inferiore del Piemonte. Ma attenzione: leggete attentamente il volumetto "3° Premio Regionale Conto Futuro Uno - I Giovani e la Pubblicità" che avete ricevuto a Giugno. Se non lo avete più, richiedetelo alla Segreteria del Concorso, c/o Ist. Galvani - S. Ottavio, Via Piano 10, 10123 TORINO, tel. 011/830870 - 885200. Poi mandateci i vostri lavori entro il 15 Ottobre con la scheda d'iscrizione. Forza ragazzi!

**I CREATIVI DI DOMANI HANNO COMINCIATO IERI.**

UNIVERSITARI: viste le numerose richieste, potete partecipare anche voi fuori concorso. I lavori migliori saranno segnalati dalla TP alle agenzie di pubblicità ed esposti nel Salone de La Stampa a Torino. Inoltre i loro autori vivranno una giornata in un'importante agenzia.

LA STAMPA
BANCA CRT
Persol
csa

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICO PUBBLICITARI

DISCORSO A BARI

# Andreotti: «Al Sud credito speciale»

BARI ● «Emergenza meridionale», analisi della situazione economica («riaccendersi della tensione inflazionistica e difficoltà nel settore occupazionale nonché problemi strutturali dell'azienda Italia condizionata dal pesante fardello pubblico») con una visione non pessimistica («coscienza di una capacità di tenuta e di adattamento del nostro sistema produttivo»); impegno del governo a considerare centrale il superamento degli squilibri territoriali («è necessario rilanciare l'intervento nel Mezzogiorno, anche con adeguate innovazioni nelle strutture del credito»).

Questi alcuni dei passaggi più rilevanti del discorso del presidente del Consiglio Giulio Andreotti alla 54ª Fiera del Levante, che in chiusura ha toccato i temi della criminalità organizzata («anche sulla Puglia la piovra è presente e cerca di penetrare ulteriormente») e le vicende del Golfo Persico: «se fosse possibile occupare impunemente un Paese ed annettersela il mondo cancellerebbe secoli di faticoso progresso e si tornerebbe alla non legge della forza e della prepotenza»). Un passaggio importante del discorso ha riguardato l'emergenza idrica: «desidero assicurare che il Governo - ha aggiunto il presidente Andreotti - è ben consapevole dei gravi problemi che si pongono alle regioni meridionali, in particolare all'agricoltura, in conseguenza del fenomeno della siccità».

ASSEMBLEA

# Enimont rinvio

MILANO ● L'assemblea ordinaria (seconda convocazione) di Enimont è stata rinviata al 28 settembre (ore 10 presso l'Assolombarda).

Lo ha deciso la maggioranza degli azionisti (i rappresentanti dell'Eni, Ente nazionale idrocarburi, si sono astenuti) approvando la proposta avanzata dall'amministratore delegato Sergio Cragnotti.

La data del 26 settembre, indicata in primo tempo da Cragnotti, non ha potuto essere confermata per «motivi tecnici» (indisponibilità della sala Assolombarda per quella data).

La scelta dell'assemblea è quindi caduta sul 28 settembre.

TOKYO

## Borsa in rialzo dopo voci su fuga di Saddam Hussein

TOKYO ● Gli ordini di acquisto che oggi hanno spinto al rialzo l'indice medio della Borsa di Tokyo facendo registrare un progresso dello 0,63 per cento in chiusura di contrattazioni, stando agli operatori, sono da attribuire a voci non confermate di un colpo di Stato in Iraq e di una fuga di Saddam Hussein.

Tali voci, hanno rilevato alcuni analisti, sono state riprese da più parti ma non hanno ricevuto conferma. Esse sembrano appartenere alla serie di quelle che fanno capolino di tanto in tanto sui mercati monetari e finanziari in momenti cruciali, con l'unico scopo di manovrare l'andamento delle contrattazioni.

## A TORINO

Mercato azionario in leggero calo oggi alla Borsa di Torino. Prosegue ormai da alcuni giorni la fase di stanca del mercato: da un lato mancano i venditori ribassisti ancora imbrigliati dall'impossibilità di vendere allo scoperto, dall'altro mancano i compratori, a causa delle incertezze internazionali. Ne scaturisce un mercato fiacco e povero di scambi.

Alle 13 l'indice generale è in ribasso dello 0,11%. Abbastanza tranquilla la situazione nel comparto assicurativo con la Generali invariata, Ras in ripresa (+0,85%) e buono spunto quello delle Toro col +2,63%. Flessioni generalizzate invece nei bancari (Credito It. -1,15%, Comit e Banco Roma - 0,8%).

Per quanto riguarda i chimici in ripresa Montedison (+1,29%) e Snia (+1,59%). Ancora penalizzato invece il comparto dei meccanici con la Fiat ord. che perde lo 0,23% e la Olivetti ord. lo 0,55. Contrasti all'interno del settore dei finanziari: stabili Cir e Gemina, in ribasso Cofide, Pirelli & C. e Ifi con cali di circa un punto e mezzo (%).

**Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1590, risp. 1560, risp. n.c. 1380; Sip 1390, risp. 1360; Stet 2330, risp. 2050; Fiat 6610, priv. 4905, risp. 5000; Generali 37.425; Montedison 1410, risp. 903.**

RIBASSO

## A MILANO

MILANO ■ Mercato azionario resistente nella ultima seduta della settimana che, comunque, ha confermato la povertà di scambi.

In apertura, l'attenzione è stata riservata a Enimont (+4,63%) e a Montedison (+2,66%) che hanno meritato buone chiusure: il dopo listino ha però ridimensionato il discorso in quanto la notizia del nuovo rinvio dell'assemblea di Enimont è risultata poco gradita al mercato.

Nell'industriale, Fiat ha chiuso a -0,38%, Snia a +1,59%, Pirelli spa a -2,30%; si è ulteriormente indebolita Olivetti mentre Italcementi ha confermato i prezzi del giorno precedente.

L'assicurativo non ha detto niente di nuovo: Generali -0,16%, Ras +0,24%, Fondiaria invariata; comparto in stallo, quindi, come già ieri, poco movimentato se non dalle vendite (Alleanza -0,21%, Sai -0,87%). Controtendenza per Toro (+2,63%).

Il finanziario ha sofferto ancora per qualche posizione (Ifi -1,28%) ma ha registrato recuperi per Cir (+0,83%), Ferruzzi agricola (+1,98%). Mittel (+1,08%).

Tra i bancari, limature per Mediobanca e per la Bin; resistente l'Ambroveneto; in rialzo Banca agricola milanese e Interbanca.

Dopo l'apertura in lieve rialzo l'indice mib si è ridotto e alle 12,30 risultava invariato sul 71 per cento del listino.

Dopo le Fiat anche le Generali hanno chiuso in lieve flessione, segnando prezzo a 37.380 lire (-0,16%) e chiusura calma anche per Comit (-0,48%), Credit (-1,35%) e Olivetti (-0,55%). Enimont e Montedison nel dopolistino sono trattate rispettivamente sulle 1215 lire e sulle 1405 lire e le Cir hanno ceduto tutto il progresso della chiusura, tornando intorno al prezzo di ieri.

Prima della chiamata a listino calme le Mediobanca, Stet e Sip. Buon progresso in chiusura per le Rotondi (+9,09%) seguite da Gottardo Ruffoni (+5,63%), De Ferrari rnc (+3,7%) e Interbanca priv (+3,3%). Deboli Burgo priv (-3,4%), Jolly hotels (-3,4%) e Il Mercantile (-3,3%).

# REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 07/09 | 06/09 |
|---|---|---|
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 84/92 I indicizzate | 102 | 102 |
| Enel 84/93 II indicizzate | 101 10 | 101 10 |
| Enel 84/93 III indicizzate | 111 10 | 111 10 |
| Enel 84/93 IV indicizzate | 111 | 111 |
| Enel 85/95 I | 104 20 | 104 70 |
| Enel 85/00 II indicizzate | 101 90 | 101 90 |
| Enel 85/00 III indicizzate | 104 10 | 104 10 |
| Enel 86/93 II 9,50% | 94 50 | 94 50 |
| Enel 86/93 III indicizzate | 137 10 | 137 10 |
| Enel 86/93 IV 9,25% | 90 | [illegible] |
| Enel 86/01 indicizzate | 103 40 | 103 40 |
| Enel 87/93 indicizzate | 103 80 | 103 80 |
| Autostrade 7% 73/91 | 94 90 | 94 90 |
| C.C. OO. PP. 5% | 94 | 94 |
| C.C. OO. PP. 5,5% | 89 | 89 |
| C.C. OO. PP. 6% | 80 50 | 80 50 |
| C.C. OO. PP. 7% | 78 20 | 77 50 |
| C.C. OO. PP. 8% 74 | 75 | 75 50 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 98 70 | 98 70 |
| C.C. Int. St. 7% 71 III | 95 20 | 95 20 |
| C.C. Int. St. 7% 72 IV | 93 50 | 93 50 |
| C.C. Int. St. 7% 72 V | 93 80 | 93 80 |
| C.C. Int. St. 7% 73 VI | 93 | 93 |
| C.C. Int. St. 7% 73 VII | 92 | 92 |
| C.C. Aut. St. 7% 70 I | 83 40 | 83 40 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 79 | 79 |
| FF.SS. 7% 72 I | 95 60 | 95 60 |
| FF.SS. 7% 72 II | 98 60 | 98 60 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | — | — |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 102 10 | 101 40 |
| Amm. FF.SS. 85/92 indicizz. | 106 20 | 105 20 |
| Amm. FF.SS. 85/92 II | 103 25 | 103 25 |
| Amm. FF.SS. 85/00 III ind. | 102 | 102 |
| Amm. FF.SS. 86/93 | 68 60 | 68 60 |
| ICIPU 7% 71 I | 90 50 | 90 50 |
| ICIPU 7% 72 II | 93 | 93 |
| IMI 71/91 XXXIV 7% | 95 | 95 |
| IMI 74/94 XXXVII 7% | 90 | 90 |
| IMI 74/94 XXXVIII 7% | 91 10 | 91 10 |
| IMI-CN 73/91 IV 7% | 95 | 96 |
| IMI-CN 75/90 V 10% | 98 | 98 |
| IMI-Aut. 68/98 I | 85 80 | 85 80 |
| IMI-Aut. 73/03 II 86 | 78 | 78 |
| Montedison 13,5% 78 | 193 | 193 |
| Pacchetti 6% | 55 | 95 |
| Olivetti 94 6,375% | 78 | 78 |

| Titoli | 07/09 | 06/09 |
|---|---|---|
| Ist. S. Paolo To 5% | 99 50 | 99 50 |
| Ist. S. Paolo To 6% | 80 20 | 80 |
| Ist. S. Paolo s. conv. 6% | 90 | 90 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 90 | 90 |
| S. Paolo OO. PP. 6% ex 5% | 80 30 | 80 30 |
| S. Paolo OO. PP. 6% | 80 50 | 80 10 |
| S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind. | 102 | 102 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind. | 100 50 | 100 50 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind. | 101 50 | 101 50 |
| S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind. | 100 40 | 100 40 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 75 | 75 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 80 | 80 |
| Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74 | 87 95 | 87 95 |
| **CONVERTIBILI E con WARRANT** | | |
| Attività Immob. 86/95 7,50% | 186 | 186 |
| Gim 86/93 6,50% | 96 | 96 |
| Cir 10% 85/92 | 99 50 | 99 50 |
| Eridania 10,75% 85/90 | 201 | 201 |
| La Rinascente 86/93 3,50% | 128 | 128 |
| Medio Cir 7% 88/96 | 85 | 85 |
| Medio Italgas 6% 88/96 | 104 | 104 |
| Medio Pirelli cc. 6,50% 88/98 | 90 80 | 90 80 |
| Medio Cir ex Sab. 7% 88/96 | 88 50 | 88 50 |
| Medio Sip 8% 86/91 | 115 | 115 |
| Saffa 87/97 6,50% | 117 | 117 |
| Snia 10% 85/93 | 105 | 105 |
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. ECU 11½% 83/90 | 99 90 | 99 90 |
| C.C.T. ECU 8,25% 87/91 | 97 10 | 97 10 |
| C.C.T. ECU 11,25% 84/91 | 100 70 | 100 70 |
| C.C.T. ECU 8,50% 88/92 | 95 | 95 |
| C.C.T. ECU 10,50% 84/92 | 100 30 | 100 30 |
| C.C.T. 1-11-90 | 100 30 | 100 30 |
| C.C.T. 1-11-90 II | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1-12-90 | 100 60 | 100 60 |
| C.C.T. 18-12-90 | 100 60 | 100 60 |
| C.C.T. 1-1-91 | 100 70 | 100 70 |
| C.C.T. 17-1-91 II | 100 30 | 100 30 |
| C.C.T. 1-2-91 | 100 60 | 100 60 |
| C.C.T. 18-2-91 II | 100 40 | 100 40 |
| C.C.T. 1-3-91 | 100 65 | 100 65 |
| C.C.T. 18-3-91 II | 100 40 | 100 40 |
| C.C.T. 1-4-91 | 100 65 | 100 50 |

| Titoli | 07/09 | 06/09 |
|---|---|---|
| C.C.T. 1-5-91 | 100 80 | 100 80 |
| C.C.T. 1-6-91 | 100 95 | 100 95 |
| C.C.T. 1-7-91 | 100 85 | 100 85 |
| C.C.T. 1-8-91 | 100 85 | 100 65 |
| C.C.T. 1-9-91 | 100 80 | 100 60 |
| C.C.T. 1-10-91 | 100 65 | 100 65 |
| C.C.T. 1-11-91 | 100 95 | 100 95 |
| C.C.T. 1-12-91 | 100 85 | 101 |
| C.C.T. 1-1-92 | 100 95 | 100 95 |
| C.C.T. 1-2-92 | 100 85 | 100 85 |
| C.C.T. 1-2-95 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-3-95 | 97 40 | 97 40 |
| C.C.T. 1-4-95 | 98 75 | 98 60 |
| C.C.T. 1-5-95 | 98 75 | 98 50 |
| C.C.T. 1-6-95 | 98 80 | 98 80 |
| C.C.T. 1-7-95 | 98 30 | 98 30 |
| C.C.T. 1-8-95 | 97 35 | 97 35 |
| C.C.T. 1-9-95 | 97 15 | 97 15 |
| C.C.T. 1-10-95 | 97 15 | 97 |
| C.C.T. 1-11-95 | 97 20 | 97 |
| C.C.T. 1-12-95 | 98 20 | 98 20 |
| C.C.T. 1-1-96 | 98 10 | 98 10 |
| C.C.T. 1-2-96 | 98 30 | 98 30 |
| C.C.T. 1-3-96 | 97 65 | 97 65 |
| C.C.T. 1-4-96 | 97 40 | 97 40 |
| C.C.T. 1-5-96 | 97 50 | 97 50 |
| C.C.T. 1-6-96 | 97 65 | 98 10 |
| C.C.T. 1-7-96 | 97 60 | 97 50 |
| C.C.T. 1-8-96 | 98 60 | 98 80 |
| C.C.T. 1-9-96 | 98 60 | 98 60 |
| B.T.P. 1-9-90 9,25% | — | — |
| B.T.P. 1-10-90 9,25% | 99 65 | 99 65 |
| B.T.P. 1-11-90 9,25% | 99 40 | 99 40 |
| B.T.P. 1-12-90 | 99 60 | 99 60 |
| B.T.P. 1-3-91 | 101 05 | 101 05 |

## CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

| | 07/09/90 | 06/09/90 |
|---|---|---|
| **Dollaro Usa** | 1164,00 | 1158,00 |
| **Sterlina inglese** | 2235,00 | 2213,00 |
| **Marco tedesco** | 745,70 | 745,98 |
| **Franco svizzero** | 895,55 | 894,62 |
| **Franco francese** | 222,50 | 222,51 |
| **Franco belga** | 36,255 | 36,295 |
| **Fiorino olandese** | 661,80 | 662,00 |
| **Scellino austriaco** | 106,00 | 106,058 |
| **Dracma greca** | 7,530 | 7,535 |
| **Peseta spagnola** | 11,90 | 11,941 |
| **Escudo portoghese** | 8,43 | 8,44 |
| **Ecu** | 1544,75 | 1545,40 |

# LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 07-09 | 06-09 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 16000 | 15100 |
| Eridania | 8710 | 8700 |
| Eridania risp | 6180 | 6185 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Milano Ass. | 26700 | 26700 |
| Milano Ass. r. n.c. | 18000 | 18000 |
| C. Latina | 10900 | 10900 |
| C. Latina r. n.c. | 4900 | 5000 |
| Lloyd Adriatico | 13900 | 13900 |
| Lloyd Adriatico r. | 12300 | 12400 |
| Generali | 37425 | 37430 |
| Ras | 21400 | 21300 |
| Ras r. | 11900 | 12000 |
| Sai | 17400 | 17390 |
| Sai r. | 8700 | 8700 |
| Toro | 22600 | 22400 |
| Toro p. | 12700 | 12600 |
| Toro r. | 12300 | 12400 |
| Un. Subalpina Ass. | 24900 | 24900 |
| **BANCARI** | | |
| Banca Comm. Ital. | 5200 | 5190 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 4700 | 4700 |
| B. Naz. Agr. | 7000 | 7000 |
| B. Naz. Agr. p. | 3000 | 3000 |
| B. Naz. Agr. r. | 2170 | 2190 |
| Banco di Roma | 2400 | 2310 |
| Credito Italiano | 2600 | 2620 |
| Credito Italiano r. | 2200 | 2200 |
| Interbanca p. | 45350 | 45400 |
| Mediobanca | 16400 | 16400 |
| Banco Ambrovenelo | 5160 | 5160 |
| Banco Ambroven. r. | 3170 | 3160 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo | 8300 | 8400 |
| Burgo p. | 9600 | 9650 |
| Burgo r. | 9200 | 9200 |
| Gr. ed. Fabbri p. | 5600 | 5600 |
| S.I.S.A. | 2400 | 2400 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cement. di Augusta | 7060 | 7100 |
| Cement. di Barletta | 10400 | 10800 |
| Unicem | 10300 | 10400 |
| Unicem r. n.c. | 6450 | 6450 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Italgas | 2810 | 2820 |
| Montedison | 1410 | 1392 |
| Montedison r. n.c. | 903 | 890 |
| Pierrel | 1900 | 1900 |
| Pierrel r. n.c. | 568 | 570 |
| Saffa | 8500 | 8600 |
| Saffa r. | 9000 | 9100 |
| Saffa r. n.c. | 6000 | 6050 |
| Saiag | 4440 | 4340 |
| Saiag r. | 2560 | 2580 |
| Snia Bpd | 1590 | 1580 |
| Snia Bpd r. | 1560 | 1580 |
| Snia Bpd r. n.c. | 1380 | 1490 |
| Sorin | 10700 | 10600 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente | 6620 | 6600 |
| Rinascente p. | 4040 | 4050 |
| Rinascente r. | 4200 | 4210 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia | 1070 | 1120 |
| Alitalia p. | 1010 | 1040 |
| Alitalia risp. n.c. | 1010 | 1030 |
| Autostrada To-Mi | 12300 | 12300 |
| Italcable | 8200 | 8140 |
| Italcable r. n.c. | 6360 | 6380 |
| Nai | 15 | 1550 |
| Sip ord. | 1390 | 1390 |
| Sip risp. | 1360 | 1355 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi Irbs | 256 | 261 |
| Avir Fin. | 7000 | 7050 |
| Cir | 3515 | 3530 |
| Cir r. | 3520 | 3540 |
| Cir r. n.c. | 2020 | 2020 |
| Cofide | 3380 | 3400 |
| Cofide r. n.c. | 1210 | 1210 |
| Comau Finanziaria | 2890 | 2900 |
| Ferr. To. Nord | 2050 | 2096 |
| Ferruzzi Finanz. o. | 2350 | 2340 |
| Ferruzzi Finanz. r. | 1270 | 1270 |
| Gaic | 2630 | 2700 |
| Gemina | 1740 | 1760 |
| Gemina r. | 1410 | 1400 |
| Fidis | 5980 | 6045 |
| Pozzi-Ginori | 945 | 950 |
| Pozzi-Ginori r. | 990 | 985 |
| Fiscambi | 3900 | 3840 |
| Fiscambi risp. | 2200 | 2200 |
| Fornara | 1850 | 1870 |
| Gim | 6300 | 6300 |
| Gim r. n.c. | 3310 | 3300 |
| Ifi p. | 17600 | 17900 |
| Ifil | 6800 | 6830 |
| Ifil r. n.c. | 3670 | 3700 |
| Isefi | 1885 | 1930 |
| Isvim ord. | 11800 | 11700 |
| Mittel | 5150 | 5150 |
| Pirelli & C. | 7300 | 7500 |
| Pirelli & C. r. | 3120 | 3150 |
| Pirelli | 1700 | 1780 |
| Pirelli r. | 1822 | 1800 |
| Pirelli r. n.c. | 1500 | 1540 |
| Saes | 3650 | 3660 |
| Saes r. | 1980 | 1995 |
| Serfi | 6850 | 6900 |
| Schiapparelli | 950 | 962 |
| Sme | 4050 | 4080 |
| Smi | 1600 | 1610 |
| Smi r. | 1100 | 1130 |
| Sogefi | 2930 | 2940 |
| Stet | 2330 | 2315 |
| Stet risp. | 2050 | 2010 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Attività Immobiliari | 4700 | 4800 |
| I.p.i. | 14880 | 14701 |
| Risanamento | 59000 | 59200 |
| Risanamento r.n.c. | 32500 | 33000 |
| Sila | 1760 | 1782 |
| Sila r. | 1270 | 1290 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILIST.** | | |
| Berto Lamet | 13390 | 13400 |
| Fisia | 3060 | 3020 |
| Fiat | 6610 | 6610 |
| Fiat p. | 4905 | 4935 |
| Fiat r. | 5000 | 4970 |
| Gilardini | 3500 | 3520 |
| Gilardini r. n.c. | 2640 | 2650 |
| Magneti Marelli | 1110 | 1160 |
| Magneti Marelli r. | 1110 | 1140 |
| Saes Getters p. | 7850 | 7900 |
| Tecnost | 2700 | 2800 |
| Olivetti | 4100 | 4250 |
| Olivetti p. | 3250 | 3300 |
| Olivetti r. n.c. | 3200 | 3240 |
| Pininfarina | 13700 | 13700 |
| Pininfarina r. | 13700 | 13700 |
| Sasib | 6300 | 6300 |
| Sasib p. | 6490 | 6430 |
| Sasib r. n.c. | 4600 | 4700 |
| Westinghouse | 37600 | 38000 |
| **METALLURGICI** | | |
| Dalmine | 410 | 400 |
| Tecnecomp | 1100 | 1120 |
| Tecnecomp r. | 1100 | 1120 |
| Valeo | 4450 | 4500 |
| **TESSILI** | | |
| Benetton | 8660 | 8700 |
| Cantoni | 6150 | 6200 |
| Cantoni r. | 4050 | 4050 |
| Fisac | 6200 | 6250 |
| Fisac r. | 9000 | 9000 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque Potabili | 16050 | 16100 |
| Ciga | 4210 | 4240 |
| Ciga r. n.c. | 2710 | 2710 |
| Gabetti Holding | 2950 | 2970 |
| Pacchetti | 495 | 495 |

# LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 07/09 | 06/09 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 15080 | 14915 |
| Bonifiche Ferr. | 40540 | 40500 |
| Eridania | 8720 | 8699 |
| Eridania r. n.c. | 6170 | 6150 |
| Zignago | 6675 | 6720 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 53600 | 53720 |
| Alleanza r. | 53605 | 49500 |
| Assitalia | 10500 | 10480 |
| Ausonia | 1450 | 1450 |
| Milano Ass. | 26675 | 26750 |
| Milano Ass. r. n.c. | 18020 | 18060 |
| C. Latina | 10790 | 10800 |
| C. Latina r. n.c. | 4850 | 4918 |
| Fata | 13680 | 13350 |
| Firs | 1080 | 1080 |
| Firs r. | 499 | 495 |
| Generali | 37360 | 37440 |
| Italia Assicurazioni | 13350 | 13200 |
| L'Abeille | 118000 | 118000 |
| La Fondiaria | 47000 | 47000 |
| La Fondiaria w. | 28200 | 28400 |
| La Previdente | 20500 | 20820 |
| Lloyd Adriatico | 13900 | 13910 |
| Lloyd Adriatico r. | 12300 | 12250 |
| Ras | 21330 | 21270 |
| Ras r. n.c. | 11801 | 11810 |
| Sai | 17250 | 17401 |
| Sai r. | 8710 | 8710 |
| Toro | 23250 | 22805 |
| Toro p. | 12700 | 12700 |
| Toro r. | 12125 | 12225 |
| Un. Subalpina Ass. | 24865 | 24840 |
| Unipol ord. | 19700 | 19760 |
| Unipol priv. | 13650 | 13600 |
| Vittoria Ass. | 27000 | 27050 |
| **BANCARI** | | |
| B. Agr. Milanese | 16750 | 16500 |
| Banca Comm. Ital. | 5185 | 5210 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 4690 | 4685 |
| B. Manusardi | 1410 | 1410 |
| B. Mercantile | 8010 | 8290 |
| Bna | 6050 | 6020 |
| Bna p. | 2980 | 3000 |
| Bna r. n.c. | 2140 | 2165 |
| Bnl r. n.c. | 13380 | 13250 |
| Banca Toscana | 5625 | 5630 |
| B. Chiavari | 5165 | 5150 |
| B. Ambrov. ord. | 5135 | 5155 |
| B. Ambrov. r. n.c. | 3225 | 3180 |
| B. Ambrov. 1-7-90 | 3025 | 2950 |
| Banco Lariano | 8540 | 8590 |
| Banco Napoli r. | 19200 | 19050 |
| Banco Roma | 2375 | 2391 |
| Banco Roma w. | 710000 | [illegible] |
| Banco Roma w. 7% | 318000 | 330000 |
| B. Sardegna r. | 19050 | 19080 |
| Credito Comm. | 4995 | 4934 |
| Cr. Fondiario | 5835 | 5775 |
| Credito Italiano | 2665 | 2600 |
| Credito Ital. r. n.c. | 2173 | 2190 |
| Credito Lombardo | 3750 | 3751 |
| Cred. Varesino | 5410 | 5510 |
| Cr. Varesino r. n.c. | 3195 | 3200 |
| Interbanca | n.r. | n.r. |
| Interbanca p. | 46500 | 45300 |
| Mediobanca | 16490 | 16510 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Binda - Sottrici | 1234 | 1228 |
| Binda - Sottrici warr. | 40 5 | 41 |
| Burgo | 7950 | 8200 |
| Burgo p. | 9211 | 9540 |
| Burgo r. | 9160 | 9180 |
| Cartiera Ascoli | 2600 | 2651 |
| Ed. Espresso | 20200 | 21850 |
| Fabbri p. | 5560 | 5580 |
| Mondadori | n.r. | n.r. |
| Mondadori p. | n.r. | n.r. |
| Mondadori r. n.c. | 12100 | 12100 |
| Poligrafici Ed. | 5995 | 6000 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Calp | 3625 | 3600 |
| C. Augusta | 7010 | 7040 |
| C. Barletta | 10050 | 10170 |
| C. Merone | 6200 | 6280 |
| C. Merone r. nc | 4440 | 4480 |
| C. Sardegna | 8510 | 8520 |
| C. Siciliane | 8950 | 8952 |
| Cementir | 2343 | 2351 |
| Italcementi | 21000 | 21000 |
| Italcementi r. n.c. | 12460 | 12500 |
| Italcementi 2% warr. | 55 | 56 |
| Unicem | 10340 | 10240 |
| Unicem r. n.c. | 6380 | 6450 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Auschem | 2050 | 2200 |
| Auschem r. n.c. | 1870 | 1850 |
| Boero | 7350 | 7050 |
| Caffaro | 955 | 945 |
| Caffaro r. | 960 | 970 |
| Enichem A. | 1269 | 1255 |
| Enimont | 1244 | 1169 |
| F.M.C. | 3080 | 3080 |
| Fidenza Vet. | 2967 | 3000 |
| Italgas | 2779 | 2795 |
| Manuli Cavi | 6817 | 6800 |
| Manuli Cavi r. n.c. | 3740 | 3710 |
| Merangoni | 4210 | 4210 |
| Mira Lanza | n.r. | n.r. |
| Montedison | 1429 | 1392 |
| Montedison r. n.c. | 916 | 895 |
| Montefibre | 945 | 852 |
| Montefibre r. n.c. | 903 | 902 |
| Perlier | 1030 | 1029 |
| Pierrel | 1920 | 1908 |
| Pierrel r. n.c. | 945 | 955 |
| Pirelli Spa | 1700 | 1740 |
| Pirelli Spa r. | 1789 | 1811 |
| Pirelli Spa r. n.c. | 1448 | 1430 |
| Pirelli Spa w. | 301 | 325 |
| Recordati | 10000 | 10100 |
| Recordati r. n.c. | 5150 | 5280 |
| Saffa | 8350 | 8450 |
| Saffa r. | 8910 | 8900 |
| Saffa r. n.c. | 5950 | 5990 |
| Saiag | 4490 | 4500 |
| Saiag r. n.c. | 2545 | 2540 |
| Snia | 1595 | 1570 |
| Snia r. | 1601 | 1618 |
| Snia r. n.c. | 1025 | 1385 |
| Snia Fibre | 1497 | 1500 |
| Snia Tecnop. | 4279 | 4200 |
| Sorin Biom | 10600 | 10800 |
| Teleco Cavi | 13200 | 13099 |
| Vetrerie Ital. | 5195 | 5210 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente | 6870 | 6850 |
| La Rinascente p. | 3994 | 4006 |
| La Rinascente r. n.c. | 4200 | 4220 |
| Standa | 28750 | 28950 |
| Standa r. n.c. | 10170 | 10170 |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECN.** | | |
| Alitalia | 1060 | 1090 |
| Alitalia p. | 1010 | 1020 |
| Alitalia r. n.c. | 1010 | 1001 |
| Ansaldo Tr. | 4320 | 4370 |
| Ausiliare | 14150 | 14200 |
| Autostrada To Mi | 12200 | 12200 |
| Autostrade p. | 1007 | 1015 |
| Costa Crociere | 4572 | 4650 |
| Gewiss | 16120 | 17100 |
| Gottardo Ruff. | 3750 | 3500 |
| Italcable | 8349 | 8299 |
| Italcable r. n.c. | 6300 | 6372 |
| N.A.I. | 15 5 | 15 25 |
| Selm | 2671 | 2653 |
| Selm r. | 2550 | 2551 |
| Sip | 1399 | 1391 |
| Sip r. n.c. | 1397 | 1397 |
| Sirti | 12350 | 12500 |
| Sondel | 1235 | 1240 |
| Tecnomasio | 3230 | 3100 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acqua Marcia | 347 50 | 348 |
| Acqua Marcia r. n.c. | 250 | 245 |
| Ame Fin. | n.r. | n.r. |
| Ame Fin. r. n.c. | 5280 | 5290 |
| Avir Fin. | 6810 | 6873 |
| Bastogi | 258 | 258 |
| Bonif. Siele | 26810 | 26800 |
| Bonif. Siele r. n.c. | 9950 | 10100 |
| Brioschi | 1226 | 1225 |
| Buton | 3670 | 3655 |
| Cam. Fin. | 4530 | 4580 |
| Cir | 3530 | 3501 |
| Cir r. | 3570 | 3550 |
| Cir r. n.c. | 2012 | 2015 |
| Cir w. 'a' | 225 | 220 |
| Cir w. 'b' | 320 | 315 |
| Cofide | 3300 | 3350 |
| Cofide r. n.c. | 1215 | 1210 |
| Comau | 2620 | 2685 |
| Editoriale | 2910 | 2870 |
| Euromobiliare | 6120 | 6059 |
| Euromobiliare r. n.c. | 2370 | 2370 |
| F. C. Nord | 11670 | 11670 |
| Ferruzzi Ag. F. | 1880 | 1842 |
| Ferruzzi Ag. risp. | 2523 | 2521 |
| Ferruzzi Ag. r. n.c. | 1310 | 1312 |
| Ferruzzi fin. | 2342 | 2353 |
| Ferruzzi fin. w. | 225 | 230 |
| Ferruzzi pr. | 1290 | 1260 |
| Fidis | 5910 | 5950 |
| Fimpar | 2935 | 2935 |
| Fimpar r. n.c. | 1401 | 1421 |
| Finarte | 5490 | 5530 |
| Finarte priv. | 2615 | 2656 |
| Finarte r. n.c. | 2400 | 2415 |
| Fin Breda | 785 | 799 |
| Fin Breda warr. | 179 75 | 181 |
| Finrex | 1290 | 1290 |
| Finrex r. n.c. | 995 | 995 |
| Fiscambi | 3950 | 4009 |
| Fiscambi r. n.c. | 2200 | 2200 |
| Fiscambi 1-7-89 | 3405 | 3405 |
| Fiscambi r. n.c. '89 | 2390 | 2399 |
| Fornara | 1871 | 1866 |
| Gaic | 2650 | 2619 |
| Gemina | 1735 | 1735 |
| Gemina r. | 1404 | 1410 |
| Gerolimich | 103 | 102 |
| Gerolimich r. n.c. | 87 75 | 81 25 |
| Gim | 6262 | 6280 |
| Gim r. n.c. | 3296 | 3321 |
| Ifi p. | 17621 | 17650 |
| Ifil | 6775 | 6790 |
| Ifil r. n.c. | 3670 | 3630 |
| Isefi | 1900 | 1897 |
| Isvim ord. | 11455 | 11516 |
| Italmobiliare | 200000 | [illegible] |
| Italmobiliare r. n.c. | 106650 | 107525 |
| Mittel | 5155 | 5100 |
| Kernel | 513 5 | 515 |
| Kernel r. n.c. | 915 | 915 |
| Partec. Finanz. | 5145 | 5170 |
| P. Fin. r. n.c. ex w. | 1815 | 1811 |
| Pirelli & C. | 7140 | 7250 |
| Pirelli & C. r. | 3065 | 3110 |
| Pozzi | 932 | 941 |
| Pozzi r. n.c. | 994 | 989 |
| Premafin | 17048 | 16800 |
| Premafin warr. | 2749 | 2680 |
| Raggio Sole | 3170 | 3175 |
| Raggio Sole r. n.c. | 2300 | 2310 |
| Rejna | 10040 | 10040 |
| Rejna r. n.c. | 31100 | 31100 |
| Riva Finanz. | 5300 | 5300 |
| Saes | 2882 | 2840 |
| Saes r. | 1970 | 1970 |
| Saes gett. p. | 7840 | 7955 |
| Santavaleria fin. | 2630 | 2410 |
| Schiapparelli | 963 | 954 |
| Serfi | 6860 | 6880 |
| Setemer | 48100 | 47750 |
| Sifa | 1758 | 1758 |
| Sifa r. n.c. | 1259 | 1259 |
| Sisa | 2400 | 2375 |
| Sme | 4355 | 4340 |
| Sme 1/1/80 | n.r. | n.r. |
| Smi | 1606 | 1600 |
| Smi r. | 1389 | 1390 |
| Smi warr. | 490 | 491 |
| Sogefi | 2825 | 2885 |
| So.pa.f. | 5110 | 5175 |
| So.pa.f. r. n.c. | 3285 | 3285 |
| Stet | 2325 | 2335 |
| Stet risp. | 2046 | 2050 |
| Terme Acqui | 2370 | 2440 |
| Terme Acqui r. n.c. | 740 | 730 |
| Tranno | 3857 | 3855 |
| Tripcovich | 14100 | 14100 |
| Tripcovich r. n.c. | 7200 | 7065 |
| Unione Manifatture | 3370 | 3245 |
| Unipar ord. | 1122 | 1130 |
| Unipar risp. | 1325 | 1330 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| Aedes | 21240 | 21250 |
| Aedes r. | 12000 | 11750 |
| Attività Immobiliari | 4780 | 4800 |
| Calcestruzzi | 17810 | 18000 |
| Caltagirone | 5595 | 5605 |
| Caltagirone r. n.c. | 5049 | 4960 |
| Cogefar | 3605 | 3661 |
| Cogefar r. | 3605 | 3670 |
| Del Favero | 6500 | 6500 |
| Gabetti | 2978 | 2991 |
| Grassetto | 19000 | 19010 |
| Imm. Metanopoli | 1880 | 1890 |
| Risanamento | 58900 | 58900 |
| Risanamento r. n.c. | 32490 | 32700 |
| Vianini Ind. | 1381 | 1391 |
| Vianini Lav. | 4855 | 4855 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILIST.** | | |
| Aeritalia | 2905 | 2885 |
| Aeritalia warrant | 323000 | 318500 |
| Danieli & C. | 8700 | 8630 |
| Danieli & C. r. n.c. | 5335 | 5365 |
| Dataconsyst | 5485 | 5605 |
| Faema | 3750 | 3735 |
| Far | 15695 | 15705 |
| Fiat | 6612 | 6635 |
| Fiat p. | 4886 | 4930 |
| Fiat r. | 4972 | 4960 |
| Fisia | 3105 | 3020 |
| Fochi Filippo | 7000 | 7000 |
| Franco Tosi | 28845 | 28890 |
| Gilardini | 3500 | 3500 |
| Gilardini r. n.c. | 2625 | 2621 |
| Ind. Secco | 1400 | 1371 |
| Magneti M. | 1100 | 1120 |
| Magneti M. r. | 1100 | 1109 |
| Magneti M. w. o. | 250 | 255 |
| Magneti M. w. r. | 244 | 250 |
| Mandelli | 8390 | 8370 |
| Merloni | 2296 | 2330 |
| Merloni r. n.c. | 1199 | 1199 |
| Necchi | 2005 | 2030 |
| Necchi r. | 2880 | 2920 |
| Necchi r. w. | 211 | 214 |
| Nuovo Pignone | 5900 | 5983 |
| Nuovo Pignone w. | 338 | 325 |
| Olivetti | 4145 | 4168 |
| Olivetti p. | 3200 | 3265 |
| Olivetti r. n.c. | 3185 | 3190 |
| Olivetti warr. | 367 | 360 5 |
| Pininfarina | 13700 | 13740 |
| Pininfarina r. | 13660 | 13680 |
| Rodriquez | 10280 | 10350 |
| Safilo | 11410 | 11400 |
| Safilo r. | 12750 | 12750 |
| Saipem | 2374 | 2375 |
| Saipem r. | 2575 | 2482 |
| Saipem r. w. | 420 | 450 |
| Sasib | 6270 | 6256 |
| Sasib p. | 6505 | 6505 |
| Sasib r. n.c. | 4634 | 4660 |
| Tecnost | 2685 | 2675 |
| Teknecomp | 1095 | 1099 |
| Teknecomp r. n.c. | 1071 | 1090 |
| Valeo | 4450 | 4440 |
| Westinghouse | 36500 | 37800 |
| Worthington | 2680 | 2620 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Cantier. Metall. Ital. | 6200 | 5850 |
| Dalmine | 414 | 413 |
| Eur. Metalli | 1200 | 1275 |
| Eur. Metalli warr. | 172 5 | 170 5 |
| Falck | 9400 | 9440 |
| Falck r. | 9955 | 10000 |
| Maffei | 3605 | 3620 |
| La Magona | 9595 | 9595 |
| **TESSILI** | | |
| Bassetti | 10000 | 9935 |
| Benetton | 8755 | 8855 |
| Cantoni | 6155 | 6110 |
| Cantoni r. | 4040 | 4040 |
| Centenari & Zinelli | 280 | 278 |
| Cucirini | 2720 | 2690 |
| Eliolona | 4160 | 4160 |
| Fisac | 8225 | 8195 |
| Fisac r. | 9050 | 9050 |
| Linificio | 1301 | 1300 |
| Linificio r. n.c. | 1080 | 1126 |
| Marzotto | 6340 | 6315 |
| Marzotto r. | 5790 | 5790 |
| Marzotto r. n.c. | 5455 | 5455 |
| Olcese Veneziano | 2828 | 2842 |
| Ratti | 6110 | 6005 |
| Rotondi | 48000 | 44000 |
| S. It. Manufatti | 7030 | 7030 |
| Stefanel | 4486 | 4495 |
| Zucchi | 12900 | 12900 |
| Zucchi r. n.c. | 8450 | 8450 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari | 7700 | 7600 |
| A. De Ferrari r. n.c. | 2750 | 2651 |
| Acque Potabili | 16000 | 16050 |
| Ciga | 4170 | 4200 |
| Ciga r. n.c. | 2653 | 2700 |
| Jolly Hotel | 15350 | 16100 |
| Jolly Hotel r. | 20000 | 20000 |
| Pacchetti | 496 5 | 497 |

*Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì*
*Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.*
*Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche*

# Cinque aziende dell'indotto auto in ansia dov'è finito il titolare?

## Il caso Fiat sarà discusso, il 12 settembre, in Commissione Regionale

Si sta profilando un autunno difficile per le piccole aziende dell'indotto torinese, dopo la decisione della Fiat di ricorrere alla cassa integrazione. Il titolare di cinque imprese, Giovanni Bertolotto, 45 anni, da alcuni giorni è «irreperibile» e le sue fabbriche, che dipendono soprattutto dalla Fiat per le commesse, hanno già cessato o stanno per cessare l'attività.

Viva preoccupazione tra i familiari dell'industriale, residente a Pianezza, che dichiarano di non sapere dove sia il congiunto. I dipendenti delle cinque aziende — Vallesusa Stampi; Cieb, di di San Valeriano Borgone; Arnaud, di Pianezza; Sil, di Torino e Brevetti Silentium Motor, di Andezeno — non hanno dubbi: la scomparsa di Bertolotti è da mettersi in relazione con il massiccio calo di ordinazioni da parte della Fiat. Il fenomeno era evidente fin dalla fine di luglio.

Sono già 73 i lavoratori che dipendevano dall'imprenditore e che hanno perso il posto di lavoro. Altri se ne aggiungeranno nei prossimi giorni.

La commissione regionale per l'impiego del Piemonte, intanto, ha annunciato che affronterà il 12 settembre prossimo la «questione Fiat». L'obiettivo è quello di approfondire, nell'ambito istituzionale (la commissione ha competenza in materia di programmazione e controllo del lavoro e vi sono rappresentate tutte le parti sociali), gli effetti della decisione della casa automobilistica torinese. «La situazione del dopo ferie — ha osservato l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio — si presenta difficile: ancora prima del provvedimento Fiat si cominciavano a registrare incrementi nel ricorso alla cig, una flessione degli ordini, mentre si allungavano i tempi dei rinnovi contrattuali».

«Le preoccupazioni, in questo quadro che non va drammatizzato e che presenta ben pochi elementi di somiglianza con quello degli inizi degli Anni 80, riguardano quindi il futuro del grande gruppo, ma anche la capacità di reazione nel breve e medio periodo del sistema delle piccole e medie imprese dell'indotto auto e della componentistica».

In giornata, intanto, saranno resi noti i dati relativi alle vendite di auto in Italia nei mesi estivi. Da alcune indiscrezioni, però, sembra che verrà confermata la tendenza dei mesi precedenti. E ancora si parla di un ulteriore calo del mercato, intorno al 5-6 per cento.

Sempre in tema di occupazione, il presidente della Provincia, Luigi Ricca, ha incontrato ieri il presidente della Federpiemonte, Giuseppe Pichetto. Alla riunione ha partecipato anche l'assessore al Lavoro del Comune. Oltre a richiedere la disponibilità a fornire informazioni adeguate sullo stato dell'economia e dell'industria torinese e piemontese, Ricca ha anche invitato i rappresentanti delle imprese ad avviare un confronto sui contenuti del programma di governo per il quinquennio 1990-'95.

Preoccupazione tra i dipendenti di molte fabbriche della periferia torinese in seguito alla crisi del settore auto; nella zona di Pianezza c'è il timore di veder fallire cinque aziende: il titolare sarebbe introvabile

SANT'ANNA

## Crescono anche i medici obiettori di coscienza

# Aumentano gli aborti

E' aumentato il numero delle interruzioni volontarie della gravidanza (ivg) effettuate nell'ospedale ostetrico-ginecologico Sant'Anna, nel primo semestre '90 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: 2548 aborti procurati contro i 2397 di gennaio-giugno '89. «Speravamo di registrare una diminuzione rispetto agli anni precedenti — commenta il direttore sanitario, Giorgio Martiny —, ma la tendenza, al di là del lieve aumento rilevato finora, è quella di una stabilizzazione degli interventi. Probabilmente l'ivg continua ad essere considerato un metodo di contraccezione». Accanto alla mancata diminuzione degli aborti è da registrare il diffondersi dell'obiezione di coscienza tra i medici ostetrici: «Dalla fine dell'anno scorso ad oggi — rileva Martiny — hanno rinunciato in sei, tre donne e tre uomini, a praticare l'interruzione di gravidanza; è un fenomeno che sta riguardando professionisti che negli anni scorsi erano convinti sostenitori della legge sull'aborto».

«Le operazioni di ivg — ha aggiunto il direttore sanitario del Sant'Anna — sono definite dalla gran parte dei medici "un brutto lavoro" e credo che in questi abbandoni abbia giocato molto lo stress emotivo che comporta questo tipo di interventi. Diverso il discorso per alcune dottoresse, che hanno deciso di fare obiezione di coscienza dopo aver avuto un figlio». Oggi al Sant'Anna i medici ostetrici che praticano l'ivg sono rimasti soltanto dieci.

La gran parte delle donne che si sono rivolte al Sant'Anna per abortire sono coniugate; provengono per lo più da Torino e dalla prima cintura cittadina, ma anche dal resto della regione e dal meridione; tra queste ci sono anche extracomunitarie. L'età oscilla tra i 19 e i 25 anni. Il 50 per cento di esse non ha figli, il 23 ne ha già avuto uno, il 21 per cento due, il sei per cento più di due. Secondo le loro dichiarazioni, il 20 per cento si è già sottoposto almeno una volta all'ivg.

All'ospedale Sant'Anna, reparto maternità

OPERAZIONE ANTIDROGA

# Scoperta base dello spaccio Cinque arresti in poche ore

## Sono nordafricani. E nella notte extracomunitario viene ferito a Porta Palazzo

Un'operazione antidroga del Nop, la squadra speciale di polizia, ha portato questa notte all'arresto di cinque extracomunitari nativi di Tunisi e Casablanca e allo smantellamento di una consistente base di spaccio e consumo di droga. Gli agenti sono intervenuti in via Biella 24 su segnalazione di alcuni cittadini allarmati dal continuo viavai di tossicodipendenti.

Dopo un breve pedinamento, i Nop hanno bloccato in corso Ciriè angolo via Salerno tre nordafricani appena usciti dal portone di via Biella, Mondher Hassein, 28 anni, residente a Parigi, Abdeljail Amdouni, 24, via Artisti 3 bis, Nabil Lassoued, 27, corso Regina Margherita. Durante l'inseguimento Hassein si è disfatto di una scatoletta contente dieci grammi di eroina.

Dopo aver catturato i tre, i Nop si sono introdotti attraverso i balconi nell'alloggio segnalato come centrale di spaccio: qui sono stati trovati Kaled Frighi, 21 anni, e Oulhid Ouertani, 24, entrambi residenti in via Biella 24. Nell'alloggio è stato rinvenuto un portachiavi nel quale era nascosta altra eroina. Sotto un mobile, invece, è stato recuperato un discreto quantitativo di hashish. I due erano in possesso anche di vari assegni staccati da italiani.

● Ieri, poco prima di mezzanotte, tra le bancarelle di Porta Palazzo è stato segnalato un nordafricano con l'addome squarciato da una coltellata. L'uomo, che secondo alcune testimonianze dovrebbe chiamarsi Avari Scharin, è stato soccorso e trasportato alle Molinette. Le sue condizioni sono molto gravi.

Controlli di polizia attorno alla stazione di Porta Nuova

ACCORDO

# Il sindacato nelle pratiche di pensione

Un importante accordo destinato ad accelerare i tempi delle pratiche pensionistiche presentate al Provveditorato agli Studi di Torino dal personale docente e non docente è stato siglato ieri dai sindacati confederali Cgil Scuola, Snm-Cisl, Snascol-Cisl e Uil Scuola e il provveditore Luigi De Rosa. «*Si tratta* — spiega Enzo Pappalettera, segretario Snm-Cisl — *della possibilità d'ora in avanti di far intervenire i patronati sindacali nell'espletamento delle pratiche di pensione, un settore dal quale eravamo completamente esclusi*».

L'accordo permetterà dunque di snellire i tempi dell'iter. Il Provveditorato, che avrebbe dovuto inoltrare le richieste di pensione all'Inps per la compilazione di parti della documentazione necessaria, per mancanza di personale andava sempre oltre i sei mesi previsti dal regolamento. «*In questo caso* — prosegue Pappalettera —, *anche l'Inps non è più tenuto a rispettare i sei mesi previsti per restituire la pratica. Ora invece, il patronato può sostituirsi al lavoratore, andando all'Inps e ritornando la pratica compilata al Provveditorato nei tempi dovuti*».

«*Non abbiamo perso tempo* — spiega il provveditore De Rosa — *l'accordo è stato siglato non appena il Ministero ha espresso parere favorevole in merito*».

DOMANI

## I lavori sono stati terminati con una settimana di anticipo sulla scadenza prevista

# Riapre il cavalcavia di corso Sommeiller

Cavalcavia di corso Sommeiller: i lavori sono finiti, si riapre. E in anticipo di qualche giorno sulla scadenza prevista.

Da lunedì anche la linea tranviaria «16» ritornerà al suo percorso originale: oggi verranno affissi gli avvisi dei Trasporti Torinesi. Per quanto riguarda il traffico privato è stato fatto stamattina un ultimo sopralluogo dai tecnici del Comune. Alla fine la decisione: il sovrappasso potrà essere aperto nella tarda mattinata di domani.

Il cavalcavia era stato chiuso la mattina del 9 luglio. «I lavori sono assolutamente necessari, non possono essere rimandati. E' una questione di sicurezza», avevano detto i tecnici del Comune che si erano trovati a dover fronteggiare polemiche e proteste continue. E il primo giorno di chiusura il traffico nella zona circostante era stato impossibile, un'autentica odissea. Al mattino, la circolazione sull'altro cavalcavia, quello di corso Dante, si era trasformata in un enorme ingorgo. Dalle 7 alle 10 la situazione era stata drammatica. E i vigili urbani avevano continuato nel tentativo di snellire il traffico dirottando le auto su percorsi alternativi. E si è continuato in questo modo anche per le settimane successive (in attesa dell'esodo estivo che avrebbe riportato un po' di tranquillità).

In corso Sommeiller — dove stamani si è continuato a lavorare per terminare i marciapiedi e una corsia — oltre a rifare completamente il manto stradale, sono stati sostituiti i binari del tram, sono state cambiate le tubazioni dell'Italgas e i cavi della Sip. Tutte le polemiche dei mesi scorsi si erano basate su una sola domanda: era veramente indispensabile bloccare uno dei più importanti passaggi sulla ferrovia? Non era possibile effettuare l'intervento utilizzando il traffico alternato? Dal Comune però la risposta, data a più riprese, è sempre stata la stessa: «No, nessuna soluzione alternativa, la carreggiata è troppo stretta».

Si è continuato così in un valzer di date e scadenze. Prima veniva indicato il 15 settembre, poi il 10. Il coro dei pessimisti — «Non riusciranno a finire in tempo» — è cresciuto con il passare delle settimane nonostante le assicurazioni sul buon andamento dei lavori arrivassero con puntualità. Alla fine il colpo di scena decisivo: il cavalcavia riapre. Non solo: l'anticipo, anche se di pochi giorni, smentisce tutto e tutti. Anche se qualcuno continua a ricordare che negli Anni 30, quando venne abbattuto il vecchio ponte sulla ferrovia per costruire l'attuale cavalcavia, il traffico — ovviamente molto meno intenso di quanto è ora — non venne interrotto neppure per un giorno. Un unico particolare: i lavori durarono a lungo, quasi due anni.

Lunedì cavalcavia aperto per i tram, forse già domani per il traffico privato